Parallels Desktop®

Guida dell'Utente

Copyright © 1999-2009 Parallels, Inc.

ISBN: N/D
Parallels Holdings Ltd.
c/o Parallels Software Inc.
13755 Sunrise Valley Drive
Suite 600
Herndon, VA 20171
USA
Tel: +1 (703) 815 5670
Fax: +1 (703) 815 5675

Copyright © 1999-2009 Parallels Holdings Ltd. e società affiliate. Tutti i diritti riservati.

Parallels, Coherence, Parallels Transporter, Parallels Compressor, Parallels Desktop e Parallels Explorer sono marchi registrati di Parallels, Inc. Virtuozzo, Plesk, HSPcomplete e i loghi corrispondenti sono marchi di Parallels, Inc. Il logo di Parallels è un marchio di Parallels, Inc.
Questo prodotto si basa su una tecnologia oggetto di varie domande di brevetto in attesa di approvazione.
Virtuozzo è una tecnologia di virtualizzazione protetta dai brevetti U.S.A. 7.099.948; 7.076.633; 6.961.868 e con brevetti in corso di concessione negli Stati Uniti.
Plesk e HSPcomplete sono tecnologie di hosting protette dai brevetti U.S.A. 7.099.948; 7.076.633 e con brevetti in corso di concessione negli Stati Uniti.

La distribuzione di questa opera o dei derivati della stessa, in qualsiasi forma, è vietata, tranne su previa autorizzazione scritta ottenuta dal detentore del copyright.

Apple, Bonjour, Finder, Mac, Macintosh e Mac OS sono marchi di Apple Inc.
Microsoft, Windows, Microsoft Windows, MS-DOS, Windows NT, Windows 95, Windows 98, Windows 2000, Windows XP, Windows 2003 Server,Windows Vista, Microsoft SQL Server, Microsoft Desktop Engine (MSDE) e Microsoft Management Console sono marchi o marchi registrati di Microsoft Corporation.
Linux è un marchio registrato di Linus Torvalds.
Red Hat è un marchio registrato di Red Hat Software, Inc.
SUSE è un marchio registrato di Novell, Inc.
Solaris è un marchio registrato di Sun Microsystems, Inc.
X Window System è un marchio registrato di X Consortium, Inc.
UNIX è un marchio registrato di The Open Group.
IBM DB2 è un marchio registrato di International Business Machines Corp.
SSH e Secure Shell sono marchi di SSH Communications Security, Inc.
MegaRAID è un marchio registrato di American Megatrends, Inc.
PowerEdge è un marchio di Dell Computer Corporation.
eComStation è un marchio di Serenity Systems International.
FreeBSD è un marchio registrato della FreeBSD Foundation.
Intel, Pentium, Celeron e Intel Core sono marchi o marchi registrati di Intel Corporation.
OS/2 Warp è un marchio registrato di International Business Machines Corporation.
VMware è un marchio registrato di VMware, Inc.
Tutti gli altri marchi e nomi qui citati possono essere marchi dei rispettivi proprietari.

Contenuto

Introduzione 8

Informazioni Generali su Parallels Desktop 9
Informazioni su questa guida 10
Organizzazione di questa guida 11
Convenzioni della Documentazione 11
Ottenere aiuto 12
Commenti 13

Principi Base sulla Tecnologia delle Macchine Virtuali 14

Panoramica sulla Tecnologia della Macchina Virtuale 14
Macchina Virtuale di Parallels 14

Installazione di Parallels Desktop 18

Requisiti di Sistema 18
Installare Parallels Desktop 19
Attivare Parallels Desktop 23
Registrazione di Parallels Desktop 26
Aggiornamento a Parallels Desktop 4 28
Aggiornare Parallels Desktop 29
Aggiornamento Automatico 29
Aggiornamento Manuale 30
Rimuovere Parallels Desktop 32
Rimuovere Parallels Desktop senza il disco d'installazione 34

Principi Base per Lavorare con Parallels Desktop 35

Avviare Parallels Desktop 35
La Finestra di Benvenuto 36
Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali 37
Principi Base dell'Interfaccia 38
Finestra di Dialogo Macchine Virtuali di Parallels 39
Finestra della Macchina Virtuale 41
Finestra di SO Guest 45
Barra dei Menu 47
Barra di Stato 48
Personalizzare Barra degli Strumenti 49
Configurare le Preferenze di Parallels Desktop 50
Preferenze Generali 51
Preferenze della Tastiera e del Mouse 53
Preferenze dell'Aspetto 57
Preferenze di Memoria 59
Preferenze di Rete 61
Preferenze USB 63
Preferenze Vocali 65
Preferenze dell'iPhone 67
Preferenze di Aggiornamento 68
Preferenze dei Commenti 70

Configurare una Macchina Virtuale 71

Panoramica 71
Sistemi Operativi Guest Supportati 73
Configurazioni Tipiche 75
Creare una Macchina Virtuale 76
Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali 77
Modalità d'Installazione Predefinita 79
Installazione Express Windows 84
Modalità d'Installazione Tipica 88
Modalità d'Installazione Personalizzata 91
Installare un Sistema Operativo Guest 99
Migrazione su una Nuova Macchina Virtuale 102
Installare Parallels Tools 102
Panoramica su Parallels Tools 103
Installare Parallels Tools su un SO guest di Windows 106
Installare Parallels Tools su un SO guest di Linux 107
Installare Parallels Tools su Mac OS X 110
Aggiornare Parallels Tools 111
Rimuovere Parallels Tools 113
Scaricare Dispositivi Virtuali di Parallels 114

Lavorare in una Macchina Virtuale 115

Avviare, Arrestare e Reimpostare una Macchina Virtuale 116
Sospendere e Mettere in Pausa una Macchina Virtuale 118
Catturare e Rilasciare Input della Tastiera e dl Mouse 119
Cambiare Modalità di Visualizzazione 120
Usare la Modalità Sicura 123
Usare Collegamenti della Tastiera in una Macchina Virtuale 124
Installare Applicazioni in una Macchina Virtuale 125
Configurare Parallels Internet Security 126
Posizionare un'Immagine in Primo Piano rispetto alla Finestra della Macchina Virtuale 127
Usare Applicazioni di Grafica 3D 129
Creare Istantanee del SO Guest 129
Configurare la Stampante di una Macchina Virtuale 130
Condividere una Stampante Mac 130
Configurare una Stampante USB 132
Configurare una Stampante tramite Bonjour 133
Configurazione di una Stampante di Rete 134

Connetttere Dispositivi USB ad una Macchina Virtuale 137
Sincronizzare un Dispositivo USB Palm OS con il SO Guest 138
Cambiare la Configurazione in Tempo di Esecuzione 139

Integrare Mac OS X e la Macchina Virtuale 141

Lavorare in Modalità Coherence 142
Configurare Cartelle Condivise 145
Usare Profilo Condiviso 147
Usare Applicazioni Condivise 147
Condividere Applicazioni Web 150
Usare SmartSelect 151
Cercare Dischi Rigidi Virtuali in Finder 152
Usare Spotlight con Dischi Rigidi Virtuali 153

Configurare la Macchina Virtuale 154

Modificare la Configurazione della Macchina Virtuale 154
Impostazioni Generali 155
Impostazioni di Avvio 157
Impostazioni di Avvio e Arresto 159
Impostazioni di Ottimizzazione 161
Impostazioni di Sicurezza 163
Impostazioni di Servizi 164
Impostazioni di Cartelle Condivise 166
Impostazioni del Profilo Condiviso 169
Impostazioni di Applicazioni Condivise 171
Montaggio 173
Impostazioni di SmartGuard 175
Impostazioni delle Applicazioni Internet 177
Impostazioni Coherence 179
Impostazioni di Modo 182
Impostazioni della CPU 184
Impostazioni di Memoria 186
Impostazioni Video 188
Impostazioni Floppy 190
Impostazioni CD/DVD-ROM 192
Impostazioni del Disco Rigido 195
Impostazioni dell'Adattatore di Rete 199
Impostazioni della Porta Parallela 202
Impostazioni della Porta Seriale 204
Impostazioni di Audio 207
Impostazioni USB 209
Networking in una Macchina Virtuale 210
Networking Condiviso 211
Bridged Ethernet Networking 212
Networking Solo Host 213
Usare WiFi in una Macchina Virtuale 214
Aggiungere e Rimuovere Dispositivi 215
Aggiungere Procedura Guidata dell'Hardware 216
Aggiungere un Disco Rigido Virtuale 217
Aggiungere Unità CD/DVD-ROM 223
Aggiungere Unità di Disco Floppy 225
Aggiungere Adattatore di Rete 227
Aggiungere Porta Seriale 230
Aggiungere una Porta Parallela 232
Aggiungere Dispositivo di Audio 234
Aggiungere Controller USB 236

Rimuovere Dispositivi 237

Gestire Macchine Virtuali 238

Clonare una Macchina Virtuale 239
Rimuovere una Macchina Virtuale dalla Lista 242
Eliminare una Macchina Virtuale 244
Lavorare con Modelli di Macchine Virtuali 247
Creare il Modello di una Macchina Virtuale 248
Implementare il Modello di una Macchina Virtuale 250
Eseguire il Backup di una Macchina Virtuale 252
Compressione di dischi rigidi virtuali 254
Gestire Macchine Virtuali da iPhone 255
Risoluzione di Problemi del Firewall e della Rete 258
Condividere Macchine Virtuali con Altri Utenti del Vostro Mac 259

Lavorare con Istantanee 261

Creare un'Istantanea 262
Gestire Istantanee 263

Usare la Partizione di Boot Camp in una Macchina Virtuale 267

Panoramica 268
Configurazioni di Boot Camp 269
Creare una Macchina Virtuale per la Partizione Boot Camp 270
Avvio tramite la Macchina Virtuale di Parallels 272
Avviare via Boot Camp 274

Usare Componenti Aggiuntivi di Parallels 275

Usare Parallels Transporter 275
Principi Base per Lavorare con Parallels Transporter 276
Usare Parallels Explorer 277
Usare Parallels Compressor 278
Principi Base per Lavorare con Parallels Compressor 279
Requisiti del Sistema Operativo Guest 279
Come eseguire Parallels Compressor 280
Usare Parallels Image Tool 282
Aumento della Capacità del Disco Rigido Virtuale 282
Gestione delle Proprietà del Disco Rigido Virtuale 284
Modifica del Formato del Disco Rigido Virtuale 286
Ridurre la Dimensione del Disco Rigido Virtuale 287

Risoluzione di problemi e Limitazioni 289

Ottenere Supporto Tecnico 289
Riportare un Problema al Team di Supporto 290
Verifica del Numero di Versione 291
Usare il Tasto F8 in Macchine Virtuali di Windows su Mac OS X 292
Aggiornare o Installare Parallels Tools in Modalità Testo in un SO Guest Linux 292
Configurare Cartelle Condivise in Macchine Virtuali Linux 293
Configurare una Rete in Linux 294
Sospendere una Macchina Virtuale Boot Camp 295
Problemi con la Configurazione della Rete 295
Aggiornare Windows XP a Vista 296

Glossario 297

Indice 301

CHAPTER 1

Introduzione

Parallels Desktop® consente di utilizzare con efficienza le risorse hardware di qualsiasi computer Macintosh basato su processore Intel, condividendole fra più macchine virtuali in esecuzione su tale computer.

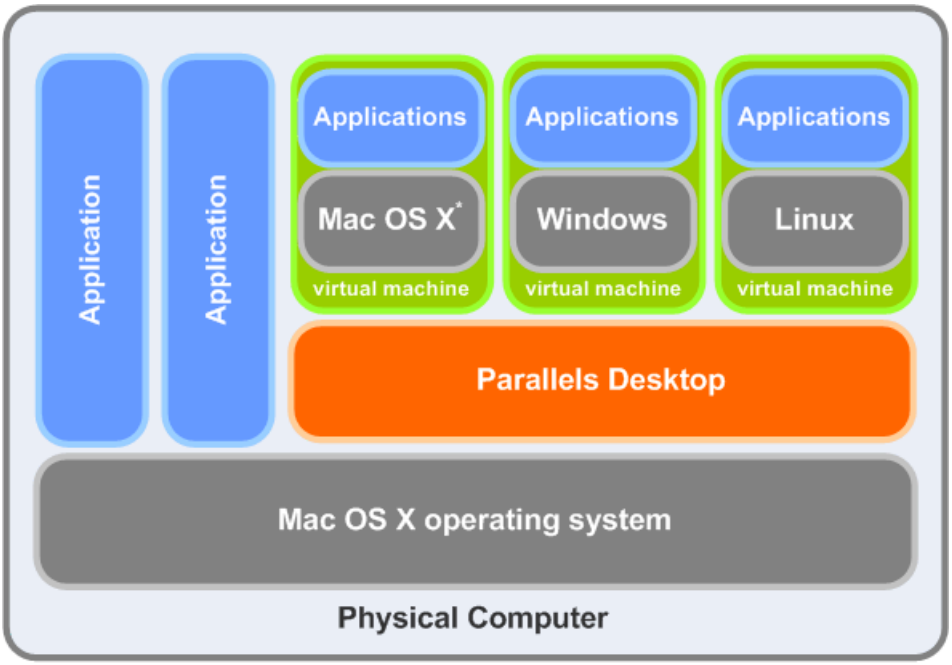
Questo capitolo fornisce informazioni generali su Parallels Desktop per Mac e su questa guida.

In questo capitolo

Informazioni Generali su Parallels Desktop..... 9
Informazioni su questa guida 10
Ottenere aiuto..... 12
Commenti..... 13

Informazioni Generali su Parallels Desktop

Parallels Desktop® è una soluzione di virtualizzazione che consente di creare macchine virtuali su computer Macintosh computer dotati di processori Intel® (da 1,66 GHz e superiori). È possibile installare un sistema operativo Windows, Linux, Mac OS X o di altro tipo in ciascuna macchina virtuale e utilizzarlo, unitamente alle relative applicazioni, in parallelo alle applicazioni Mac OS X.



* You can install only Mac OS X Server v10.5 (Leopard) in a virtual machine.

Concepito sull'apprezzata tecnologia di virtualizzazione di Parallels, basata su ipervisore, Parallels Desktop consente di:

- creare macchine virtuali potenti e intuitive
- utilizzare sistemi operativi a 32 e a 64 bit nelle macchine virtuali
- utilizzare applicazioni Windows e Linux in parallelo ad applicazioni Mac OS X, senza dover riavviare il Mac
- operare coerentemente con i file e le applicazioni del Mac e della macchina virtuale
- creare macchine virtuali Parallels da computer fisici e da macchine virtuali di terze parti

Per migliorare l'esperienza di esecuzione di più sistemi operativi sullo stesso computer Macintosh, Parallels Desktop per Mac comprende numerose utilità: Parallels Transporter®, Parallels Explorer®, Parallels Image Tool e Parallels Compressor®.

Informazioni su questa guida

Questa guida è rivolta ad un'ampia gamma di utenti che desiderano usare Parallels Desktop per creare, configurare ed eseguire macchine virtuali Parallels.

Abbreviazioni usate nel testo

Nella presente guida vengono usate le seguenti abbreviazioni:

- *SO* usato invece di *sistema operativo* in alcune frasi lunghe in cui il suo uso non cambierà il significato della frase.
- *MV* usato invece di *macchina virtuale* in alcune frasi lunghe in cui il suo uso non cambierà il significato della frase.

Definizioni

Sistema operativo primario (SO primario): In questa guida questo termine viene usato come riferimento al sistema operativo che controlla i dispositivi I/O del computer e che viene caricato quando il computer fisico è spento, cioè, Mac OS X.

Sistema operativo guest (SO guest): Il termine viene usato come riferimento al sistema operativo eseguito sotto il controllo della macchina virtuale.

Organizzazione di questa guida

La struttura della presente guida è abbastanza trasparente e comprende i seguenti elementi:

- Il capitolo Introduzione (p. 8) offre informazioni di base sul prodotto e su questa guida.
- Il capitolo **Principi Base sulla Tecnologia delle Macchine Virtuali** (p. 14) offre informazioni sulle specifiche e le tecnologie delle macchine virtuali.
- Il capitolo **Installare Parallels Desktop** (p. 19) offre le istruzioni sull'intallazione del prodotto.
- Il capitolo Principi Base per Lavorare con Parallels Desktop (p. 35) offre informazioni di base su come lavorare con Parallels Desktop.
- Il capitolo Configurare una Macchina Virtuale (p. 71) offre le istruzioni su come creare una nuova macchina virtuale o su come aggiungerne una presente.
- Il capitolo **Lavorare in una Macchina Virtuale** (p. 115) offre informazioni di base su come lavorare con macchine virtuali.
- Il capitolo Integrare Mac OS X e la Vostra Macchina Virtuale (p. 141) offre informazioni su come migliorare l'integrazione tra Mac OS X e la vostra macchina virtuale.
- Il capitolo **Configurare la Macchina Virtuale** (p. 154) offre informazioni su come cambiare la configurazione della macchina virtuale.
- Il capitolo **Gestire Macchine Virtuali** (p. 238) offre informazioni di base sulle azioni possibili da realizzare con le vostre macchine virtuali.
- Il capitolo Lavorare Con Istantanee (p. 261) offre informazioni su come realizzare e usare istantenee.
- Il capitolo **Usare la Partizione di Boot Camp in una Macchina Virtuale** (p. 267) offre informazioni su come creare e usare la Partizione Windows di Boot Camp.
- Il capitolo Usare i Componenti Aggiuntivi di Parallels (p. 275) offre informazioni su come e quando è possibile usare Parallels Transporter, Explorer, Compressor e Image Tool.
- Il capitolo **Soluzione dei Problemi e Limitazioni** (p. 289) offre le soluzioni per problemi conosciuti.

Convenzioni della Documentazione

Prima di iniziare a utilizzare questa guida, è importante comprendere le convenzioni della documentazione impiegate al suo interno. Per informazioni relative ai termini specialistici utilizzati nella documentazione, consultare il Glossario alla fine del presente documento.

La tabella sottostante presenta la convenzioni di formattazione esistenti.

Convenzione di formattazione	Tipo di informazione	Esempio
Grassetto Speciale	Elementi che è necessario selezionare, quali opzioni di menu, pulsanti di comandi o voci di una lista.	Andare alla scheda Risorse.

	Titoli di capitoli, sezioni e sottosezioni.	Leggere il capitolo Amministrazione di Base.
Corsivo	Utilizzato per sottolineare l'importanza di un punto, introdurre un termine o indicare un placeholder nella riga di comando, che deve essere sostituito con un nome o un valore reali.	Si tratta dei cosiddetti *Modelli EZ*. Per eliminare un container, digitare `vzctl destroy ctid`.
`Monospazio`	I nomi di comandi, file e directory.	Utilizzare `vzctl start` per avviare un container.
`Preformattato`	Output del computer visualizzato sullo schermo nelle sessioni a riga di comando; codice sorgente in XML, C++ o altri linguaggi di programmazione.	`Parametri salvati per il container 101`
`Grassetto Monospazio`	Evidenzia il testo digitato dall'utente rispetto all'output del computer visualizzato sullo schermo.	**`# rpm –V virtuozzo-release`**
Tasto+Tasto	Combinazioni di tasti, nelle quali l'utente deve tenere premuto un tasto mentre ne preme un altro.	Ctrl+P, Alt+F4

Oltre alle convenzioni di formattazione, è opportuno conoscere anche la convenzione di organizzazione del documento applicata ai documenti Parallels: i capitoli in tutte le guide sono organizzati in sezioni che, a loro volta, sono suddivise in sottosezioni. Ad esempio, Informazioni Generali su Questa Guida è una sezione e Convenzioni della Documentazione è una sottosezione.

Ottenere aiuto

Parallels Desktop offre numerose opzioni per accedere alle informazioni necessarie:

- Guida dell'Utente di Parallels Desktop. Questo documento contiene informazioni dettagliate sul prodotto, il suo utilizzo e la risoluzione dei problemi. La versione PDF di questa guida è accessibile dall'Aiuto di Parallels Desktop, disponibile tramite il menu Aiuto di Parallels Desktop.
- Le guide dell'utente per altri prodotti Parallels, quali Parallels Transporter, Parallels Image Tool e Parallels Explorer. Le guide sono disponibili dalla prima pagina dell'Aiuto di Parallels Desktop.
- Aiuto contestuale. È possibile aprire una pagina dell'aiuto per la finestra attiva premendo `F1`.
- Sito web di Parallels (http://www.parallels.com). È possibile esplorare la pagina web del Supporto che comprende le Guide dell'utente sui prodotti e la sezione delle Domande più frequenti.
- Base delle Conoscenze di Parallels (http://kb.parallels.com/). Questa risorsa on-line comprende articoli molto utili sulle operazioni di Parallels Desktop.

Commenti

Se si notano errori in questa guida, o si desidera suggerire un modo per migliorarla, Parallels sarà lieta di ricevere commenti.

La posizione ideale per inviare commenti e suggerimenti è la pagina di feedback della documentazione di Parallels (http://www.parallels.com/en/support/usersdoc/).

CHAPTER 2

Principi Base sulla Tecnologia delle Macchine Virtuali

Questo capitolo offre una breve descrizione sulle macchine virtuali di Parallels, le sue specifiche e le tecnologie sottostanti.

In questo capitolo

Panoramica sulla Tecnologia della Macchina Virtuale 14
Macchina Virtuale di Parallels 14

Panoramica sulla Tecnologia della Macchina Virtuale

Il software Parallels Desktop è basato sulla tecnologia della macchina virtuale, che vi permette di condividere le risorse dell'hardware del computer fisico tra il sistema operativo primario (il sistema operativo installato su questo computer fisico) e le macchine virtuali che girano su questo computer.

La tecnologia della macchina virtuale può essere correttamente usata su computer che supportino la tecnologia di virtualizzazione Intel (Intel VT-x). Questa tecnologia permette a Parallels Desktop di emulare dei processori virtuali dentro alle macchine virtuali.

Intel VT-x implementato nell'architettura dei nuovi processori Intel viene particolarmente sviluppato per piattaforme che girano sistemi operativi multipli. I processori VT-x permettono un'emulazione più precisa dei processori virtuali.Per saperne di più sulla tecnologia di virtualizzazione Intel, visitare il sito di Intel.

Macchina Virtuale di Parallels

Prendendo il meglio delle tecnologie di virtualizzazione Intel e della macchina virtuale, Parallels Desktop vi permette di creare macchine virtuali con una grande varietà di dispositivi di hardware virtuali.

Una macchina virtuale Parallels funziona come un computer indipendente con il seguente hardware:

CPU	CPU fino a 4-core Intel/AMD (Intel Celeron o AMD Duron per compatibilità di SO datati)

Scheda madre	scheda madre basata su chipset Intel i965
RAM	Fino a 8 GB di RAM
Adattatore Video	VGA e SVGA compatibile con VESA 3.0
RAM di Video	Fino a 256 MB di RAM di Video
Unità Disco Floppy	Unità Disco Floppy di 1.44 MB mappata ad un file d'immagine o in un'unità floppy fisica.
Dispositivi IDE	Fino a 4 dispositivi IDE
▪ Disco Rigido	Unità Disco Rigido mappata ad un file d'immagine (fino a 2 TB ciascuna)
▪ Unità di CD/DVD-ROM	Unità CD/DVD-ROM mappata ad un'unità fisica o in un file d'immagine

Dispositivi SCSI	Fino a 15 dispositivi SCSI
▪ Disco Rigido	Unità Disco Rigido mappata in un file d'immagine (fino a 2 TB ciascuna)
▪ Dispositivo SCSI Generico	Dispositivo SCSI Generico
Interfacce di Rete	Fino a 16 interfacce di rete:Comprendendo la scheda di rete virtuale Ethernet compatibile con RTL8029
Porte Seriali (COM)	Fino a 4 porte seriali (COM), mappate ad un socket o un file di output.
Porte Parallele (LPT)	Fino a 3 porte parallele (LPT), mappate ad un file di output, ad una porta reale o ad una stampante
Scheda Audio	Supporto registrazione audio, Scheda Audio compatibile con AC'97
Tastiera	Tastiera PC Generica
Mouse	Mouse con rotella PS/2

Ogni macchina virtuale è una cartella in Mac OS X e un numero di file memorizzati presso questa cartella:il file di configurazione della macchina virtuale (.pvs), il file del disco rigido virtuale (.hdd) e altri file.

Una macchina virtuale può avere i seguenti file:

`.pvm`	Il file di una macchina virtuale contenente tutti gli altri file della macchina virtuale.
`.pvs`	File di configurazione della macchina virtuale.Definisce la configurazione dell'hardware e delle risorse di una macchina virtuale.Il file di configurazione viene generato quando la macchina virtuale viene creata.
`.sav`	Un file creato quando la macchina virtuale viene sospesa.Contiene lo stato della macchina virtuale e le sue applicazioni per il momento in cui è stata invocata la sospensione.
`.mem`	Un file contenente il dump della memoria per la macchina virtuale sospesa.Per una macchina virtuale in esecuzione, è un file di memoria virtuale temporaneo.
`.hdd`	Insieme di file che rappesentano il disco rigido virtuale di una macchina virtuale Parallels.Quando la macchina virtuale viene creata, è possibile crearla con un nuovo disco virtuale oppure usarne uno esistente.
`.iso`	File d'immagine di un disco CD o DVD.Le macchine virtuali trattano le immagini ISO come dischi CD/DVD reali.
`.cue`	File d'immagine di un disco CD o DVD. Le macchine virtuali trattano le immagini CUE come dischi CD/DVD reali.
`.ccd`	File d'immagine di un disco CD o DVD. Le macchine virtuali trattano le immagini CCD come dischi CD/DVD reali.
`.fdd`	File d'immagine del disco floppy.Le macchine virtuali trattano le immagini FDD come dischetti reali. Se installate un SO guest di Windows nella modalità d'installazione Express Windows, Parallels Desktop crea il file `unattended.fdd` e lo posiziona nella cartella della macchina virtuale.Il file è richiesto per l'installazione di Windows Server 2003, Windows XP e Windows Vista.
`.txt`	File di output per le porte seriali e quelle parallele.I file di output `.txt` vengono generati quando una porta seriale o una parallela connessa ad un file di output viene aggiunta alla configurazione della macchina virtuale.

Per una macchina virtuale contenente l'installazione di qualsiasi dei SO Windows (partendo da Windows 2000), vengono automaticamente create le seguenti sottocartelle nella cartella della macchina virtuale:

- La cartella `Applicazioni di Windows`. Questa cartella contiene i collegamenti alle applicazioni Windows installate sulla macchina virtuale.I riferimenti vengono usati per supportare la trasparenza delle estensioni dei file.
- La cartella `Dischi di Windows`. Questa cartella contiene i riferimenti ai dischi Windows disponibili sulla macchina virtuale.

CHAPTER 3

Installazione di Parallels Desktop

Questo capitolo descrive i requisiti di sistema e fornisce l'informazione su come installare Parallels Desktop sul vostro computer Macintosh e come attivarlo.

In questo capitolo

Requisiti di Sistema 18
Installare Parallels Desktop 19
Attivare Parallels Desktop 23
Registrazione di Parallels Desktop 26
Aggiornamento a Parallels Desktop 4 28
Aggiornare Parallels Desktop 29
Rimuovere Parallels Desktop 32

Requisiti di Sistema

Prima d'installare Parallels Desktop, accertatevi che il vostro computer soddisfi i requisiti di hardware e software elencati sotto.

Requisiti di Hardware

- Qualsiasi computer Macintosh dotato di processore Intel (da 1,66 GHz o superiore). Per eseguire sistemi operativi a 64 bit in macchine virtuali, è necessario un processore Intel Core 2 o successivo.
- Minimo 1 GB di memoria; si raccomandano 2 GB di memoria.

  Nota: il Mac deve essere dotato di memoria sufficiente per eseguire Mac OS X e le applicazioni Mac, oltre alla memoria richiesta per il sistema operativo della macchina virtuale e le relative applicazioni installate.

- Circa 300 MB di spazio su disco nel volume di avvio per l'installazione di Parallels Desktop.
- Circa 15 GB di spazio su disco per ciascuna macchina virtuale.

Requisiti di Software

- Mac OS X Leopard v10.5.2 o successiva
- Mac OS X Tiger v10.4.11 o successiva

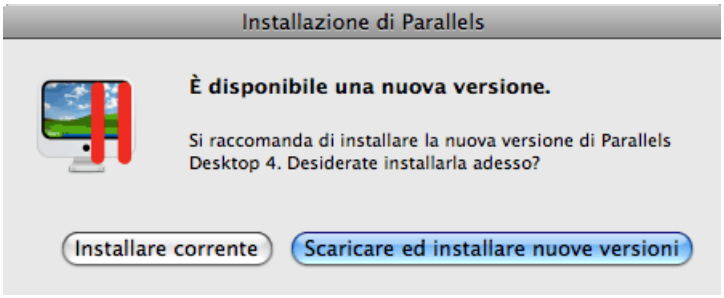
Per ottenere informazioni riguardanti la vostra versione di Mac OS X, il tipo di processore e la quantità di memoria, scegliete Informazioni su questo Mac sul menu Apple.

Installare Parallels Desktop

Se avete acquistato Parallels Desktop nel negozio online di Parallels, scaricate l'ultima versione presso il Centro di Download di Parallels (http://www.parallels.com/en/download/). Dopo aver completato il download, aprire il file del pacchetto DMG di Parallels Desktop.Per avviare l'installazione, fare doppio clic su Installare.

Se avete acquistato una copia Parallels Desktop presso un negozio specializzato, inserite il disco d'installazione di Parallels Desktop nell'unità ottica del vostro Mac.il pacchetto DMG di Parallels Desktop e fare doppio clic su Installare Parallels Desktop.

Parallels Desktop verrà connesso al server di aggiornamenti di Parallels e verificherà se esistono aggiornamenti disponibili. Se si verifica l'esistenza di una versione più recente di Parallels Desktop, comparirà il messaggio relativo alla richiesta d'installazione dell'ultima versione di Parallels Desktop. Se non desiderate installare l'ultima versione, potete scegliere d'installare la corrente versione della confezione.


Installazione di Parallels
È disponibile una nuova versione.
Si raccomanda di installare la nuova versione di Parallels Desktop 4. Desiderate installarla adesso?
Installare corrente
Scaricare ed installare nuove versioni

- Se cliccate su Installare corrente, verrà installata la versione della confezione di Parallels Desktop.
- Se cliccate su Scaricare ed installare la nuova versione, sul vostro Mac verrà scaricata ed installata l'ultima versione di Parallels Desktop.

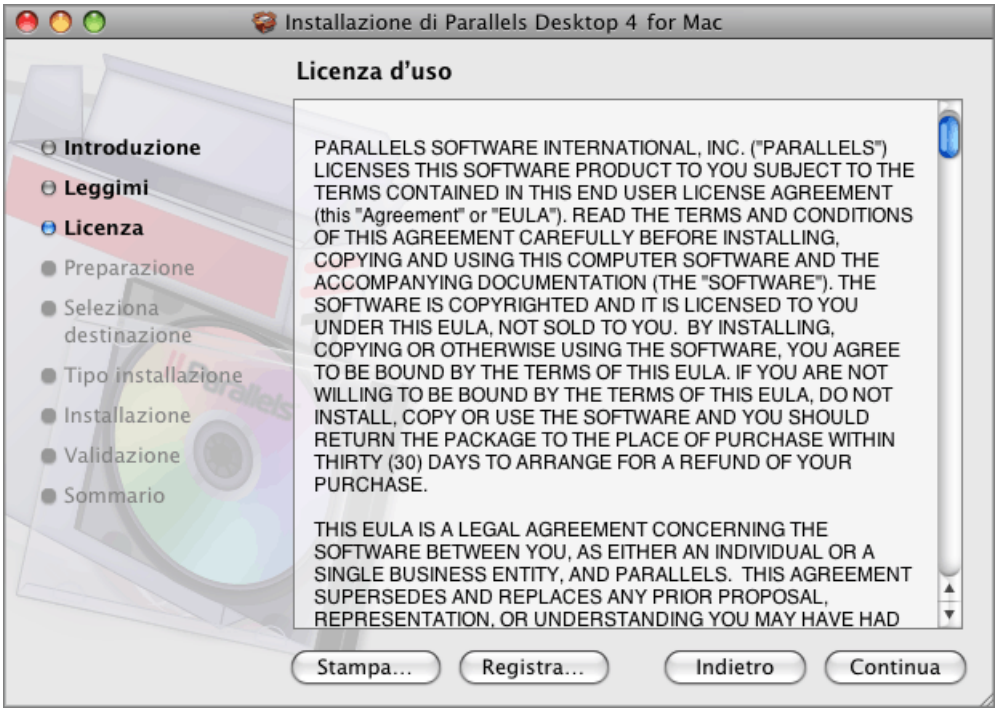
Se non si verificano degli aggiornamenti disponibili o il vostro Mac non è connesso ad Internet, verrà lanciata l'installazione della corrente versione della confezione.

Per installare Parallels Desktop:

1. Nella finestra di Benvenuto, cliccare su Continuare.
2. Nella finestra Informazione Importante leggere il File Leggimi del prodotto. Cliccare su Stampare per stampare il documento oppure su Salvare per salvarlo e leggerlo più tardi. Dopodiché, cliccare su Continuare.

Nota: È possibile ritornare ai passaggi precedenti cliccando sul pulsante Indietro.

3 Nella finestra Contratto di Licenza del Software leggere accuratamente il Contratto di Licenza. Si raccomanda di stampare il contratto di licenza per vostro interesse, usando il pulsante Stampare. Altrimenti, salvare il documento per l'ulteriore lettura, usando il pulsante Salvare.Dopodiché, cliccare su Continuare.


Installazione di Parallels Desktop 4 for Mac
Licenza d'uso
Introduzione
Leggimi
Licenza
Preparazione
Seleziona destinazione
Tipo installazione
Installazione
Validazione
Sommario
PARALLELS SOFTWARE INTERNATIONAL, INC. ("PARALLELS") LICENSES THIS SOFTWARE PRODUCT TO YOU SUBJECT TO THE TERMS CONTAINED IN THIS END USER LICENSE AGREEMENT (this "Agreement" or "EULA"). READ THE TERMS AND CONDITIONS OF THIS AGREEMENT CAREFULLY BEFORE INSTALLING, COPYING AND USING THIS COMPUTER SOFTWARE AND THE ACCOMPANYING DOCUMENTATION (THE "SOFTWARE"). THE SOFTWARE IS COPYRIGHTED AND IT IS LICENSED TO YOU UNDER THIS EULA, NOT SOLD TO YOU. BY INSTALLING, COPYING OR OTHERWISE USING THE SOFTWARE, YOU AGREE TO BE BOUND BY THE TERMS OF THIS EULA. IF YOU ARE NOT WILLING TO BE BOUND BY THE TERMS OF THIS EULA, DO NOT INSTALL, COPY OR USE THE SOFTWARE AND YOU SHOULD RETURN THE PACKAGE TO THE PLACE OF PURCHASE WITHIN THIRTY (30) DAYS TO ARRANGE FOR A REFUND OF YOUR PURCHASE.
THIS EULA IS A LEGAL AGREEMENT CONCERNING THE SOFTWARE BETWEEN YOU, AS EITHER AN INDIVIDUAL OR A SINGLE BUSINESS ENTITY, AND PARALLELS. THIS AGREEMENT SUPERSEDES AND REPLACES ANY PRIOR PROPOSAL, REPRESENTATION, OR UNDERSTANDING YOU MAY HAVE HAD
Stampa...
Registra...
Indietro
Continua

Nella finestra di dialogo a comparsa, cliccare su Accetto se si accettano i termini e condizioni del Contratto di Licenza.

4 Nella finestra Customer Experience Program leggere la relativa informazione e quindi cliccare su Continuare.

Nella finestra di dialogo a comparsa, cliccare Sì se desiderate partecipare nel programma.Se non desiderate partecipare, cliccare No.

Nota: Se scegliete di non partecipare, sarete in grado di unirvi al programma successivamente, usanto il pannello Commenti nelle (p. 70)Preferenze di Parallels Desktop.

5 Nella finestra Selezionare una Destinazione, selezionare il disco rigido su cui installare Parallels Desktop. È possibile installare Parallels Desktop solo sul volume di avvio, ovvero sul disco rigido dove Mac OS X è installato. Gli altri dischi, se esistono, non sono disponibili per la selezione. Cliccare su Continuare.

6 Cliccare su Installare per avviare l'installazione di Parallels Desktop.

7 Inserire la password quando vi verrà richiesto e cliccare OK.

8 L'avanzamento dell'installazione viene visualizzato sulla finestra Installazione di Parallels Desktop.

9 L'installer informa che l'installazione è stata riuscita. . Per completare l'installazione, cliccare su Chiudere.

Dopo l'installazione sarete in grado di lanciare Parallels Desktop dalla cartella `Applicazioni` sul vostro Mac.I componenti aggiuntivi di Parallels Desktop quali Parallels Transporter (p. 275), Parallels Explorer (p. 277), e Parallels Image Tool (p. 282) sono disponibli dalla cartella `/Applications/Parallels/`.

Attivare Parallels Desktop

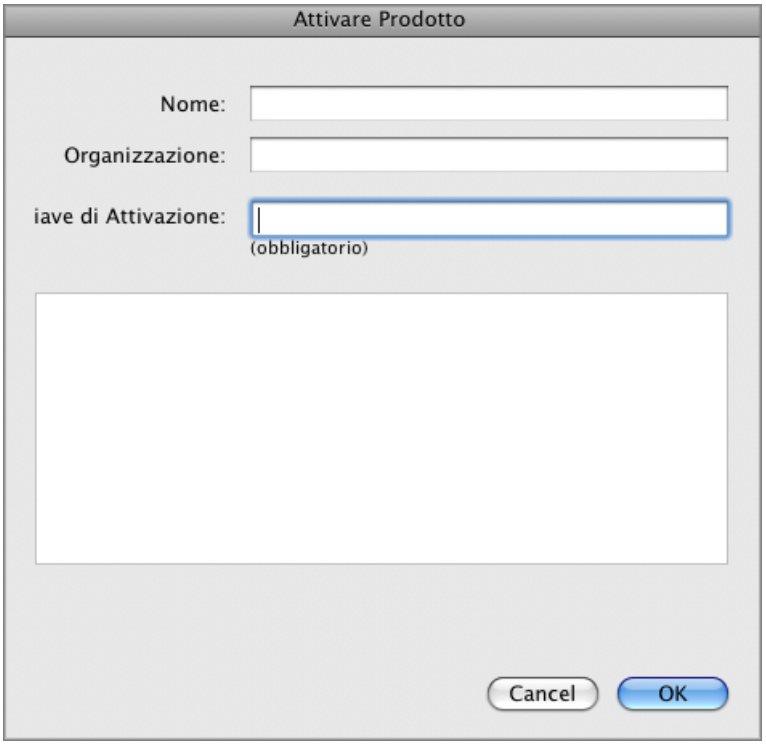
Per utilizzare la versione completa di Parallels Desktop è necessario eseguirne l'attivazione tramite un'apposita chiave. Se è stata acquistata una versione confezionata del programma, la chiave di attivazione è stampata sulla busta del CD di installazione. Acquistando il programma on-line, si riceve la chiave di attivazione via e-mail. Scaricando una copia di Parallels Desktop a scopo di valutazione prima dell'acquisto, si riceve una chiave di attivazione di prova, valida per un determinato periodo.

Una volta attivata la copia di Parallels Desktop, è possibile eseguire macchine virtuali, installare sistemi operativi e varie applicazioni al loro interno.

Attivazione della Copia di Parallels Desktop

Per attivare Parallels Desktop:

1. Scegliere Attivare Prodotto dal menu Aiuto.
2. Nella finestra di dialogo Attivare Prodotto, digitare la chiave di attivazione nel campo Chiave di Attivazione. Specificare il proprio nome e quello della propria società nei campi Nome Utente e Nome dell'Azienda (i due campi sono facoltativi). Al termine, cliccare sul pulsante Attivare.

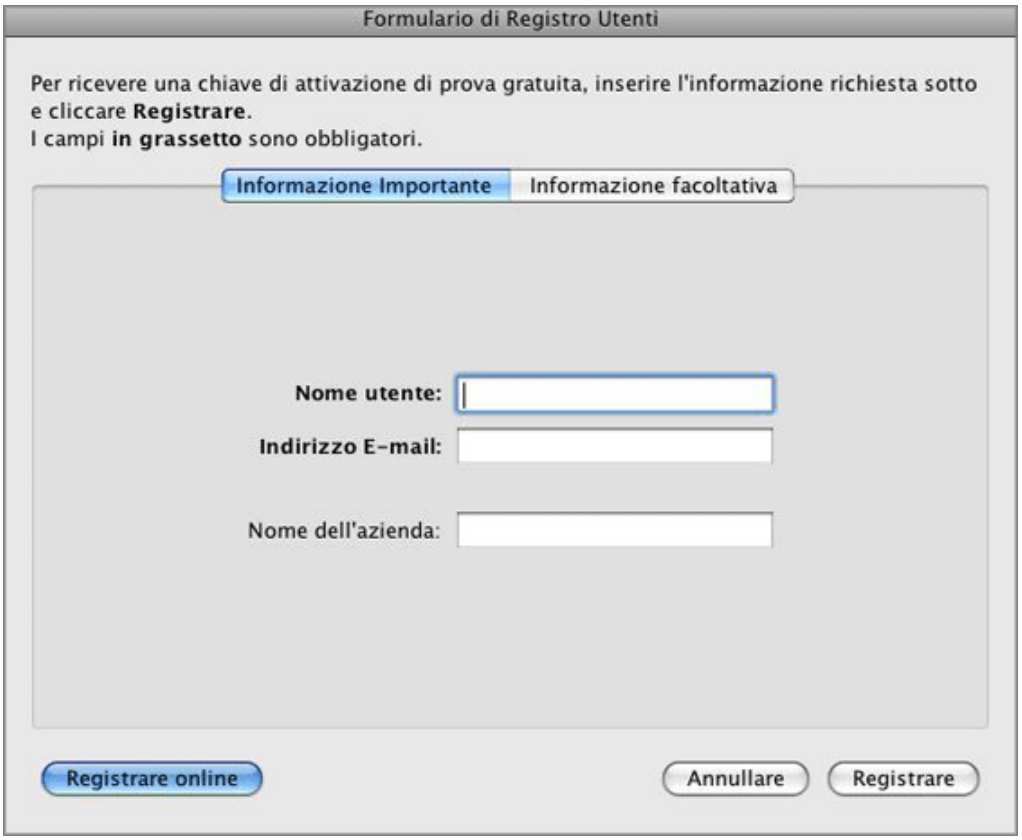


Ora che la copia di Parallels Desktop è attiva, è possibile creare macchine virtuali, installarvi sistemi operativi e lavorare con le applicazioni delle macchine virtuali in parallelo alle applicazioni del Mac.

Ottenere una Chiave di Attivazione di Prova

Dopo aver scaricato Parallels Desktop dal Centro di Download di Parallels, seguite i passaggi sotto:

1. Selezionare Attivare Prodotto dal menu Aiuto .
2. Nella finestra di dialogo Attivare Prodotto, cliccare sul collegamento "chiave di attivazione di prova gratuita".
3. Nella finestra di dialogo Formulario di Registrazione Utente, specificate il vostro nome ed indirizzo e-mail.Il campo Nome dell'azienda è facoltativo.



4 È possibile fornire informazione addizionale usando la tabella Informazione Addizionale.

5 Cliccare sul Registrare per inviare questa informazione a Parallels.

Una chiave di attivazione di prova gratuita verrà inviata immediatamente all'indirizzo che avevate fornito.

Se desiderate registrarvi online sul sito web di Parallels, cliccare sul pulsante Registrare online.Riceverete una chiave di attivazione di prova gratuita per e-mail dopo aver compilato ed inviato il formulario online.

Alla scadenza della vostra chiave di attivazione di prova gratuita, dovrete ottenere una chiave di attivazione permanente.

Ottenere una Chiave di Attivazione Permanente

Per acquistare una chiave di attivazione:

1 Scegliere Attivare Prodotto dal menu Aiuto.

2 Nella finestra di dialogo Attivare Prodotto, cliccare sul collegamento Acquistare una chiave di attivazione permanente per aprire il Negozio Online di Parallels, dove sarete in grado di acquistare la chiave di attivazione.

Registrazione di Parallels Desktop

Dopo aver attivato la vostra copia di Parallels Desktop con la chiave di attivazione permanente, vi sarà chiesto di registravi.

Si raccomanda fortemente di registrare la vostra copia di Parallels Desktop. Con la registrazione sarete in grado di:

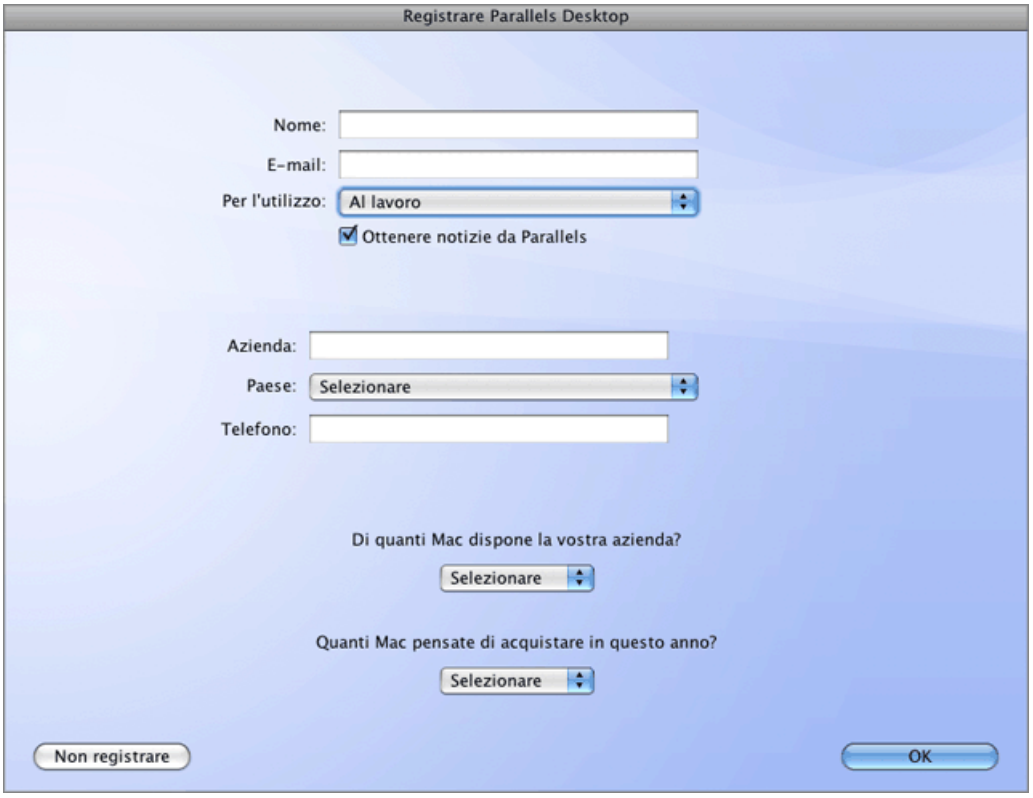
- scaricare ed installare gli ultimi aggiornamenti di Parallels Desktop
- creare una copia di backup della chiave del prodotto sul server web di Parallels e ripristinarla in qualsiasi momento.
- contattare il team di supporto di Parallels.
- rimanere informati sulle notizie e annunci di Parallels

Tutti questi servizi, comprendendo il backup della chiave del prodotto, sono gratuiti per gli utenti registrati di Parallels Desktop.

Procedura di registrazione

1 Nella finestra di dialogo della registrazione, inserire il vostro nome e indirizzo e-mail nei corrispettivi campi e specificare dove desiderate usare Parallels Desktop.

2 Se scegliete Al lavoro dalla lista Per uso, vi sarà chiesto di specificare ulteriori informazioni.Parallels ha bisogno di questa informazione per conoscere meglio i nostri clienti, in modo da fornire il miglior software ed i servizi più adeguati.



3 Per registrare Parallels Desktop, cliccare OK. Se non desiderate registrare la vostra copia di Parallels Desktop, cliccare su Non registrare.

Nota: La finestra di dialogo di registrazione viene visualizzata solo una volta.Se scegliete Non registrare, non sarete in grado di registrare Parallels Desktop più tardi.

Aggiornamento a Parallels Desktop 4

In generale, la procedura di aggiornamento per Parallels Desktop è la stessa utilizzata per l'installazione. Consultare Installazione di Parallels Desktop (p. 19).

Non è necessario rimuovere la versione precedente di Parallels Desktop prima dell'aggiornamento: il programma di installazione la rimuoverà automaticamente prima di installare Parallels Desktop 4.

Utilizzo di una Chiave di Attivazione dell'Aggiornamento

Se è stata acquistata una chiave di attivazione aggiornamento per Parallels Desktop 4, può essere necessario confermare che si dispone di una chiave permanente valida per la versione precedente:

- Se è stata utilizzata una chiave permanente per attivare la versione precedente di Parallels Desktop, è necessario immettere solo la chiave di aggiornamento.
- Se Parallels Desktop 3.0 è stato attivato con una chiave di attivazione di prova, sarà necessario immettere entrambe le chiavi: quella utilizzata per la versione precedente e quella di aggiornamento per la versione 4.

Conversione delle Macchine Virtuali Esistenti al Nuovo Formato

Parallels Desktop 4 utilizza un nuovo formato di macchine virtuali. Quando si avvia una macchina virtuale creata nella versione precedente, viene richiesto di convertirla nel nuovo formato. Alla richiesta di conversione della macchina virtuale al nuovo formato, selezionare una delle opzioni seguenti:

- Cliccare su Convertire per avviare il processo. L'operazione è irreversibile. Se si seleziona questa opzione, non sarà più possibile convertire la macchina virtuale al formato precedente.
- Cliccare su Backup e Convertire per avviare il processo. In questo caso viene effettuato il backup della macchina virtuale che viene poi convertita nel nuovo formato. Se è necessario avviare questa macchina virtuale in Parallels Desktop 3.0, sarà possibile ripristinarla dal backup.

Utilizzo di Parallels Tools

Parallels Tools viene aggiornato automaticamente una volta che si avvia la macchina virtuale.

Aggiornare Parallels Desktop

Parallels Desktop comprende una caratteristica di aggiornamento che vi aiuta a mantenere l'installazione di Parallels Desktop sempre aggiornata.Potete usare la caratteristica di aggiornamento solo se il vostro computer è connesso a Internet.

Le verifiche di aggiornamenti possono essere realizzate sia *automaticamente* sia *manualmente*.

- Si raccomanda di attivare l'aggiornamento *automatico* per ricevere una notifica ogni volta che un aggiornamento sarà disponibile.Parallels Desktop verificherà regolarmente gli aggiornamenti disponibili e vi informerà al riguardo.
- Inoltre agli aggiornamenti automatici è possibile avviare l'aggiornamento *manualmente* in qualsiasi momento.

Aggiornamento Automatico

Per usare la caratteristica di aggiornamento automatico, il vostro computer Mac deve disporre di una connessione stabile ad Internet.

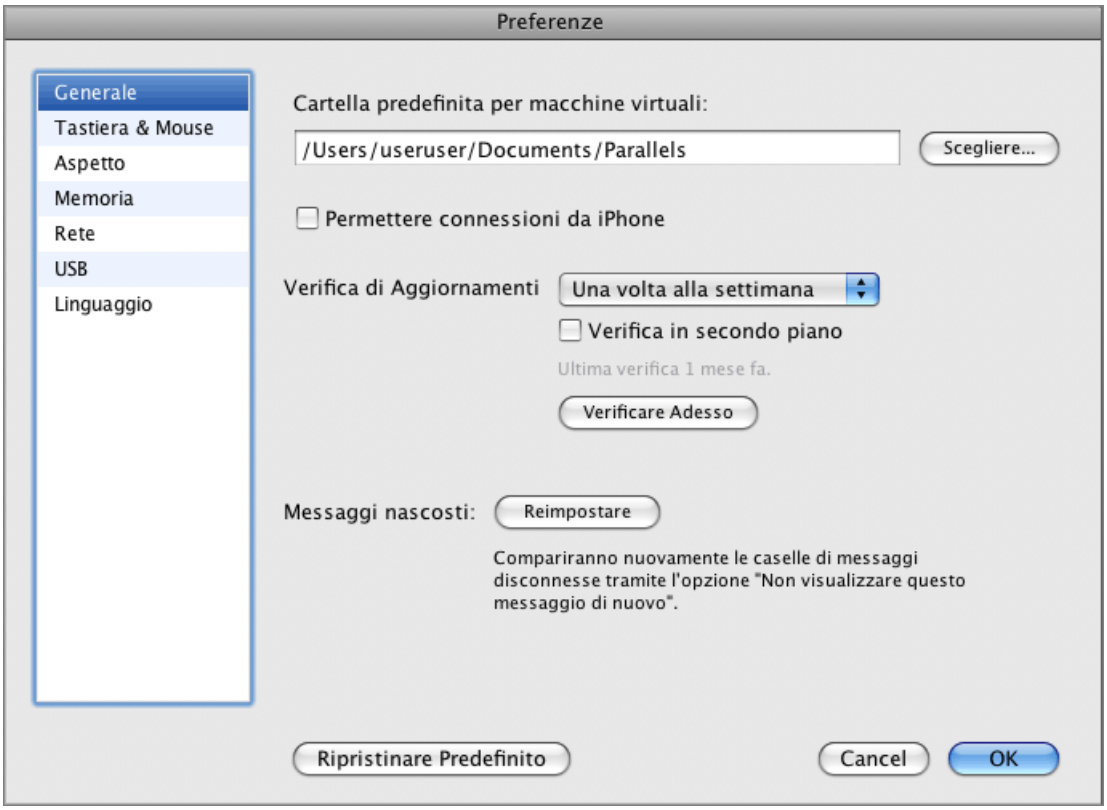
Parallels Desktop vi permette di configurare una verifica automatica sugli aggiornamenti, nonché di determinare la frequenza di questa verifica.

Per configurare la verifica di aggiornamenti automatica:

1. Lanciare Parallels Desktop.
2. Andare su Parallels Desktop > Preferenze per aprire la tabella Generale.
3. Sul pannello Generale, potete definire le impostazioni occorrenti.Per impostare la verifica automatica di nuove versioni, definite solo la frequenza di verifica nel campoVerificare aggiornamenti.Il sistema può cercare i nuovi aggiornamenti una volta al giorno, una volta alla settimana o una volta al mese.Con l'impostazione di queste opzioni, Parallels Desktop accederà al server di Parallels Update e vi notificherà l'esistenza di aggiornamenti disponibili.Se non avete bisogno della verifica automatica, potete disattivare facilmente questa opzione impostando la frequenza di verifica su Mai.

   La verifica di nuovi aggiornamenti può durare alcuni minuti e se non desiderate visualizzare la finestra di avanzamento sulla parte superiore del vostro Desktop, potete nasconderla in un secondo piano.Per nascondere la finestra, abilitare l'opzione Verifica in un secondo piano.

Dal pannello Generale, è possibile anche realizzare una ricerca istantanea di aggiornamenti in modo manuale.Per effettuare la ricerca, cliccare sul pulsante Verificare Adesso. Gli aggiornamenti disponibili per la vostra versione di Parallels Desktop verranno visualizzati nella finestra di dialogo Download.Scegliere gli aggiornamenti che desiderate installare e cliccare sul pulsante Download.Se la vostra versione di Parallels Desktop è aggiornata, sarete in grado di visualizzare il corrispettivo messaggio.



4 Dopo il completamento di questa azione, cliccare Ok per salvare le modifiche ed uscire dalla finestra di dialogo.

Aggiornamento Manuale

Parallels Desktop vi permette anche di verificare gli aggiornamenti manualmente ogni volta che ne avrete bisogno.

Per verificare aggiornamenti manualmente:

1 Lanciare Parallels Desktop.

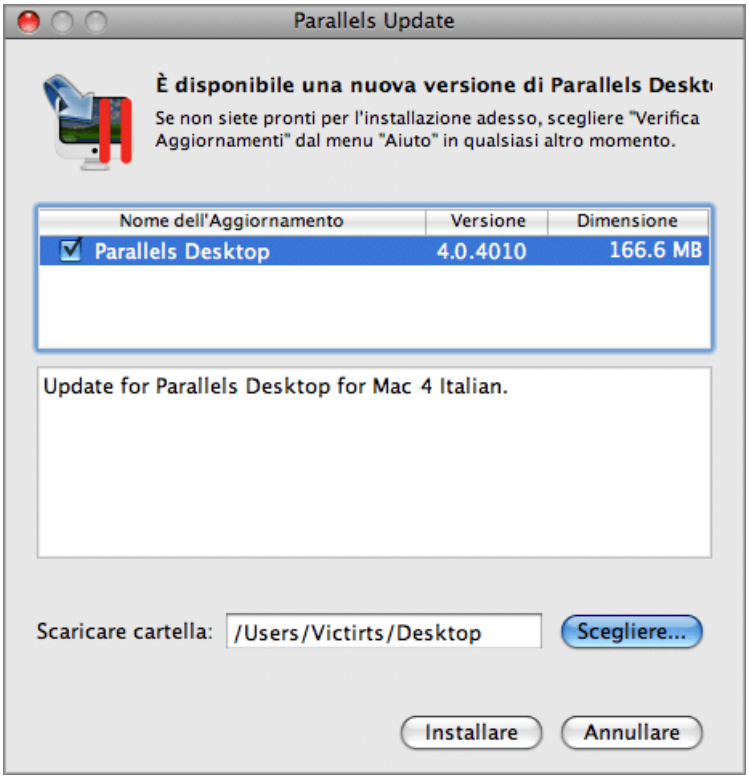
2 Dal menu Aiuto, scegliere Verificare Aggiornamenti. Il programma inizierà immediatamente la ricerca di aggiornamenti.

Mentre Updater accede al server di aggiornamenti Parallels e confronta gli aggiornamenti disponibili con la versione installata, potete nascondere questa finestra selezionando Verificare in un secondo piano.

3 Se si verificano uno o più aggiornamenti disponibili, verranno elencati nella finestra Parallels Update.Selezionare l'aggiornamento da installare e cliccare su Installare.

Potete anche scaricare l'aggiornamento cliccando sul pulsante Download.Per cambiare la cartella di download, digitare il percorso nel campo Cartella di download oppure usare il pulsante Scegliere per cercare il file.

Nota: È possibile installare l'aggiornamento scaricato più tardi ubicandolo in Finder e lanciando l'installazione.



4 Specificare il vostro nome utente e la vostra password per avviare l'installazione e cliccate OK.

5 Seguite le istruzioni d'installazione di Parallels Desktop per installare l'aggiornamento.

Nota: Se appare la finestra Conflitto di Applicazioni, uscite dalle applicazioni visualizzate nella lista per essere in grado di proseguire con l'installazione.

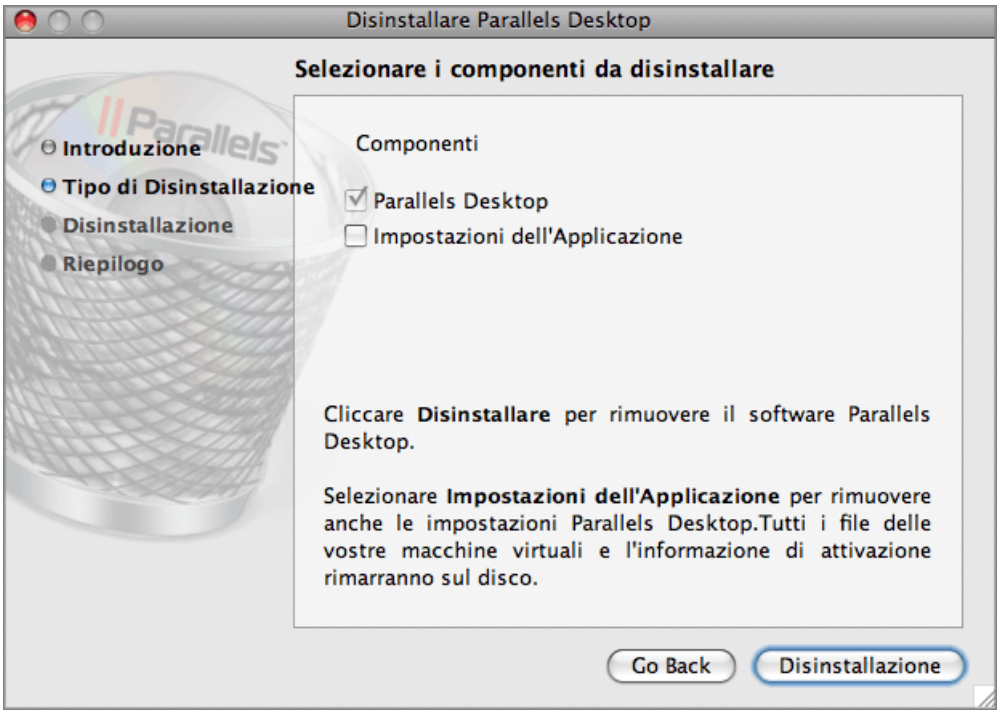
6 Dopo aver finito d'installare l'aggiornamento, cliccare su Chiudere per uscire dall'installazione.

Rimuovere Parallels Desktop

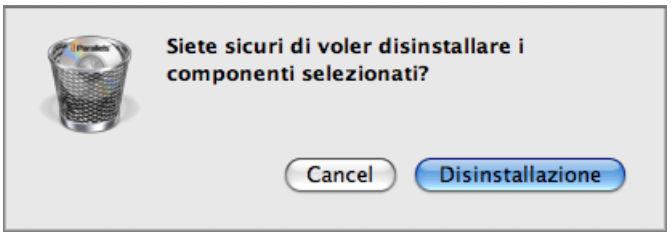
Per rimuovere Parallels Desktop:

1. Ubicare ed aprire il file d'immagine d'installazione DMG utilizzato per installare Parallels Desktop. Cliccare su Disinstallare Parallels Desktop.
2. Nella finestra di dialogo Benvenuti cliccare su Continuare.
3. Nella finestra Selezionare i componenti da disinstallare, selezionare i componenti che desiderate rimuovere e cliccare su Disinstallare.
   - Parallels Desktop. Selezionando questa opzione Parallels Desktop verrà rimosso dal vostro computer.
   - Impostazioni di Applicazioni. Selezionando questa opzione le impostazioni di Parallels Desktop, l'informazione sull'attivazione e la lista di macchine virtuali registrate verranno rimosse dal vostro computer.

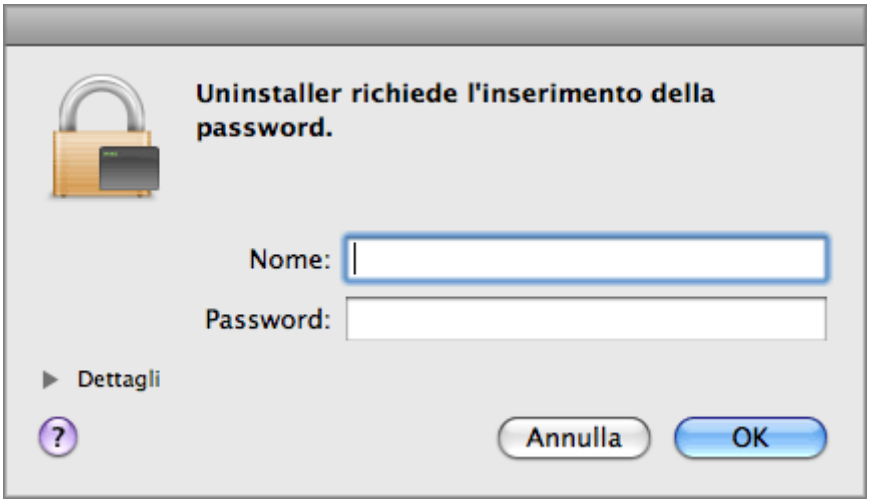
Nota: L'operazione di disinstallazione di Parallels Desktop non rimuove le macchine virtuali e i loro file dal computer host.


Disinstallare Parallels Desktop
Selezionare i componenti da disinstallare
Introduzione
Tipo di Disinstallazione
Disinstallazione
Riepilogo
Componenti
Parallels Desktop
Impostazioni dell'Applicazione
Cliccare Disinstallare per rimuovere il software Parallels Desktop.
Selezionare Impostazioni dell'Applicazione per rimuovere anche le impostazioni Parallels Desktop.Tutti i file delle vostre macchine virtuali e l'informazione di attivazione rimarranno sul disco.
Go Back
Disinstallazione

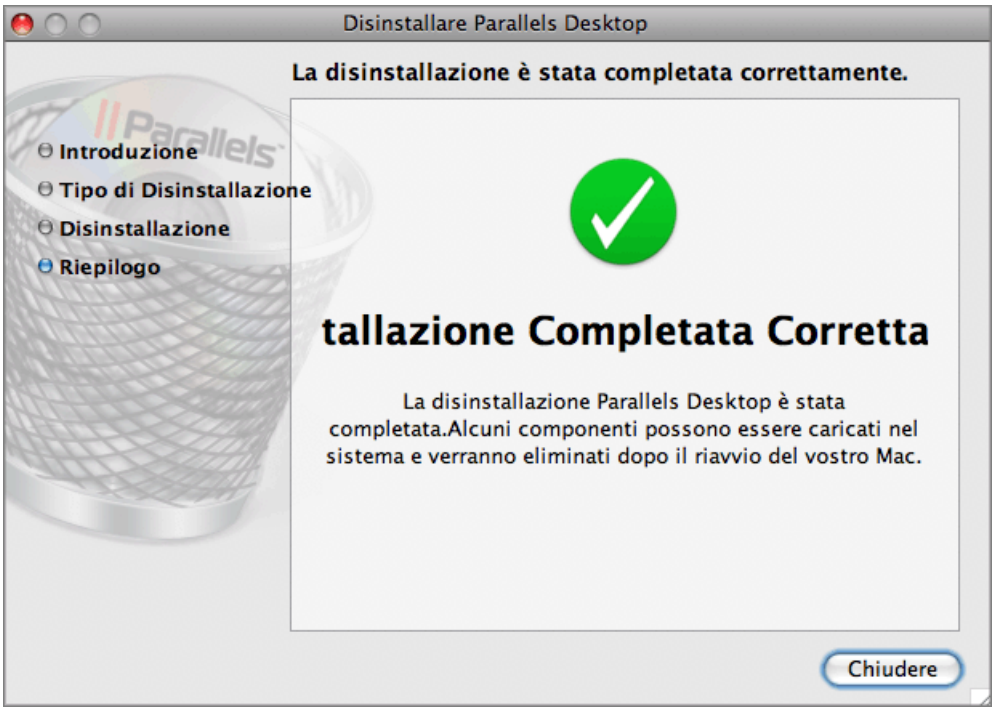
Nella finestra di dialogo successiva, confermate la vostra scelta riguardo i componenti da disinstallare cliccando su Disinstallare.



4 Inserire la vostra password quando vi sarà richiesto e premere OK.



5 La Disinstallazione rimuove Parallels Desktop dal vostro computer.Cliccare su Chiudere per uscire dalla Disinstallazione.


Disinstallare Parallels Desktop
La disinstallazione è stata completata correttamente.
Introduzione
Tipo di Disinstallazione
Disinstallazione
Riepilogo
tallazione Completata Corretta
La disinstallazione Parallels Desktop è stata completata.Alcuni componenti possono essere caricati nel sistema e verranno eliminati dopo il riavvio del vostro Mac.
Chiudere

Rimuovere Parallels Desktop senza il disco d'installazione

Parallels Desktop può essere rimosso senza il disco d'installazione tramite `Uninstaller.sh` ubicato nella directory `Library/Parallels/Parallels Service.app/Contents/Resources`.

```
# ls /Library/Parallels/Parallels\ Service.app/Contents/Resources
ParallelsDispatcherService       libprl_sdk.dylib
Uninstaller.sh                   libprl_sdk_py.dylib
VM Samples                       uninstaller_messages.strings
com.parallels.vm.prl_naptd.plist
```

La sintassi di `Uninstaller.sh` è:

```
./Uninstaller.sh selezione
```

Dove la *`selezione`* può essere una delle seguenti:

`server`	Rimuove Parallels Server.
`desktop`	Rimuove Parallels Desktop.
`vitools`	Rimuove Parallels Transporter, Parallels Explorer e Parallels ImageTool.
`sdk`	Rimuove Parallels Server SDK.
`gtools`	Rimuove Parallels Tools per Mac OS X.

Potete anche passare a `Uninstaller.sh` una delle seguenti opzioni:

`--help`	Mostra l'informazione sull'utilizzo di `Uninstaller.sh`.
`--remove-configs`	Rimuove i file di configurazione di Parallels Server o Parallels Desktop.

Nel nostro esempio, rimuoveremo Parallels Desktop dal computer usando `Uninstaller.sh`:

```
# ./Uninstaller.sh desktop
[UN_PERCENT]:4[UN_OP]:Stopping Parallels Desktop [UN_MSG]:Stopping Dispatcher
launchctl stop "com.parallels.desktop.launchdaemon"
...
[UN_PERCENT]:100[UN_OP]:Uninstall successfull[UN_MSG]:Parallels Desktop
Removed
```

CHAPTER 4

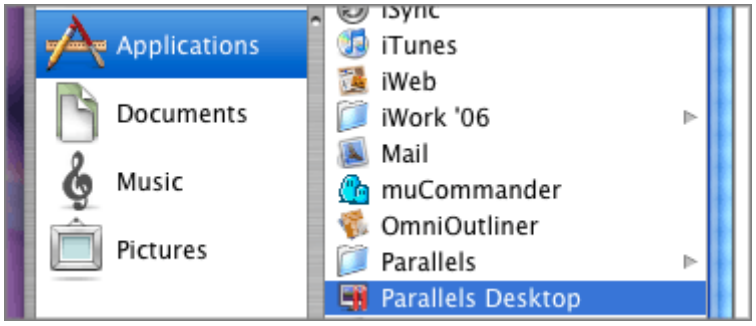
Principi Base per Lavorare con Parallels Desktop

In questo capitolo

Avviare Parallels Desktop 35
Principi Base dell'Interfaccia 38
Configurare le Preferenze di Parallels Desktop 50

Avviare Parallels Desktop

Per avviare Parallels Desktop, aprire la cartella `Applicazioni` nel Finder quindi fare doppio clic su Parallels Desktop.



Quando si avvia Parallels Desktop, l'icona dell'applicazione viene visualizzata nel Dock.

Per aggiungere l'icona di Parallels Desktop al Dock:

- Se Parallels Desktop è aperto, cliccare con il pulsante destro del mouse sull'icona corrispondente nel Dock e selezionare Mantieni nel Dock dal menu di scelta rapida oppure
- Aprire la cartella `Applicazioni` nel Finder e trascinare l'icona di Parallels Desktop nel Dock.

Quando si avvia il programma per la prima volta, viene visualizzata la finestra di benvenuto che permette di iniziare a lavorare più facilmente in Parallels Desktop.

Se disponete già di diverse macchine virtuali registrate su questa versione di Parallels Desktop, quando aprirete Parallels Desktop, visualizzerete la finestra Directory di Macchine Virtuali (p. 39).

La Finestra di Benvenuto

Quando avvierete Parallels Desktop per la prima volta, visualizzerete la finestra Benvenuti a Parallels Desktop 4.Questa finestra fornisce l'accesso veloce ai dialoghi e alle procedure guidate più comuni di Parallels Desktop, molto utili nei primi passaggi di Parallels Desktop.

Se poi non desiderate visualizzare ancora questa finestra, disattivate la casella di controllo Visualizzare all'avvio nell'angolo sinistro in basso della schermata.La prossima volta che Parallels Desktop verrà avviato, visualizzerete la finestra di dialogo Macchine Virtuali di Parallels (p. 39) se avete una o più macchine virtuali registrate oppure visualizzerete Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali (p. 76) se non avete macchine virtuali.

Nota: Se avete disattivato la shermata di Benvenuto, non sarete in grado di ripristinarla in futuro.

Grazie per l'aggiornamento
Grazie per l'aggiornamento!
Visualizzare tutorial
Eseguire Windows sul vostro Mac
Installare Windows o qualsiasi altro SO sul vostro Mac ed eseguirlo in parallelo con Mac OS X.
Importare macchine virtuali
Potete importare macchine virtuali da Parallels, Virtual PC, VMware e VirtualBox.
Iniziare usando Parallels Desktop
Le vostre attuali macchine virtuali sono state aggiunte alla lista, ma dovono essere convertite prima che possano essere usate.
Visualizzare all'avvio

Dalla schermata di Benvenuto, potete navigare tra le seguenti opzioni:

- Visualizzare tutorial. Questa opzione vi consente di visualizzare i brevi tutorial di Parallels Desktop dal sito web di Parallels.
- Eseguire Windows sul vostro Mac. Questa opzione vi permette di lanciare la Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali (p. 76) per creare una macchina virtuale con i sistemi operativi necessari di Windows, Linux o Mac OS X.

  Nota: Se chiudete la procedura guidata senza completare la creazione, ritornerete alla shermata di Benvenuto.

- Importare macchine virtuali. Questa opzione vi permette di scegliere la macchina virtuale che desiderate aprire in Parallels Desktop.

  Se scegliete una macchina virtuale di Parallels, comparirà la finestra di SO guest (p. 45).

  Se scegliete una macchina virtuale di terze parti, apparirà Parallels Transporter: un'applicazione preintegrata di Parallels Desktop.Con quest'applicazione, sarete in grado di convertire una macchina virtuale di terze parti nel formato Parallels di macchine virtuali e usarla tramite Parallels Desktop. Per ulteriori informazioni consultare la sezione **Migrare una Nuova Macchina Virtuale** (p. 102) o la *Guida dell'Utente di Parallels Transporter*.
- Avvio usando Parallels Desktop. Questa opzione vi consente di aprire la finestra di dialogo Macchine Virtuali di Parallels (p. 39) e di scegliere le macchine virtuali presenti nella lista.Questa finestra appare solo se avete due o più macchine virtuali registrate nella lista.Se avete solo una macchina virtuale, apparirà la finestra principale della macchina virtuale (p. 41).Se non avete macchine virtuali, potete iniziare a lavorare in Parallels Desktop con la creazione di una nuova macchina virtuale nella Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali (p. 76).

Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali

Se non avete macchine virtuali, potete iniziare a lavorare in Parallels Desktop con la creazione di una nuova macchina virtuale nella Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali.

La procedura guidata offre diverse modalità d'installazione.È possibile scegliere la modalità che si adatti meglio alle vostre necessità alla vostra esperienza con Parallels Desktop. A prescindere dal metodo selezionato, sarete in grado di cambiare la configurazione della vostra macchina virtuale più tardi, con l'aiuto della finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale (p. 154).

Per creare una nuova macchina virtuale:

1. Avviare Parallels Desktop e lanciare la Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali cliccando su Nuova Macchina Virtuale nel menu File oppure scegliendo Directory di Macchine Virtuali dal menu Finestra, quindi cliccare sull'icona nella finestra visualizzata.
2. Nella finestra Introduzione, cliccare su Continuare per proseguire con la creazione della macchina virtuale.
3. Nella finestra Rilevamento Sistema Operativo, se specificate la sorgente dei file d'installazione, la procedura guidata cercherà di determinare automaticamente il tipo e la versione del vostro sistema operativo.Quindi, scegliere la modalità d'installazione predefinita. (p. 79)

   Se cliccate su Ignorare nella finestra Rilevamento Sistema Operativo, sarete in grado di scegliere le altre modalità d'installazione nella finestra successiva:

   - Installazione di Finestra Express (p. 84)
   - Installazione Tipica (p. 88)
   - Installazione Personalizzata (p. 91)

CHAPTER 5

Principi Base dell'Interfaccia

Questo capitolo offre la descrizione di base sugli elementi dell'interfaccia di Parallels Desktop e sulla loro funzionalità.

In questo capitolo

Finestra di Dialogo Macchine Virtuali di Parallels 39
Finestra della Macchina Virtuale 41
Finestra di SO Guest 45
Barra dei Menu 47
Barra di Stato 48
Personalizzare Barra degli Strumenti 49

Finestra di Dialogo Macchine Virtuali di Parallels

La finestra di dialogo Macchine Virtuali di Parallels (o Directory delle Macchine Virtuali) elenca le macchine virtuali già registrate in Parallels Desktop.

Nota: se in Parallels Desktop non sono state registrate macchine virtuali, la finestra Directory delle Macchine Virtuali non viene visualizzata.

Per aprire la finestra di dialogo Macchine Virtuali di Parallels:

- Scegliere Directory delle Macchine Virtuali nel menu Finestra.
- Cliccare con il pulsante destro del mouse sull'icona di Parallels Desktop nel Dock e scegliere Directory delle Macchine Virtuali nel menu di scelta rapida.
- Cliccare sull'opzione Avvio usando Parallels Desktop nella schermata di Benvenuto (p. 36).
- La finestra di dialogo viene visualizzata ogni volta che si avvia Parallels Desktop, se è stata disattivata la schermata di Benvenuto.

  Nota: per disattivare la schermata di Benvenuto, è sufficiente deselezionare l'opzione Visualizzare all'avvio in questa schermata.

La finestra di dialogo Macchine Virtuali di Parallels contiene i seguenti elementi:

- La lista delle macchine virtuali esistenti. Le macchine virtuali sono elencate per nome, non in base al percorso. Cliccare sul nome della macchina virtuale per visualizzare la finestra corrispondente. I nomi delle macchine virtuali aperte sono visualizzati in grigio e non possono essere selezionati.
- Il pulsante Creare una macchina virtuale . Cliccare su questo pulsante per avviare la Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali (p. 76).
- Il pulsante Aprire una macchina virtuale . Cliccare su questo pulsante per aprire una macchina virtuale non compresa nella lista (in un dispositivo di memorizzazione USB esterno, nella rete).
- Il pulsante Scaricare Appliance Virtuali di Parallels . Cliccare su questo pulsante per accedere alla pagina web di Directory delle Appliance Virtuali di Parallels (http://ptn.parallels.com/en/ptn/dir), scegliere un'appliance virtuale e scaricarla. Le appliance virtuali di Parallels sono macchine virtuali pronte per l'uso, configurate appositamente per eseguire applicazioni specifiche.
- Il pulsante Applicazioni Preferite . Cliccare su questo pulsante per visualizzare tutte le applicazioni preferite disponibili tramite le macchine virtuali nella lista.
- Il pulsante Macchine virtuali . Se si stanno visualizzando le applicazioni preferite, cliccare su questo pulsante per tornare alla lista delle macchine virtuali.

Il pulsante Espandere . Cliccare su questo pulsante a destra del nome della macchina virtuale per visualizzare le applicazioni preferite disponibili tramite tale macchina virtuale:

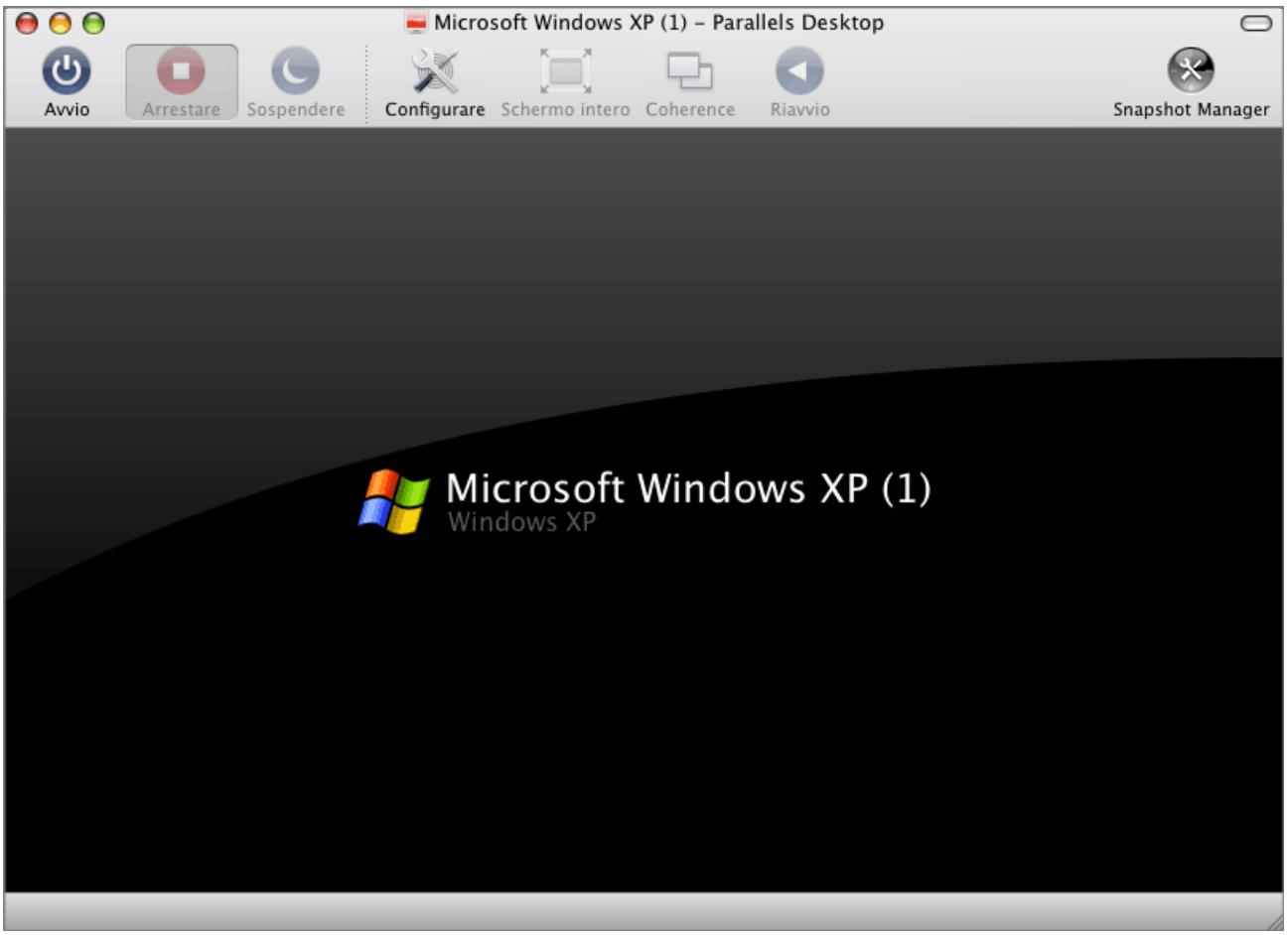
È possibile usare un set di comandi per gestire una macchina virtuale cliccando sul pulsante destro del mouse nella lista.È possibile scegliere una delle seguenti operazioni:

- Avvio.. La macchina virtuale viene avviata.
- Configurare. Si apre lafinestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale (p. 154).Usarlo per cambiare la configurazione della macchina virtuale.
- Clonare. La Procedura Guidata per Clonare una Macchina Virtuale (p. 239) verrà avviata. Usatela per creare un clone della vostra macchina virtuale.
- Clonare al Modello. La Procedura Guidata per Clonare una Macchina Virtuale in un Modello (p. 247) si aprirà.
- Convertire a Modello. Usate questa opzione per creare istantaneamente un modello dalla macchina vituale.
- Rimuovere. Usate questa opzione per rimuovere la macchina virtuale dalla lista di Macchine Virtuali di Parallels.

Cliccando sul pulsante destro del mouse su un modello della macchina virtuale, il set di comandi apparirà leggermente diverso.L'opzione Avvio non è disponibile perché non potete lanciare un modello, ma potete scegliere l'opzione Convertire a Macchina Virtuale o l'opzione Implementare nella Macchina Virtuale.

Finestra della Macchina Virtuale

Quando scegliete una macchina virtuale dalla finestra di dialogo Macchine Virtuali di Parallels (p. 39), compare la finestra relativa alla macchina virtuale.



Se avviate questa macchina virtuale, la finestra della macchina virtuale passa alla finestra del SO guest (p. 45), che agisce quale display della macchina virtuale.

La finestra della macchina virtuale comprende tre parti:

- Barra degli strumenti - comprende i pulsanti che si possono usare per gestire la macchina virtuale e il suo aspetto.
- Schermata della Macchina Virtuale - agisce quale schermata della macchina virtuale.
- Barra di stato - comprende le icone per i dispositivi della macchina virtuale e mostra il loro stato.La barra di stato è disponibile solo quando la macchina virtuale è in esecuzione e può essere usata per controllare i dispositivi della macchina virtuale.Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Barra di Stato (p. 48).

Barra degli strumenti

La barra degli strumenti di Parallels Desktop ha dei pulsanti per i comandi più frequentemente usati per avviare, arrestare e gestire una macchina virtuale, nonché l'aspetto della sua finestra.

La maggior parte dei pulsanti della barra degli strumenti diventano attivi solo quando la macchina virtuale viene avviata.Se si clicca su un pulsante della barra degli strumenti, diventa visibilmente premuto.

Pulsanti predefiniti della barra degli strumenti:

Avvio. Usare questo pulsante per avviare la macchina virtuale se era arrestata, in pausa o in sospensione.

Arresto. Usare questo pulsante per arrestare la macchina virtuale quando la macchina non funziona correttamente e vi impedisce di spegnerla.

Nota: Se si clicca su questo pulsante quando la macchina virtuale è in esecuzione, è possibile che i dati non salvati vengano persi.Per spegnere la macchina virtuale, usare la procedura di spegnimento specificata per il SO guest installato.Potete anche aggiungere il pulsante Spegnere alla barra degli strumenti.

Sospensione. Usare questo pulsante per mettere la macchina virtuale in modalità pausa durante un certo periodo di tempo.Se dovete riavviare il computer host, potete sospendere temporaneamente le macchine virtuali e riprenderle facilmente dopo il riavvio.

Configurazione. Usare questo pulsante per aprire la finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale.

Schermo Intero. Usare questo pulsante per passare alla modalità Schermo Intero.Per ritornare alla modalità Finestra, premere Alt+Enter. La combinazione di tasti per passare alla modalità Schermo Intero e viceversa può essere modificata nella finestra di dialogo Preferenze, disponibile dal menu Parallels Desktop.

Cohererence. Usare questo pulsante per passare alla modalità Coherence.

Potete aggiungere facilmente altri pulsanti alla barra degli strumenti: fare clic destro sulla barra degli strumenti, scegliere Personalizzare Barra degli Strumenti (p. 49) dal menu di scelta rapida e trascinare gli elementi che vi interessano verso la barra degli strumenti.Se lavorate spesso con istantanee, potete anche trascinare qualsiasi dei tre pulsanti delle istantanee verso la barra degli strumenti:

Pausa. Usare questo pulsante per mettere in pausa la macchina virtuale.Usare questo pulsante quando dovrete rilasciare istantaneamente le risorse del SO primario usate da questa macchina virtuale.

Riavvio. Usare questo pulsante per riavviare il sistema operativo completamente caricato. Questo pulsante è disponibile solo per le macchine virtuali Windows se Parallels Tools è installato.Per visualizzare la lista di sistemi operativi Windows che supportano Parallels Tools, consultare la sottosezione Panoramica su Parallels Tools (p. 103).

Modalità Sicura. Usare questo pulsante per eseguire la macchina virtuale in Modalità Sicura.

Prendere Istantanea. Usare questo pulsante per creare un'istantanea per la macchina virtuale.

Ritornare all'Istantanea. Usare questo pulsante per ripristinare le modifiche realizzate nella macchina virtuale dal momento di realizzazione dell'ultima istantanea.

Snapshot Manager. Usare questo pulsante per aprire Snapshot Manager. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Lavorare con Istantanee (p. 261).

È anche possibile gestire una macchina virtuale usando la barra dei menu di Parallels Desktop. Per ulteriori informazioni sulle opzioni di menu, consultare la sezione **Barra dei Menu** (p. 47).

Pannello di Riepilogo

Il pannello di riepilogo comprende il nome della macchina virtuale e il sistema operativo installato.

Barra di Stato

La barra di stato diventa attiva quando la macchina virtuale viene avviata.Mostra le icone dei dispositivi della macchina virtuale.È possibile connettere o disconnettere i dispositivi usando le icone presenti in questa barra:fare clic destro sull'icona del dispositivo e scegliere l'opzione necessaria dal menu di scelta rapida.

Per ulteriori informazioni sulla funzionalità della barra di stato, consultare la sezione **Barra di Stato** (p. 48).

Finestra di SO Guest

Potete interagire con una macchina virtuale in esecuzione tramite la finestra del suo SO guest nella modalità Finestra.Quando la macchina virtuale viene avviata, la finestra del SO guest si trasforma dalla finestra principale della macchina virtuale alla modalità Finestra.Se avete un sistema operativo guest installato, visualizzerete l'avanzamento dell'avvio nella finestra.I pulsanti della barra degli strumenti e diversi comandi del menu diventeranno abilitati.

È anche possibile ridimensionare la finestra della macchina virtuale nello stesso modo in cui lo fareste con la finestra di un'altra applicazione, trascinando il suo angolo destro.La sua risoluzione viene modificata automaticamente in Windows (a partire da Windows 2000) e nella maggior parte dei sistemi operativi Linux.

Quando un sistema operativo guest è in esecuzione, potete cambiare tra le diverse modalità di visualizzazione della finestra del SO guest:

- modalità a Schermo Intero
- modalità Coherence
- modalità Finestra
- Modalità Modo

Per informazione dettagliate sulle modalità di visualizzazione, consultare la sezione Cambiare Modalità di Visualizzazione (p. 120).

Cambiare alla modalità Finestra

- Nella modalità Schermo Intero, premere Ctrl+Alt per visualizzare i menu di Parallels Desktop e scegliere Finestra dal menu Visualizzare.
- Nella modalità Coherence, puntare qualsiasi applicazione Windows per visualizzare la barra dei menu di Parallels Desktop e scegliere Finestra dal menu Visualizzare.
- Nella modalità Modo, scegliere Finestra dal menu Visualizzare.

Barra dei Menu

La barra dei menu di Parallels Desktop contiene tutti i controlli disponibili per Parallels Desktop e le sue macchine virtuali.

Sono presenti i seguenti menu:

- Il menu Parallels Desktop mostra la finestra di dialogo Informazioni su Parallels Desktop e vi consente di impostare le **Preferenze** (p. 50).
- Il menu File vi consente di creare una nuova macchina virtuale o eliminarne una di quelle presenti.Il comando Importare vi consente di aprire macchine virtuali che non sono registrate in Parallels Desktop. Il comando Eseguire Parallels Transporter vi consente di migrare l'informazione da altri computer o macchine virtuali con l'aiuto di Parallels Transporter.
- Il menu Visualizzare comprende i comandi per cambiare tra diverse modalità di visualizzazione:modalità Schermo Intero, Coherence, Modo o Finestra.Potete anche personalizzare la modalità di visualizzazione della barra degli strumenti.
- Il menu Macchina Virtuale vi consente di gestire la macchina virtuale, modificare la configurazione della macchina virtuale, clonare la macchina virtuale e convertirla ad un modello, creare istantanee della schermata della macchina virtuale ed installare Parallels Tools nella macchina virtuale.
- Il menu Dispositivi è disponibile solo quando la macchina virtuale è in esecuzione.Vi consente anche di configurare dei dispositivi in particolare e delle cartelle condivise in tempo di esecuzione.
- Il menu Finestra vi consente di scegliere la finestra dell'applicazione che desiderate visualizzare nella parte superiore.Questo menu semplifica la navigazione tra le macchine virtuali.
- Il menu Applicazioni vi consente di gestire elementi in particolare del desktop Windows, gestire le vostre applicazioni condivise di Windows e Mac (p. 147), nonché configurare le associazioni di estensione file conSmartSelect (p. 151). Per visualizzare ed accedere a questo menu è necessario installare Parallels Tools.

  Nota: Il menu Applicazioni è disponibile solo per SO guest Windows 2000/XP/2003/Vista.

- Il menu Aiuto apre il Centro di Aiuto di Parallels Desktop. Vi consente di attivare il prodotto, verificare gli aggiornamenti disponibili e informare su possibili problemi.

Menu di Scelta Rapida di Parallels Desktop

L'icona di Parallels Desktop posizionata nel Dock presenta un menu di scelta rapida con diversi comandi per facilitare il lavoro con la macchina virtuale. Basta fare clic sul pulsante destro del mouse sull'icona di Parallels Desktop per aprire questo menu.

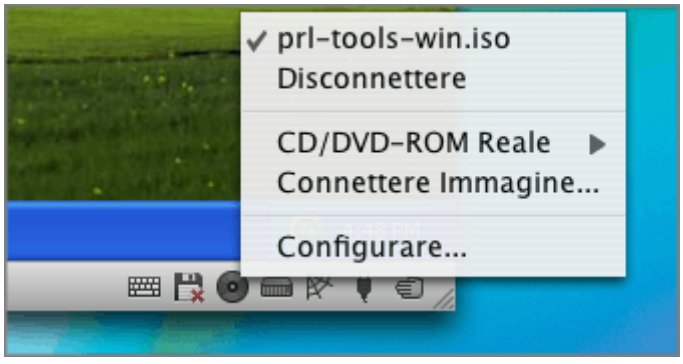
Barra di Stato

La barra di stato mostra l'informazione sui dispositivi quando la macchina virtuale è in esecuzione.Mostra le icone dei dispositivi e i suggerimenti per i dispositivi attualmente scelti dal puntatore o altri messaggi.

I seguenti dispositivi presentano queste icone sulla barra di stato:

- tastiera
- unità disco floppy
- CD/DVD-ROM
- disco rigido
- adattatore di rete
- scheda audio
- controller USB
- cartelle condivise

Se un dispositivo può essere connesso o disconnesso in tempo di esecuzione (infatti, è possibile per la la maggior parte dei dispositivi), sarete in grado di farlo usando il menu di scelta rapida del dispositivo.Cliccare l'icona del dispositivo per visualizzare il suo menu di scelta rapida e selezionare il comando.L'immagine sotto mostra il menu di scelta rapida per l'unità CD/DVD-ROM.



Potete anche connettere dischi CD/DVD o immagini di dischi all'unità CD/DVD-ROM della macchina virtuale oppure connettere un'immagine floppy alla sua unità floppy nel modo seguente:trascinare il file d'immagine richiesto sull'icona dell'unità CD/DVD-ROM nella barra di stato di Parallels Desktop.Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Cambiare la Configurazione in Tempo di Esecuzione (p. 139).

Personalizzare Barra degli Strumenti

Per modificare l'aspetto degli elementi della barra degli strumenti, cliccare sul pulsante destro del mouse sulla barra degli strumenti ed usare i comandi del menu di scelta rapida:

- Icona & Testo. Usare questo comando se desiderate che la barra degli strumenti mostri sia le icone dei pulsanti che i loro nomi.
- Solo Icona. Usare questo comando se desiderate che la barra degli strumenti mostri solo le icone dei pulsanti.
- Solo Testo. Usare questo comando se desiderate che la barra degli strumenti mostri solo i nomi dei pulsanti.
- Usare Dimensione Piccola. Usare questo comando se desiderate che i pulsanti sulla barra degli strumenti vengano visualizzati in dimensione più piccola.
- Personalizzare Barra degli Strumenti. Questo comando apre il pannello delle impostazioni della barra degli strumenti.Visualizzare la descrizione sotto.

Per personalizzare il set di pulsanti sulla barra degli strumenti ed il loro aspetto, fare clic sul pulsante destro del mouse sulla barra degli strumenti e scegliere Personalizzare Barra degli Strumenti dal menu di scelta rapida. In questo modo, il pannello delle impostazioni della barra degli strumenti si aprirà. Potete usare questo pannello per:

- aggiungere nuovi pulsanti alla barra degli strumenti trascinandoli dal pannello delle impostazioni verso la barra degli strumenti.
- rimuovere pulsanti dalla barra degli strumenti trascinandoli dalla barra degli strumenti verso il pannello delle impostazioni.
- aggiungere separatori alla barra degli strumenti trascinandoli dal pannello delle impostazioni verso la barra degli strumenti.
- aggiungere spazi alla barra degli strumenti trascinandoli dal pannello delle impostazioni verso la barra degli strumenti.
- cambiare il set di pulsanti attuale della barra degli strumenti a quello predefinito trascinandolo verso la barra degli strumenti.
- selezionare la modalità di visualizzazione dei pulsanti della barra degli strumenti nella lista Mostrare.

Per applicare le modifiche effettuate nel pannello delle impostazioni della barra degli strumenti, cliccare su Fine.

CHAPTER 6

Configurare le Preferenze di Parallels Desktop

Questa sezione offre l'informazione relativa alla configurazione delle impostazioni di Parallels Desktop usando la finestra di dialogo Preferenze.È possibile aprire questa finestra di dialogo scegliendo Preferenze nel menu Parallels Desktop.

In questo capitolo

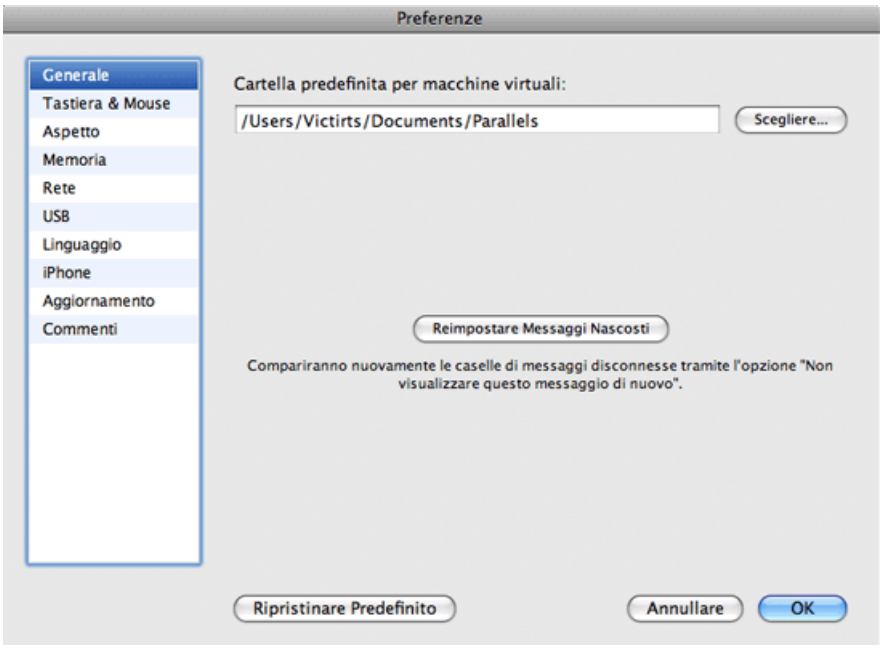
Preferenze Generali 51
Preferenze della Tastiera e del Mouse 53
Preferenze dell'Aspetto 57
Preferenze di Memoria 59
Preferenze di Rete 61
Preferenze USB 63
Preferenze Vocali 65
Preferenze dell'iPhone 67
Preferenze di Aggiornamento 68
Preferenze dei Commenti 70

Preferenze Generali

Nel pannello Generale delle Preferenze di Parallels Desktop, è possibile:

- cambiare l'ubicazione predefinita per memorizzare le cartelle con i file delle macchine virtuali
- abilitare il supporto iPhone
- definire le norme sull'aggiornamento del software Parallels Desktop
- ripristinare i messaggi nascosti

Nota: Le impostazioni disponibili in questo pannello possono essere configurate individualmente per ogni utente nel computer fisico.



Cambiare la cartella predefinita per le macchine virtuali

Il campo Cartella predefinita per le macchine virtuali mostra l'ubicazione predefinita in cui Parallels Desktop archivia i file e le cartelle di tutte le macchine virtuali create nel Mac.È possibile cambiare l'ubicazione predefinita digitando il percorso di un'altra cartella in questo campo o cliccando sul pulsante Scegliere e navigando verso la cartella necessaria.Dopo aver modificato l'ubicazione predefinita, tutte le macchine virtuali appena create verranno salvate nella cartella specificata nel campo Cartella predefinita per le macchine virtuali. Nonostante, ciò non ha alcun effetto nei file delle macchine virtuali esistenti: i loro file rimarranno nella cartella originale predefinita.

Permettere le connessioni dall'iPhone

Se attivata, l'opzione Permettere le connessioni dall'iPhone consente di controllare Parallels Desktop e le sue macchine virtuali dall'iPhone. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Gestire le Macchine Virtuali da un iPhone (p. 255).

Reimpostare i messaggi nascosti

Diverse finestre di dialogo e finestre di guida di Parallels Desktop vengono fornite con l'opzione Non visualizzare questo messaggio in futuro. Se selezionate questa opzione, la finestra di dialogo corrispondente non comparirà la prossima volta che realizzerete la stessa operazione.Se si usa il pulsante Reimpostare nella sezione Messaggi nascosti, sarà possibile reimpostare tutte le finestre di dialogo e le finestre di guida con questa opzione selezionata, affinché vengano visualizzati nuovamente ogni volta che si realizzerà la relativa operazione.

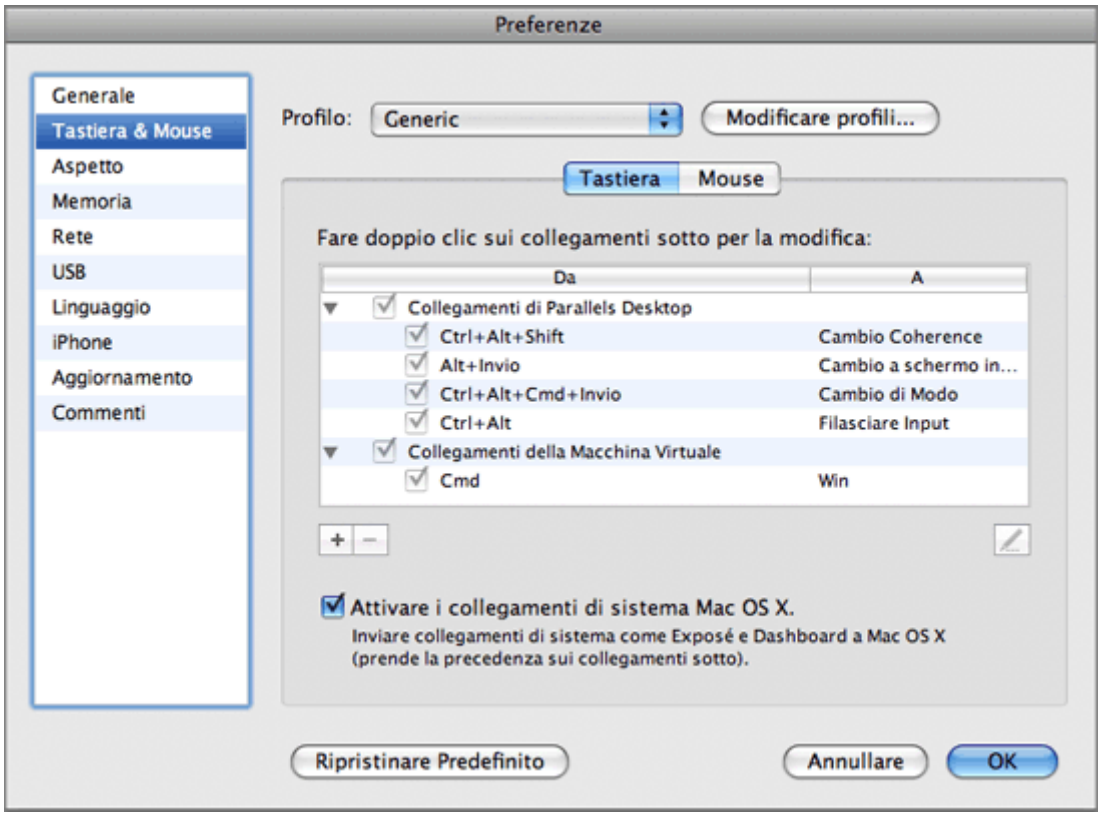
Ripristinare impostazioni predefinite

Il pulsante Ripristinare Predefiniti consente di ripristinare le impostazioni predefinite per tutte le opzioni disponibili nel pannello Generale.

Preferenze della Tastiera e del Mouse

Nel pannello Tastiera & Mouse nelle Preferenze di Parallels Desktop, è possibile impostare i collegamenti della tastiera per alcuni comandi.

Nota: È possibile configurare i collegamenti della tastiera in modo individuale per ogni utente del Mac.



Configurare i Collegamenti della Tastiera

Per configurare i collegamenti utilizzati per realizzare alcune azioni, usare la lista Fare doppio clic sui collegamenti sotto per la modifica. Con l'utilizzo di questa lista è possibile reimpostare i collegamenti Mac OS X verso quelli WIndows che realizzino azioni simili in macchine virtuali Parallels Desktop.

I collegamenti sono divisi in due gruppi: collegamenti per gestire il software Parallels Desktop e collegamenti per lavorare in macchine virtuali. I collegamenti per Parallels Desktop non possono essere aggiunti o rimossi, mentre quelli per le macchine virtuali possono essere aggiunti usando il pulsante Aggiungere + e rimossi usando il pulsante Rimuovere −.

Per aggiungere un collegamento, cliccare sul pulsante Aggiungere + e specificare la norma per la traduzione della combinazione di tasti.

- Nel campo Da, usare i pulsanti per aggiungere tasti modificati al collegamento della tastiera Mac ed inserire il tasto richiesto nel campo vuoto.
- Nel campo A, specificare il collegamento della tastiera PC a cui tradurre il collegamento Mac.È possibile usare i pulsanti per modificare i tasti e digitare il tasto nel campo vuoto oppure selezionare il tasto richiesto della tastiera PC usando il pulsante freccia.

Per configurare una regola di reimpostazione di collegamenti, fare doppio clic su di esso e modificarlo inserendo una nuova combinazione di tasti.

Importante: Esistono collegamenti Mac che non presentano collegamenti simili in Windows, per esempio, è possibile usare il tasto F11 o la combinazione di tasti Fn+F11 per visualizzare il desktop Mac OS con Expose, ma in Windows non ci sono combinazioni di tasti che vi consentino di realizzare la stessa azione, perché Expose non è presente in Windows.

La casella di controllo Consentire collegamenti di sistema Mac OS X, selezionata in modo predefinito, consente di usare i collegamenti predefiniti (F9/F10/F11/F12) e quelli personalizzati per Mac OS X mentre si lavora con macchine virtuali in Parallels Desktop.

Usare profili

In modo predefinito, Parallels Desktop contiene quattro profili che rappresentano gruppi di combinazioni tipiche di tasti per i seguenti SO:

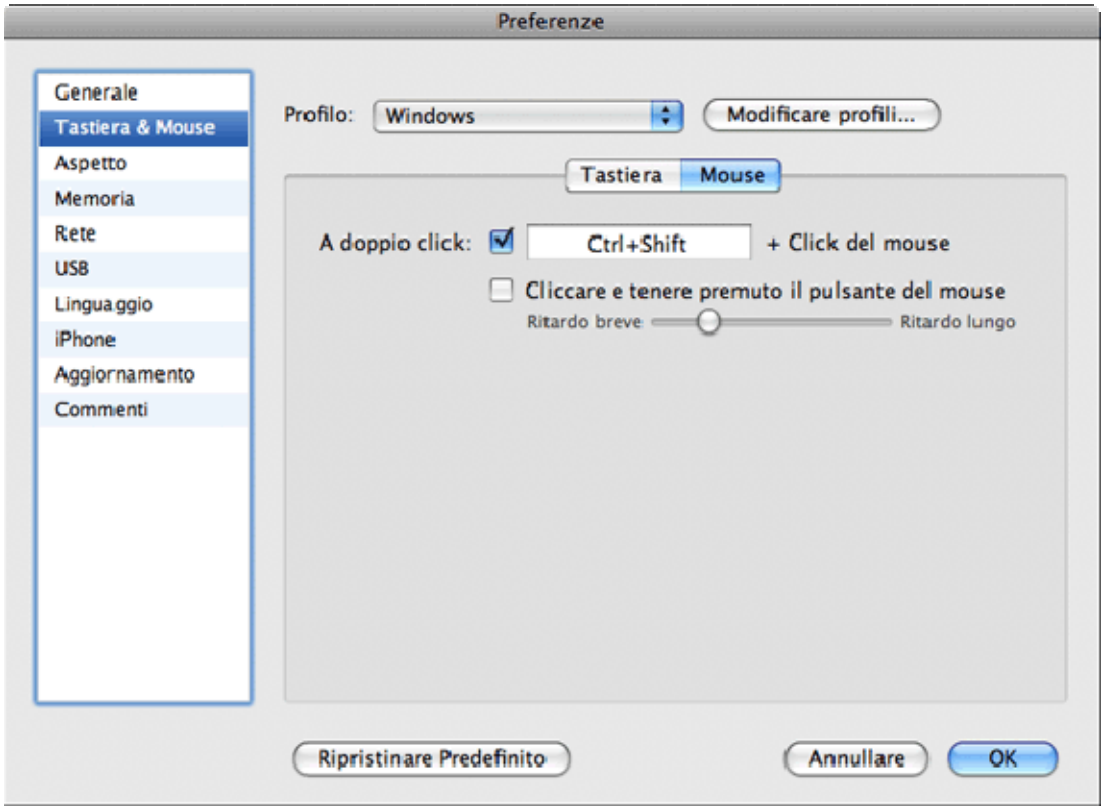
- Windows
- Linux
- Mac OS X
- Generico (per altri SO guest)

Quando una macchina virtuale viene creata o registrata, uno di questi profili, a seconda del sistema operativo guest, verrà assegnato alla macchina virtuale in modo predefinito. Per visualizzare i gruppi predefiniti di collegamenti per ogni profilo, consultare Profili di Tasti.

Emulare un clic destro del mouse

Per emulare il clic destro del mouse per un mouse che non abbia il tasto destro, accedere alla scheda Mouse del pannello Tastiera & Mouse e scegliere una delle seguenti possibilità:

- Selezionare la casella di controllo Per fare clic destro e specificare la combinazioni di tasti che verrà usata per emulare il clic destro del mouse nella macchina virtuale, oppure
- Selezionare la casella di controllo Cliccare e tenere premuto il pulsante del mouse e configurare l'intervallo di tempo per cui questa opzione avrà effetto, selezionando il dispositivo di scorrimento nella direzione necessaria tra Ritardo Breve e Ritardo Lungo.



Per inviare le modifiche, cliccare OK, altrimenti, cliccare Annullare.

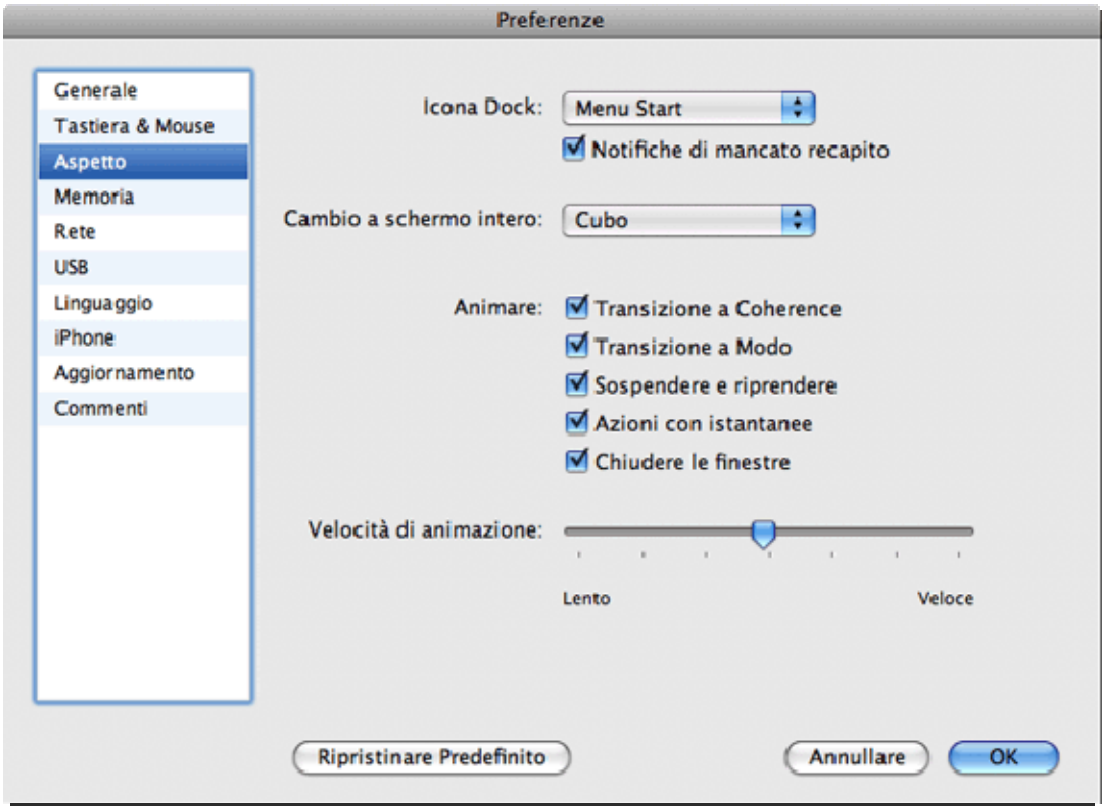
Ripristinare Predefiniti

Il pulsante Ripristinare Predefiniti consente di ripristinare le impostazioni predefinite per tutte le opzioni disponibili nel pannello Tastiera & Mouse.

Preferenze dell'Aspetto

Nel pannello Aspetto delle Preferenze di Parallels Desktop potete scegliere l'aspetto dell'icona di Parallels Desktop e definire l'animazione per le azioni che realizzerete in Parallels Desktop.

Nota: Le opzioni di questa tabella possono essere configurati individualmente per ogni utente del vostro Mac.



Icona Dock

Questa opzione definisce il tipo d'icona che comparirà nel Dock all'avvio di Parallels Desktop.Sono disponibili i seguenti tipi d'icone:

- Parallels Desktop. L'icona standard di Parallels Desktop compare nel Dock
- Menu Start. Se scegliete questo tipo d'icona, l'icona Windows delMenu Start comparirà quando la vostra macchina virtuale sia in Coherence. In tutte le altre modalità verrà usata l'icona standard.
- Istantanea Live. Se scegliete questa tipologia, l'icona Dock comparirà come istantanea live della finestra della macchina virtuale.

Nota: A prescindere dall'aspetto dell'icona Dock, cliccando su questa icona nella modalità Coherence, s'invocherà il menu Start di Windows.

Transizione a schermo intero

Questa opzione vi consente d'impostare il tipo di animazione desiderata (o nessuna) quando una macchina virtuale Parallels cambia a schermo intero e viceversa.Potete scegliere uno dei seguenti effetti:Disabilitato, Dissolvenza, Zoom, A comparsa, Diapositiva, Distorsione, Cubo, Cambio o Capovolgimento.

Transizione a finestra

Questa opzione vi consente d'impostare il tipo di animazione desiderata (o nessuna) quando si cambia alla modalità di visualizzazione Finestra e viceversa.I valori disponibili sono:Disabilitato, Dissolvenza, Zoom, A comparsa, Diapositiva, Distorsione, Cubo, Cambio e Capovolgimento.

Animazione

Questo gruppo di opzioni definisce il comportamento dell'animazione quando si realizzano certe azioni in Parallels Desktop:

- Transizione a Coherence. Selezionare questa opzione per animare la transizione alla modalità Coherence e tornare alla modalità Finestra Deselezionare questa casella di controllo se non si desidera alcuna animazione quando si cambia alla modalità Coherence.
- Transizione a Modo. Selezionare questa opzione per animare la transizione alla modalità Modo tornare alla modalità Finestra.Deselezionare questa casella di controllo se non si desidera alcuna animazione quando si cambia alla modalità Modo.
- Sospendere e riprendere. Selezionate questa opzione per animare le operazioni di sospensione e di ripresa delle macchine virtuali.Deselezionare la casella di controllo se non volete alcuna animazione quando si realizzano queste applicazioni.
- Azioni con istantanee. Selezionare questa opzione per animare le azioni realizzate con istantanee.Deselezionare la casella di controllo se non volete alcuna animazione quando si realizzano queste applicazioni.
- Chiudere le finestre. Selezionare questa opzione per animare l'operazione di chiusura della finestra della macchina virtuale.Deselezionare la casella di controllo se non desiderate alcuna animazione nella realizzazione di questa operazione.

Velocità di animazione della Finestra

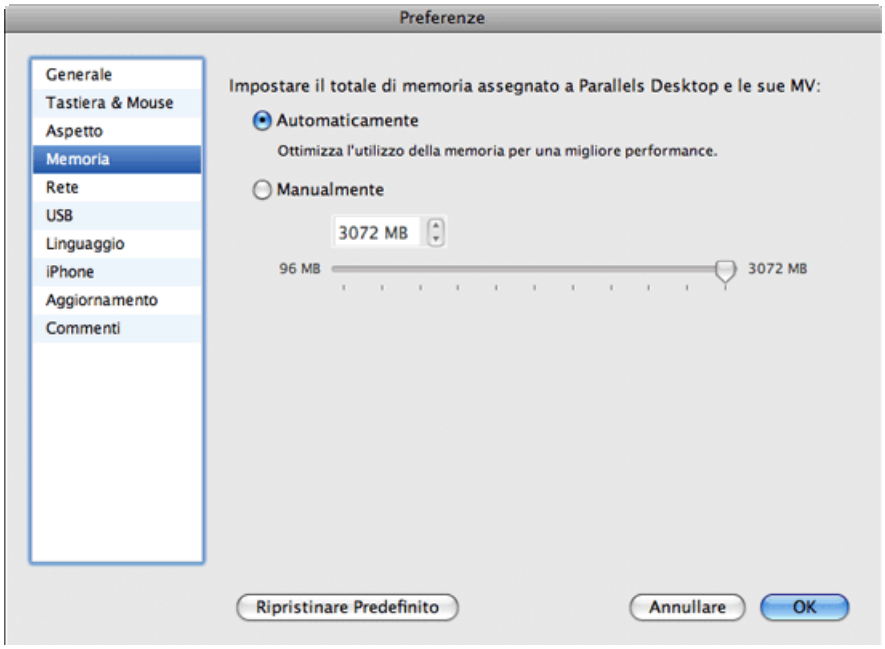
Impostare la velocità di animazione usando il dispositivo di scorrimento.La modifica sarà valida per tutte le animazioni impostate sulla tabella.

Ripristinare Predefinite

Il pulsante Ripristinare Predefinite vi consente di ripristinare le impostazioni predefinite per tutte le opzioni disponibili nel pannello Aspetto.

Preferenze di Memoria

Il pannello Memoria nelle Preferenze di Parallels Desktop vi consente di regolare la massima quantità di memoria fisica (RAM) che il sistema riserverà per tutte le macchine virtuali in esecuzione sul vostro Mac.



In modo predefinito, l'opzione Automaticamente viene selezionata.In questo caso, la quantità totale di RAM da assegnare a tutte le macchine virtuali in esecuzione viene automaticamente calcolata dal sistema basato sui seguenti fattori principali:

- la quantità totale di memoria installata sul vostro computer Macintosh e
- la quantità di memoria richiesta da Mac OS X per la sua operazione.

La quantità assegnata di memoria è condivisa tra tutte le macchine virtuali in esecuzione.Potete configurare la quantità di memoria fisica per una macchina virtuale in particolare sulla tabella Memoria su Configurazione della Macchina Virtuale (p. 186).

Potete ridefinire il comportamento predefinito ed impostare manualmente la quantità di memoria da riservare per tutte le macchine virtuali attive.A questo proposito, selezionare l'opzione Manualmente e specificare il valore necessario nel modo seguente:

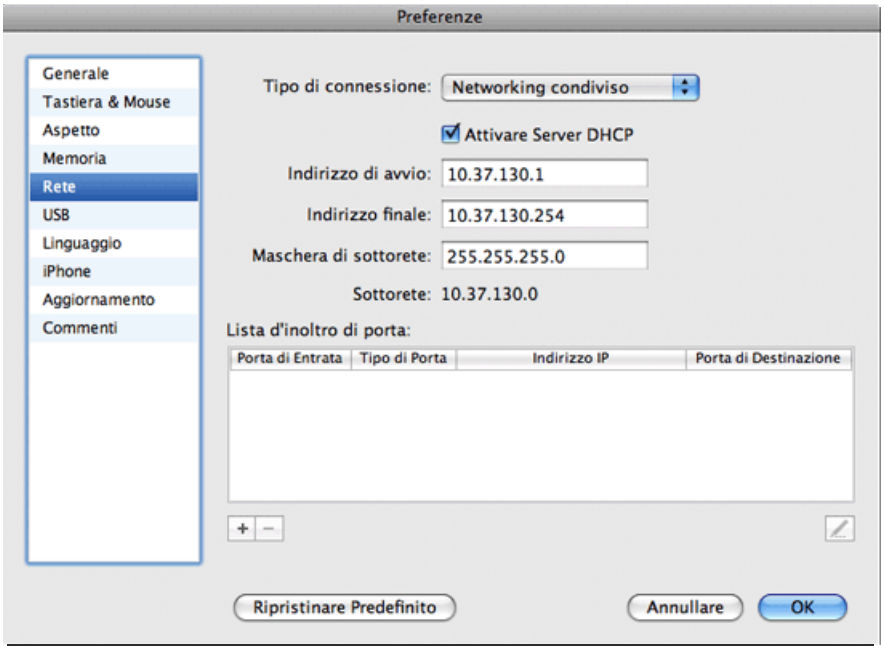
- trascinando il dispositivo di scorrimento oppure
- usando le frecce della casella di selezione oppure
- digitando il valore direttamente nel campo

Ripristinare Predefinite

Il pulsante Ripristinare Predefinite vi consente di ripristinare le impostazioni predefinite per tutte le opzioni disponibili nel pannello Memoria.

Preferenze di Rete

Il pannello Rete sulle Preferenze di Parallels Desktop vi consente di configurare diverse impostazioni relative alla rete per Parallels Desktop e le vostre macchine virtuali.



Potete configurare gli intervalli di indirizzi IP da assegnare alle vostre macchine virtuali quando esse sono in esecuzione nelle modalità di networking*condiviso* e *solo host* .

Per modificare le impostazioni di networking solo host:

1. Selezionare Networking solo host nella lista Tipo di Connessione.
2. Selezionare l'opzione Abilitare Server DHCP per abilitare il server DHCP di Parallels.Questo server assegnerà automaticamente gli indirizzi IP alle vostre macchine virtuali in esecuzione nella modalità di networking solo host dall'intervallo di indirizzi IP definito nei campi approprieati sotto questa opzione.
3. Se necessario, configurare gli indirizzi IP iniziali e finali nei campi Indirizzi iniziali ed Indirizzi finali e specificare la maschera di rete nel campo Maschera di sottorete.

   Per ulteriori informazioni sulla configurazione dei parametri di networking solo host, consultare la sezione Networking Solo Host (p. 213).

Per modificare le impostazioni del networking condiviso:

1 Selezionare Networking Condiviso nella lista Tipo di connessione.

2 Selezionare l'opzione Abilitare Server DHCP per abilitare il server DHCP di Parallels. Questo server assegnerà automaticamente gli indirizzi IP alle vostre macchine virtuali in esecuzione nella modalità di networking condiviso dall'intervallo di indirizzi IP definito nei campi approprieati sotto questa opzione.

3 Se necessario, configurare gli indirizzi IP iniziali e finali nei campi Indirizzi iniziali ed Indirizzi finali e specificare la maschera di rete nel campo Maschera di sottorete.

Per ulteriori informazioni sulla configurazione del networking condiviso, consultare la sezione Networking Condiviso (p. 211).

I valori Indirizzo iniziale ed Indirizzo finale determinanno il primo e l'ultimo indirizzo IP, essendo il primo indirizzo normalmente assegnato al proprio server DHCP.Il secondo indirizzo normalmente è assegnato a Mac OS X. Gli altri indirizzi sono assegnati alle macchine virtuali.L'ambito d'indirizzi IP definito deve appartenere alla stessa rete.

Inoltro di Porte

Normalmente, le macchine virtuali impostate per operare nella modalità networking condiviso non sono accessibili da computer esterni.La funzionalità d'inoltro di porte consente ai computer della vostra rete locale e di Internet di connettersi a qualsiasi delle vostre macchine virtuali che utilizzino la modalità di networking condiviso.Per impostare l'inoltro di porte è necessario creare delle regole speciali d'inoltro di porte.

Per aggiungere una nuova regola:

1 Cliccare sul pulsante Aggiungere sotto la tabella Lista d'inoltro di porte.

2 Nella finestra visualizzata, realizzare quanto segue:

- Nel campo Tipo di porta, specificare il tipo di porta che desiderate usare per stabilire le connessioni di rete.Potete scegliere il tipo di porta TCP o UDP.
- Nel campo Porta sorgente dovete fornire il numero di porta sul vostro Mac desiderato per usare il trasferimento di dati.
- Nel campo Indirizzo IP indicate l'indirizzo IP della vostra macchina virtuale.
- Nel campo Porta di Destinazione digitare la porta della macchina virtuale a cui verranno trasmessi i dati.

3 Dopo aver finito l'operazione, cliccare OK.

Per modificare una regola presente d'inoltro di porte, selezionatela nella tabella Lista d'inoltro di porte, cliccare il pulsante Modificare e modificare i parametri necessari nella vinestra visualizzata.

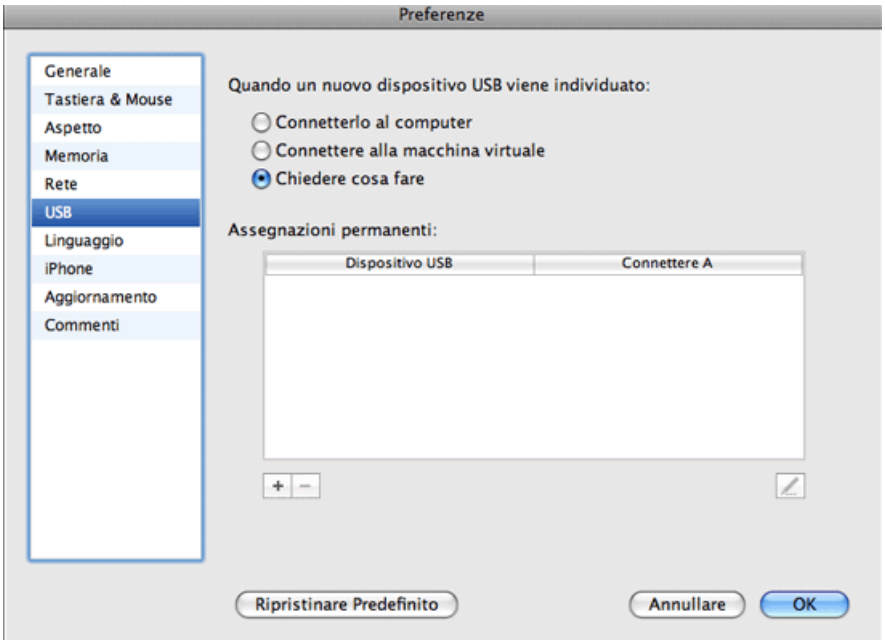
Per rimuovere una regola d'inoltro di porte, selezionatela nella tabella Lista d'inoltro di porte e cliccare sul pulsante Rimuovere.

Ripristinare Predefinite

Il pulsante Ripristinare Predefinite vi consente di ripristinare le impostazioni predefinite per tutte le opzioni disponibili nel pannello Rete.

Preferenze USB

Nel pannello USB delle Preferenze di Parallels Desktop è possibile specificare come connettere i dispositivi USB che sono collegati al vostro Mac.



Potete scegliere un'azione generale da realizzare quando un nuovo dispositivo USB è collegato al vostro Mac scegliendo una di queste opzioni:

- Connetterlo al computer. Se selezionate questa opzione, il dispositivo USB collegato al vostro Mac verrà connesso al SO primario, ossia Mac OS X.
- Connetterlo alla macchina virtuale attiva. Se selezionate questa opzione, il dispositivo USB collegato al vostro Mac verrà automaticamente connesso alla macchina virtuale attualmente in esecuzione sul vostro Mac.Nel caso in cui non ci fosse alcuna macchina in esecuzione, il dispostivo USB verrebbe connesso al SO primario.
- Chiedermi cosa fare. Se selezionate questa opzione, vi sarà richiesto di scegliere come connettere il dispositivo USB ogni volta che un nuovo dispositivo USB verrà collegato al vostro Mac.

Potete anche impostare delle assegnazioni permanenti per certi dispositivi USB.Queste assegnazioni sono visualizzate nella lista Assegnazione Permanenti.

Per aggiungere una nuova assegnazione:

1. Cliccare sul pulsante Aggiungere sotto la lista Assegnazioni permanenti.
2. Cliccare sul campo di dispositivo nella colonna Dispositivo USB per scegliere un dispositivo USB dalla lista.
3. Nella colonna Connettere A fare doppio clic sul campo di destinazione per aprire la lista di destinazioni disponibili e scegliere la macchina virtuale a cui desiderate connettere questo dispositivo.Se desiderate connettere questo dispositivo USB a Mac OS X, scegliere Computer.

   Nota: Per essere in grado di usare il dispositivo USB nella macchina virtuale, potrebbe essere necessaria l'installazione degli appositi driver nel SO guest.Questi driver si possono ottenere in modo predefinito dai fabbricanti del dispositivo.
4. Cliccare OK per applicare le modifiche.

Nota: Potete connettere fino a otto dispositivi USB 2.0 e fino a due dispositivi USB 1.0 per ciascuna macchina virtuale.

Potete cambiare l'assegnazione modificando il dispositivo e la destinazione nei campi Dispositivo USB e Connettere A.

Per rimuovere un'assegnazione esistente, selezionatela nella lista Assegnazioni Permanenti e cliccare sul pulsante Rimuovere.

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo dei dispositivi USB in una macchina virtuale, consultare la sezione Connettere Dispositivi USB a una Macchina Virtuale (p. 137).

Ripristinare Predefinite

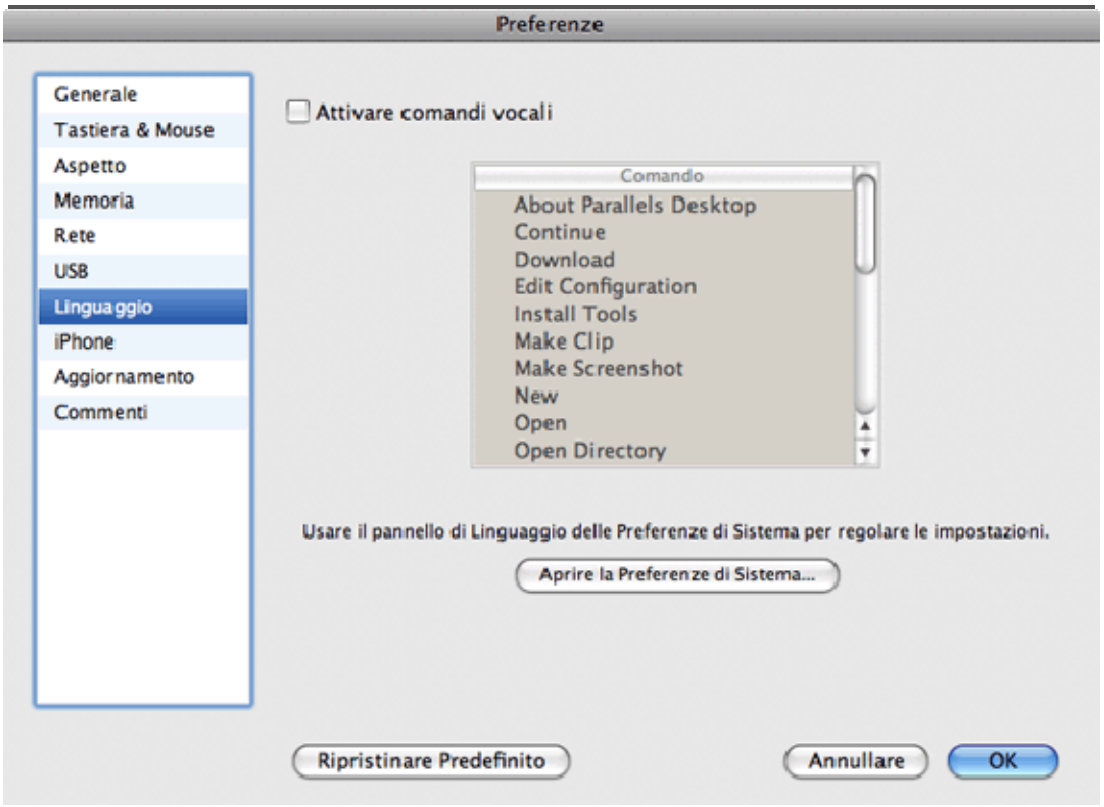
Il pulsante Ripristinare Predefinite vi consente di ripristinare le impostazioni predefinite per tutte le opzioni disponibili nel pannello USB.

Preferenze Vocali

Il pannello Riconoscimento Vocale vi consente di usare dei comandi vocali per gestire il comportamento della macchina virtuale.Sono disponibili i seguenti comandi vocali:

Comandi	Descrizione
Avvio	Avvia una macchina virtuale.
Sospendere	Sospende una macchina virtuale.
Arrestare	Arresta una macchina virtuale.
Pausa	Mette in pausa una macchina virtuale.
Arresto	Arresta una macchina virtuale.
Reimpostare	Reimposta una macchina virtuale.
Istantanea	Apre la finestra Snapshot Manager.
Creare Istantanea	Crea un'istantanea dalla finestra del SO Guest e la memorizza sul Desktop di Mac OS X.
Creare Clip	Crea un clip.
Cambiare a Coherence	Cambia alla modalità di visualizzazione Coherence.
Cambiare a Schermo Intero	Cambia alla modalità di visualizzazione Schermo Intero.
Cambiare a Finestra	Cambia alla modalità di visualizzazione Finestra.
Modificare Configurazione	Apre la finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale.
Nuova	Crea una nuova macchina virtuale.
Aprire	Apre una macchina virtuale.
Download	Vi consente di scaricare un dispositivo della macchina virtuale disponibile sulla pagina http://www.parallels.com/en/ptn/dir.
Aggiungere Esistente	Aggiunge una macchina virtuale esistente non registrata a Parallels Desktop.
Informazione su Parallels Desktop	Apre il menu d'Informazione su Parallels Desktop.
Installare Parallels Tools	Lancia l'installazione di Parallels Tools sulla macchina virtuale in esecuzione.
Segnalare un Problema	Apre la finestra Report su Problemi.
Aprire Directory	Apre la finestra Macchine Virtuali di Parallels.

Per abilitare i comandi vocali, contrassegnare la casella di controllo Abilitare comandi vocali, che appare deselezionata in modo predefinito.



Per lavorare correttamente con la vostra macchina virtuale usando i comandi vocali, verificare che:

- la finestra della macchina virtuale sia attiva e
- le impostazioni vocali siano regolate correttamente sulla tabella corrispondente nelle Preferenze di Sistema di Mac OS X.

Se le impostazioni vocali non sono regolate, verrà visualizzato il messaggio di avviso `'Per abilitare questa opzione è necessario attivare le voci vocali nelle Preferenze di Sistema'`.

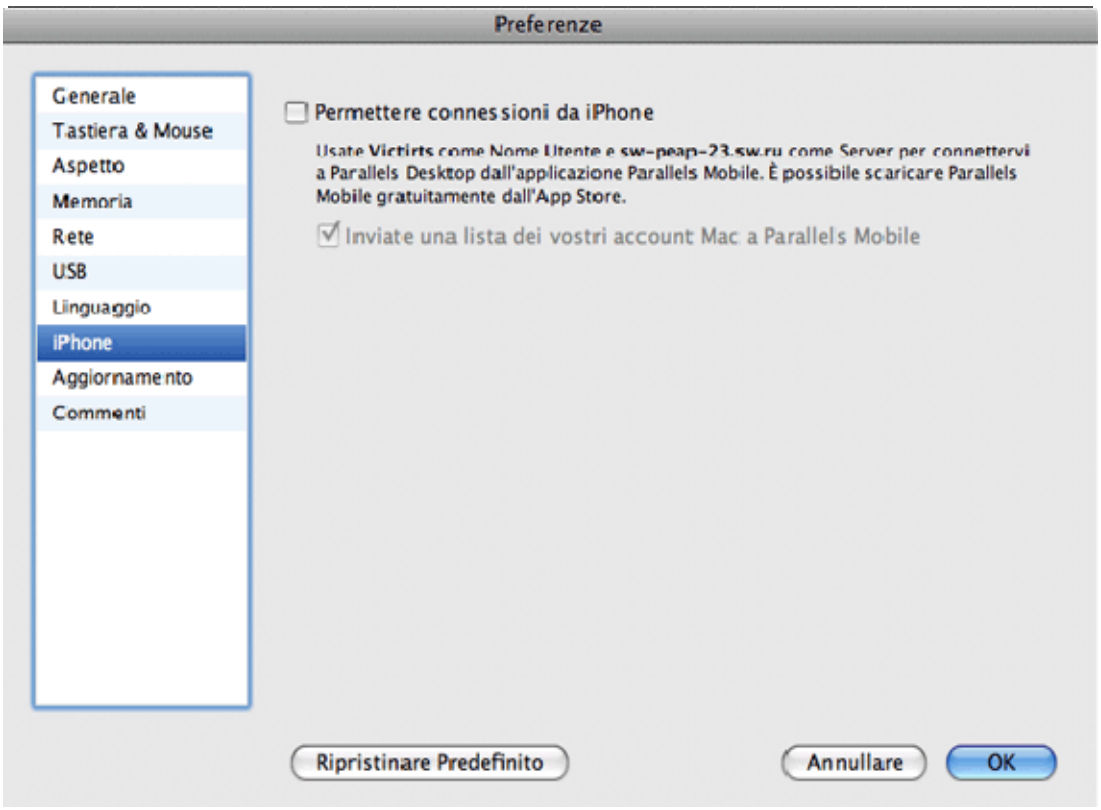
Per regolare le impostazioni vocali, cliccare Aprire Preferenze di Sistema.

Per ripristinare le impostazioni predefinite, cliccare Ripristinare Predefinite.

Per inviare le modifiche, cliccare OK, altrimenti cliccare Annullare.

Preferenze dell'iPhone

Nel pannello iPhone presente nelle Preferenze di Parallels Desktop, è possibile permettere delle connessioni esterne a Parallels Desktop e alle proprie macchine virtuali dall'iPhone.



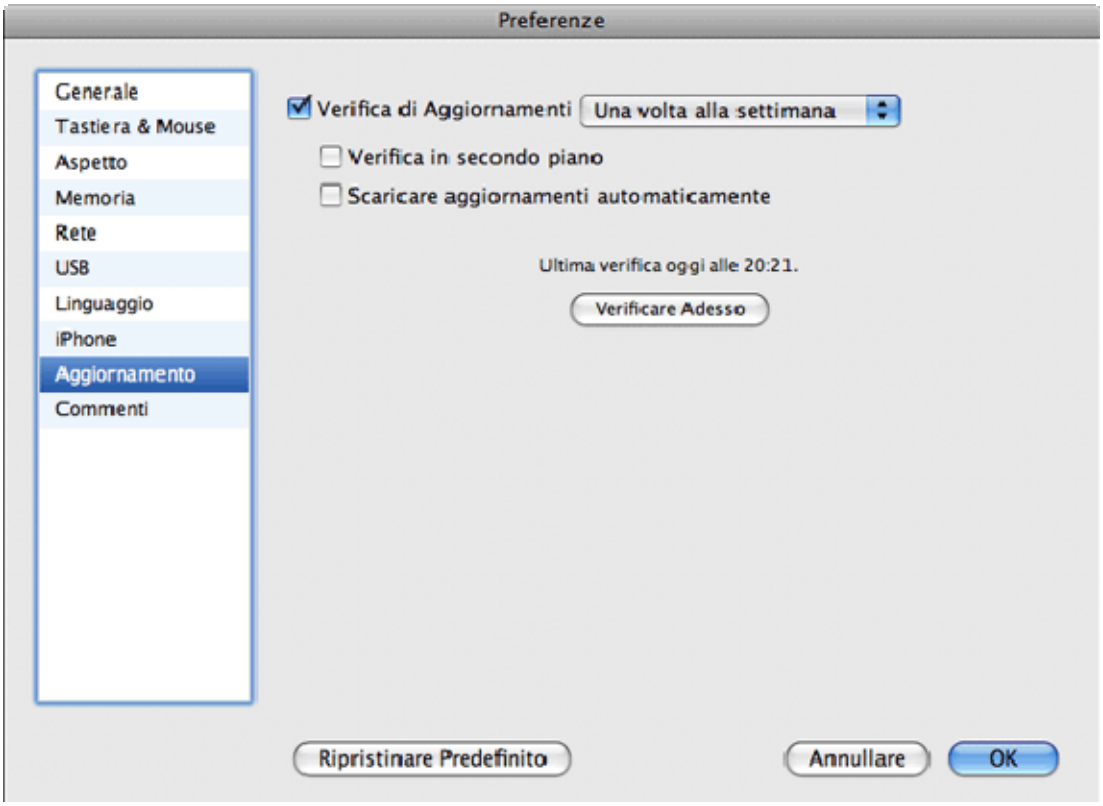
Se desiderate che l'applicazione Parallels Mobile mostri una lista contenente gli account disponibili sul vostro Mac, selezionare Inviare una lista degli account di Mac a Parallels Mobile.

Per ulteriori informazioni su Parallels Mobile e l'uso dell'iPhone per la gestione delle vostre macchine virtuali, consultare Gestire Macchine Virtuali dall'iPhone (p. 255).

Preferenze di Aggiornamento

Nel pannello Aggiornamento presente nelle Preferenze di Parallels Desktop, è possibile impostare le preferenze per la frequenza della verifica di aggiornamenti.

Nota: Le impostazioni disponibili in questo pannello possono essere configurate in modo individuale per ogni utente del computer fisico.



La sezione Verifica di aggiornamenti definisce le norme di aggiornamento del software Parallels Desktop.In modo predefinito, Parallels Desktop è automaticamente impostato per la verifica di aggiornamenti una volta alla settimana, purchè l'applicazione di Parallels Desktop venga lanciata e il vostro computer fisico sia connesso ad Internet.È possibile specificare un altro intervallo per la verifica di aggiornamenti selezionando il valore occorrente nella lista Verifica di aggiornamenti.Sono disponibili le seguenti opzioni:

- Mai. Selezionare questa opzione se desiderate che Parallels Desktop non verifichi gli aggiornamenti.
- Una volta al giorno. Selezionare questa opzione se desiderate che Parallels Desktop realizzi la verifica di aggiornamenti ogni giorno.
- Una volta alla settimana. Selezionare questa opzione se desiderate che Parallels Desktop realizzi la verifica di aggiornamenti ogni settimana.
- Una volta al mese. Selezionare questa opzione se desiderate che Parallels Desktop realizzi la verifica di aggiornamenti ogni mese.

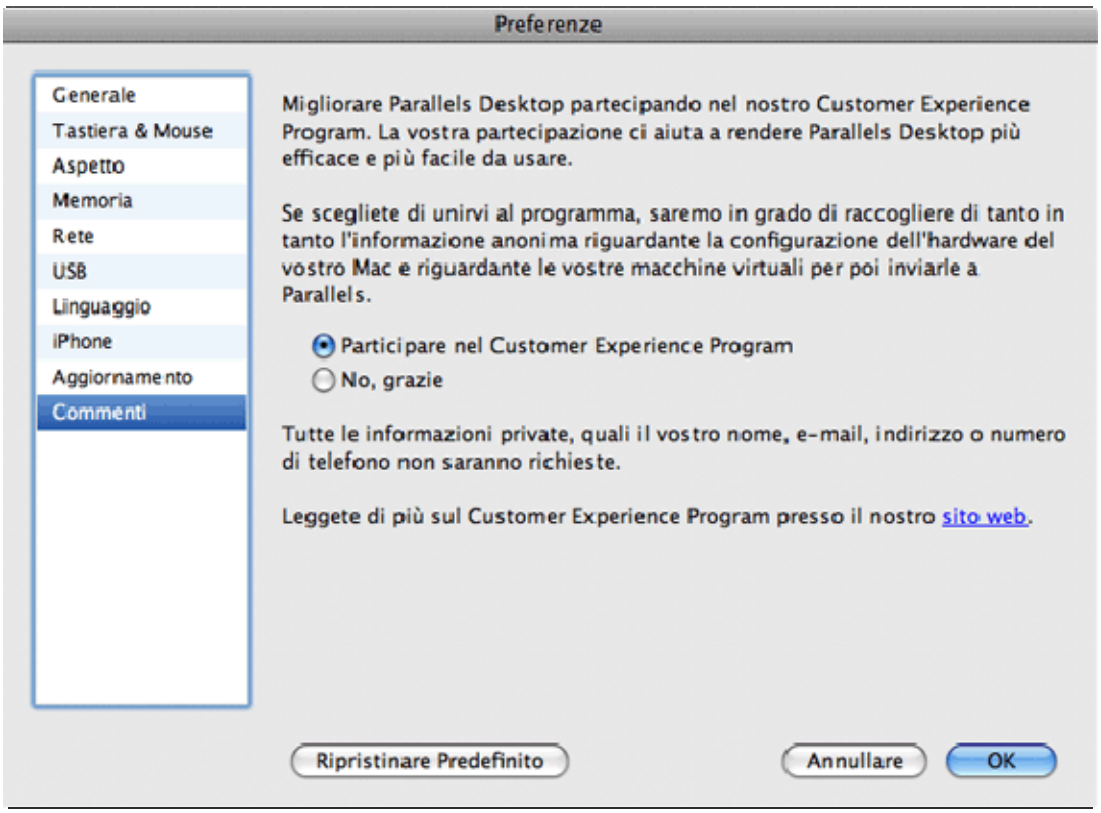
È possibile anche verificare gli aggiornamenti in modo manuale in qualsiasi momento, cliccando sul pulsante Verificare Adesso:

- Se sono disponibili degli aggiornamenti per la vostra versione di Parallels Desktop, verranno visualizzate nella finestra di dialogo Download.Scegliere gli aggiornamenti che desiderate installare e cliccare sul pulsante Download.
- Se la vostra versione di Parallels Desktop è aggiornata, visualizzerete un messaggio relativo all'aggiornameto corretto.

La verifica di nuovi aggiornamenti può durare a lungo. Se non desiderate visualizzare la finestra relativa all'avanzamento della procedura in primo piano, potete nasconderla in un secondo piano.A tale fine, abilitare l'opzione Verifica in un secondo piano.

Preferenze dei Commenti

Usando il pannello Commenti, sarete in grado di unirvi al Parallels Customer Experience Program.


Preferenze
Generale
Tastiera & Mouse
Aspetto
Memoria
Rete
USB
Linguaggio
iPhone
Aggiornamento
Commenti
Migliorare Parallels Desktop partecipando nel nostro Customer Experience Program. La vostra partecipazione ci aiuta a rendere Parallels Desktop più efficace e più facile da usare.
Se scegliete di unirvi al programma, saremo in grado di raccogliere di tanto in tanto l'informazione anonima riguardante la configurazione dell'hardware del vostro Mac e riguardante le vostre macchine virtuali per poi inviarle a Parallels.
Participare nel Customer Experience Program
No, grazie
Tutte le informazioni private, quali il vostro nome, e-mail, indirizzo o numero di telefono non saranno richieste.
Leggete di più sul Customer Experience Program presso il nostro sito web.
Ripristinare Predefinito
Annullare
OK

Se scegliete di participare nel programma, Parallels raccoglierà le informazioni relative al vostro computer host e alla configurazione delle vostre macchine virtuali.Queste informazioni ci aiuteranno a migliorare il prodotto in modo da adattarlo alle vostre necessità.

Se vi unite al programma, vi verranno richiesti i dati successivi:

- Configurazione Hardware del vostro Mac
- Configurazione Software del vostro Mac e delle vostre macchine virtuali (i nomi e le versioni del sistema operativo, nonché il software installato in esse)
- File di configurazione delle macchine virtuali

Tutte le informazioni private, quali il vostro nome, e-mail, indirizzo, numero di telefono o l'input della tastiera non saranno richieste.

Per ulteriori informazioni, visitare la pagina relativa al Customer Experience Program presso il nostro sito web (seguire il link presente nel pannello).

CHAPTER 7

Configurare una Macchina Virtuale

Questo capitolo descrive come creare una nuova macchina virtuale e come installare un sistema operativo guest su di essa.Il capitolo comprende una panoramica della procedura e le istruzione complete per l'autogestione.

In questo capitolo

Panoramica 71
Sistemi Operativi Guest Supportati 73
Configurazioni Tipiche 75
Creare una Macchina Virtuale 76
Installare un Sistema Operativo Guest 99
Migrazione su una Nuova Macchina Virtuale 102
Installare Parallels Tools 102
Scaricare Dispositivi Virtuali di Parallels 114

Panoramica

Generalmente, la procedura per la creazione di una macchina virtuale comprende i seguenti passaggi:

1. Configurazione per la creazione della macchina virtuale. È come creare un computer reale da diversi componenti di hardware.Questo passaggio viene realizzato con l'aiuto della Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali (p. 77). Nelle modalità *Predefinita*, *Express Windows*, *Tipica* la Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali crea una macchina virtuale con la configurazione tipica per il SO guest selezionato.Per creare una macchina virtuale con una configurazione diversa da quella tipica, è possibile scegliere la modalità `Personalizzata`.Per ulteriori informazioni sulle modalità d'installazione, consultare la sezione Modalità d'Installazione Predefinita (p. 79), Modalità d'Installazione Express Windows (p. 84), Modalità d'Installazione Tipica (p. 88) e Modalità d'Installazione Personalizzata (p. 91).
2. Installare un sistema operativo guest. Dopo aver configurato l'hardware della macchina virtuale, avrete bisogno di un sistema operativo per controllarlo.Per installare un sistema operativo nella vostra macchina virtuale dovete connettere il disco DC/DVD d'installazione o la sua immagine all'unità DC/DVD-ROM della macchina virtuale, poiché non installerete un sistema operativo in un computer fisico.Per ottenere una lista dei sistemi operativi guest supportati, consultare la sezione Sistemi Operativi Guest Supportati (p. 73).

   Per macchine virtuali di Windows 2003, Windows XP e Windows Vista la Procedura Guidata per Macchine Virtuali offre una Modalità d'Installazione Express Windows (p. 84) speciale che installa automaticamente il SO guest di Windows selezionato in una macchina virtuale appena creata.

3 Installare Parallels Tools nel SO guest. Parallels Tools è disponibile per la maggior parte dei sistemi operativi Windows e Linux (es. Windows 2000/2003/XP/Vista, Red Hat Enterprise Linux 4, Red Hat Enterprise Linux 5 e altri) e può essere installato facilmente nella vostra macchina virtuale.Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Installare Parallels Tools (p. 102).

Una volta completati questi passaggi, potete proseguire con l'ottimizzazione della macchina virtuale, portando a termine la configurazione di cartelle condivise, regolando la risoluzione dello schermo o installando delle applicazioni.

Configurazione Tipica

Una macchina virtuale tipica dispone del seguente hardware virtuale *di base*:

- CPU
- memoria
- unità disco rigido
- unità disco floppy
- dispositivo audio (tranne le macchine virtuali FreeBSD e MS-DOS)
- Unità di CD/DVD-ROM
- adattatore di rete
- Controller USB (macchine virtuali Windows 98/ME/2000/XP/2003/Vista e tutte le macchine virtuali tipiche di Linux)
- porta seriale (macchina virtuale OS/2)
- la porta parallela connessa alla stampante impostata come predefinita in Mac OS (macchine virtuali Windows 95/98/ME/NT/XP/2003/Vista). Se Parallels Desktop non rileverà delle stampanti connesse al computer Macintosh, non aggiungerà una porta parallela alla configurazione della macchina virtuale.

Nota: Quando la macchina virtuale viene creata potete aggiungerci nuovi dispositivi virtuali, con l'aiuto della Finestra di Dialogo Configurazione della Macchina Virtuale (p. 154).

Sistemi Operativi Guest Supportati

Ufficialmente, Parallels Desktop supporta i seguenti sistemi operativi a 32-bit:

Mac OS X

- Mac OS X Leopard Server 10.5.x

Windows

- Windows 2008
- Windows Vista® (Edizioni Business SP1, Enterprise SP1 ed Ultimate SP1)
- Windows Server® 2003 SP2, R2
- Windows XP Professional SP2, SP3, Home Edition SP2, SP3
- Windows 2000 Server SP4, Advanced Server SP4
- Windows NT 4.0 Server SP6, Workstation SP6
- Windows ME
- Windows 98 SE
- Windows 95
- Windows 3.11
- MS-DOS 6.22

Linux

- Red Hat® Enterprise Linux 5.0, 4.0
- CentOS Linux 5.0, 4.0
- Red Hat Linux 9
- Fedora™ Linux 9, 8, 7
- SUSE® Linux Enterprise Server 10 SP2, 9 SP3
- OpenSUSE Linux 10.3, 10.2
- Mandriva™ Linux 2008, 2007
- Debian® Linux 4.0
- Ubuntu® Linux 8.04, 7.10
- Xandros Business 4.0

Solaris

- Solaris® 10, 9

BSD

- FreeBSD® 7.0, 6.2

OS/2

- OS/2® Warp 4.5
- eComStation™ 1.2

Questa versione di Parallels Desktop supporta anche i seguenti sistemi operativi guest a 64-bit:

Mac

- Mac OS X Leopard Server 10.5.x

Windows

- Windows 2008
- Windows Vista (Edizioni Business SP1, Enterprise SP1 ed Ultimate SP1)
- Windows Server 2003 SP2, R2
- Windows XP Professional SP2

Linux

- Red Hat Enterprise Linux 5.0
- CentOS Linux 5.0
- Fedora Linux 9, 8
- SUSE Linux Enterprise Server 10 SP2, 9 SP3
- OpenSUSE Linux 10.3, 10.2
- Ubuntu Linux 8.04, 7.10
- Mandriva Linux 2008, 2007

Solaris

- Solaris 10

BSD

- FreeBSD 7.0

Configurazioni Tipiche

La quantità di memoria e la dimensione dei dischi rigidi variano per diversi SO guest.Consultare la tabella sotto per conoscere i valori di memoria e del disco rigido assegnati alla macchina virtuale, a seconda del sistema operativo che verrà installato su di essa.I dischi rigidi virtuali per macchine virtuali tipiche vengono sempre creati nel formato di espansione (p. 197).

Sistemi Operativi Guest	RAM, MB	Memoria Video, MB	Disco Rigido, MB	Unità Floppy	Unità CD/DVD	Adattatore di Rete	Dispositivo Audio
Mac OS X	1024	16	64,000		*	*	*
Windows 2008*	512	16	64,000	*	*	*	*
Windows Vista	512	16	64,000	*	*	*	*
Windows XP	512	16	64,000	*	*	*	*
Windows 2003	512	16	64,000	*	*	*	*
Windows 2000	256	16	64,000	*	*	*	*
Altri Windows	256	16	64,000	*	*	*	*
Red Hat Linux	512	3	64,000	*	*	*	*
SUSE Linux	512	3	64,000	*	*	*	*
Debian GNU/Linux	512	3	64,000	*	*	*	*
Ubuntu Linux	512	3	64,000	*	*	*	*
Altri Linux	512	3	64,000	*	*	*	*
FreeBSD 6.x	256	16	32,000	*	*	*	*
FreeBSD 7.x	256	16	32,000	*	*	*	*
Altri FreeBSD	256	16	32,000	*	*	*	*
Altri SO Guest	256	16	8,000	*	*	*	*

** - Il SO guest di Windows Server 2008 è supportato in modo sperimentale.*

Creare una Macchina Virtuale

Questa sezione descrive come usare lo strumento principale per la creazione di una macchina virtuale - Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali.

Per avviare la Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali, realizzare quanto segue:

- Scegliere Nuova Macchina Virtuale dal menu File.
- Scegliere Directory di Macchine Virtuali dal menu Finestra e cliccare sul pulsante Aggiungere nella finestra visualizzata .

Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali

La procedura guidata offre diverse modalità d'installazione. È possibile scegliere la modalità che si adatti meglio alle vostre necessità alla vostra esperienza con Parallels Desktop. A prescindere dal metodo selezionato, sarete in grado di cambiare la configurazione della vostra macchina virtuale più tardi usando la finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale.

Installazione Predefinita

Questa è una modalità d'installazione di base usata in modo predefinito per la creazione di macchine virtuali.Se usate questa modalità non dovrete specificare il tipo di sistema operativo che desiderate installare - Parallels Desktop cercherà di determinare automaticamente il tipo e la versione del sistema operativo.Dovrete solo specificare dove desiderate archiviare i file della macchina virtuale e la sorgente dei file d'installazione del sistema operativo.La Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali crea una macchina virtuale ed avvia l'installazione del sistema operativo guest.

Per ulteriori informazioni sulla modalità d'installazione, consultare la sezione Modalità d'Installazione Predefinita (p. 79).

Installazione Express Windows

Questa modalità d'installazione è disponibile solo per i seguenti sistemi operativi guest:Windows 2003, Windows XP e Windows Vista. La Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali non solo crea la configurazione della macchina virtuale, ma installa anche il corrispondente SO guest automaticamente su di essa.È il modo più facile per creare una nuova macchina virtuale.dovete solo inserire un disco d'installazione di Windows 2003, Windows XP o Windows Vista oppure specificare il percorso del suo file d'immagine e la Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali farà il resto (comprendendo l'installazione di Parallels Tools). In questa modalità, le macchine virtuali vengono create con delle configurazioni tipiche (consultare Configurazioni Tipiche (p. 75) per ulteriori informazioni) e posizionate nella cartella predefinita (vedi sotto).

Per ulteriori informazioni sulla modalità d'installazione, consultare la sezione Modalità d'Installazione Espress Windows. (p. 84)

Installazione Tipica

Questa modalità d'installazione è progettata per nuovi utenti e per la creazione veloce di macchine virtuali.Dovete solo specificare dove memorizzare i file della macchina virtuale e il tipo e la versione del sistema operativo guest che desiderate installare. La Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali crea una configurazione tipica per la macchina virtuale (per il SO guest selezionato) ed avvia l'installazione del SO guest, quale installazione interattiva.

Per ulteriori informazioni sulla modalità d'installazione, consultare la sezione Modalità d'Installazione Tipica. (p. 88)

Installazione Personalizzata

Questa modalità d'installazione è progettata solo per utenti esperti.Permette all'utente di creare configurazioni oltre a quelle tipiche.In questa modalità l'utente deve specificare delle opzioni intese per l'hardware di base come la quantità di RAM, la dimensione e il formato del disco rigido virtuale, nonché i paramtri di networking.I dispositivi aggiuntivi possono essere compresi più tardi, con l'aiuto della finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale (p. 154). Una volta la Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali avrà creato la configurazione della macchina virtuale, verrà avviata l'installazione del SO guest, nel caso in cui questa opzione fosse stata scelta.

Per ulteriori informazioni sulla modalità d'installazione, consultare la sezione Modalità d'Installazione Personalizzata. (p. 91)

Cartelle Predefinite per Macchine Virtuali

In modo predefinito, Parallels Desktop è configurato per creare la cartella di una nuova macchina virtuale nella cartella principale dell'utente che eseguì la sua creazione:

`/Users/<User_Name>/Documents/Parallels/`

in cui *<User_Name>* rappresenta la cartella principale dell'utente.

Nonostante, potete selezionare un'altra cartella da usare come cartella predefinita per le vostre macchine virtuali.

Per specificare un'altra destinazione predefinita per salvare le macchine virtuali, eseguire i passaggi successivi:

1. Scegliere Preferenze dal menu Parallels Desktop.
2. Nella finestra Preferenze, cliccare sulla tabella Generale e specificare la destinazione predefinita per le nuove macchine virtuali nel campo Cartella Predefinita per macchine virtuali.

Nota: Potete anche specificare una cartella per una macchina virtuale durante la sua creazione.Una macchina virtuale esistente può anche essere spostata verso una cartella diversa dopo la sua creazione.

Modalità d'Installazione Predefinita

Prima di creare una macchina virtuale nella modalità *Predefinita*, verificare che disponete del disco d'installazione del sistema operativo o della sua immagine.

Nota: Parallels Desktop non fornisce i dischi d'installazione del sistema operativo né le relative immagini.Dovrete acquistare il disco dell'installazione o la sua immagine se non ne siete provvisti.

Per creare una nuova macchina virtuale:

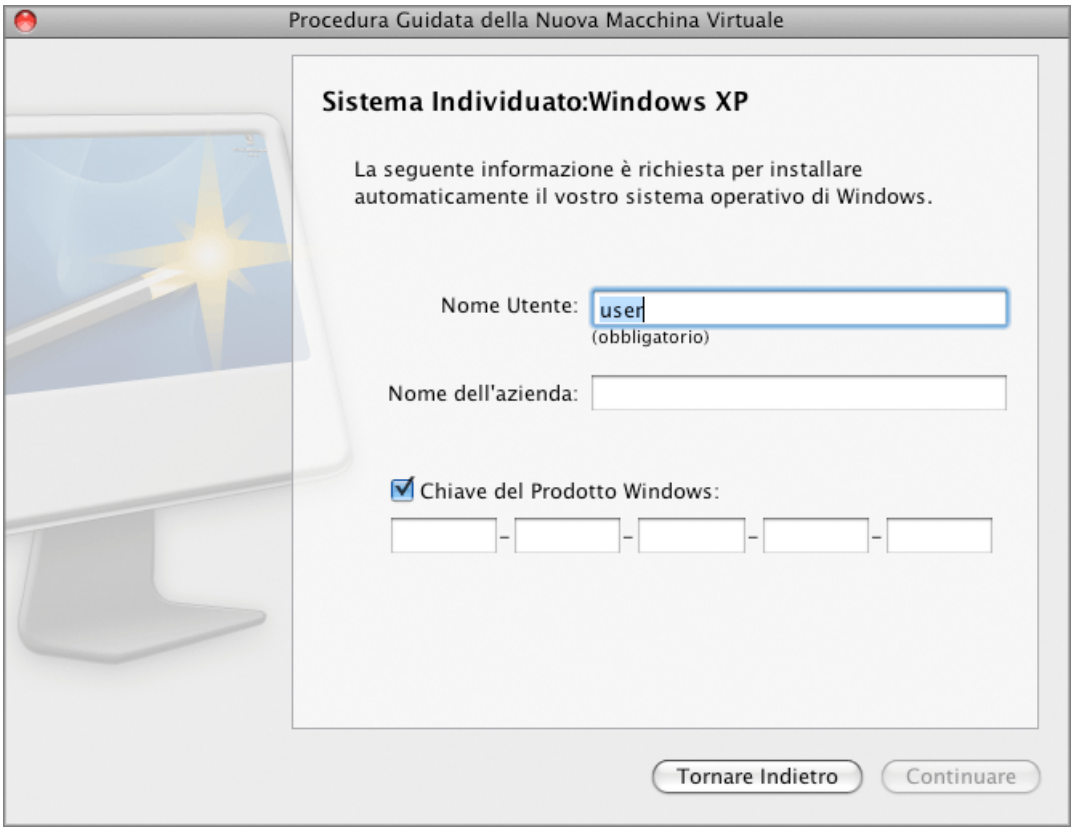
1. Avviare Parallels Desktop e lanciare la Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali scegliendo Nuova Macchina Virtuale dal menu File oppure scegliendo Directory di Macchine Virtuali dal menu Finestra, quindi cliccare sul pulsante nella finestra visualizzata.
2. Nella finestra Introduzione, cliccare su Continuare per procedere con la creazione della macchina virtuale.
3. Parallels Desktop cercherà di stabilire automaticamente il tipo e la versione del sistema operativo in uso. Nella finestra Rilevamento del Sistema Operativo, specificare l'origine dei file di installazione e cliccare su Continuare. È possibile specificare i seguenti tipi di supporti di installazione:
   - Unità di CD/DVD-ROM Reale. Selezionare questa opzione se il disco di installazione è stato inserito nell'unità ottica del Mac. Scegliere l'unità da utilizzare nella lista Unità.
   - Immagine di CD/DVD. Selezionare questa opzione se si utilizza un'immagine di un disco CD/DVD connessa all'unità CD/DVD-ROM della macchina virtuale. Digitare il percorso del file nel campo File o utilizzare il pulsante Scegliere per trovare il file.

Nota: Parallels Desktop supporta i seguenti tipi di file di immagini: ISO, CUE, CCD e DMG.

Procedura Guidata della Nuova Macchina Virtuale
Rilevamento del Sistema Operativo
Parallels Desktop proverà a determinare automaticamente il tio di sistema operativo che desiderate installare nella vostra macchina virtuale.Inserire il disco di CD/DVD d'installazione o specificare il percorso al file d'immagine appropriato.
Unità di CD/DVD-ROM Reale
Unità: MATSHITA CD-RW CW-8124
Immagine di CD/DVD
File:
Scegliere...
Se non avete un CD d'installazione o preferite specificare manualmente il tipo e la versione del sistema operativo, cliccare Saltare Rilevamento.
Saltare Rilevamento
Tornare Indietro
Continuare

Se si clicca su Omettere Rilevamento, viene richiesto di scegliere fra le modalità *Express Windows*, *Tipica* e *Personalizzata* per creare una macchina virtuale.

4 Nella finestra Sistema Rilevato, specificare le informazioni necessarie per l'installazione del sistema operativo rilevato e cliccare su Continuare.



5 Nel passaggio successivo occorre definire i parametri principali per la macchina virtuale:

- Nome. Indicare il nome da assegnare alla macchina virtuale. Per impostazione predefinita, la macchina virtuale riceve il nome del sistema operativo che si è scelto di installare su di essa. Se esiste già una macchina virtuale con tale nome, viene richiesto di specificarne un altro. Il nome non deve superare 50 caratteri.

Per specificare impostazioni aggiuntive, espandere l'area Più Opzioni.

- Creare icona sul Desktop. Selezionare questa opzione se si desidera creare un alias del file della macchina virtuale sul Desktop di Mac OS X.
- Condividere la macchina virtuale con altri utenti Mac. Selezionare questa opzione se si desidera condividere questa macchina virtuale con altri utenti del Mac. In tal caso, il file della macchina virtuale (file PVM) verrà salvato nella cartella `\Users\Shared` del Mac.

Nota: se non si seleziona questa opzione, il file della macchina virtuale verrà salvato nella cartella Home: `/<NomeUtente>/Documenti/Parallels/`.

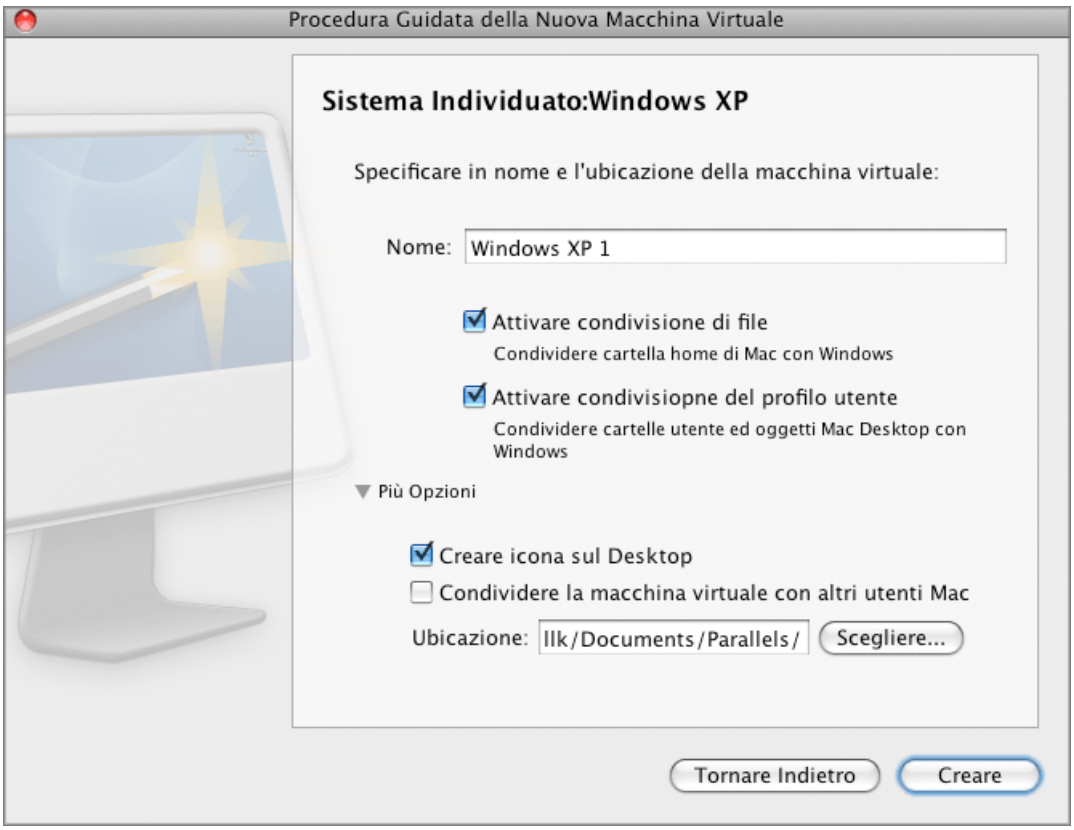
- Ubicazione. Utilizzare il pulsante Scegliere se si desidera modificare l'ubicazione predefinita dei file correlati alla macchina virtuale.
- Abilitare la condivisione dei file. Selezionare questa opzione se si desidera accedere alla cartella Home del Mac dalla macchina virtuale Windows. In tal caso, la cartella Home del Mac viene visualizzata nella finestra Risorse del computer come una cartella indipendente.

Nota: questa opzione è disponibile per le macchine virtuali dotate dei sistemi operativi Windows 2000, Windows Server 2003, Windows XP, Windows Vista e Windows Server 2008. Questa impostazione ha effetto dopo l'installazione di Parallels Tools nella macchina virtuale.

- Abilitare la condivisione dei profili utente. Selezionare questa opzione se si desidera accedere ai file e alle cartelle memorizzati sul desktop di Mac OS X dal desktop della macchina virtuale.

Nota: questa opzione è disponibile per le macchine virtuali dotate dei sistemi operativi Windows 2000, Windows Server 2003, Windows XP, Windows Vista e Windows Server 2008. Questa impostazione ha effetto dopo l'installazione di Parallels Tools nella macchina virtuale.

Questa opzione inoltre consente di condividere le seguenti cartelle utente di Mac OS X con la macchina virtuale Windows: Documenti, Immagini e Musica.


Procedura Guidata della Nuova Macchina Virtuale
Sistema Individuato:Windows XP
Specificare in nome e l'ubicazione della macchina virtuale:
Nome: Windows XP 1
Attivare condivisione di file
Condividere cartella home di Mac con Windows
Attivare condivisiopne del profilo utente
Condividere cartelle utente ed oggetti Mac Desktop con Windows
Più Opzioni
Creare icona sul Desktop
Condividere la macchina virtuale con altri utenti Mac
Ubicazione: Ilk/Documents/Parallels/
Scegliere...
Tornare Indietro
Creare

6 Una volta creata la macchina virtuale, nella finestra Preparazione per l'Installazione del Sistema Operativo, cliccare su Avvio per iniziare l'installazione.

Se si decide di installare un altro sistema operativo, è possibile specificare l'origine dei file della nuova installazione nella sezione Opzioni di Avvio:

- Unità di CD/DVD-ROM Reale. Selezionare questa opzione per utilizzare un disco inserito nell'unità CD/DVD del Mac. Scegliere l'unità da utilizzare nella lista Unità.

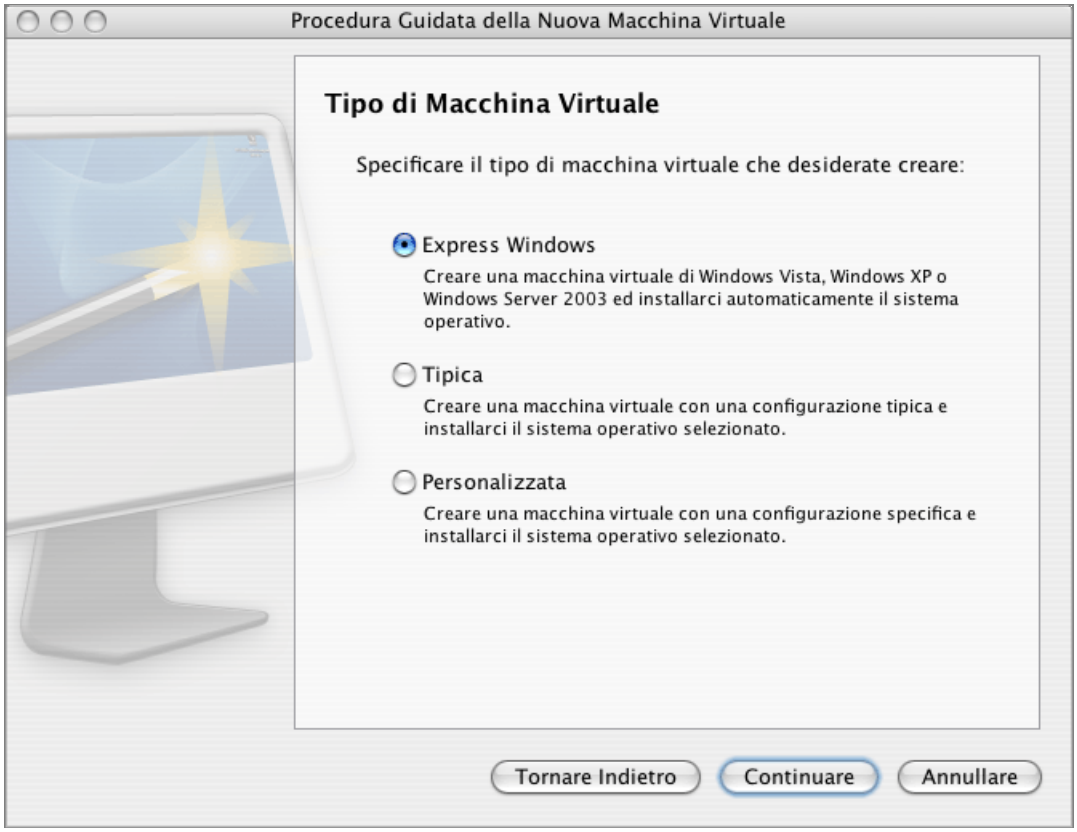
- Immagine di CD/DVD. Selezionare questa opzione per utilizzare un'immagine di un disco CD/DVD connessa all'unità CD/DVD-ROM della macchina virtuale. Digitare il percorso del file nel campo File o utilizzare il pulsante Scegliere per trovare il file.

Procedura Guidata della Nuova Macchina Virtuale
Preparazione per l'Installazione del Sistema Operativ
La macchina virtuale "Windows XP 1" è stata creata correttamente.
Inserire il CD o DVD d'installazione Windows XP dentro all'unità di CD/DVD-ROM e cliccare "Avvio" per continuare avanti.
Opzioni di Avvio
Unità di CD/DVD-ROM Reale
Unità:
MATSHITA CD-RW CW-81
Immagine di CD/DVD
File:
Scegliere...
Avvio

Dopo aver completato l'installazione, installare Parallels Tools se disponibile per il SO guest appena installato.Consultare la sezione Installare Parallels Tools. (p. 102).

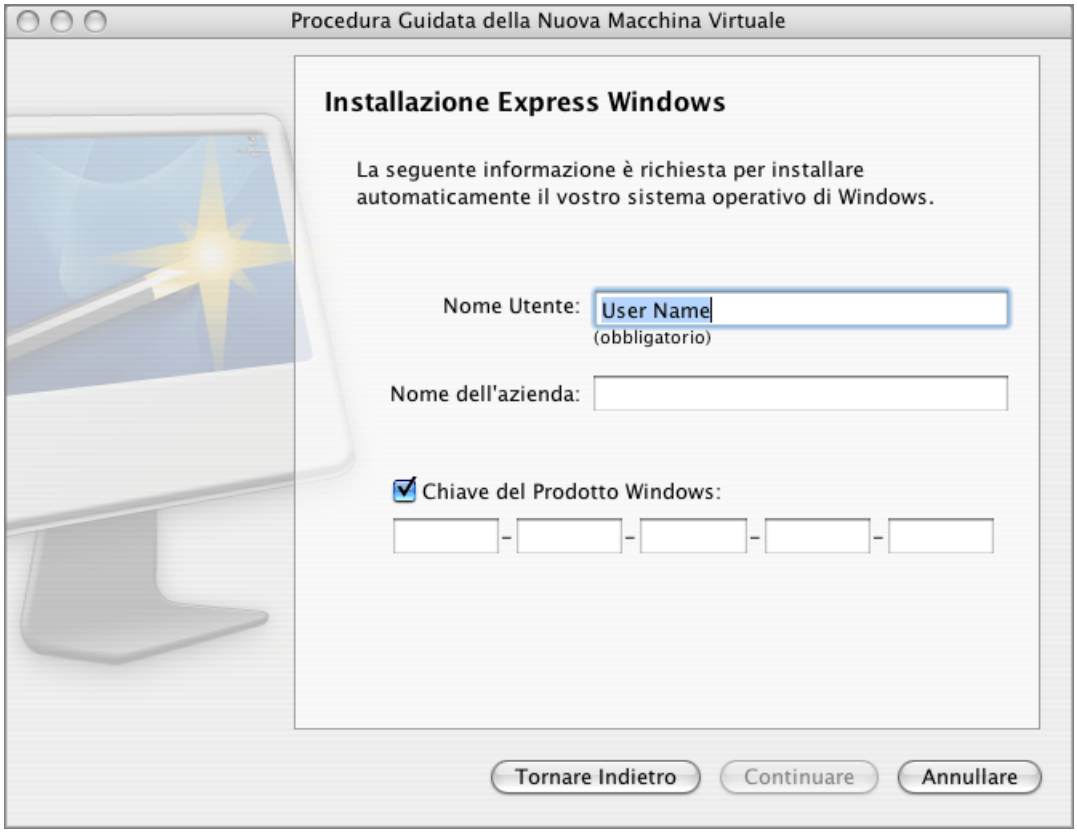
Installazione Express Windows

1. Avviare Parallels Desktop e lanciare la Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali cliccando su Nuova Macchina Virtuale dal menu File oppure scegliendo Directory di Macchine Virtuali dal menu Finestra, quindi cliccare sul pulsante + nella finestra visualizzata.
2. Nella finestra Introduzione, cliccare su Continuare per proseguire con la creazione della macchina virtuale.
3. Nella finestra Rilevamento Sistema Operativo cliccare su Ignorare Rilevamento.
4. Nella finestra Selezionare Tipo e Versione di Sistema Operativo, selezionare il SO guest Windows Server 2003, Windows XP o Windows Vista e cliccare su Continuare.
5. Nella finestra Tipo di Macchina Virtuale, selezionare Express Windows e cliccare su Continuare.


Procedura Guidata della Nuova Macchina Virtuale
Tipo di Macchina Virtuale
Specificare il tipo di macchina virtuale che desiderate creare:
Express Windows
Creare una macchina virtuale di Windows Vista, Windows XP o Windows Server 2003 ed installarci automaticamente il sistema operativo.
Tipica
Creare una macchina virtuale con una configurazione tipica e installarci il sistema operativo selezionato.
Personalizzata
Creare una macchina virtuale con una configurazione specifica e installarci il sistema operativo selezionato.
Tornare Indietro
Continuare
Annullare

6 Nella finestra Installazione Express Windows, specificare i dettagli utente e la chiave del prodotto Windows necessaria per l'installazione del SO guest Windows.Cliccare su Continuare.

Nota: Se la chiave del prodotto Windows non viene inserita in questo passaggio, sarà necessario fornirla più avanti, all'avvio dell'installazione del SO guest Windows.



7 Definire i parametri principali per la vostra macchina virtuale:

- Nome. Indicare un nome arbitrario da assegnare alla macchina virtuale.In modo predefinito, la macchina virtuale ottiene lo stesso nome del sistema operativo che verrà installato in questa MV.Se esiste già una macchina virtuale con questo nome, vi sarà richiesto di indicare un altro nome.Il nome non deve superare i 50 caratteri.

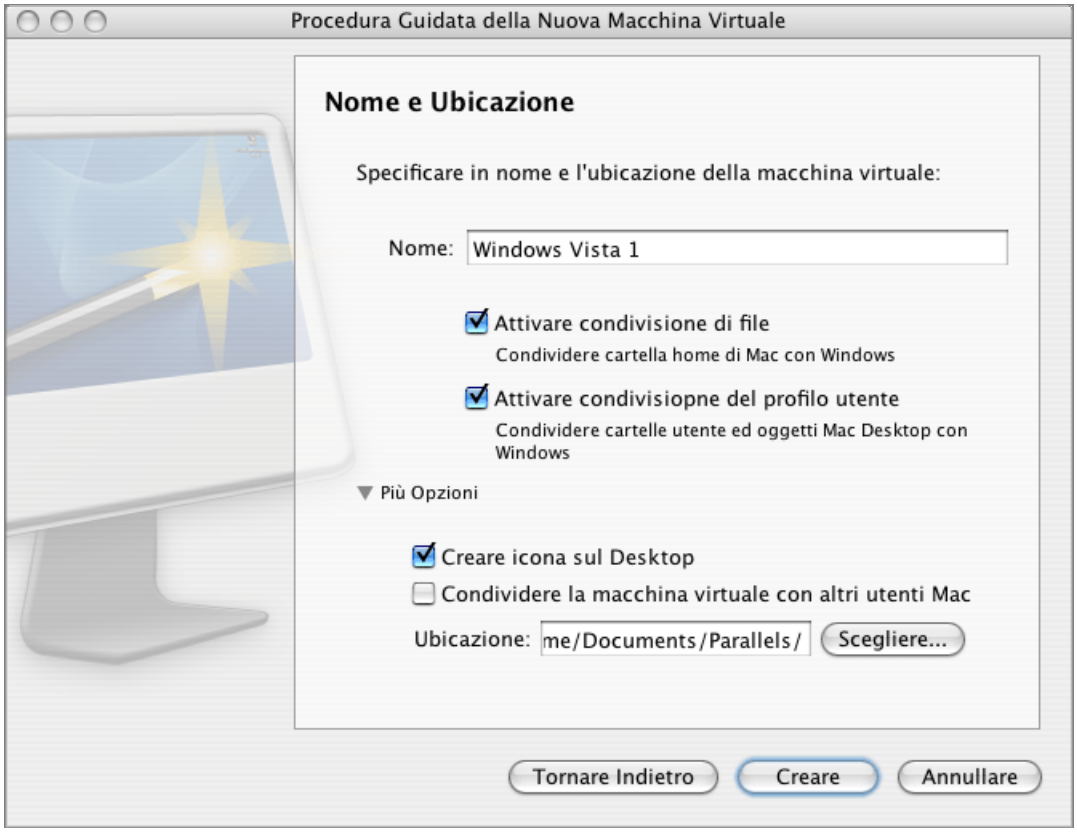
Nella sezione Più Opzioni è possibile configurare i seguenti parametri per la macchina virtuale:

- Creare icone sul Desktop. Selezionare questa opzione se desiderate creare un collegamento per il file di configurazione della macchina virtuale sul Desktop di Mac OS X.
- Condividere macchine virtuali con altri utenti Mac. Selezionare questa opzione se desiderate condividere questa macchina virtuale con altri utenti del vostro Mac. In questo caso, tutti i file correlati alla macchina virtuale verranno salvati nella cartella `\Users\Shared` sul vostro Mac.
- Ubicazione. Usare il pulsante Scegliere se desiderate modificare l'ubicazione predefinita dei file correlati alla macchina virtuale.

- Abilitare la condivisione di file. Selezionare questa opzione se desiderate avere accesso alla vostra cartella principale di Mac OS X dalla vostra macchina virtuale Windows.In questo caso, la cartella principale di Mac OS X apparirà nella finestra Risorse del Computer come una cartella indipendente.
- Abilitare la condivisione del profilo utente. Selezionare questa opzione se desiderate accere ai file memorizzati sul Desktop di Mac OS X dal desktop della vostra macchina virtuale Windows.Selezionando questa opzione, le cartelle e le icone di Windows verranno sostituite con le cartelle e le icone del desktop Mac e quindi, saranno accessibili da entrambi i desktop.

Nota: Alcune icone specifiche di Windows (quali Cestino e Cartelle Condivise) rimarranno sempre sul desktop di Windows.

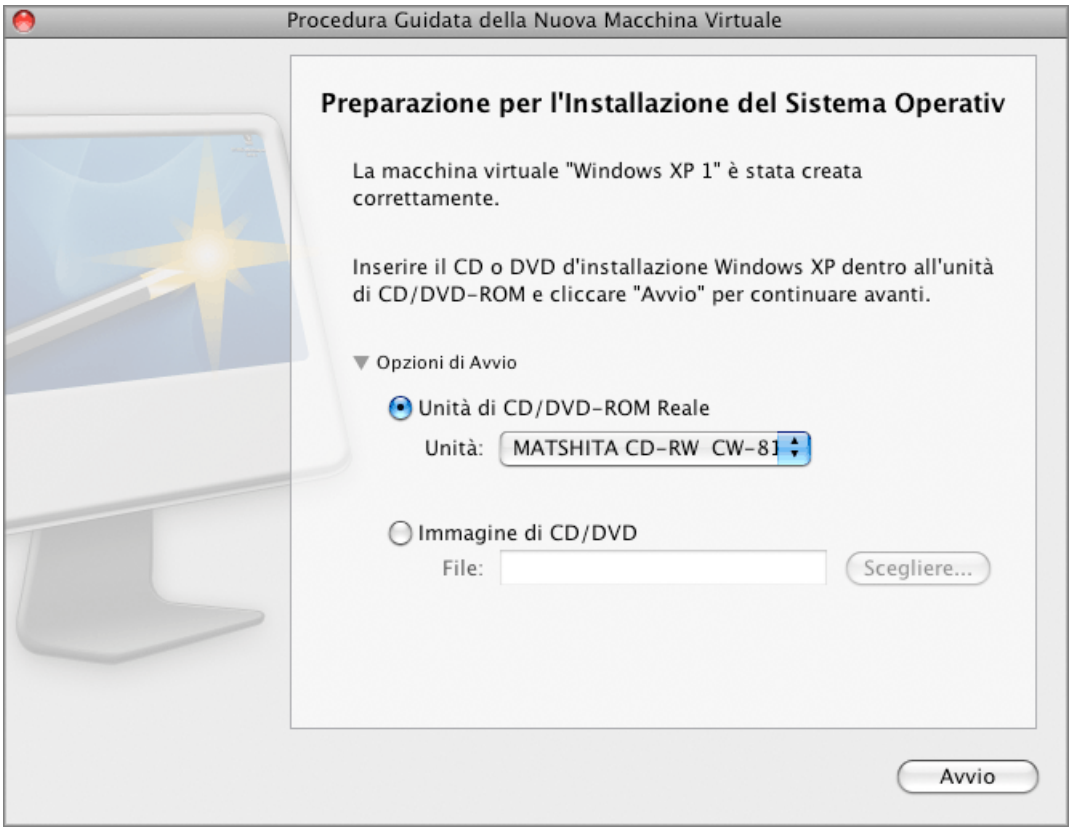
Questa opzione vi permette anche di condividere le seguenti cartelle utenti con Windows: Documenti, Immagini e Musica.È possibile condividere tutte queste cartelle oppure solo alcune di esse.To this effect, enable this option and go to the Opzioni di Profilo Condiviso (p. 169) pane of Virtual Machine Configuration.


Procedura Guidata della Nuova Macchina Virtuale
Nome e Ubicazione
Specificare in nome e l'ubicazione della macchina virtuale:
Nome: Windows Vista 1
Attivare condivisione di file
Condividere cartella home di Mac con Windows
Attivare condivisiopne del profilo utente
Condividere cartelle utente ed oggetti Mac Desktop con Windows
Più Opzioni
Creare icona sul Desktop
Condividere la macchina virtuale con altri utenti Mac
Ubicazione: me/Documents/Parallels/
Scegliere...
Tornare Indietro
Creare
Annullare

8 Dopo aver creato la macchina virtuale, nella finestra Prepazione per l'Installazione del Sistema Operativo, specificare la sorgente dei file d'installazione e cliccare Avvio. È possibile usare i seguenti tipi di supporto d'installazione:

- Unità CD/DVD-ROM Reale. Selezionare questa opzione per usare un disco inserito nell'unità CD/DVD del vostro Mac. Scegliere l'unità da usare dalla lista Unità.
- Immagine CD/DVD. Selezionare questa opzione per usare un'immagine del disco CD/DVD connessa all'unità CD/DVD della macchina virtuale. Digitare il percorso del file nel campo File o usare il pulsante Scegliere per trovare il file.

Nota: Parallels Desktop non fornisce immagini ISO o dischi d'installazione per i sistemi operativi che desiderate installare nella vostra macchina virtuale.


Procedura Guidata della Nuova Macchina Virtuale
Preparazione per l'Installazione del Sistema Operativ
La macchina virtuale "Windows XP 1" è stata creata correttamente.
Inserire il CD o DVD d'installazione Windows XP dentro all'unità di CD/DVD-ROM e cliccare "Avvio" per continuare avanti.
Opzioni di Avvio
Unità di CD/DVD-ROM Reale
Unità: MATSHITA CD-RW CW-81
Immagine di CD/DVD
File:
Scegliere...
Avvio

9 Dopo aver cliccato su Avvio, la Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali avvierà automaticamente la nuova macchina virtuale ed installerà il sistema operativo guest su di essa.Una volta il SO guest verrà installato correttamente, Parallels Desktop installerà Parallels Tools.

Durante l'installazione automatica, Parallels Desktop crea un account amministratore con una password in bianco.Una volta l'installazione del SO guest verrà completata, si raccomanda di cambiare la password in modo da proteggere la sicurezza dei vostri dati.

Per modificare la password di amministratore in Windows Vista:

1 Cliccare sul menu Avvio e selezionare Pannello di Controllo -> Account Utente e Family Safety -> Cambiare password di Windows.

Per cambiare la password di amministratore in Windows XP (Professional Edition):

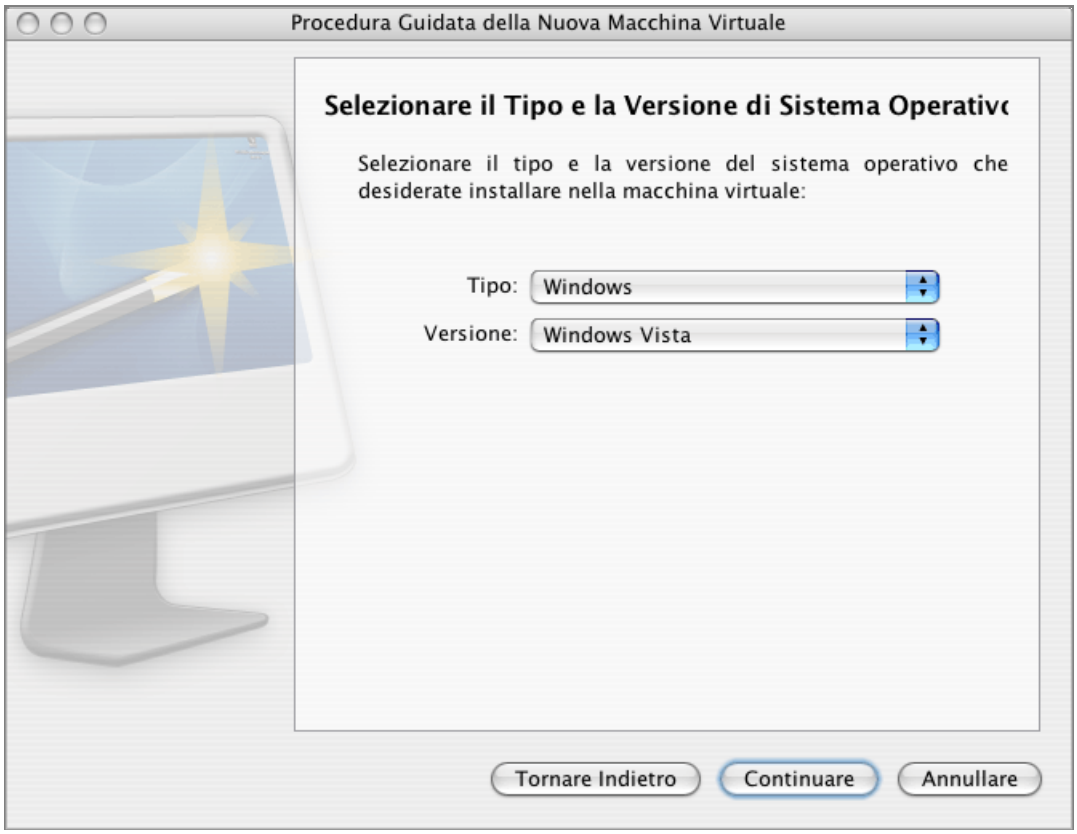
1 Cliccare sul menu Avvio, quindi selezionare Pannello di Controllo -> Strumenti di Amministrazione -> Gestione del Computer.

2 Nella finestra Gestione del Computer. aprire Strumenti di Sistema -> Utenti Locali e Gruppi -> Utenti. Fare clic sul pulsante destro del mouse sull'account Amministratore e scegliere Impostare Password dal menu contestuale.

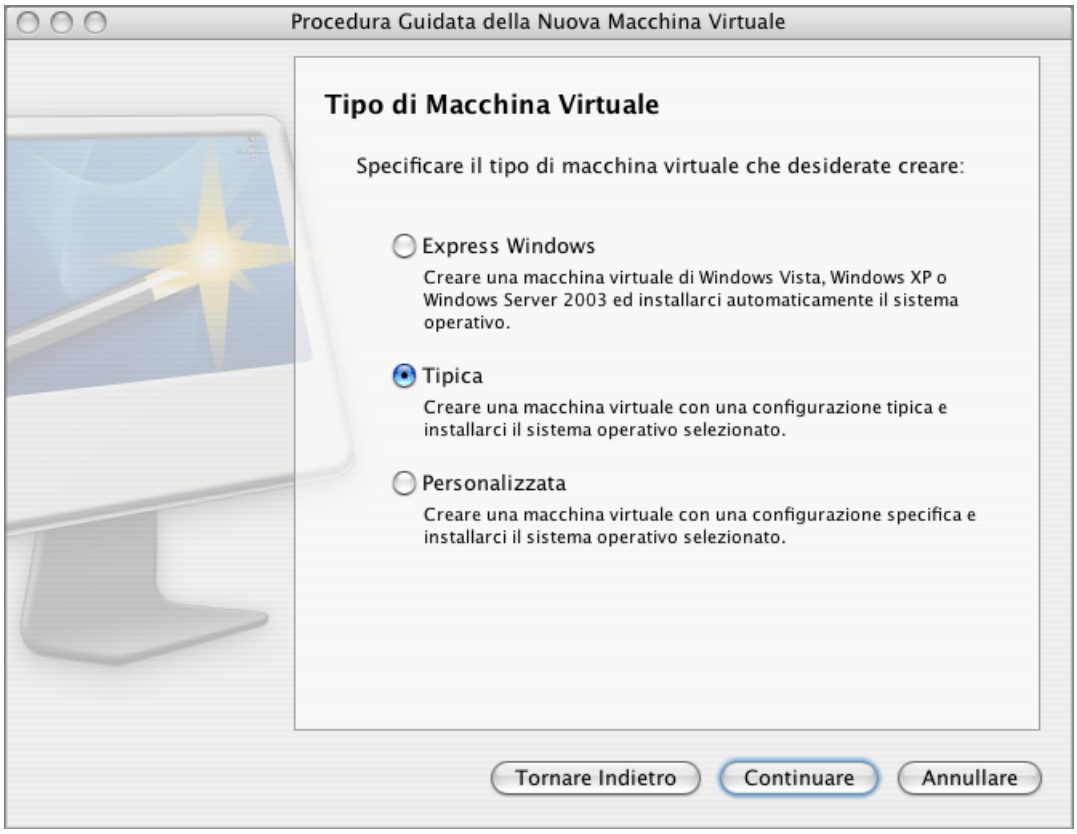
Per cambiare la password in altre versioni di Windows consultare l'Aiuto di Microsoft Windows: Avvio -> Aiuto e supporto.

Modalità d'Installazione Tipica

1. Avviare Parallels Desktop e lanciare la Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali cliccando su Nuova Macchina Virtuale sul menu File oppure scegliendo Directory di Macchine Virtuali dal menu Finestra, quindi cliccare sul pulsante + nella finestra visualizzata.
2. Nella finestra Introduzione, cliccare su Continuare per proseguire con la creazione della macchina virtuale.
3. Nella finestra Rilevamento Sistema Operativo cliccare su Ignorare Rilevamento.
4. Nella finestra Selezionare Tipo e Versione di Sistema Operativo selezionare il SO guest che desiderate installare nella vostra macchina virtuale e cliccare su Continuare.



5 Nella finestra Tipo di Macchina Virtuale, selezionare Tipica e cliccare su Continuare.


Procedura Guidata della Nuova Macchina Virtuale
Tipo di Macchina Virtuale
Specificare il tipo di macchina virtuale che desiderate creare:
Express Windows
Creare una macchina virtuale di Windows Vista, Windows XP o Windows Server 2003 ed installarci automaticamente il sistema operativo.
Tipica
Creare una macchina virtuale con una configurazione tipica e installarci il sistema operativo selezionato.
Personalizzata
Creare una macchina virtuale con una configurazione specifica e installarci il sistema operativo selezionato.
Tornare Indietro
Continuare
Annullare

6 Nella finestra Nome ed Ubicazione, definire i parametri principali per la vostra macchina virtuale:

- Nome. Indicare un nome arbitrario da assegnare alla macchina virtuale. In modo predefinito, la macchina virtuale ottiene lo stesso nome del sistema operativo che verrà installato in questa MV. Se esiste già una macchina virtuale con questo nome, vi sarà richiesto di indicare un altro nome. Il nome non deve superare i 50 caratteri.

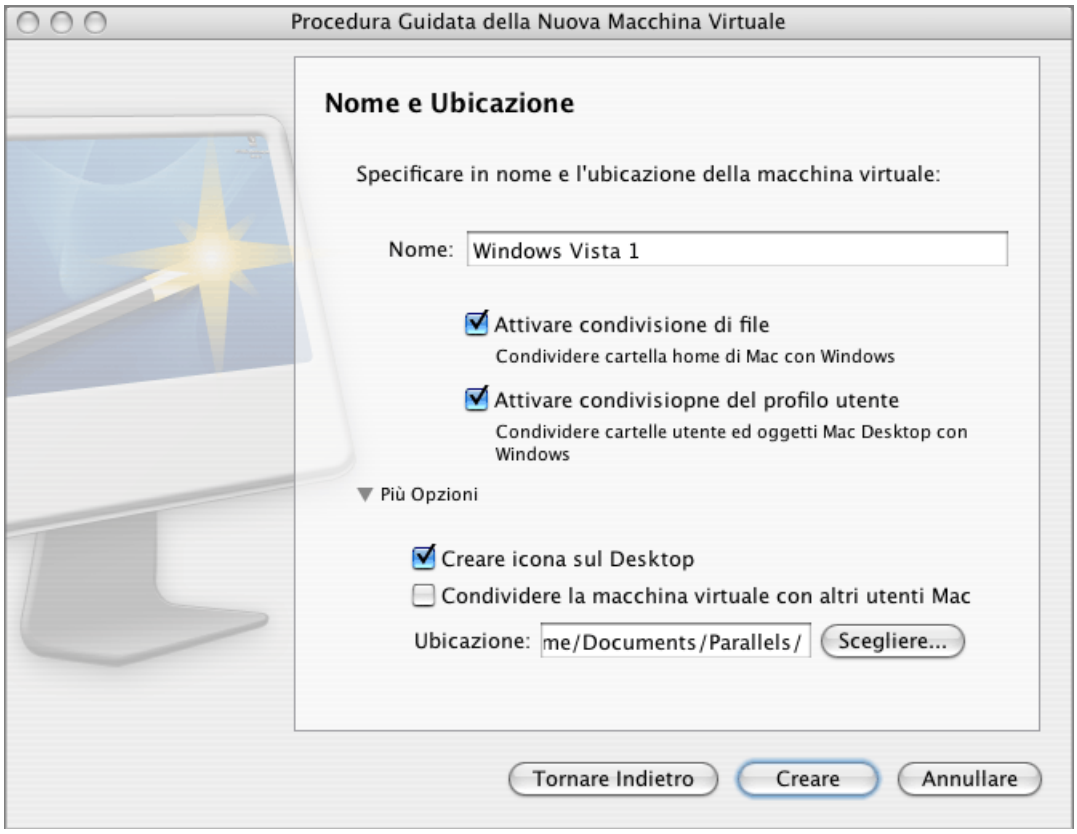
Nella sezione Più Opzioni è possibile configurare i seguenti parametri per la macchina virtuale:

- Creare icone sul Desktop. Selezionare questa opzione se desiderate creare un collegamento per il file di configurazione della macchina virtuale sul Desktop di Mac.
- Condividere macchine virtuali con altri utenti Mac. Selezionare questa opzione se desiderate condividere questa macchina virtuale con altri utenti del vostro Mac. In questo caso, tutti i file correlati alla macchina virtuale verranno salvati nella cartella `\Users\Shared` sul vostro Mac.
- Ubicazione. Usare il pulsante Scegliere se desiderate modificare l'ubicazione predefinita dei file correlati alla macchina virtuale.
- Abilitare la condivisione di file. Selezionare questa opzione se desiderate avere accesso alla vostra cartella principale di Mac dalla vostra macchina virtuale Windows. In questo caso, la cartella principale di Mac apparirà nella finestra Risorse del Computer come una cartella indipendente.

- Abilitare la condivisione del profilo utente.Usare il vostro Desktop di Mac e le cartelle utente in Windows. Selezionare questa opzione se desiderate accedere agli oggetti del desktop di Mac dal desktop di Windows della macchina virtuale.Selezionando questa opzione, le cartelle e le icone di Windows verranno sostituite con le cartelle e le icone del desktop Mac e quindi, saranno accessibili da entrambi i desktop.

Nota: Alcune icone specifiche di Windows (quali Cestino e Cartelle Condivise) rimarranno sempre sul desktop di Windows.

Questa opzione vi permette anche di condividere le seguenti cartelle utenti con Windows: Documenti, Immagini e Musica. È possibile condividere tutte queste cartelle oppure solo alcune di esse. A tal fine, abilitare questa opzione e andare sul pannello Opzioni di Profilo Condiviso (p. 169) su Configurazione della Macchina Virtuale.


Procedura Guidata della Nuova Macchina Virtuale
Nome e Ubicazione
Specificare in nome e l'ubicazione della macchina virtuale:
Nome: Windows Vista 1
Attivare condivisione di file
Condividere cartella home di Mac con Windows
Attivare condivisiopne del profilo utente
Condividere cartelle utente ed oggetti Mac Desktop con Windows
Più Opzioni
Creare icona sul Desktop
Condividere la macchina virtuale con altri utenti Mac
Ubicazione: me/Documents/Parallels/
Scegliere...
Tornare Indietro
Creare
Annullare

7 Dopo aver creato la macchina virtuale, nella finestra Prepazione per l'Installazione del Sistema Operativo, specificare la sorgente dei file d'installazione e cliccare Avvio. È possibile usare i seguenti tipi di supporto d'installazione:

- Unità CD/DVD-ROM Reale. Selezionare questa opzione per usare un disco inserito nell'unità CD/DVD del computer. Scegliere l'unità da usare dalla lista Unità.
- Immagine CD/DVD. Selezionare questa opzione per usare un'immagine del disco CD/DVD connessa all'unità CD/DVD della macchina virtuale. Digitare il percorso del file nel campo File o usare il pulsante Scegliere per trovare il file.

Nota: Parallels Desktop non fornisce le immagini ISO del SO agli utenti né dischi d'installazione del SO.Dovrete acquistare il disco d'installazione del SO o l'immagine ISO del SO se non ne siete provvisti.

Procedura Guidata della Nuova Macchina Virtuale
Preparazione per l'Installazione del Sistema Operativ
La macchina virtuale "Windows Vista 1" è stata creata correttamente.
Inserire il CD o DVD d'installazione Windows Vista dentro all'unità di CD/DVD-ROM e cliccare "Avvio" per continuare avanti.
Opzioni di Avvio
Unità di CD/DVD-ROM Reale
Unità: MATSHITA CD-RW CW-81
Immagine di CD/DVD
File:
Scegliere...
Avvio
Fine

Nota: Se la versione del vostro SO Mac è Mac OS Leopard e desiderate usare il tasto F8 nell'installazione del SO Windows guest, consultare la sezione Usare il tasto F8 nella Macchina Virtuale di Windows su Mac OS X (p. 292).

Dopo aver completato l'installazione, installare Parallels Tools se disponibile per il SO guest appena installato. Consultare la sezione Installare Parallels Tools. (p. 102).

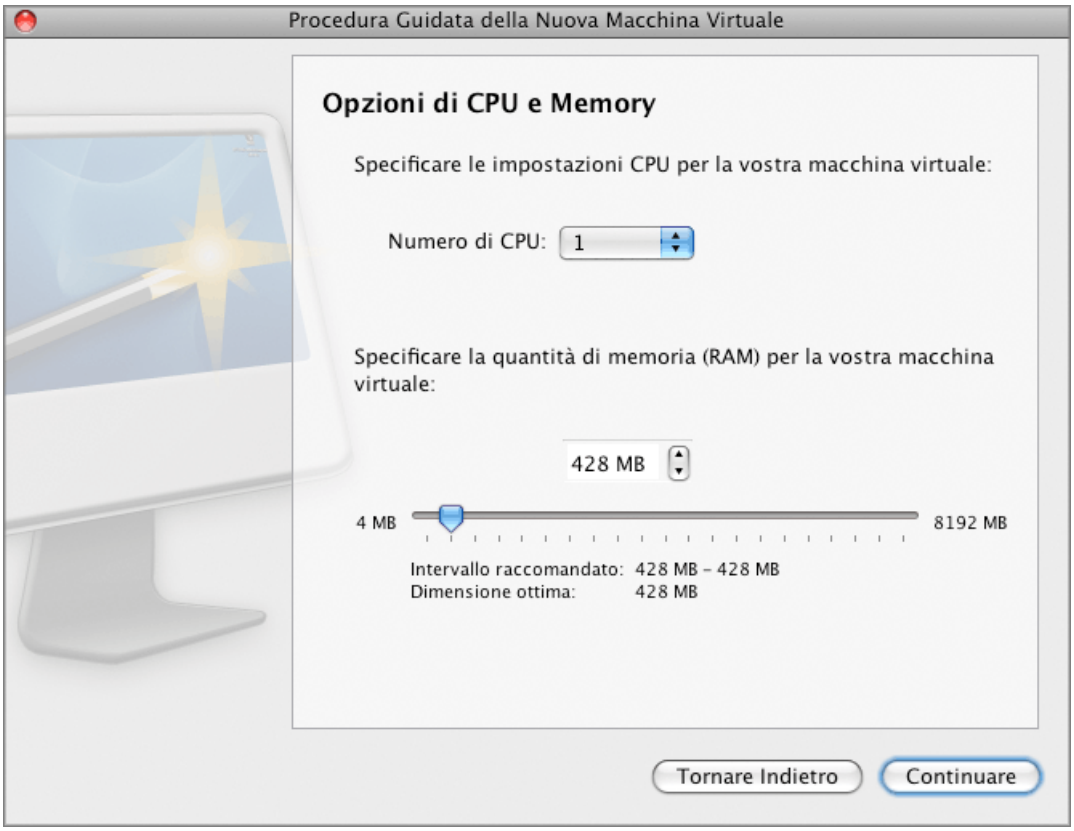
Modalità d'Installazione Personalizzata

1. Avviare Parallels Desktop e lanciare la Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali cliccando su Nuova Macchina Virtuale dal menu File oppure scegliendo Directory di Macchine Virtuali dal menu Finestra, quindi cliccare sul pulsante + nella finestra visualizzata.
2. Nella finestra Introduzione, cliccare su Continuare per proseguire con la creazione della macchina virtuale.
3. Nella finestra Rilevamento Sistema Operativo cliccare su Ignorare Rilevamento.
4. Nella finestra Selezionare Tipo e Versione di Sistema Operativo, selezionare il tipo e la versione del SO guest che desiderate installare in questa macchina virtuale e cliccare su Continuare.

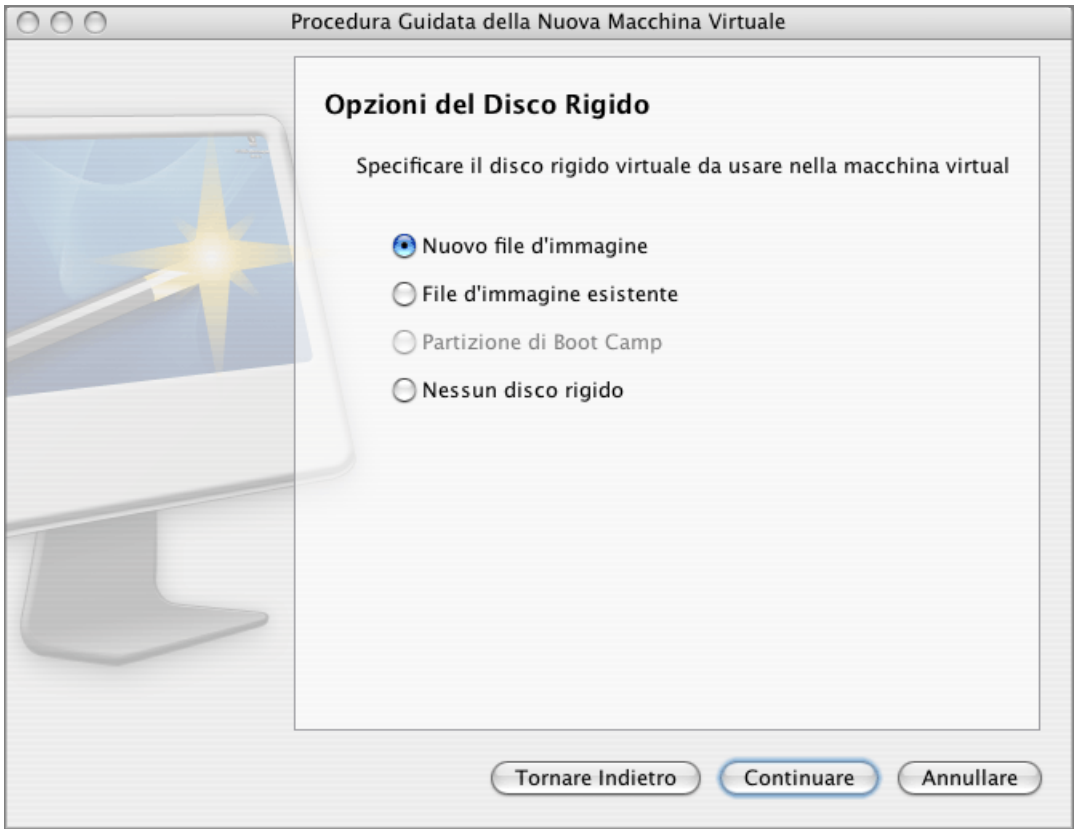
   Potete selezionare un sistema operativo dalla lista oppure selezionare Altro nel caso in cui non si riesca a trovare quello desiderato.

5 Nella finestra Tipo di Macchina Virtuale selezionare Personalizzata e cliccare su Continuare.

6 Nella finestra Opzioni di CPU e di Memoria, specificare il numero di CPU e la quantità di RAM per la macchina virtuale e cliccare su Continuare. Potete usare le frecce o il dispositivo di scorrimento per impostare il valore o semplicemente digitarlo nel campo corrispondente.


Procedura Guidata della Nuova Macchina Virtuale
Opzioni di CPU e Memory
Specificare le impostazioni CPU per la vostra macchina virtuale:
Numero di CPU: 1
Specificare la quantità di memoria (RAM) per la vostra macchina virtuale:
428 MB
4 MB
8192 MB
Intervallo raccomandato: 428 MB – 428 MB
Dimensione ottima: 428 MB
Tornare Indietro
Continuare

7 Nella finestra Opzioni del Disco Rigido, selezionare il tipo di disco rigido virtuale che desiderate usare e cliccare su Continuare. Potete creare una nuova immagine del disco rigido, usarne una esistente o una partizione di Boot Camp, nonché creare una macchina virtuale senza alcun disco rigido.



8 Se avete selezionato l'opzione Senza disco rigido, spostatevi al Passaggio 9.

Se scegliete di creare un nuovo disco rigido virtuale sul passaggio precedente, nella finestra Nuovo Disco Rigido Virtuale, specificare la dimensione e il tipo del disco e cliccare su Continuare. Se avete scelto di usare un file d'immagine esistente, nella finestra Disco Rigido Virtuale Esistente, specificare l'immagine del disco rigido da connettere, il tipo d'interfaccia e l'ubicazione.Cliccare su Continuare.

Procedura Guidata della Nuova Macchina Virtuale
Nuovo Disco Rigido Virtuale
Specificare i parametri del disco rigido virtuale:
Dimensione: 32.0 GB
Dividere l'immagine del disco in due file da 2 GB
È possibile che ne abbiate bisogno per l'utilizzo con sistemi di file antichi che non supportino file superiori a 2 GB o per il backup in DVD.
Espandere il disco (raccomandato)
Un disco di questo tipo è molto piccolo inizialmente e quindi può crescere fino la dimensione specificata, con l'avanzamento dell'uso. Creare un disco di espansione può aiutarvi a salvare spazio sul vostro disco fisico.
Disco semplice
Un disco di questo tipo riceve tutta la quantità di spazio su disco al momento della sua creazione.È necessario avere sufficiente spazio libero sul vostro disco fisico per creare un disco normale.
Tornare Indietro
Continuare
Annullare

9 Nella finestra Tipo di Networking, selezionare il tipo di networking che desiderate usare nella macchina virtuale e cliccare su Continuare.

- Networking Condiviso. Se selezionate questa opzione, la macchina virtuale userà le connessioni di rete del computer host e sarà visibile solo per il computer host e le altri macchine virtuali registrate su questo server.
- Bridged Networking. Se selezionate questa opzione, la macchina virtuale sarà visibile sulla rete come un computer separato.
- Networking Solo Host. Se selezionate questa opzione, la macchina virtuale accederà solo al computer host e alle macchine virtuali in esecuzione su di esso.
- Senza Networking. Se selezionate questa opzione, la macchina virtuale non avrà alcun adattatore di rete.

Nota: Potete configurare le impostazioni di networking dopo la creazione della macchina virtuale tramite la finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale (p. 154).

Procedura Guidata della Nuova Macchina Virtuale
Tipo di Networking
Selezionare il tipo di networking per la macchina virtuale:
Networking condiviso (Raccomandato)
Consente alla vostra macchina virtuale di connettere alla rete usando le connessioni di rete del vostro Mac.
Bridged Networking
Consente alla vostra macchina virtuale di apparire nella rete quale computer separato.
Networking solo di host
Permette alla vostra macchina virtuale di accedere solo al vostro Mac ed alle altre macchine virtuali in esecuzione.
Senza Networking
Tornare Indietro
Continuare
Annullare

Se selezionate Bridged Networking, sul passaggio successivo, dovrete selezionare l'adattatore di rete da usare dalla macchina virtuale:

- Adattatore Predefinito. Selezionare questa opzione per usare l'adattatore di rete specificato come predefinito nel SO primario.
- Adattatore di Networking Condiviso di Parallels. Selezionare questa opzione per usare l'adattatore di Networking Condiviso di Parallels installato insieme a Parallels Desktop.
- Addattatore di Networking Solo Host di Parallels. Selezionare questa opzione per usare l'adattatore di Networking Solo Host di Parallels installato insieme a Parallels Desktop.

Gli adattatori di rete del computer host compresi in questa lista sono anche disponibili per la sua selezione.Selezionare l'opzione Connesso se desiderate che la macchina virtuale venga avviata con questo adattatore di rete connesso.

10 Nella finestra Opzioni di Ottimizzazione, selezionare la modalità di ottimizzazione preferita e cliccare su Continuare. Le opzioni disponibili sono:

- Macchina virtuale (Raccomandata). Selezionare questa opzione per assegnare più risorse del computer host alla macchina virtuale e le sue applicazioni.
- Mac. Selezionare questa opzione per assegnare più risorse al computer host e le sue applicazioni.

11 Nella finestra Nome ed Ubicazione, definire i parametri principali per la vostra macchina virtuale:

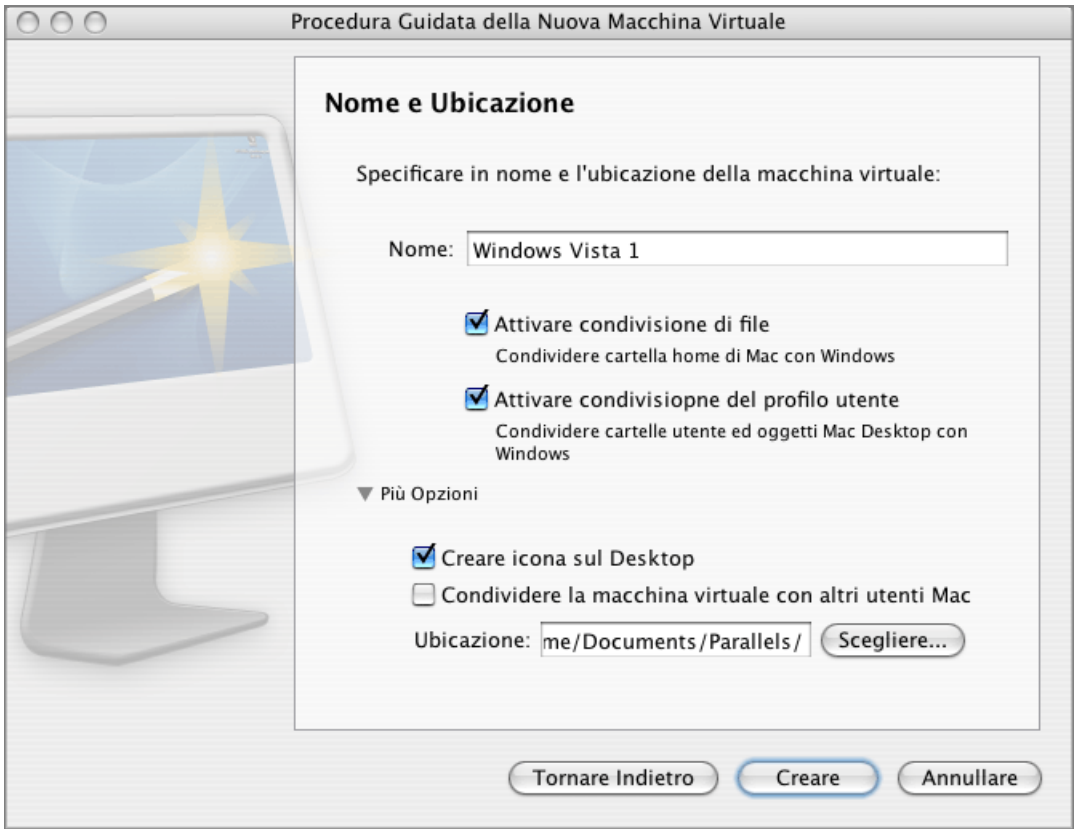
- Nome. Indicare un nome arbitrario da assegnare alla macchina virtuale. In modo predefinito, la macchina virtuale ottiene lo stesso nome del sistema operativo che verrà installato in questa MV. Se esiste già una macchina virtuale con questo nome, vi sarà richiesto di indicare un altro nome. Il nome non deve superare i 50 caratteri.

Nella sezione Più Opzioni è possibile configurare i seguenti parametri per la macchina virtuale:

- Creare icone sul Desktop. Selezionare questa opzione se desiderate creare un collegamento per il file di configurazione della macchina virtuale sul Desktop di Mac.
- Condividere macchine virtuali con altri utenti Mac. Selezionare questa opzione se desiderate condividere questa macchina virtuale con altri utenti del vostro Mac. In questo caso, tutti i file correlati alla macchina virtuale verranno salvati nella cartella `\Users\Shared` sul vostro Mac.
- Ubicazione. Usare il pulsante Scegliere se desiderate modificare l'ubicazione predefinita dei file correlati alla macchina virtuale.
- Abilitare la condivisione di file. Selezionare questa opzione se desiderate avere accesso alla vostra cartella principale di Mac dalla vostra macchina virtuale Windows. In questo caso, la cartella principale di Mac apparirà nella finestra Risorse del Computer come una cartella indipendente.
- Abilitare la condivisione del profilo utente. Selezionare questa opzione se desiderate accedere agli oggetti del desktop di Mac dal desktop di Windows della macchina virtuale. Selezionando questa opzione, le cartelle e le icone di Windows verranno sostituite con le cartelle e le icone del desktop Mac e quindi, saranno accessibili da entrambi i desktop.

Nota: Alcune icone specifiche di Windows (quali Cestino e Cartelle Condivise) rimarranno sempre sul desktop di Windows.

Questa opzione vi permette anche di condividere le seguenti cartelle utenti con Windows: Documenti, Immagini e Musica. È possibile condividere tutte queste cartelle oppure solo alcune di esse. To this effect, enable this option and go to the Opzioni di Profilo Condiviso (p. 169) pane of Virtual Machine Configuration.


Procedura Guidata della Nuova Macchina Virtuale
Nome e Ubicazione
Specificare in nome e l'ubicazione della macchina virtuale:
Nome: Windows Vista 1
Attivare condivisione di file
Condividere cartella home di Mac con Windows
Attivare condivisiopne del profilo utente
Condividere cartelle utente ed oggetti Mac Desktop con Windows
Più Opzioni
Creare icona sul Desktop
Condividere la macchina virtuale con altri utenti Mac
Ubicazione: me/Documents/Parallels/
Scegliere...
Tornare Indietro
Creare
Annullare

12 Dopo aver creato la macchina virtuale, nella finestra Prepazione per l'Installazione del Sistema Operativo, specificare la sorgente dei file d'installazione e cliccare Avvio. È possibile usare i seguenti tipi di supporto d'installazione:

- Unità CD/DVD-ROM Reale. Selezionare questa opzione per usare un disco inserito nell'unità CD/DVD del computer. Scegliere l'unità da usare dalla lista Unità.
- Immagine CD/DVD. Selezionare questa opzione per usare un'immagine del disco CD/DVD connessa all'unità CD/DVD della macchina virtuale. Digitare il percorso del file nel campo File o usare il pulsante Scegliere per trovare il file.

Nota: Parallels Desktop non fornisce le immagini ISO del SO agli utenti né dischi d'installazione del SO. Dovrete acquistare il disco d'installazione del SO o l'immagine ISO del SO se non ne siete provvisti.

Procedura Guidata della Nuova Macchina Virtuale
Preparazione per l'Installazione del Sistema Operativ
La macchina virtuale "Windows Vista 1" è stata creata correttamente.
Inserire il CD o DVD d'installazione Windows Vista dentro all'unità di CD/DVD-ROM e cliccare "Avvio" per continuare avanti.
Opzioni di Avvio
Unità di CD/DVD-ROM Reale
Unità: MATSHITA CD-RW CW-81
Immagine di CD/DVD
File:
Scegliere...
Avvio
Fine

Nota: Se la versione del vostro Mac OS X è Mac OS X Leopard e desiderate usare il tasto F8 nell'installazione del SO Windows guest, consultare la sezione Usare il tasto F8 nella Macchina Virtuale di Windows su Mac OS X (p. 292).

Dopo aver completato l'installazione, installare Parallels Tools se disponibile per il SO guest appena installato. Consultare la sezione Installare Parallels Tools. (p. 102).

Installare un Sistema Operativo Guest

È possibile installare un sistema operativo guest su una macchina virtuale da un CD o DVD, o da un file d'immagine del relativo CD/DVD. Alcuni sistemi operativi sono disponibili solo su immagini del disco CD/DVD.

In alcuni casi, l'installazione non può realizzarsi da un disco CD/DVD reale, a causa di problemi di lettura del disco.In questi casi, si raccomanda di provare a installare il sistema operativo dall'immagine del disco CD/DVD di tale disco.Le immagini ISO dei dischi CD/DVD si possono creare usando un'utility d'immagine di terze parti.

Nota: Gli utenti di MacBook Air possono installare un sistema operativo guest solo da un'immagine del disco CD/DVD.

Alcuni sistemi operativi vengono installati solo da dischi floppy.La maggior parte di computer Macintosh con tecnologia Intel non presentano unità floppy. Nonostante, è possibile installare tali sistemi operativi usando le immagini dei dischetti d'installazione o usando le unità disco floppy reale inserite nell'unità disco floppy USB esterna. È possibile creare immagini del disco floppy usando delle applicazioni terze parti.

Installazione da un disco CD/DVD o dalla sua immagine

1. Aprire Parallels Desktop e selezionare la macchina virtuale in Directory della Macchina Virtuale.
2. Per connettere il supporto d'installazione, aprire la Configurazione della Macchina Virtuale tramite una delle seguenti azioni:
   - fare clic destro sulla macchina e scegliere Configurare dal menu a scelta rapida, oppure
   - scegliere Configurare dal menu Macchina Virtuale.
3. Selezionare CD/DVD-ROM nella barra laterale e configurare le impostazioni dell'unità CD/DVD-ROM virtuale.
   - Se si realizza l'installazione da un CD/DVD reale:

     Selezionare l'opzione Dispositivo Reale e specificare l'unità reale da connettere nella lista CD/DVD-ROM.

     Inserire il disco CD/DVD con i file del sistema operativo nell'apposita unità del computer.
   - Se l'installazione si realizza da un file d'immagine:

     Selezionare l'opzione File d'immagine e specificare il percorso del file d'immagine nel campo File.

Nota: È possibile usare immagini ISO, DMG, CUE e CCD per installare il sistema operativo guest.

4 Cliccare OK su Editor di Configurazione per salvare le modifiche.

5 Avviare la macchina virtuale cliccando Avvio sulla barra degli strumenti.

L'installazione verrà lanciata dopo l'avvio della macchina virtuale.

Nota: Nell'installazione di un SO guest Windows, potrebbe essere necessario premere F8 o altri tasti funzionali in una macchina virtuale. Se si usa una tastiera MacBook e MacBook Pro, è invece necessario premere la combinazione Fn+F8. È possibile configurare Parallels Desktop perché usi qualsiasi altro tasto per realizzare la stessa azione che F8.A tale fine, configurare le Preferenze di Parallels Desktop. Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Preferenze della Tastiera e del Mouse (p. 53).

Installazione da un'Immagine disco floppy

1 In Configurazione della Macchina Virtuale, selezionare Disco Floppy nella barra laterale.

2 Nel pannello delle impostazioni Disco Floppy , specificare il percorso del file d'immagine del disco floppy nel campo File d'Immagine.

3 Cliccare OK per applicare le modifiche.

4 Avviare la macchina virtuale cliccando Avvio sulla barra degli strumenti.

L'installazione verrà lanciata dopo l'avvio della macchina virtuale.

Re-Installare il SO guest

Innanzitutto, con le macchine virtuali, non è necessario re-installare il SO guest. Basta creare una nuova macchina virtuale, installare il SO guest ed eliminare l'antica macchina dopo aver spostato tutti i dati necessari verso quella nuova.

Se, ciò nonostante, desiderate re-installare un SO guest in un'antica MV, NON installare un SO guest diverso da quello installato in precedenza.È necessario re-installare solo lo STESSO SO guest installato precedentemente in questa macchina.

Se si decide di re-installare o riparare un sistema operativo guest, è necessario cambiare la sequenza di avvio:

- Aprire l'Editor di Configurazione cliccando su qualsiasi link del dispositivo sulla Pagina di Configurazione.Quindi aprire la scheda Opzioni di Avvio su Opzioni Generali (p. 155),
- Impostare la sequenza di avvio su [CD-ROM, Disco Rigido, Floppy, Rete] o [Floppy, Disco Rigido, CD-ROM, Rete], se l'installazione era stata realizzata da un CD/DVD o disco floppy rispettivamente.

Durante l'installazione, quando il SO guest viene riavviato per la prima volta, ritornare alla sequenza di avvio per riavviare dal disco rigido:

- Una volta la macchina virtuale sarà disattivata, impostare la sequenza [Disco Rigido, CD-ROM, Floppy] ed avviare il SO guest.

Catturare e rilasciare l'input della tastiera e del mouse

Senza Parallels Tools

Normalmente, vengono usati gli stessi dispositivi d'input in da Mac OS X e dal SO guest.Quando si avvia una macchina virtuale, sia durante l'installazione di un SO guest che in una qualsiasi operazione, sarà necessario usare i dispositivi d'input del computer della macchina virtuale.A tale fine, bisogna catturare l'input dei dispositivi della macchina virtuale.Per usare i dispositivi d'input in Mac OS X è necessario rilasciarli in Mac OS X.

Per catturare l'input della tastiera e del mouse della macchina virtuale:

- spostare il puntatore sulla finestra del SO guest e fare clic sulla finestra.

Dopo aver catturato l'input del mouse e della tastiera, non sarà possibile spostare il puntatore al di fuori della finestra della macchina virtuale.

Per rilasciare la tastiera e il mouse in Mac OS X:

- Premere Ctrl+Alt, ovvero la combinazione di tasti progettata per rilasciare l'input della tastiera e del mouse.È possibile modificare questa combinazione di tasti sulla scheda Tastiera & Mouse della finestra di dialogo Preferenze (p. 50).

La tastiera e il mouse verranno immediatamente rilasciati.

Dopo l'installazione di Parallels Tools

Dopo aver installato Parallels Tools, è possibile cambiare l'input del mouse e della tastiera senza necessità di premere alcun tasto.

- Per catturare l'input del mouse e della tastiera - cliccare ovunque nella finestra del SO guest
- Per rilasciare l'input del mouse e della tastiera - cliccare ovunque fuori dalla finestra del SO guest

Migrazione su una Nuova Macchina Virtuale

Oltre alla creazione di una nuova macchina virtuale da zero con l'aiuto della procedura guidata per **Nuove Macchine Virtuali**, (p. 76) è anche possibile creare una macchina virtuale grazie alla migrazione, tramite Parallels Transporter.

Parallels Transporter vi consente di migrare i volumi selezionati o l'intero computer fisico o virtuale verso una macchina virtuale di Parallels o un disco virtuale di Parallels.A seconda del tipo di computer che si desideri migrare, sarà possibile scegliere lo scenario di migrazione.Per ottenere la descrizione dettagliata e conoscere le funzioni di questi scenari, consultare la sezioneUsare Parallels Transporter (p. 275).

Per il vostro interesse, Parallels Transporter dispone di due modalità di migrazione:*express* e *avanzata*. Con la modalità *express*, potete migrare facilmente il computer necessario su una macchina virtuale di Parallels usando le impostazioni predefinite.Oppure potete scegliere la modalità *avanzata* e definire alcune delle impostazioni durante la migrazione, quali i volumi che desiderate migrare o il tipo di output di destinazione.

Per saperne di più sui principi e i vantaggi della migrazione, potete consultare sia la sezione Usare Parallels Transporter (p. 275) sia la *Guida dell'Utente di Parallels Transporter*.

Per creare una nuova macchina virtuale tramite la migrazione:

1. Lanciare Parallels Desktop.
2. Dal menu File di Parallels Desktop, scegliere Eseguire Parallels Transporter. Parallels Transporter si apre.

   Nota: Potete anche aprire Parallels Transporter dalla seguente `ubicazione:/Applicazioni/Parallels`.
3. Seguire le istruzioni della procedura guidata. La *Guida dell'Utente di Parallels Transporter* vi aiuterà a scegliere lo scenario di migrazione e vi guiderà attraverso la procedura guidata per la migrazione.

Installare Parallels Tools

Parallels Desktop comprende un set di utilità specialmente sviluppate per aiutarvi ad usare le vostre macchine virtuali nel modo più comodo ed efficace.La versione attuale di Parallels Desktop offre Parallels Tools per i seguenti sistemi operativi guest:

- Windows 2000, Windows Server 2003, Windows XP, Windows Vista, o Windows Server 2008

  Nota: Se Parallels Tools non è installato sui sistemi operativi guest di Windows summenzionati, le macchine virtuali con questi SO guest non verranno connesse alla rete.

- I sistemi operativi Linux che supportano X Window System X11R6.7 e le versioni superiori
- Mac OS X Server Leopard

Parallels Tools si trova nelle immagini del disco installate insieme a Parallels Desktop. Esiste un'immagine del disco separata di Parallels Tools per ogni tipo di sistema operativo guest supportato.

- `prl-tools-win.iso` - immagine del disco con Parallels Tools per sistemi operativi guest di Windows.
- `prl-tools-lin.iso` - immagine del disco con Parallels Tools per sistemi operativi guest di Linux.
- `prl-tools-mac.iso` - immagine del disco con Parallels Tools per Mac OS X Server Leopard.

Queste immagini del disco si possono trovare nella seguente ubicazione del vostro Mac: `/Library/Parallels/Tools/`.

Panoramica su Parallels Tools

Parallels Tools comprende un insieme di utilità speciali per aiutarvi ad usare le vostre macchine virtuali nel modo più comodo ed efficace.Con Parallels Tools, potete perfettamente spostare il mouse fuori dalla finestra del SO guest senza premere alcun tasto, cambiare la risoluzione dello schermo della macchina virtuale semplicemente ridimensionando la sua finestra e sincronizzare le impostazioni dell'ora e la data della vostra macchina virtuale con quelle del computer host.

Parallels Tools comprende le successive utility. Alcune di queste utilità sono disponibili per la maggior parte di sistemi operativi di Windows, Linux e Mac OS X, ma alcuni di loro sono disponibili solo per i sistemi operativi supportati di Windows e Linux.

Strumento di Sincronizzazione del Mouse	Windows Linux, OS/2 Mac OS X	Lo Strumento di Sincronizzazione del Mouse cattura l'input del mouse nella macchina virtuale ogni volta che il puntatore si sposta sulla finestra del SO guest e rilascia automaticamente l'input quando il puntatore si sposta fuori della finestra del SO guest.
Strumento di Sincronizzazione dell'Ora	Windows Linux, OS/2 Mac OS X	Lo Strumento di Sincronizzazione dell'Ora vi permette di personalizzare le impostazioni dell'ora della vostra macchina virtuale e del computer host. Con questo strumento è possibile: ▪ Sincronizzare automaticamente le impostazioni dell'ora della vostra macchina virtuale con le impostazioni dell'ora del computer host. ▪ Configurare e mantenere la differenza oraria tra il vostro computer host e il SO guest installato nella vostra macchina virtuale.
Strumento di Trascinamento della Selezione	Windows	Lo strumento di Trascinamento della Selezione supporta la copia di file tra sistemi operativi guest e Mac OS X tramite il metodo drag-and-drop.

Strumento di Sincronizzazione di Appunti	Windows	Lo Strumento di Sincronizzazione di Appunti vi consente di scambiare testi facilmente tra: ▪ diverse macchine virtuali a dai sistemi operativi guest installati su di esse. ▪ una macchina virtuale e il vostro Mac.
Strumento di Risoluzione Dinamica	Windows Linux, Mac OS X	Lo Strumento di Risoluzione Dinamica vi consente di lavorare con la risoluzione dinamica. Quando ridimensionate la finestra del SO guest trascinando l'angolo destro inferiore, la risoluzione della finestra del SO guest cambia automaticamente.
Strumento per Cartelle Condivise	Windows Linux Mac OS X	Lo Strumento per Cartelle Condivise vi consente di condividere le cartelle del SO primario per avere accesso ad esse dal SO guest. Con questo strumento, è possibile accedere alle cartelle condivise del computer host dalla macchina virtuale.
Strumento Coherence	Windows	Lo strumento Coherence nasconde la finestra della vostra macchina virtuale Windows, lasciando solo la finestra delle applicazioni della macchina virtuale visibile fianco a fianco con le applicazioni del vostro Mac OS X. Questo strumento vi consente di lavorare con diverse applicazioni Windows in modo coerente con le applicazioni del vostro Mac OS X.
Strumento del Profilo Condiviso	Windows	Lo Strumento del Profilo Condiviso vi consente di mappare alcune delle cartelle della vostra cartella principale di Mac sulle cartelle utente della vostra macchina virtuale, il che vi permette di accedere alle cartelle principali del vostro Mac direttamente dalla vostra macchina virtuale.
Strumento di Applicazioni Condivise	Windows	Lo Strumento di Applicazioni Condivise vi consente di specificare le applicazioni predefinite, comprendendo quelle installate sulla macchina virtuale, per i diversi tipi di file. Con questo strumento, potete fare che alcuni tipi di file si aprano nelle applicazioni di Mac OS X in modo predefinito ed altre, nelle applicazioni Windows in modo predefinito.
Strumento di Applicazioni Internet Condivise	Windows	Lo Strumento di Applicazioni di Internet Condivise vi consente di specificare i browser di Internet predefiniti, comprendendo quelli installati nella macchina virtuale, per i diversi tipi di pagine di Internet. Per esempio, potete impostare http:// pagine da aprire nel vostro browser Internet predefinito di Mac OS X e https:// pagine da aprire nel browser Internet installato sulla vostra macchina virtuale.
Parallels Compressor	Windows	L'utilità di Parallels Compressor vi consente di ridurre la dimensione del disco rigido della vostra macchina virtuale.

Dopo l'installazione di Parallels Tools, le seguenti funzionalità saranno disponibili per la configurazione in Parallels Desktop.

SmartMount	Windows Linux Mac OS X	La funzionalità SmartMount permette il rilevamento e montaggio automatico di dispositivi removibili delle macchine virtuali.

Parallels Tools può essere installato nei seguenti sistemi operativi guest Windows:

- Windows Server 2008
- Windows Vista
- Windows XP
- Windows Server 2003
- Windows 2000

Nota: Se Parallels Tools non è installato sui sistemi operativi guest di Windows summenzionati, le macchine virtuali con questi SO guest non verranno connesse alla rete.

Parallels Tools può essere installato sui sistemi operativi guest di Linux che soddisfacciano i seguenti requisiti:

- glibc 2.3.4 e superiori
- libstdc++ 3.4.6 e superiori (libstdc++.so.6)
- gcc 3.4.6 e superiori (comprendendo C++ supporto)
- make 3.80
- X Window System X11R6.7, X11R6.8, X11R6.8.99, X11R7.0, X11R7.1, X11R7.2 (1.3), X11R7.3 (1.4)
- risorse del kernel o pacchetto di sviluppo

Nota: Alcuni strumenti di Parallels Tools, quale lo Strumento per Cartelle Condivise e lo Strumento di Sincronizzazione dell'Ora, possono anche funzionare in quelli dei sistemi operativi Linux che non soddisfino i requisiti elencati sotto.

Parallels Tools può essere installato nei seguenti sistemi operativi guest Mac OS X:

- Mac OS X Leopard Server 10.5.x

Installare Parallels Tools su un SO guest di Windows

Se avete creato la vostra macchina virtuale usando la modalità Express Windows, Parallels Tools viene installato automaticamente dopo l'installazione del sistema operativo guest di Windows.

Se non viene installato automaticamente, realizzare la seguente azione:

1. Avviare la macchina virtuale ed accedere al SO guest della macchina virtuale.
2. Quando il SO guest viene avviato, connettere l'immagine ISO di Parallels Tools scegliendo l'opzione Installare Parallels Tools dal menu Macchina Virtuale.

   Nota: Se l'opzione Installare Parallels Tools è grigia, è necessario accertarsi che il sistema operativo guest sia presente nella lista di sistemi supportati nella panoramica su Parallels Tools.
3. Nella finestra di Benvenuto cliccare Avanti.
4. Nella finestra Cartella di Destinazione, specificare l'ubicazione per Parallels Tools. Cliccare Avanti.
5. Nella finestra Pronti per Installare il Programma, cliccare su Installare per avviare l'installazione.
6. Quando l'installazione verrà completata, cliccare su Fine per uscire dalla procedura guidata.
7. È necessario riavviare il sistema operativo guest per applicare le modifiche.Cliccare Sì.

È anche possibile installare Parallels Tools in modo manuale:

1. Avviare la macchina virtuale ed accedere al SO guest della macchina virtuale.
2. All'avvio del SO guest, connettere l'immagine ISO di Parallels Tools, facendo clic destro sull'icona CD/DVD-ROM nella barra di stato della finestra della macchina virtuale e scegliendo Connettere Immagine.
3. Nella finestra del Finder, accedere alla cartella `/Library/Parallels/Tools/`, selezionare il file `prl-tools-win.iso` e cliccare su Aprire per connetterlo alla macchina virtuale.
4. Nella macchina virtuale, aprire Risorse del Computer e fare doppio clic sull'icona del disco Parallels Tools per espandere il suo contenuto.

   Nota: Se la procedura guidata per l'installazione non viene automaticamente lanciata, fare clic destro sul disco, scegliere Aprire dal menu di scelta rapida e fare doppio clic su `Setup.exe` per lanciare l'installazione.

5 Seguire le istruzioni della procedura guidata per completare l'installazione.

To edit the settings of Parallels Tools installed in your virtual machine, use the Services pane of the Virtual Machine Configuration dialog.

Come verificare che Parallels Tools sia installato

Se non siete sicuri che Parallels Tools sia installato, potete verificarlo facilmente.Avviare la vostra macchina virtuale e controllare la barra di stato della sua finestra: Se il suggerimento "`Premere Ctrl + Alt per rilasciare il mouse e la tastiera`" appare nella barra di stato della finestra della macchina virtuale, significa che Parallels Tools non è installato.Quando Parallels Tools è installato, non è necessario premere alcun tasto per rilasciare il mouse e la tastiera - vengono rilasciati automaticamente.

Se Parallels Tools non è installato sulla macchina virtuale, visualizzerete la frase sul pannello destro `'Queste impostazioni hanno effetto se i corrispondenti strumenti di Parallels Tools sono installati in questa macchina virtuale'`.Se non visualizzate questa frase, Parallels Tools non è installato.

Installare Parallels Tools su un SO guest di Linux

Prima di installare Parallels Tools in un SO guest Linux, accertatevi che le risorse del kernel e il pacchetto gcc siano installati.Il nome del pacchetto di risorse del kernel dipende dal tipo di sistema operativo Linux che voi usate: può essere `kernel-devel` o `kernel-headers`o qualcosa in più. Per ulteriori informazioni sulle risorse del kernel, consultare la documentazione del vostr SO guest di Linux.

Per installare Parallels Tools su un SO guest di Linux:

1 Avviare la macchina virtuale.

2 Quando il SO guest viene avviato, cliccare sul menu Macchina Virtuale e scegliere Installare Parallels Tools.

Nota: Se l'opzione Installare Parallels Tools non si può selezionare, verificare che Parallels Tools supporti il vostro sistema operativo guest. Per visualizzare la lista di SO guest supportati da Parallels Tools, consltare la sottosezione Panoramica di Parallels Tools sulla *Guida dell'Utente di Parallels Desktop*.

Il file d'immagine `prl-tools-lin.iso` verrà connesso all'unità CD/DVD-ROM della macchina virtuale.

3 Avviare il Terminale nel SO guest.

4 Accertatevi che l'immagine CD di Parallels Tools non sia montata inserendo:

```
mount
/dev/mapper/VolGroup00-LogVol00 su / type ext3 (rw)
proc su /proc type proc (rw)
sysfs su /sys type sysfs (rw)
devpts su /dev/pts type devpts (rw,gid=5,mode=620)
/dev/hda1  su /boot type ext3 (rw)
tmpfs su /dev/shm type tmpfs (rw)
niente su /proc/sys/fs/binfmt_misc type binfmt_misc (rw)
sunrpc su /var/lib/nfs/rpc_pipefs type rpc_pipefs (rw)
/dev/hdb su /media/Parallels Tools type iso9660 (ro,noexec,nosuid,nodev,uid=0)
```

Qui abbiamo il dispositivo `/dev/hdb/` montato sul punto di montaggio `/media/Parallels Tools`.

Nota: In alcuni sistemi Linux, il dispositivo sarà `/dev/cdrom` e il punto di montaggio `/media/cdrom`.

Il dispositivo e il punto di montaggio possono essere diversi nel sistema Linux, ma il tipo di file system, che qui è `iso9660`, sarà lo stesso. Se viene rilevato un dispositivo con questo file system nell'output, l'ISO di Parallels Tools sarà montato, e quindi dovrete smontarlo. Se non è presente tale dispositivo nella lista, proseguire con la creazione di un punto di montaggio e montare l'immagine.

5 Per smontare l'immagine, inserire:

```
umount /dev/hdb
```

6 Creare una cartella con nome `Parallels Tools` nella cartella `/media/` (questa cartella servirà quale punto di montaggio).

```
mkdir /media/Parallels\ Tools
```

7 Per montare l'immagine, inserire:

```
mount -o exec /dev/hdb /media/Parallels\ Tools
```

8 Cambiare la directory alla directory CD/DVD-ROM usando

```
cd /media/Parallels\ Tools/
```

9 Nella directory CD/DVD-ROM, inserire quanto segue per lanciare l'installazione di Parallels Tools:

```
./install
```

Nota: Dovete avere privilegi `root` per eseguire questo comando.

10 Seguire le istruzioni dell'Installazione di Parallels Tools per completare l'installazione.

11 Una volta l'installazione di Parallels Tools è completata, riavviare la vostra macchina virtuale.

Nota: Se X Server non riesce ad avviare la macchina virtuale, potrebbe essere necessario installare Parallels Tools in modo manuale in modo di testo (p. 292).

To edit the settings of Parallels Tools installed in your virtual machine, use the Services pane of the Virtual Machine Configuration dialog.

Come verificare che Parallels Tools sia installato

Se non siete sicuri che Parallels Tools sia installato, potete verificarlo facilmente.Avviare la vostra macchina virtuale e controllare la barra di stato della sua finestra: Se il suggerimento "`Premere Ctrl + Alt per rilasciare il mouse e la tastiera`" appare nella barra di stato della finestra della macchina virtuale, significa che Parallels Tools non è installato.Quando Parallels Tools è installato, non è necessario premere alcun tasto per rilasciare il mouse e la tastiera - vengono rilasciati automaticamente.

Risoluzione di problemi

L'installer di Parallels Tools può risultare bloccato da SELinux. Per soluzionare questo problema:

1 Avviare il Terminale e determinare la versione del kernel inserendo

```
uname -r
2.6.18-8.el5
```

2.6.18-8.el5 è la versione del kernel.

2 Aprire il file `/boot/grub/grub.conf` o `/boot/grub/menu.lst` (a seconda della versione del sistema operativo Linux) e trovare la voce corrispondente alla versione del kernel.

```
titolo Red Hat Enterprise Linux Server (2.6.18-8.el5)
       root (hd0,0)
       kernel /vmlinuz-2.6.18-8.el5 ro root=/dev/VolGroup00/LogVol00 rhgb quiet
       initrd /initrd-2.6.18-8.el5.img
```

3 Digitare il seguente testo alla fine della voce:

```
selinux=0
```

e l'intera voce sarà:

```
kernel /vmlinuz-2.6.18-8.el5 ro root=/dev/VolGroup00/LogVol00 rhgb quiet
selinux=0
```

4 Salvare il file e riavviare la macchina virtuale.

Dopo il riavvio, montare l'immagine del disco di Parallels Tools e provare ad installare Parallels Tools.

Installare Parallels Tools su Mac OS X

Per installare Parallels Tools su Mac OS X Server Leopard:

1. Avviare la macchina virtuale ed accedere al SO guest.
2. Quando il SO guest viene avviato, connettere il file l'immagine ISO di Parallels Tools scegliendo l'opzione Installare Parallels Tools dal menu Macchina Virtuale.

   Nota: Se l'opzione Installare Parallels Tools non si può selezionare, verificare che Parallels Tools supporti il vostro sistema operativo guest. Per visualizzare la lista di SO guest supportati da Parallels Tools, consltare la sottosezione Panoramica di Parallels Tools sulla *Guida dell'Utente di Parallels Desktop*.
3. Aprire l'immagine montata del disco e fare doppio clic sull'icona Strumenti del SO Guest per Mac OS X per avviare l'installazione.
4. Nella finestra Benvenuti, cliccare Continuare.
5. Nella finestra Selezionare una Destinazione, specificare l'ubicazione per Parallels Tools. Cliccare su Continuare.
6. Nella finestra Installazione Standard su "Macintosh HD", se dovete impostare un'ubicazione diversa per Parallels Tools, potete farlo cliccando su Cambiare Ubicazione d'Installazione. Cliccare su Installare per continuare con l'installazione.Digitare la password quando vi sarà richiesto.

   Nella finestra Installazione potete visualizzare l'avanzamento di Parallels Tools mentre viene installato sulla vostra macchina virtuale.
7. Una volta completata l'installazione, cliccare su Riavviare per uscire dalla procedura guidata e riavviare la vostra macchina virtuale.

To edit the settings of Parallels Tools installed in your virtual machine, use the Services pane of the Virtual Machine Configuration dialog.

Se non siete sicuri che Parallels Tools sia installato, potete verificarlo facilmente.Avviare la vostra macchina virtuale e controllare la barra di stato della sua finestra: Se il suggerimento "`Premere Ctrl + Alt per rilasciare il mouse e la tastiera`" appare nella barra di stato della finestra della macchina virtuale, significa che Parallels Tools non è installato.Quando Parallels Tools è installato, non è necessario premere alcun tasto per rilasciare il mouse e la tastiera - vengono rilasciati automaticamente.

Se Parallels Tools non è installato sulla macchina virtuale, visualizzerete la frase sul pannello destro `'Queste impostazioni hanno effetto se i corrispondenti strumenti di Parallels Tools sono installati in questa macchina virtuale'`.Se non visualizzate questa frase, Parallels Tools non è installato.

Aggiornare Parallels Tools

La procedura di aggiornamento di Parallels Tools dipende dal sistema operativo guest in cui viene installato.

Su un SO guest di Windows

1. Avviare la macchina virtuale ed accedere al SO guest.
2. Quando il SO guest viene avviato, scegliere Aggiornare Parallels Tools dal menu Macchina Virtuale.Questo connetterà il file d'immagine `prl-tools-win.iso` al CD/DVD-ROM della macchina virtuale e lancierà l'installazione di Parallels Tools.
3. Nella finestra Benvenuti della procedura guidata per l'installazione, cliccare sul pulsante Avanti.
4. Nella finestra Mantenimento del Programma, selezionare Modificare per aggiornare Parallels Tools.
5. Nella finestra Pronti per Modificare il Programma, cliccare su Installare per avviare l'installazione.
6. Quando l'installazione verrà completata, cliccare su Fine per uscire dalla procedura guidata.
7. Una volta Parallels Tools sia aggiornato, riavviare il sistema operativo guest.

Su un SO guest di Linux

1. Avviare la macchina virtuale.
2. Quando il SO guest viene avviato, cliccare sul menu Macchina Virtuale e scegliere Aggiornare Parallels Tools.

   Il file d'immagine `prl-tools-lin.iso` verrà connesso all'unità CD/DVD-ROM della macchina virtuale.
3. Avviare Terminal.
4. Nella directory CD/DVD-ROM, inserire quanto segue per lanciare l'installazione di Parallels Tools:

```
./install
```

   Nota: Dovete avere privilegi `root` per eseguire questo comando.
5. Quando vi sarà richiesto di scegliere l'azione da realizzare, selezionare Aggiornare e premere Avvio.
6. Seguire le istruzioni dell'Installazione di Parallels Tools per completare la procedura di aggiornamento.
7. Una volta completato l'aggiornamento, riavviare la vostra macchina virtuale.

Su Mac OS X Server Leopard

1. Avviare la macchina virtuale.
2. Quando il SO guest viene avviato, scegliere Installare Parallels Tools dal menu Macchina Virtuale di Parallels Desktop.

   Questo connetterà l'immagine `prl-tools-mac.iso` al CD/DVD-ROM della vostra macchina virtuale.

3. Aprire il CD-ROM di Parallels Tools montato sul desktop della macchina virtuale e fare doppio clic sull'icona Installare.
4. Nella finestra Benvenuti, cliccare Continuare.
5. Nella finestra Selezionare una Destinazione, specificare il disco su cui installare Parallels Tools e cliccare su Continuare.
6. Nella finestra Installazione Standard su"Macintosh HD" cliccare su Installare. Specificare il nome e la password quando vi sarà richiesto.

Una volta completato l'aggiornamento, cliccare su Riavviare per uscire dall'installazione e riavviare la vostra macchina virtuale.

Rimuovere Parallels Tools

Parallels Tools può essere rimosso attraverso la procedura generale di rimozione di applicazioni dal sistema operativo installato sulla vostra macchina virtuale.

Rimozione da un SO guest di Windows

1. Avviare la macchina virtuale ed accedere al SO guest.
2. Dal menu Start di Windows, scegliere Pannello di Controllo > Aggiungere o Rimuovere Programmi. In Windows Vista, sceglierePannello di Controllo > Programmi e Caratteristiche.
3. Selezionare Parallels Tools nella lista e cliccare Rimuovere.
4. Parallels Tools verrà rimosso dalla macchina virtuale.
5. Una volta Parallels Tools verrà rimosso, riavviare il sistema operativo guest.

Rimozione da un SO guest di Linux

1. Avviare la macchina virtuale.
2. Verificare che il file d'immagine `prl-tools-lin.iso` sia connesso all'unità CD/DVD-ROM della macchina virtuale.
3. Avviare Terminal.
4. Nella directory CD/DVD-ROM, inserire l'informazione seguente:

```
./install
```

5. Nella finestra Disinstallazione, premere Avvio quando vi sarà richiesto.
6. Quando vi sarà richiesto di scegliere l'azione da realizzare, selezionare Rimuovere e premere Avvio.
7. Una volta Parallels Tools sia installato correttamente, premere Avvio per chiudere la finestra.

Rimozione da Mac OS X Server Leopard

1. Avviare la macchina virtuale ed accedere al SO guest.
2. Verificare che il file d'immagine `prl-tools-mac.iso` sia connesso all'unità CD/DVD-ROM della macchina virtuale.
3. Aprire l'immagine montata del disco e fare doppio clic sull'icona Disinstallare Parallels Tools per avviare la disinstallazione.
4. Nella finestra Benvenuti, cliccare Disinstallare. Inserire la password quando vi sarà richiesto.

   Nella finestra Disinstallazione potete visualizzare l'avanzamento di Parallels Tools mentre viene rimosso dalla vostra macchina virtuale.
5. Nella finestra Disinstallazione Completata, cliccare su Riavviare per completare la disinstallazione ed uscire della procedura guidata.

Scaricare Dispositivi Virtuali di Parallels

Se non avete sufficiente tempo per creare una nuova macchina virtuale con la configurazione richiesta, potete scaricare una macchina virtuale pronta per l'uso con una configurazione predefinita.Oltre alla configurazione di base, le macchine virtuali preinstallate dispongono anche di un set di applicazioni installate sul SO guest, quindi non dovrete spendere tempo nell'installazione e nella configurazione del software necessario.

Queste macchine virtuali preinstallate con applicazioni e servizi di destinazione installati sul SO guest ricevono il nome di Dispositivi Virtuali di Parallels.I dispositivi virtuali sono creati da esperti di Parallels e sono disponibili per il download sulla pagina Rete Tecnologica di Parallels. Potete anche accedere all'archivio online di dispositivi virtuali tramite il menu di Parallels Desktop:aprire il menu File e selezionare Download. Parallels Desktop vi reindirizzerà alla pagina Rete Tecnologica di Parallels, dove sarete in grado di scegliere le macchine virtuali che si adattino meglio alle vostre necessità.

Per iniziare ad usare i dispositivi virtuali, eseguire la seguente azione:

1. Sulla pagina Rete Tecnologica di Parallels, cliccare sul titolo corrispondente ai dispositivi virtuali per visualizzare l'informazione sulla configurazione e le credenziali di amministrazione del SO guest.
2. Scaricare i dispositivi virtuali desiderati spostandovi in basso verso la sezione URL di Download di DV e cliccando sul link di download con il formato di file di archiviazione adatto.
3. Dopo aver scaricato il file del dispositivo virtuale, apritelo e fare doppio click sul file PVS per avviare la macchina virtuale.

CHAPTER 8

Lavorare in una Macchina Virtuale

Questo capitolo offre l'informazione sulle principali operazioni che potete realizzare in una macchina virtuale in esecuzione.Queste operazioni comprendono:

- Avviare, arrestare e reimpostare la macchina virtuale.
- Mettere in pausa o sospendere la macchina virtuale.
- Avviare la macchina virtuale in Modalità Sicura.
- Cambiara tra diversi modalità di visualizzazione.
- Catturare e rilasciare l'input della tastiera e del mouse dalla macchina virtuale.
- Installare diverse applicazioni nella macchina virtuale.
- Usare i collegamenti della tastiera di Mac nella macchina virtuale (p. 124).
- Realizzare immagini dell'intero desktop di Mac OS X o di qualsiasi dei relativi componenti e mantenerli visibili in primo piano per tutte le finestre della macchina virtuale.
- Abilitare/disabilitare il supporto grafica 3D nella macchina virtuale.
- Connettere e disconnettere dispositivi USB dalla macchina virtuale.

In questo capitolo

Avviare, Arrestare e Reimpostare una Macchina Virtuale 116
Sospendere e Mettere in Pausa una Macchina Virtuale 118
Catturare e Rilasciare Input della Tastiera e dl Mouse 119
Cambiare Modalità di Visualizzazione 120
Usare la Modalità Sicura 123
Usare Collegamenti della Tastiera in una Macchina Virtuale 124
Installare Applicazioni in una Macchina Virtuale 125
Configurare Parallels Internet Security 126
Posizionare un'Immagine in Primo Piano rispetto alla Finestra della Macchina Virtuale 127
Usare Applicazioni di Grafica 3D 129
Creare Istantanee del SO Guest 129
Configurare la Stampante di una Macchina Virtuale 130
Connetttere Dispositivi USB ad una Macchina Virtuale 137
Sincronizzare un Dispositivo USB Palm OS con il SO Guest 138
Cambiare la Configurazione in Tempo di Esecuzione 139

Avviare, Arrestare e Reimpostare una Macchina Virtuale

Avviare una Macchina Virtuale

Per avviare una macchina virtuale, eseguire la seguente azione:

- Fare clic sul pulsante destro del mouse sulla macchina virtuale nella finestra di dialogo Macchine Virtuali di Parallels e sceglire l'opzione Avvio .Per ottenere l'informazione dettagliata su questa finestra di dialogo, consultare la Finestra di Dialogo Macchine Virtuali di Parallels (p. 39).
- Cliccare sulla macchina virtuale nella finestra di dialogo Macchine Virtuali di Parallels e quindi, cliccare sul pulsante Avvio nella barra degli strumenti di Parallels Desktop.
- Cliccare sulla macchina virtuale nella finestra di dialogo Macchine Virtuali di Parallels e scegliere Avvio dal menu Macchina Virtuale.

Dopo aver avviato la macchina virtuale, verrà avviata nel sistema operativo guest installato in questa macchina virtuale.Se non è installato alcun sistema operativo guest nella macchina virtuale, visualizzerete il seguente messaggio:"`Nessun dispositivo di avvio disponibile...`".

Nota: È possibile avviare le macchine virtuali solo se la vostra copia di Parallels Desktop è attivata.Consultare la sezione Attivare Parallels Desktop per ulteriori informazioni. (p. 23)

Arrestare una Macchina Virtuale

Per spegnere la macchina virtuale, usare la procedura standard per la chiusura del sistema operativo guest installato su di essa e cliccare sul pulsante Arresto nella barra degli strumenti di Parallels Desktop.Se il sistema operativo guest non può essere arrestato per qualche motivo, è possibile forzare l'arresto della macchina virtuale, eseguendo una delle seguenti azioni:

- cliccando sul pulsante Arresto sulla barra degli strumenti di Parallels Desktop oppure
- scegliendo Arresto dal menu Macchina Virtuale.

Attenzione: Se arrestate forzatamente la macchina virtuale, potete perdere tutti i dati non salvati.

Reimpostare una Macchina Virtuale

Se un problema nel programma causa la sospensione della vostra macchina virtuale, è possibile portare a termine la sua reimpostazione.

Per reimpostare la macchina virtuale, eseguire la seguente azione:

- Scegliere Reimpostare dal menu Macchina Virtuale.

- Cliccare il pulsante Reimpostare nella barra degli strumenti di Parallels Desktop.Se questo pulsante non è presente nella barra degli strumenti, consultare la sottosezione Personalizzare la Barra degli Strumenti. (p. 49)
- Premere Ctrl+Alt+Canc mentre l'input della tastiera viene catturato dentro alla finestra della macchina virtuale.

Attenzione: Se reimpostate la macchina virtuale, potete perdere tutti i dati non salvati.

Sospendere e Mettere in Pausa una Macchina Virtuale

Avviare e spegnere macchine virtuali può durare alcun tempo.Invece di realizare queste operazioni, potete mettere in pausa o sospendere la macchina virtuale per il tempo necessario per poi riprenderla velocemente.

Sospendere una Macchina Virtuale

Sospendere una macchina virtuale è simile a mettere un computer reale in modalità sospensione. Quando una macchina virtuale viene sospesa, il suo stato attuale viene salvato (comprendendo lo stato di tutte le applicazioni e processi in esecuzione nella macchina virtuale) in un file speciale del vostro Mac.Quando la macchina virtuale sospesa viene ripresa, continua a funzionare nello stesso punto in cui era nel momento della sospensione.

Sospendere la vostra macchina virtuale può risulatare efficace se dovete riavviare il vostro Mac, ma senza uscire dalle applicazioni in esecuzione sulla macchina virtuale e senza metterci troppo tempo nella chiusura del sistema operativo per poi avviarlo di nuovo.

Per sospendere una macchina virtuale, eseguire l'azione seguente:

- scecliere Sospendere dal menu Macchina Virtuale oppure
- cliccare sul pulsante Sospendernalla barra degli strumenti di Parallels Desktop.

È possibile visualizzare l'avanzamento mentre lo stato della macchina virtuale viene salvato nella finestraSospendere.

Attenzione: Se modificate la configurazione di una macchina virtuale sospesa, non sarete in grado di riprendere questa macchina virtuale.

Per riprendere una macchina virtuale sospesa, cliccare sul pulsante Riprendere nella barra degli strumenti di Parallels Desktop e sceglliereRiprendre dal menu Macchina Virtuale .

Mettere in pausa una Macchina Virtuale

Mettere in pausa una macchina virtuale rilascia le risorse, quali RAM e CPU, attualmente in usate da questa macchina virtuale.Le risorse rilasciate possono quindi essere usate dal computer host e le relative applicazioni o da altre macchine virtuali in esecuzione sul computer host.

Per mettere in pausa una macchina virtuale, eseguire la seguente azione:

- cliccare sul pulsante Pausa nella barra degli strumenti di Parallels oppure
- Scegliere Pausa dal menu Macchina Virtuale.

Quando una macchina virtuale è in pausa, la sua finestra appare in grigio (non selezionabile).Per continuare con l'esecuzione della macchina virtuale, cliccare sul pulsante Avvio nella barra degli strumenti di Parallels Desktop e sceglliereContinuare dal menu Macchina Virtuale .

Parallels Desktop 4 è progettato per funzionare come un'applicazione normale del computer.Questo vuol dire che non è necessario cambiare lo stato della macchina virtuale da esecuzione a pausa, sospensione o arresto prima di mettere il vostro Mac in sospensione.Nella modalità sospensione, il vostro Mac non assegna risorse alle applicazioni in esecuzione (comprendendo Parallels Desktop e tutte le macchine virtuali) affinché esse vengano arrestate automaticamente.All'avvio del vostro Mac, tutte le applicazioni vengono automaticamente attivate di nuovo.

Catturare e Rilasciare Input della Tastiera e dl Mouse

Per iniziare a lavorare nella vostra macchina virtuale, dovete prima catturare l'input della tastiera e del mouse nella macchina virtuale.A tal fine:

- spostare il puntatore del mouse sulla finestra della macchina virtuale e
- cliccare sulla finestra.

Quando l'input della tastiera e del mouse venga catturato nella macchina virtuale, non sarete in grado di spostare il puntatore fuori dalla finestra della macchina virtuale e tutte le battute di tasti e clic sui pulsanti passeranno alla macchina virtuale.Per tornare a rilasciare la tastiera e il mouse su Mac OS X, premere la combinazioni di tasti di scelta rapida appropriata, impostata come Ctrl+Alt in modo predefinito.La tastiera e il mouse verranno rilasciati immediatamente.

Nota: La combinazione di tasti di scelta rapida predefinita può essere configurata sul pannello Tastiera e Mouse nella (p. 53) finestra di dialogo Preferenze.

Se desiderate catturare e rilasciare automaticamente l'input della tastiera e del mouse quando passate da Mac OS X alla macchina virtuale e viceversa, dovreste installare Parallels Tools (p. 102) nella vostra macchina virtuale.Dopo aver installato Parallels Tools, sarete in grado di catturare e rilasciare l'input della tastiera e del mouse più facilmente:

- cliccare ovunque nella finestra della macchina virtuale per catturare l'input
- cliccare ovunque al di fuori dalla finestra della macchina virtuale per rilasciare l'input

Cambiare Modalità di Visualizzazione

Parallels Desktop offre diversi modi di visualizzazione per rendere il vostro lavoro con macchine virtuali più comodo ed efficace.

- Modalità Finestra. In questa modalità lo schermo della macchina virtuale viene visualizzato in una finestra separata.Questa è la modalità di visualizzazione predefinita.
- Modalità a Schermo Intero. In questa modalità lo schermo della macchina virtuale viene estesa per occupare l'intero schermo del computer fisico.
- Modalità Coherence. In questa modalità il desktop della macchina virtuale è invisibile, affinché sia possibile vedere le finestre delle applicazioni della macchina virtuale in Mac OS X e lavorare con esse fianco a fianco con le vostre applicazioni di Mac OS X.
- Modalità Modo. In questa modalità è possibile visualizzare la macchina virtuale e i programmi in esecuzione su di essa in una finestra trasparente mentre si lavora in Mac OS X. In modo predefinito, questa finestra appare in primo piano riguardo le finestre aperte, quindi potete controllare la vostra macchina virtuale mentre lavorate in Mac OS X.

Per cambiare la modalità, potete usare i comandi del menu Visualizzare oppure i pulsanti della barra degli strumenti.

Cambiare alla Modalità a Schermo Intero

Potete eseguire un sistema operativo guest nella modalità a Schermo Intero quando la finestra del sistema operativo guest occupi lo schermo intero e tutti i controlli di Mac OS X e Parallels Desktop siano nascosti.Per visualizzare il Dock di Mac OS X e la barra di menu di Parallels Desktop mentre si lavora nella modalità a Schermo Intero, premere Ctrl+Alt.

Per cambiare alla modalità a Schermo Intero, eseguire la seguente azione:

- Cliccare il pulsante Schermo Intero nella barra degli strumenti di Parallels Desktop.
- Scegliere Schermo Intero dal menu Visualizzare.
- Usare la combinazione di tasti di scelta rapida appropriata (Alt+Enter in modo predefinito)

Nota: La combinazione di tasti di scelta rapida predefinita può essere configurata sul pannello Tastiera e Mouse nella (p. 53) finestra di dialogo Preferenze.

È anche possibile scegliere il tipo di animazione che verrà visualizzata quando si cambia alla modalità di Schermo Intero e viceversa.Per ulteriori informazioni, consultare Preferenze dell'Aspetto (p. 57).

Per tornare alla modalità Window:

- premere la combinazione di tasti di scelta rapida appropriata (Alt+Enter in modo predefinito) oppure
- premere Ctrl+Alt per visualizzare la barra di menu di Parallels Desktop e scegliere Finestra dal menu Visualizzare.

Cambiare alla modalità Coherence

La modalità Coherence offre il massimo livello d'integrazione tra Mac OS X e il vostro sistema operativo guest.In questa modalità potete avere il Dock di Mac OS X, la barra degli strumenti di Windows e qualsiasi applicazione girando sotto questi sistemi operativi sul desktop.Per ulteriori informazioni sulla modalità Coherence, consultare Lavorare nella Modalità Coherence (p. 142).

Per cambiare una macchina virtuale in esecuzione peché lavori in modalità Coherence, eseguire una delle seguenti azioni:

- Cliccare il pulsante Coherence nella barra degli strumenti di Parallels Desktop.
- Scegliere Coherence dal menu Visualizzare.
- Usare la combinazione di tasti di scelta rapida appropriata (Shift+Ctrl+Alt in modo predefinito).

Nota: La combinazione di tasti di scelta rapida predefinita può essere configurata sul pannello Tastiera e Mouse nella (p. 53) finestra di dialogo Preferenze.

Per passare dalla modalità Coherence a un'altra modalità:

- scegliere l'opzione Finestra o Schermo Intero dal menu Visualizzare oppure
- usare la combinazione di tasti di scelta rapida appropriata (Shift+Ctrl+Alt in modo predefinito).

Cambiare alla Modalità Modo

Quando cambiate a Modo, potete ridimensionare le finestre della macchina virtuale nella dimensione desiderata e posizionarle fianco a fianco con le applicazioni del vostro Mac. Una finestra Modo può essere ridimensionata a qualsiasi misura e il suo contenuto rimarrà comunque attivo, il che vi consente di controllare i task in esecuzione all'interno nella macchina virtuale mentre lavorate nel lato Mac.

Per cambiare una macchina virtuale in esecuzione peché lavori in modalità Modo, eseguire una delle seguenti azioni:

- Scegliere Modo dal menu Visualizzare.
- Cliccare il pulsante Modo nella barra degli strumenti di Parallels Desktop.
- Usare la combinazione di tasti di scelta rapida appropriata (Ctrl+Alt+Cmd+Enter in modo predefinito).

Nota: La combinazione di tasti di scelta rapida predefinita può essere configurata sul pannello Tastiera e Mouse nella (p. 53) finestra di dialogo Preferenze.

Per passare dalla modalità Modo a un'altra modalità di visualizzazione:

- Scegliere Finestra, Schermo Intero o Coherence dal menu Visualizzazione .
- Usare la combinazione di tasti di scelta rapida appropriata (Ctrl+Alt+Cmd+Enter in modo predefinito).

Quando passate dalla modalità di visualizzazione Modo alla modalità Finestra, la barra degli strumenti viene nascosta.Se desiderate aggiungerla di nuovo alla finestra della macchina virtuale, scegliere Mostrare Barra degli Strumenti dal menu Visualizzare.

Per personalizzare le impostazioni Modo, consultare il pannello Modo presso la (p. 182) Configurazione della Macchina Virtuale.

Usare la Modalità Sicura

Se non desiderate che una macchina virtuale memorizzi le modifiche effettuate durante la sessione di lavoro, potete avviare questa macchina virtuale in Modalità Sicura.Per essere in grado di avviare la macchina virtuale in Modalità Sicura è necessario aggiungere prima il pulsante Modalità Sicura alla barra degli strumenti di Parallels Desktop.A tal fine:

1. Aprire la macchina virtuale.
2. Fare clic sul pulsante destro della barra degli strumenti e scegliere Personalizzare la Barra degli Strumenti (p. 49).
3. Trascinare il pulsante Modalità Sicura alla barra degli strumenti e clicare su Fine.

Dopo aver aggiunto il pulsante Modalità Sicura alla barra degli strumenti, sarete in grado di usare questo pulsante per avviare la macchina virutale in Modalità Sicura.Quando viene spenta una macchina virtuale lavorando in Modalità Sicura, vi verrà richiesto se desiderate escludere le modifiche effettuate nel disco rigido della macchina virtuale oppure applicarle:

- Se scegliete di escludere le modifiche, il disco rigido della macchina virtuale verrà lasciato intatto e non verranno salvate le modifiche effettuate durante il vostro lavoro nella Modalità Sicura.
- Se scegliete di applicare le modifiche, il disco rigido virtuale conserverà tutte le modifiche effettuate durante il vostro lavoro nella Modalità Sicura.Dopo l'applicazione delle modifiche, la macchina virtuale non sarà in grado di ritornare allo stato che aveva prima di essere avviata in Modalità Sicura.

Se desiderate che la macchina virtuale lavori permanentemente in Modalità Sicura, potete abilitare l'opzione Annullare le Modifiche dei Dischi nel pannelloAvvio e Arresto (p. 159) su Configurazione della Macchina Virtuale (p. 154):

1. Aprire la macchina virtuale e la relativa configurazione scegliendo Configurare dal menu Macchina Virtuale.
2. Cliccare sulla tabella Avvio e Arresto nel pannello sinistro della Configurazione della Macchina Virtuale.
3. Nel pannello Avvio e Arresto, selezionare l'opzione Abilitare l'annullazione delle modifiche del disco e cliccare su OK.

Per ulteriori informazioni sull'opzione Annullare le Modifiche dei Dischi, consultare Impostazioni di Avvio e Arresto (p. 159).

Suggerimento per l'Utilizzo

Eseguire la macchina virtuale in Modalità Sicura può risultare molto utile quando si analizza il comportamento di alcune applicazioni per garantire che non danneggino il vostro computer.

Usare Collegamenti della Tastiera in una Macchina Virtuale

Parallels Desktop vi permette di usare i collegamenti della tastiera di Mac nella vostra macchina virtuale.

Se desiderate premere la combinazione di tasti Ctrl+Alt+Canc in una macchina virtuale, usare una delle seguenti tecniche:

- Scegliere Inviare Tasti > Ctrl+Alt+Canc dal menu Macchina Virtuale,
- premere Ctrl+Alt+Canc mentre l'input della tastiera viene catturato dentro alla finestra della macchina virtuale.

Usare Collegamenti della Tastiera in MacBook e MacBook Pro

- Per usare i tasti F1-F12 nella vostra macchina virtuale, premere invece la combinazione di tasti Fn+(F1-F12).

Per ulteriori informazioni, consultare anche la sezione Preferenze del Mouse e della Tastiera (p. 53).

Installare Applicazioni in una Macchina Virtuale

È possibile installare del software aggiuntivo nelle vostre macchine virtuali nello stesso modo in cui lo fareste su un altro computer reale:

- tramite un disco CD o DVD o l'immagine contenente i file d'installazione dell'applicazione
- tramite un USB reale contenente i file d'installazione dell'applicazione
- installando l'applicazione necessaria tramite la rete.

Se desiderate installare un'applicazione da un'unità CD/DVD-ROM reale sul vostro Mac, connetterla prima alla macchina virtuale e quindi inserire il disco in questa unità.Per ulteriori informazioni su come connettere unità CD/DVD-ROM alla vostra macchina virtuale, consulatere la sezione Adggiungere Unità CD/DVD-ROM (p. 223).

Se desiderate installare un'applicazione da un file d'immagine CD o DVD esistente, specificare il percorso della macchina virtuale nella Configurazione della Macchina Virtuale.Per ottenere l'informazione dettagliata sulla connessione di file d'immagine alla vostra macchina virtuale, consulatare la sezione Aggiungere Unità CD/DVD-ROM (p. 223).

Se desiderate installare un'applicazione da un dispositivo USB, dovreste prima aggiungere un controller USB alla macchina virtuale con l'aiuto della Configurazione della Macchina Virtuale.Per ottenere l'informazione dettagliata su come eseguire questa azione, consultare la sezione Aggiungere un Controller USB (p. 236).

Se desiderate installare un'applicazione tramite la rete, verificate prima che la vostra macchina virtuale sia connessa.In modo predefinito, tutte le macchine virtuali create nelle modalità *Express* o *Tipica* vengono impostate per lavorare in modalita Networking Condiviso.Quindi, la vostra macchina virtuale può accedere ad Internet mentre rimane invisibile per gli altri computer sulla rete, tranne che per il vostro computer Macintosh e per le altre macchine virtuali in esecuzione.Per ulteriori informazioni relative alla connessione di macchine virtuali alla rete e alla modalità di rete disponibile, consultare la sezione Networking in una Macchina Virtuale (p. 210).

Configurare Parallels Internet Security

Parallels Desktop comprende un'applicazione antivirus preintegrata - Parallels Internet Security di Kaspersky®. Questa applicazione può essere installata in una macchina virtuale di Windows dopo l'installazione di Parallels Tools.Parallels Internet Security comprende una chiave di attivazione gratuita valida per un anno.Alla scadenza del periodo di prova, sarete in grado di acquistare una chiave di attivazione permanente.

Nota: Parallels Internet Security è disponibile solo per i sistemi operativi guest di Windows Vista, Windows XP, Windows Server 2003 e Windows 2008.

Configurare Parallels Internet Security

1. Lanciare Parallels Desktop ed avviare la macchina virtuale dalla Directory di Macchine Virtuali.

   Se si crea una nuova macchina virtuale, avviare la Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali (p. 77) e seguire le istruzioni.

2. All'avvio della macchina virtuale, verificare che Parallels Tools (p. 102) sia installato.Per installarlo, scegliere Installare Parallels Tools dal menu Macchina Virtuale.

   Nota: Se avete creato la vostra macchina virtuale usando la modalità Express Windows, Parallels Tools viene installato automaticamente dopo l'installazione del sistema operativo guest di Windows.

   Una volta completata l'installazione di Parallels Tools, la macchina virtuale verra riavviata.

3. Nell'accesso dopo il riavvio, l'installazione di Parallels Internet Security verrà lanciata offrendovi la protezione per il vostro sistema operativo guest con l'attivazione di Parallels Internet Security. Per installare Parallels Internet Security, cliccare su Installare. L'installazione e l'attivazione del software vengono eseguite in modo automatico.Potete visualizzare l'avanzamento dell'operazione nell'indicatore di stato.

   Nota: È possibile attivare Parallels Internet Security più tardi.A tal fine, usare l'opzione Installare Parallels Internet Security dal menu Macchina Virtuale.

4. Dopo aver completato l'installazione, cliccare su Riavviare nella finestra Installazione Riuscita per chiudere la procedura guidata e riavviare la macchina virtuale.

   Adesso siete in possesso della protezione antivirus durante un anno.

Rimuovere Parallels Internet Security

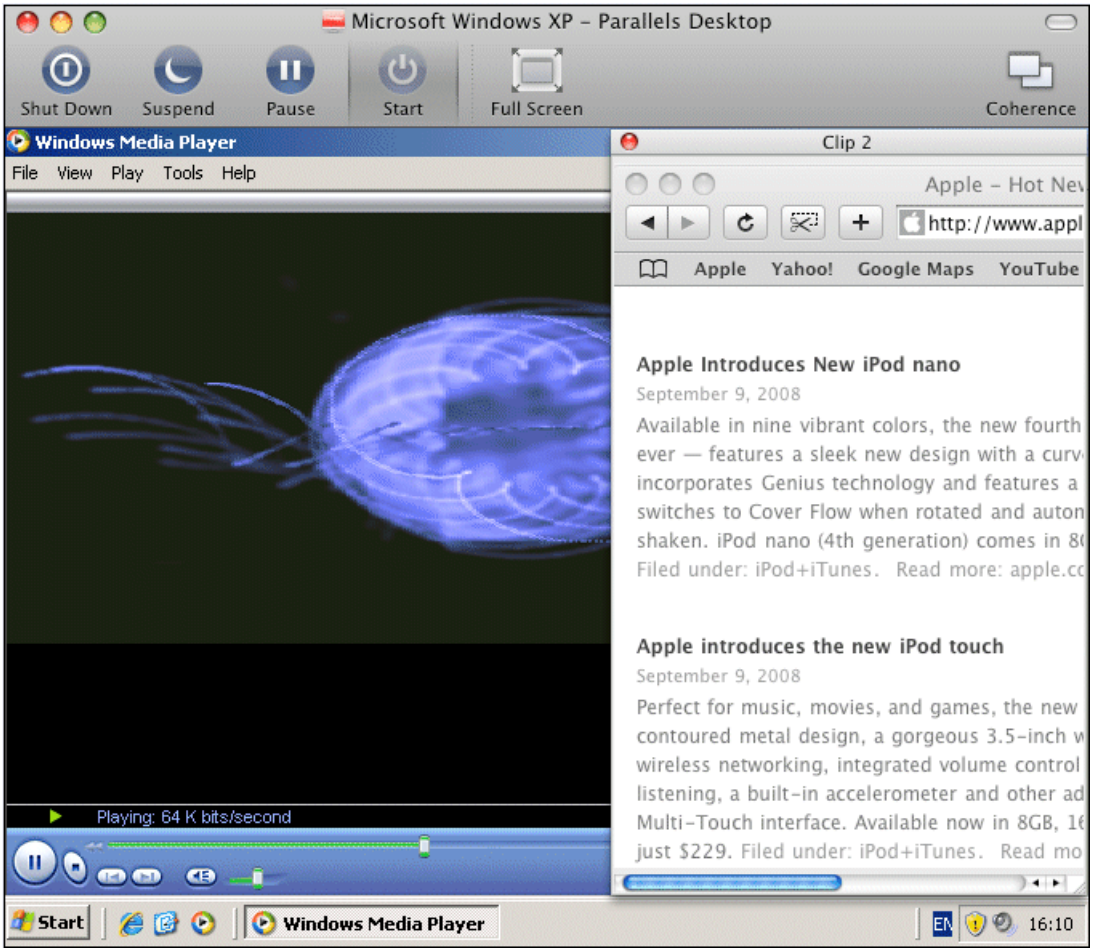
Se non avete bisogno di installare Parallels Internet Security nella vostra macchina virtuale Windows, potete uscire dall'installazione cliccando sul pulsante Annullare oppure, se è già stato installato, potete rimuoverlo nello stesso modo in cui verrebbe rimossa qualsiasi altra applicazione Windows, usando la finestra di dialogo Aggiungere e Rimuovere Programmi.Il periodo di prova gratuita inizia dal momento dell'installazione e non verrà rinnovato se reinstallate Parallels Internet Security più tardi.

Posizionare un'Immagine in Primo Piano rispetto alla Finestra della Macchina Virtuale

Parallels Desktop vi consente di creare immagini (chiamate anche *clip*) dell'intero desktop di Mac OS X o di qualsiasi dei relativi componenti.Dopo la sua creazione, le immagini vengono automaticamente posizionate sulla finestra aperta della vostra macchina virtuale e rimangono visibili independentemente dalle applicazioni che siano in esecuzione o dalla finestra che apriate nella vostra macchina virtuale.Per esempio, potete creare un clip contenente dell'informazione importante e avere sempre questa informazione davanti agli occhi quando lavorate nella macchina virtuale.Potete anche creare un clip di alcuni componenti dell'applicazione in esecuzione sul vostro Mac, in modo che sia presente quando lavorate con un'altra applicazione nella vostra macchina virtuale senza necessità di passare da un'applicazione all'altra.L'utilizzo di clip può risultare specialmente efficace se state usando una macchina virtuale nella modalità a schermo intero.

Per creare un clip:

1. Aprire la macchina virtuale.
2. ScegliereCreare Clip dal menu Macchina Virtuale.
3. Usare il pulsante sinistro del mouse per selezionare l'area che desiderate catturare.
4. Quando rilasciate il pulsante del mouse, il clip conseguente apparirà in primo piano rispetto a tutte le finestre aperte.Rimarrà visibile persino se cambiate la modalità di visualizzazione a Schermo Intero.


Microsoft Windows XP – Parallels Desktop
Shut Down
Suspend
Pause
Start
Full Screen
Coherence
Windows Media Player
File View Play Tools Help
Playing: 64 K bits/second
Clip 2
Apple – Hot Nev
http://www.appl
Apple Yahoo! Google Maps YouTube
Apple Introduces New iPod nano
September 9, 2008
Available in nine vibrant colors, the new fourth
ever — features a sleek new design with a curv
incorporates Genius technology and features a
switches to Cover Flow when rotated and auton
shaken. iPod nano (4th generation) comes in 8
Filed under: iPod+iTunes. Read more: apple.cc
Apple introduces the new iPod touch
September 9, 2008
Perfect for music, movies, and games, the new
contoured metal design, a gorgeous 3.5-inch w
wireless networking, integrated volume control
listening, a built-in accelerometer and other ad
Multi-Touch interface. Available now in 8GB, 16
just $229. Filed under: iPod+iTunes. Read mo
Start
Windows Media Player
EN
16:10

Dopo aver creato correttamente il clip, potete gestirlo nel modo seguente:

- Salvare il clip sul desktop di Mac OS X facendo clic sul pulsante destro del mouse e scegliendo Salvare sul Desktop.
- Chiudere il clip cliccando il pulsante chiudere nella finestra del clip.Se il clip non è stato salvato prima, verrà rimosso irrevocabilmente dal vostro Mac.
- Copiare il clip nel clipboard facendo doppio clic e scegliendo Copiare a Clipboard.
- Cambiare la dimensione del clip trascinando l'angolo destro inferiore della finestra.
- È possibile permettere al clip di venire sovrapposto dalle applicazioni e finestre aperte nella macchina virtuale facendo clic sul pulsante destro e disattivando l'opzione Sempre in Primo Piano.

Usare Applicazioni di Grafica 3D

Con Parallels Desktop siete in grado di eseguire i giochi e le applicazioni che richiedono una scheda video con supporto DirectX o OpenGL nelle vostre macchine virtuali di Windows.

Il supporto DirectX9.0 e OpenGL2.1 può essere attivato per macchine virtuali con sistemi operativi guest di Windows 2000, Windows Server 2003, Windows XP, Windows Vista e Windows Server 2008 che abbiano Parallels Tools installato.

Abilitare il supporto DirectX e OpenGL in una macchina virtuale

Se la vostra macchina virtuale non ha Parallels Tools installato:

1. Avviare la macchina virtuale e scegliere Installare Parallels Tools dal menu Macchina Virtuale per lanciare l'installazione.
2. Spegnere la macchina virtuale dopo aver installato Parallels Tools.

Per abilitare il supporto DirectX e OpenGL nella configurazione della macchina virtuale:

1. Aprire la macchina virtuale e scegliere Configurare dal menu Macchina Virtuale per aprire la finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale.
2. Nel pannello Video (gruppo di impostazioni Hardware), selezionare l'opzione Abilitare accelerazione 3D.
3. Cliccare OK per applicare le modifiche.

Nota: Se la macchina virtuale è in esecuzione, le nuove impostazioni avranno effetto dopo il riavvio.

Creare Istantanee del SO Guest

Se desiderate creare istantanee del sistema operativo guest mentre è in esecuzione, scegliere Creare Istantanea dal menu Macchina Virtuale.Il primo file d'immagine dello schermo verrà nominato `Parallels Picture.png` e posizionato sul desktop di Mac OS X.Le immagini dello schermo successivo riceveranno lo stesso nome aggiungendo il numero appropriato.

Configurare la Stampante di una Macchina Virtuale

Esistono quattro modalità basilari di configurare la stampante in una macchina virtuale.Potete:

- Condividere tutte le stampanti connesse al vostro computer Mac tramite la porta parallela alla vostra macchina virtuale (p. 130)
- Configurare una stampante USB (p. 132)
- Configurare una stampante tramite il Printer Wizard di Bonjour, di Apple (p. 133)

  Nota: Questa modalità è solo disponibile in SO guest Windows.

- Usare una stampante di rete (p. 134)

Condividere una Stampante Mac

È possibile condividere tutte le stampanti connesse al vostro Mac con la macchina virtuale Windows o Linux. La stampante sarà disponibile tramite la porta parallela della macchina virtuale.

Per condividere la stampante del Mac:

1. Lanciare Parallels Desktop e aprire la macchina virtuale.
2. Aprire la finestra di dialogo di Configurazione della Macchina Virtuale scegliendo Configurare dal menu Macchina Virtuale. Assicuratevi che la configurazione comprenda una porta parallela. Aggiungerla, se necessario. Consultare Aggiungere una Porta Parallela (p. 232).
3. Nel pannello Porta Parallela , assicuratevi che l'opzione Attivata sia selezionata. Selezionare Connessa, se desiderate che la stampante venga automaticamente connessa all'avvio della macchina virtuale.
4. Selezionare l'opzione Stampante . Potete scegliere una stampante precisa dalla lista di stampanti o usare l'opzione Stampante predefinita se desiderate usare la stampante predefinita in Mac OS X.

   Cliccare OK per chiudere la Configurazione della Macchina Virtuale.

5 Avviare la macchina virtuale.

6 In un SO guest Windows, se avete Parallels Tools installato, la stampante HP Color LaserJet 8500 PS o Apple Color LW 12/660 PS viene automaticamente connessa alla vostra macchina virtuale, rendendo disponibile l'uso immediato. In un SO guest Linux, se non avete Parallels Tools installato nel vostro SO guest Windows, a prescindere dal tipo di stampante che abbiate, installate il driver delle stampanti HP Color LaserJet 8500 PS o Apple Color LW 12/660 PS e quindi seguite la procedura per aggiungere una stampante in un SO guest come descritto di seguito.

Attenzione: Non installare il driver dal CD d'installazione, fornito con la vostra stampante, nella macchina virtuale.

Aggiungere una stampante in sistemi operativi guest Windows

Per aggiungere una stampante in un SO guest Windows:

1 Avviare la macchina virtuale Windows ed accedere come amministratore.

2 Aprire il menu Start di Windows e selezionare Pannello di Controllo.

3 Nella finestra Pannello di Controllo, selezionare la voce Stampanti e Fax (o Stampanti o Stampanti e Altro Hardware).

4 Aprire la procedura guidata Aggiungere Stampante:

- In Windows XP cliccare sul collegamento Aggiungere una stampante.
- In Windows 95 /98 /NT /ME /2000 /2003 fare doppio clic sull'icona Aggiungere stampante.

5 Nella procedura guidata Aggiungere Stampante:

- In Windows Vista:

  - cliccare su Aggiungere una stampante locale,

  - selezionare Usare una porta esistente e cliccare Avanti.

- In Windows 2000 /XP /2003:

  - cliccare Avanti nella prima finestra di dialogo della procedura guidata.

  - nella finestra di dialogo Stampante Locale o di Rete, cliccare su Stampante locale collegata a questo computer.

- In Windows 98/ME:

  - cliccare Avanti nella prima finestra di dialogo della procedura guidata.

  - per Modalità di collegamento di questa stampante al vostro computer selezionare l'opzione Stampante locale.

- In Windows 95/NT:

  - cliccare su Stampante locale.

6 Continuare con la procedura d'installazione generale ed installare il driver della stampante HP Color LaserJet 8500 PS o quello della stampante Apple Color LW 12/660 PS.

Aggiungere una stampante in sistemi operativi guest Linux

Per aggiungere una stampante in un SO guest Linux:

1 Avviare la macchina virtuale Linux ed accedere come amministratore.

2 Aprire il file di configurazione `/etc/printcap/` e cliccare sull'opzione Aggiungere.

3 Selezionare il tipo di stampante da aggiungere: Stampante locale. Cliccare OK.

4 `Printtool` cercherà di rilevare tutte le stampanti collegate alla vostra porta parallela e ne mostrarà il risultato. Cliccare OK.

5 Specificare i dettagli sulla vostra stampante, quali il nome della stampante e la relativa directory di spool, l'ubicazione del dispositivo della stampante ed altre opzioni.

6 Il Filtro d'Input contiene l'informazione sulla vostra stampante e sui requisiti di formattazione. Per aggiungere l'informazione sulla vostra stampante, cliccare su Selezionare. Si aprirà la finestra di dialogo Configurare Filtro.

7 Scegliere il tipo di stampante: scegliere il driver della stampante HP Color LaserJet 8500 PS o Apple Color LW 12/660 PS. È anche possibile impostare qui altri parametri di stampa. Cliccare Ok.

Configurare una Stampante USB

Per configurare una stampante USB:

1 Lanciare Parallels Desktop e scegliere la macchina virtuale.

2 Aprire la finestra di dialogo della Configurazione della Macchina Virtuale scegliendo Configurare dal menu Macchina Virtuale. Assicuratevi che la configurazione comprenda un controller USB. Aggiungerla, se necessario. Consultare la sezione Aggiungere un Controller USB (p. 236).

3 Aprire il pannello Impostazioni USB e assicuratevi che l'opzione Abilitato sia selezionata. Selezionare Connessa, se desiderate che la stampante venga automaticamente catturata dalla macchina virtuale. Cliccare OK.

4 Avviare la macchina virtuale.

5 Collegare la stampante USB come un dispositivo USB. Consultare la sezione Connettere Dispositivi USB alla Macchina Virtuale (p. 137).

6 Installare il driver nativo per la stampante nel SO guest.

Configurare una Stampante tramite Bonjour

È possibile configurare una stampante tramite Bonjour solo nei SO guest Windows.

Per configurare una stampante usando il Printer Wizard di Bonjour:

1. Lanciare Parallels Desktop.
2. Avviare la vostra macchina virtuale Windows ed eseguire il login.
3. Nella macchina virtuale, scaricare il pacchetto d'installazione di Bonjour per Windows dal sito Apple.
4. Installare Bonjour per Windows lanciando il file `BonjourSetup.exe` dalla cartella da cui è stato scaricato.
5. Avviare il Printer Wizard di Bonjour cliccando sulla relativa icona sul desktop o selezionando Start -> Programmi -> Bonjour -> Printer Wizard di Bonjour.
6. Seguite i passaggi d'installazione finché comparirà la finestra Installare Stampante Bonjour.
7. Nella finestra Installare Printer Bonjour, selezionare Generico nella lista Produttore e quindi Generico / Postscript nella lista Modello per qualsiasi modello di stampante che si intende di usare.
8. Seguire i passaggi restanti dell'installazione.

Configurazione di una Stampante di Rete

È possibile installare una stampante di rete direttamente nel SO guest.

Prima d'installare una stampante di rete nel SO guest, accertatevi che:

- Il networking nel SO guest e primario sia configurato.
- Nel pannello Adattatore di Rete della finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale, le opzioni Abilitato e Connesso siano selezionate.
- L'account utente nel SO guest da cui si desidera configurare la stampante dispone dei permessi di accesso alla stampante di rete.
- Conoscete l'indirizzo IP della stampante.

Dopodiché, sarete in grado di accedere al vostro SO guest ed installare la stampante di rete.

In un Sistema Operativo Guest Windows

Prima di aggiungere una stampante di rete a Windows, scaricate ed installate il driver della stampante appropriato.

Per aggiungere una stampante di rete in Windows XP:

1. In Windows, scegliere Pannello di Controllo dal menu Start.
2. Scegliere Aggiungere Stampante dal menu File o cliccare su Aggiungere una stampante nella barra laterale.
3. Nella procedura guidata Aggiungere Stampante cliccare Avanti.
4. Selezionare l'opzione Stampante locale collegata a questo computer e disabilitare Rilevare ed installare automaticamente la mia stampante Plug and Play.
5. Selezionare Creare una nuova porta e specificare la Porta TCP/IP Standard come tipo di porta.

   Cliccare Avanti.
6. Nella procedura guidata Aggiungere Porta TCP/IP Standard, digitare l'indirizzo IP della stampante. Il nome della porta verrà configurato automaticamente.
7. Se viene richiesto di specificare l'informazione relativa ad una porta addizionale, scegliere Standard e selezionare Scheda di Rete Generica dalla lista.
8. Nella finestra successiva, cliccare Fine.
9. Nella procedura guidata Installare Software di Stampante, specificare il fabbricante del driver e selezionare il modello di stampante di rete.

   Se il modello di stampante richiesto non è presente nella lista, cliccare sul pulsante Disco Rigido e specificare il percorso del file `.inf` nella cartella d'installazione del driver.

   Dopodiché, cliccare su Avanti.

10 Seguire le istruzioni della procedura guidata per completare l'installazione.

Per aggiungere una stampante di rete in Windows Vista:

1 In Windows, scegliere Pannello di Controllo dal menu Start.

2 Cliccare su Stampanti.

3 Cliccare su Aggiungere una stampante nella parte superiore della finestra.

4 Scegliere l'opzione Aggiungere Stampante Locale.

5 Nella seguente finestra, selezionare Creare una nuova porta e specificare Porta TCP/IP Standard come tipo di porta.

6 Nella finestra successiva, specificare l'indirizzo IP della stampante e cliccare Avanti.

7 Se viene richiesto di specificare l'informazione relativa ad una porta addizionale, scegliere Standard e selezionare Scheda di Rete Generica dalla lista.

8 Nella finestra successiva, cliccare Fine.

9 Nella procedura guidata Installare Software di Stampante, specificare il fabbricante del driver e selezionare il modello di stampante di rete.

10 Se il modello di stampante richiesto non è presente nella lista, cliccare sul pulsante Disco Rigido e specificare il percorso del file `.inf` nella cartella d'installazione del driver.

11 Dopodiché, cliccare su Avanti.

12 Seguire le istruzioni della procedura guidata per completare l'installazione.

In un Sistema Operativo Guest Linux o FreeBSD

Accertarsi che i seguenti componenti siano installati nel sistema Linux o FreeBSD guest:

- Common UNIX Printing System (CUPS). Le istruzioni d'installazione si trovano sul Sito CUPS;
- Servizio Samba. Le istruzioni d'installazione si trovano sul Sito Samba;
- Un browser Web, poiché si considera il controllo CUPS tramite l'interfaccia web;

Nota: Per configurare una stampante di rete, è necessario avere privilegi `root`.

Prima di aggiungere una stampande di rete a Linux, scaricare ed installare l'apposito driver della stampante.

Per aggiungere una stampante di rete in un SO guest Linux o FreeBSD:

1 Avviare la macchina virtuale Linux o FreeBSD.

2 Avviare Common UNIX Printing System.

Nel terminale, digitare il comando:

```
/etc/init.d/cups start
```

3. Avviare un browser web e digitare sia l'indirizzo IP della macchina virtuale oppure `http://127.0.0.1:631`.
4. Selezionare Stampanti dal menu. Cliccare sul pulsante Aggiungere stampante sotto la lista di stampanti disponibili (se sono presenti).
5. Inserire la password `root` quando verrà richiesto.
6. Nella finestra Aggiungere Nuova Stampante, inserire il nome della stampante, l'ubicazione e la descrizione.
7. Nella finestra Dispositivo per <Printer Name>, selezionare *`Stampante Windows tramite Samba`*.
8. Nella finestra Dispositivo URI per <Printer Name>, specificare il percorso della stampante di rete nel formato seguente:

   `smb://<computer name>/<printer name>`
9. Nella finestra Modello/Driver per <Printer Name>, selezionare il modello della stampante.
10. CUPS realizza l'installazione. Se l'installazione è riuscita, viene mostrato il messaggio "`La stampante <name> è stata aggiunta correttamente`".

Connetttere Dispositivi USB ad una Macchina Virtuale

In modo predefinito, quando collegate un dispositivo USB al vostro Mac, la finestra di dialogo Nuovo Dispositivo USB vi chide se desiderate connettere questo dispositivo a Mac OS X o alla macchina virtuale con cui state lavorando.

- Cliccare su Connettere a Mac se desiderate usare questo dispositivo USB in Mac OS X.
- Cliccare su Connettere alla macchina virtuale se desiderate usare questo dispositivo USB nella macchina virtuale con cui state lavorando.

Se desiderate che Parallels Desktop memorizzi questa scelta, selezionare Memorizzare questa associazione. La prossima volta che questo dispositivo USB verrà collegato al vostro Mac, si connetterà automaticamente alla destinazione specificata in questa finestra di dialogo.Per cambiare la destinazione, usare Preferenze USB (p. 63) nella finestra di dialogo Preferenze disponibile sul menu Parallels Desktop.

Se non volete che Parallels Desktop mostri questa finestra di dialogo ogni volta che un dispositivo USB venga collegato al vostro Mac, configurare le Preferenze USB (p. 63) nella finestra di dialogo Preferenze disponibile sul menu Parallels Desktop.

Per essere in grado di usare il dispositivo USB nella macchina virtuale, potrebbe essere necessaria l'installazione degli appositi driver nel SO guest. Questi driver si possono ottenere in modo predefinito dai fabbricanti del dispositivo.

Nota: La versione attuale di Parallels Desktop emula i controller 8-port USB 2.0 e 2-port USB 1.1.Questo significa che è possibile connettere simultaneamente fino a otto USB 2.0 più due USB 1.0 dispositivi ad una macchina virutale.

Sincronizzare un Dispositivo USB Palm OS con il SO Guest

La procedura di connessione un dispositivo USB Palm alla macchina virtuale è simile a quella della conessione di altri dispositivi USB, tranne che per alcuni piccoli dettagli.

1. Quando si collega il dispositivo USB Palm OS al Mac, dovreste cliccare sul pulsante Sincronizzare sulla schermata del dispositivo Palm per renderlo visibile sul vostro Mac.
2. Il Mac riconoscerà il dispositivo Palm e mostrerà un messaggio che richiederà di scegliere tra connetterlo direttamente alla macchina virtuale attiva oppure usare questo dispositivo con il Mac. Per essere in grado di lavorare con il dispositivo Palm nella macchina virtuale, cliccare su Connetterlo a questa macchina virtuale.

   Se desiderate che Parallels Desktop ricordi la vostra scelta, selezionare Ricordare questa associazione. La prossima volta che collegherete questo dispositivo USB al vostro Mac, verrà automaticamente connesso alla destinazione da voi specificata in questa finestra di dialogo.Per modificare la destinazione, usare le Preferenze USB (p. 63) nella finestra di dialogo Preferenze disponibile nel menu di Parallels Desktop.

New USB Device
A new USB device has been detected.
Palm Handheld
Connect it to the computer
Connect it to this virtual machine
Remember this association

   Nota: Prima di avviare la connessione, accertatevi di aver installato un software di sincronizzazione nella macchina virtuale.

3. Il dispositivo Palm compare nella lista di dispositivi USB disponibili per l'uso nella macchina virtuale, quindi si avvia la procedura di sincronizzazione dei dati.

Se riscontrate dei problemi nella sincronizzazione il dispositivo Palm OS con la macchina virtuale, cliccare su Annullare sulla schermata del dispositivo Palm per concludere la procedura e provate ad avviare la sincronizzazione nuovamente.

Nota: Si raccomanda di cambiare la porta USB per il dispositivo Palm o di connettere altri dispositivi USB al vostro Mac durante la sessione di sincronizzazione.

Cambiare la Configurazione in Tempo di Esecuzione

Nonostante non sia possibile accedere alla finestra di dialogo **Configurazione della Macchina Virtuale** (p. 154) quando la macchina virtuale è in esecuzione, potete connettere o disconnettere alcuni dispositivi in tempo di esecuzione o cambiare alcuni di essi con l'aiuto di altri supporti.

Generalmente, è possibile connettere o disconnettere in tempo di esecuzione i seguenti dispositivi virtuali:

- unità disco floppy
- Unità CD/DVD-ROM
- adattatore di rete
- Dispositivo audio
- Dispositivo USB
- Cartelle condivise

Nota: Solo i dispositivi *abilitati* nella configurazione della macchina virtuale possono essere connessi o disconnessi in tempo di esecuzione.

È possibile configurare qualsiasi di questi dispositivi nel modo seguente:

- Usare il dispositivo necessario e il relativo comando sul menu Dispositivi della barra dei menu.Questo menu è disponibile solo quando la macchina virtuale è in esecuzione.
- Cliccare sull'icona del dispositivo sulla barra di stato (p. 48) e scegliere il comando dal menu di scelta rapida del dispositivo.

  La barra di stato mostra l'informazione sui dispositivi quando la macchina virtuale è in esecuzione.

- Eseguire il drag-and-drop del file d'immagine o della cartella condivisa verso l'icona del dispositivo appropriato sulla barra di stato.Questa opzione è solo disponibile per unità CD/DVD-ROM, unità floppy e cartelle condivise.

Connettere a Unità Floppy o CD/DVD-ROM

Se avete diverse unità CD/DVD-ROM connesse alla vostra macchina virtuale, nel menu Dispositivi appariranno nello stesso ordine in cui sono stati connesse.La prima unità CD/DVD-ROM sarà CD/DVD-ROM 1, la seconda sarà CD/DVD-ROM 2, ecc.

Connettere un Adattatore di Rete

Potete configurare qualsiasi delle tre modalità di rete: Networking Condiviso, Bridged Networking o Networking Solo Host.

Connettere un Dispositivo di Audio

Per connettere o disconnettere un dispositivo di audio, scegliere le opzioni Attivare o Muto rispettivamente. Potete anche sceglire il tipo di dispositivi di output e di input.

Connettere un Dispositivo USB

Parallels Desktop rileva automaticamente tutti i dispositivi USB connessi al vostro computer Mac.I dispositivi attualmente connessi alla macchina virtuale saranno presenti nella lista del menu Dispositivo.Non è possibile usare un dispositivo USB in Mac OS X mentre viene usato dalla macchina virtuale.

Connettere una Cartella Condivisa

Le opzioni delle Cartelle Condivise disponibili in tempo di esecuzione sono molto simili alle impostazioni della finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale.

È possibile

- condividere tutti i dischi Mac o solo la Cartella Principale con il sistema operativo guest
- condividere tutti dischi dei sistemi operativi guest con Mac OS X
- aggiungere una nuova cartella condivisa

CHAPTER 9

Integrare Mac OS X e la Macchina Virtuale

Parallels Desktop 4 offre diverse funzionalità per garantire una migliore integrazione tra Mac OS X e la vostra macchina virtuale.

Il primo passaggio nell'integrazione della vostra macchina virtuale con Mac OS X è l'installazione di Parallels Tools nella macchina virtuale.Parallels Tools (p. 102) comprende un set di utilità che offrono l'integrazione basilare di Mac OS X con le macchine virtuali.Parallels Tools è disponibile per i sistemi operativi guest di Windows, Linux e Mac OS X.

Per le macchine virtuali di Windows, Parallels Tools offre anche un set di caratteristiche avanzate per l'integrazione, in grado di rendere il vostro lavoro con Mac OS e Windows addirittura più coerente.Queste caratteristiche comprendono SmartSelect, Coherence, Applicazioni Condivise, ecc.

In questo capitolo

Lavorare in Modalità Coherence 142
Configurare Cartelle Condivise 145
Usare Profilo Condiviso 147
Usare Applicazioni Condivise 147
Condividere Applicazioni Web 150
Usare SmartSelect 151
Cercare Dischi Rigidi Virtuali in Finder 152
Usare Spotlight con Dischi Rigidi Virtuali 153

Lavorare in Modalità Coherence

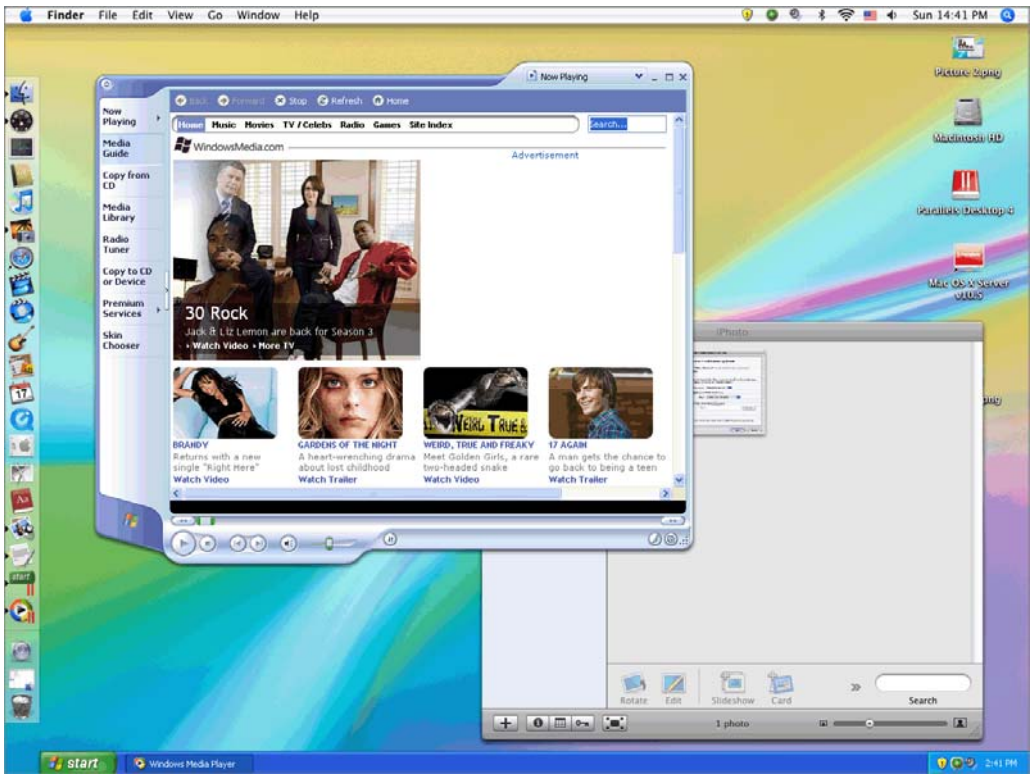
Coherence è una modalità visuale per lavorare con una macchina virtuale che consente di:

- Usare le vostre applicazioni Windows in parallelo alle applicazioni di Mac OS X.
- Usare la barra delle applicazioni di Windows in parallelo al Dock di Mac OS X.
- Spostare le finestre delle applicazioni Windows da uno schermo verso l'altro (in caso ce ne fosse un altro).

Quando si cambia una macchina virtuale in esecuzione con una o più applicazioni in esecuzione verso la modalità Coherence, appariranno le finestre delle applicazioni del SO guest sul desktop di Mac OS X insieme alle finestre di applicazioni di Mac OS X.

In modo predefinito, sono visibili sia la Barra delle Applicazioni di Windows che il Dock di Mac OS X, ma potete nascondere la Barra delle Applicazioni di Windows scegliendo Applicazioni > Nascondere Barra delle Applicazioni. Potete usare qualsiasi elemento della Barra delle Applicazioni di Windows direttamente dal Desktop di Mac OS X.

Quando la finestra di un'applicazione Windows è attiva, è possibile visualizzare il menu Parallels Desktop sulla barra dei menu di Mac OS X.



La versione attuale di Parallels Desktop fornisce la perfetta integrazione tra le applicazioni del SO guest e Mac OS X:

- I sistemi di file sono accessibili da Mac OS X e viceversa.
- Le associazioni di file trasparenti in entrambi i sistemi consentono di aprire i file di Windows in Mac OS X e file di Mac OS X in applicazioni Windows.
- Lo stesso browser predefinito e il client e-mail possono essere usati in emtrambi i sistemi.
- Il Dock mostra sia le icone delle applicazioni Windows che quelle di Mac OS X.
- È possibile accedere al menu Start di Windows dal Dock.

Cambiare a Modalità Coherence

Il cambio alla modalità Coherence è solo possibile in una macchina virtuale in esecuzione.

Per cambiare alla modalità Coherence:

- Cliccare sull'icona sulla barra degli strumenti oppure
- Scegliere Coherence dal menu Visualizzare, oppure.
- Premere i tasti Shift+Ctrl+Alt

Potete anche configurare la macchina virtuale in modo che venga avviata sempre in Coherence, modificando le impostazioni di Avvio e Arresto nella (p. 159) Configurazione della Macchina Virtuale.

Usare Dock in Coherence

Aprire applicazioni Windows direttamente dal Dock o dal Desktop di Mac OS X cliccando le relative icone.Le icone delle applicazioni Windows appaiono sul Dock nel momento del proprio avvio.Quando l'applicazione viene chiusa o la macchina virtuale è arrestata, l'icona dell'applicazione scompare dal Dock.

Per conservare l'icona nel Dock:

1. Fare clic sul pulsante destro del mouse sull'icona dell'applicazione Windows nel Dock.
2. Scegliere Tenere nel Dock dal menu di scelta rapida.

Potete anche creare un alias per le applicazioni Windows sul Desktop di Mac OS X scegliendo Aggiungere a Preferiti dal menu di scelta rapida dell'applicazione.

Cliccando sull'icona dell'applicazione Windows nel Dock o sull'alias nel desktop, la macchina virtuale e l'applicazione verranno avviate. La macchina virtuale cambia automaticamente a Coherence.

Usare la Barra delle Applicazioni di Windows

In modo predefinito, la barra delle applicazioni di Windows è presente sul desktop di Mac OS X quando una macchina virtuale viene eseguita in Coherence. Se non desiderate che la Barra delle Applicazioni di Windows venga visualizzata in Coherence, scegliere Applicazioni > Nascondere Barra delle Applicazioni di Windows.

Potete usare la Barra delle Applicazioni di Windows per accedere agli elementi del menu Start.Se la barra delle applicazioni di Windows non è presente sullo schermo, potete accedere al menu Start di Windows scegliendo Applicazioni > Menu Start.

Usare il Commutatore di Applicazioni

Potete passare da un'applicazione all'altra su Mac OS X e Windows, grazie al Commutatore di Applicazioni.

1. Premere Comando+Tab sulla tastiera. La barra del Commutatore di Applicazioni verrà visualizzata nel desktop con tutte le applicazioni girando sia su Windows che su Mac OS X.
2. Selezionare l'applicazione cliccando sulla relativa icona nella barra.

Usare Expose con le vostre Applicazioni Windows

Mentre si lavora in Coherence, è possibile usare Expose per navigare sulle finestre di applicazioni Windows e Mac OS X aperte sul vostro desktop.Per attivare Expose, premere il tasto F9 (su computer portatili Macintosh, usare la combinazione di tasti Fn+F9).

Se il tasto F9 non attiva Expose, consulatare l'informazione su Aiuto Mac riguardante il cambio di collegamenti di Mac OS X.

Condividere le vostre applicazioni Windows e Mac

Potete usare applicazioni di Mac OS X per aprire i file nel vostro SO guest Windows guest OS e viceversa. La lista di Applicazioni Condivise di Parallels viene creata durante l'installazione di Parallels Tools. La lista comprende le vostre applicazioni Mac OS X ed è disponibile scegliendo Tutti i Programmi > Applicazioni Condivise di Parallels dal menu Start di Windows. Potete selezionare qualsiasi applicazione dalla lista e avviarla.

Fare clic con il pulsante destro del mouse su un file in Mac OS X o Windows e scegliere qualsiasi applicazione disponibile di Mac OS X o Windows dalla lista Aprire Con.

Usare il Cestino di Mac OS X

È possibile rimuovere file e cartelle di cui non avete più bisogno, semplicemente trascinandoli dalla vostra macchina virtuale verso il Cestino in Mac OS X. Dopo la rimozione di file o cartelle, essi vengono automaticamente posizionati nel Cestino di Windows, con la possibilità di visualizzarli, scegliendo Mostrare Cestino di Windows dal menuApplicazioni.Potete ripristinare file e cartelle cliccando sul pulsante destro del mouse e selezionando Ripristinare. Se desiderate svuotare il contenuto del Cestino, scegliere Svuotare il Cestino di Windowsn dal menu Applicazioni.

Usare SmartSelect

Potete scegliere l'applicazione che aprirà sempre i file di un tipo in particolare su Mac OS X, sia un'applicazione di Windows sia di Mac OS X. La caratteristica è disponibile nel menu di scelta rapida dell'applicazione (aperta dal Dock) o nel menu Applicazioni nella barra dei menu di Parallels Desktop.

Usare Modalità Multipli Schermi

Potete scegliere diversi schermi mentre lavorate in modalità Coherence ed espanderla sul numero selezionato di shermi.

Configurare Cartelle Condivise

Una cartella condivisa è quella che (nel SO della macchina virtuale o nel SO host) è visibile per emtrambi i sistemi operativi.Quando condividete una cartella della macchina virtuale con Mac OS X, la rendete accessibile dal computer host di Mac OS X e viceversa.Queste cartelle possono essere usate per scambiare file tra il SO primario (Mac OS X) e la macchina virtuale, nonché tra diverse macchine virtuali.

Nel sistema operativo in cui si trova la cartella condivisa, compare come una cartella ordinaria, mentre nel SO con cui è condivisa, compare come un oggetto delle risorse di rete.

Una cartella condivisa risiede sul computer (computer host o macchina virtuale) a cui apparteneva inizialmente.Questo vuol dire che se una cartella condivisa risiede sul computer host, occupa spazio sul disco rigido del computer host.

L'uso di cartelle condivise è possibile nei seguenti sistemi operativi guest:

- Windows 2000, XP, 2003, Vista
- Sistemi operativi di Linux supportati da Parallels Desktop quali SO guest.Consultare la lista di sistemi operativi guest supportati (p. 73).

Configurare una cartella condivisa richiede due passaggi:

1. Verificare che Parallels Tools sia installato sul vostro SO guest.Consultare Installare Parallels Tools (p. 102) per ottenere la descrizione dettagliata su come eseguire questa azione in un particolare SO guest.Si raccomanda di eseguire l'installazione *tipica*, ma se eseguite l'installazione *personalizzata* verificate che lo strumento Cartelle Condivise sia selezionato.
2. Aggiungere cartelle condivise alla configurazione della vostra macchina virutale.Per avere le istruzioni su come farlo, consultare Opzioni di Cartelle Condivise (p. 166).

Aggiungere una Cartella Condivisa

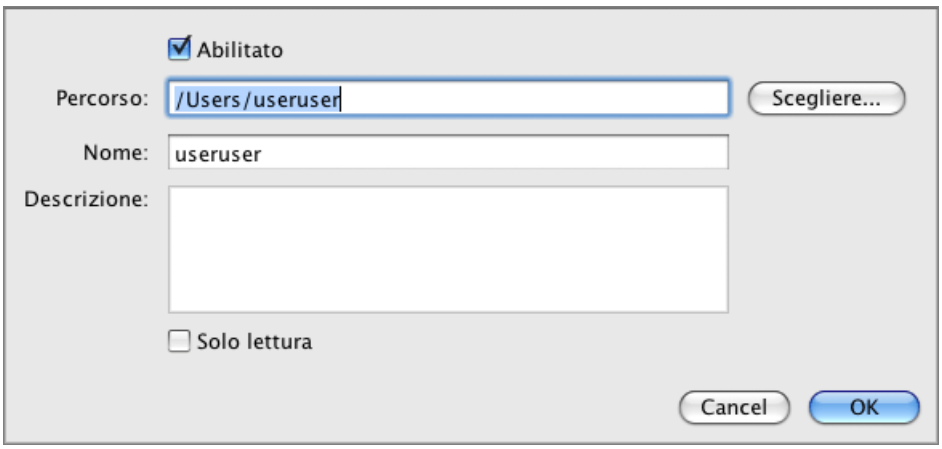
1. Avviare Parallels Desktop e scegliere una macchina virtuale.
2. Aprire la finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale nel modo seguente:
   - aprire Configurare dal menu Macchina Virtuale oppure
   - cliccare sul pulsante Configurare sulla barra degli strumenti della finestra principale della macchina virtuale.

3 Nella finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale , selezionare il pannello Cartelle Condivise.Abilitare l'opzione Cartelle definite dall'utente per essere in grado di aggiungere cartelle condivise alla lista.

4 Cliccare sul pulsante Aggiungere. Comparirà la finestra di dialogo Aggiungere Cartella Condivisa.

5 Nella finestra di dialogo Aggiungere Cartella Condivisa :

- Specificare una cartella nel sistema di file di Mac OS X che verrà condivisa nel campo Percorso.
- Specificare un nome per la cartella che apparirà sul vostro SO guest nel campo Nome.
- Fornire una descrizione per la cartella condivisa se necessario nel campo Descrizione.
- Se desiderate limitare la scrittura a questa cartella dall'interno del SO guest, selezionare l'opzione Solo Lettura.Sarete in grado di salvare i file su questa cartella solo in Mac OS X.
- Verificare che la casella di controllo Abilitato sia selezionata e cliccare OK.



6 CliccareOK nella finestra di dialogo Configurazone della Macchina Virtuale per salvare le modifiche ed uscire dalla finestra di dialogo.

7 Ora potete avviare la vostra macchina virtuale e visualizzare le cartelle condivise sul SO guest.

Visualizzare le Cartelle Condivise nel SO Guest di Windows

1 Dopo aver creato una cartella condivisa, avviare la vostra macchina virtuale di Windows e visualizzerete il collegamento della Cartella Condivisa di Parallels sul desktop di Windows.

2 Fare doppio clic su questo collegamento e spostatevi alla directory \\.psf in cui sono arichiviate tutte le vostre cartelle condivise.

Nota: Per essere in grado di salvare i file su una cartella condivisa dall'inerno della macchina virtuale, accertatevi che l'opzione Solo Lettura sia disabilitata.

Usare Profilo Condiviso

Parallels Desktop 4 offre una perfetta integrazione tra il vostro Mac OS e il SO guest di Windows. Adesso potete accedere ad alcune cartelle principali di Mac direttamente da Windows e viceversa.

Le seguenti cartelle Windows possono essere reindirizzate alle vostre cartelle Mac:

- Dal Desktop di Windows al Desktop di Mac OS X
- La cartella `Documenti` alla cartella `Documenti` sul vostro Mac
- La cartella `Immagini` alla cartella `Immagini` sul vostro Mac
- La cartella `Musica`alla cartella `Musica` sul vostro Mac

Quando il Profilo Condiviso è abilitato, il desktop della macchina virtuale mostrerà le icone presenti sul Desktop Mac OS X e la cartella `Documenti` conterrà gli elementi memorizzati nella cartella `Documenti` sul vostro Mac.Le cartelle `Immagini` e `Musica` avranno lo stesso comportamento.

Per abilitare e configurare il Profilo Condiviso, usare il pannello Profilo Condiviso nella (p. 169) Configurazione della Macchina Virtuale.

Per disabilitare il Profilo Condiviso

È possibile disabilitare il Profilo Condiviso disabilitando Profilo Condiviso nell'Editor di Configurazione o disabilitando la condivisione di cartelle Mac in tempo di esecuzione oppre nella Configurazione della Macchina Virtuale (p. 169).

Usare Applicazioni Condivise

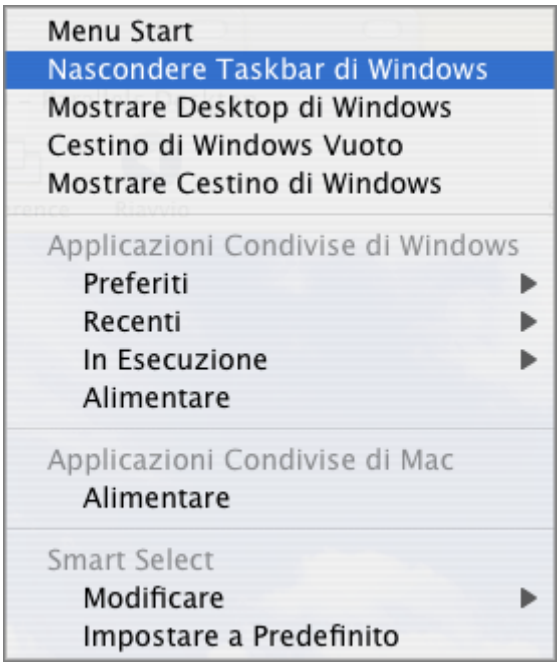
Potete usare applicazioni di Mac OS X per aprire i file nel vostro SO guest Windows guest OS e viceversa.La lista di Applicazioni Condivise di Parallels viene creata durante l'installazione di Parallels Tools.La lista comprende le vostre applicazioni Mac OS X ed è disponibile scegliendo Tutti i Programmi > Applicazioni Condivise di Parallels dal menu Start di Windows.Potete selezionare qualsiasi applicazione dalla lista e avviarla.Potete creare una lista di applicazioni Windows in Mac OS X ed eseguirle anche quando la macchina virtuale è arrestata.Se avviate un'applicazione Windows quando la macchina virtuale è arrestata, la macchina virtuale verrà avviata automaticamente e si connetterà a Coherence (p. 142).

Potete gestire le applicazioni condivise dal menu Applicazioni:

- Visualizzare le vostre applicazioni Preferite, Recenti ed In esecuzione nel gruppo Applicazioni Condivise di Windows.

  Se avete installato una nuova applicazione nella macchina virtuale durante questa sessione di lavoro, potete aggiornare la lista di applicazioni condivise di Windows con Mac OS X selezionando l'opzione Inserire Info.

- Selezionare Inserire Info nel gruppo Applicazioni Condivise di Mac per aggiornare la lista di applicazioni condivise di Mac con il SO guest Windows.



Nota: Per condividere le vostre applicazioni preferite di Mac OS X e Windows dovete configurare le impostazioni Applicazioni Condivise sulla (p. 171) Configurazione della Macchina Virtuale.

Per aprire un file con l'applicazione desiderata, a prescindere dalla sua procedenza, fare clic con il pulsante destro del mouse sul file e scegliere l'applicazione dalla lista Aprire Con.Per aprire file di Mac OS X in un'applicazione della macchina virtuale, potete trascinare questo file verso l'icona dell'applicazione sul desktop di Windows.

Potete anche creare alias per le vostre applicazioni preferite di Windows sul Desktop di Mac OS o sul Dock.

Per assegnare l'alias dell'applicazione al Dock:

1. Aprire la Configurazione della Macchina Virtuale
2. Aprire il pannello Applicazoini Condivise ed impostare l'opzione Visualizzare applicazioni sul Dock su *Sempre* o *In Coherence*.
3. Avviare la vostra macchina virtuale di Windows.
4. Avviare qualsiasi delle vostre applicazioni preferite di Windows nella macchina virtuale.Una volta avviata l'applicazione, la sua icona apparirà nel Dock.
5. Per creare un alias per una vostra applicazione preferita di Windows, fare clic sul pulsante destro del mouse sull'icona del Dock e selezionare Aggiungere a Preferiti dal menu di scelta rapida.
6. L'alias dell'applicazione appare sul desktop di Mac OS.Se cliccate questo alias quando la macchina virtuale è spenta, la macchina virtuale e la l'applicazione corrispondente verranno aviate automaticamente.

   Il nome dell'applicazione appare anche nel menu Applicazioni nella sezione Preferiti, in modo da riuscire anche ad avviare questa applicazione dalla barra dei menu di Parallels Desktop.
7. Per mantenere permanentemente l'icona dell'applicazione preferita nel Dock, fare clic sul pulsante destro del mouse sull'icona dell'applicazione nel Dock e scegliere Tenere nel Dock dal menu di scelta rapida dell'applicazione.L'icona dell'applicazione sarà disponibile dal Dock persino quando la macchina virtuale sia arrestata.

Per rimuovere un'applicazione dai Preferiti:

1. Avviare la macchina virtuale e l'applicazione che desiderate rimuovere dai Preferiti.
2. Fare clic sul pulsante destro del mouse sull'icona dell'applicazione nel Dock e scegliere Rimuovere dai Preferiti dal menu di scelta rapida.

Condividere le icone della barra delle applicazioni di Windows con Mac OS X

Per espandere l'integrazione tra Mac OS X e un sistema operativo guest di Windows installato nella macchina virtuale, potete condividere le icone della barra delle applicazioni di Windows con Mac OS X. Dopo la condivisione, le icone verranno visualizzate nella barra dei menu di Mac OS X e sarete in grado di usare le applicazioni cliccando sulle relative icone.

Per condividere le icone della barra delle applicazioni di Windows, è necessario configurare le Impostazioni per Applicazioni Condivise (p. 171).

Condividere Applicazioni Web

Quando lavorate con applicazioni di Mac OS X e Windows simultaneamente, potete osservare che cliccando su un collegamento ipertestuale in un'applicazione Windows si apre la corrispondente pagina web nel browser impostato come predefinito nel SO guest di Windows e cliccando su un collegamento ipertestuale in un'applicazione di Mac OS X si apre la pagina web nel browser predefinito di Mac OS X.

Con Parallels Desktop, potete impostare una sola applicazione web per aprire pagine web simili da applicazioni Mac OS X e Windows.

Potete specificare diverse applicazioni Internet per aprire ciascuno dei tipi di pagine successivi:

- Pagine Web. Pagine Web accessibili attraverso i protocolli HTTP e HTTPS.
- Email. Collegamenti nel formato `mailto`.
- Nuovigruppi. Collegamenti nel formato `news`.
- FTP. Ubicazioni accessibili attraverso il protocollo FTP.
- RSS. Feed RSS.
- Accesso remoto. Ubicazioni accessibili attraverso i protocolli `Telnet` e `Secure Shell` (SSH).

Per configurare applicazioni web, usare il pannello Applicaizoni Internet nella finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale (p. 154).

Per aprire il pannello Applicazioni Internet:

1. Aprire una macchina virtuale e la relativa configurazione scegliendo Configurare dal menu Macchina Virtuale.
2. Cliccare sulla voce Applicazioni Internet sul pannello sinistro della finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale (p. 154).

Nota: È possibile specificare le applicazioni web condivise per ciascuna macchina virtuale Windows che disponga di Parallels Tools installato.

Per ulteriori informazioni sulla configurazione di applicazioni web condivise, consultare la sezione Impostazioni di Applicazioni Web (p. 177).

Suggerimento per l'Utilizzo

Condividere le applicazioni web può risultare utile nello sviluppo del software e nella creazione di siti web per verificare la compatibilità con diversi browser Internet.Creare diverse macchine virtuali ed installare i browser necessari per ciascuna di esse.Fare clic sul pulsante destro del mouse sul file che desiderate verificare e specificare il browser da usare tramite Aprire Con.

Nota: La lista Aprire Con mostra solo i browser Internet disponibili tramite le macchine virtuali attualmente in esecuzione.

Usare SmartSelect

Potete scegliere l'applicazione che aprirà sempre i file di un tipo in particolare sul vostro Mac OS X, sia un'applicazione di Windows sia di Mac. La caratteristica è disponibile nel menu di scelta rapida dell'applicazione (aperta dal Dock) o nel menu Applicazioni nella barra dei menu di Parallels Desktop.

Nota: Per usare la funzionalità SmartSelect è necessario installare Parallels Tools nella macchina virtuale.

SmartSelect è disponibile nei seguenti SO guest:

- Windows 2000
- Windows 2003
- Windows XP
- Windows Vista

Nota: Per abilitare SmartSelect è necessario configurare le impostazioni Applicazioni Condivise (p. 171) nella Configurazione della Macchina Virtuale.

Cercare Dischi Rigidi Virtuali in Finder

Per accedere facilmente ai file delle vostre macchine virtuali, potete montare i loro dischi rigidi nel Finder di Mac OS X, insieme agli altri dischi e dispositivi di memoria.

Se desiderate che i vostri dischi rigidi virtuali siano montati sul Desktop di Mac OS X e che sia presente tra i volumi montati nel Finder quando la macchina virtuale sia in esecuzione, dovreste abilitare l'opzione Montare un disco virtuale al desktop di Mac OS X nel pannello Cartelle Condivise della finestra (p. 166) di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale.

Se desiderate montare i dischi rigidi virtuali in modo manuale, usare Parallels Mounter:

1. Fare clic sul pulsante destro del mouse sul file della macchina virtuale (PVM) e scegliere Aprire con > Parallels Mounter dal menu di scelta rapida.
2. Per visualizzare e lavorare con il contenuto di un volume montato, selezionare l'icona del volume nella barra laterale della finestra Finder.
3. Per smontare il volume, cliccare sul pulsante Espellere vicino al nome del volume nella barra laterale.

Nota: Potete usare Parallels Mounter solo per montare volumi associati a macchine virtuali di Parallels Desktop.Per cercare macchine virtuali di terze parti, usare Parallels Explorer (p. 277).

Per ulteriori informazioni su Parallels Mounter, consultare la *Guida dell'Utente di Parallels Explorer*.

Usare Spotlight con Dischi Rigidi Virtuali

Spotlight è un'utilità di Mac OS X che consente di eseguire la ricerca degli elementi archiviati sul vostro Mac.Per essere in grado di ricercare gli elementi archiviati nei dischi rigidi delle vostre macchine virtuali, potete abilitare il supporto Spotlight in Parallels Desktop.

Attenzione: L'utilizzo di Spotlight può ridurre leggermente la performance della vostra macchina virtuale e del vostro Mac.

Abilitare il supporto Spotlight in Parallels Desktop

1. Aprire la Configurazione della Macchina Virtuale scegliendo Configurare dal menu Macchina Virtuale.
2. Nel pannello delle impostazioni Cartelle Condivise, selezionare l'opzione Aggiungere dischi virtuali alla ricerca di Spotlight.

Nota: Le modifiche avranno effetto dopo l'arresto o il riavvio della macchina virtuale.

Usare Spotlight per trovare i vostri dischi rigidi virtuali

1. Nella finestra del Finder, aprire il disco rigido virtuale che desiderate trovare cliccando sull'icona nella barra laterale.

   Nota: Se il disco non è montato nel Finder, consultare la sezione Cercare Dischi Rigidi Virtuali nel Finder (p. 152)per le istruzioni sul montaggio di dischi rigidi virtuali in Mac OS X.
2. Cliccare nel campo Cercare nella finestra del Finder o cliccare sull'icona Spotlight sulla barra dei menu del Finder.
3. Digitare il nome dell'elemento da cercare e premere Invio per iniziare la ricerca.
4. I risultati della ricerca verranno mostrati nella finestra del Finder.

CHAPTER 10

Configurare la Macchina Virtuale

Questa sezione offre l'informazione su come configurare le impostazioni della vostra macchina virtuale.

In questo capitolo

Modificare la Configurazione della Macchina Virtuale 154
Networking in una Macchina Virtuale 210
Aggiungere e Rimuovere Dispositivi 215

Modificare la Configurazione della Macchina Virtuale

La configurazione di una macchina virtuale esistente può essere modificata nella finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale. È possibile aprire la finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale effettuando una delle seguenti operazioni:

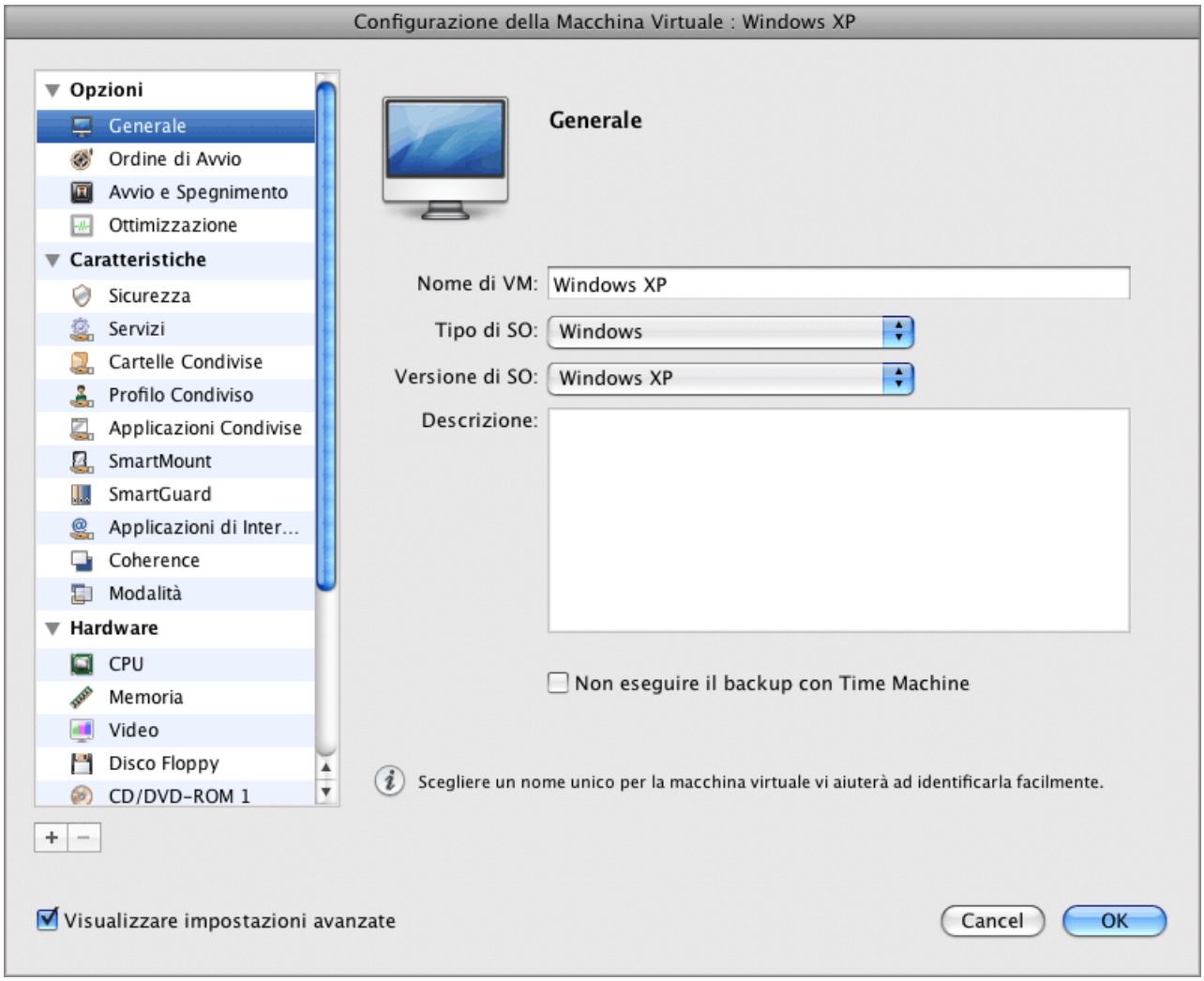
- Cliccare sul pulsante Configurare nella barra degli strumenti della finestra principale della macchina virtuale.
- Scegliere Configurare dal menu Macchina Virtuale.
- Nella finestra Directory delle Macchine Virtuali, cliccare con il pulsante destro del mouse sulla macchina virtuale e scegliere Configurare.

Configurazione della Macchina Virtuale permette di configurare la macchina virtuale in vari modi. Ad esempio, è possibile

- Configurare le opzioni generali della macchina virtuale nel riquadro Generale (p. 155).
- Definire le opzioni di avvio della macchina virtuale nel riquadro Avvio (p. 157).
- Configurare diversi parametri dei dispositivi attualmente disponibili nella macchina virtuale: unità disco hardware (p. 195), unità CD/DVD-ROM (p. 192), unità disco floppy (p. 190), ecc.
- Configurare i valori delle risorse attualmente impostati per la macchina virtuale: memoria principale (p. 186), memoria video (p. 188), CPU (p. 184), ecc.
- Aggiungere un nuovo dispositivo alla macchina virtuale o rimuoverne uno esistente (p. 215).

Impostazioni Generali

È possibile visualizzare e configurare i parametri generali della macchina virtuale sul pannello **Generale** in Configurazione della Macchina Virtuale.



Il pannello Generale comprende i seguenti parametri:

- Nome di MV. Questo campo mostra il nome assegnato alla macchina virtuale. La lunghezza del nome è limitata a 50 caratteri.Il nome della macchina virtuale viene mostrato sulla propria finestra principale (p. 41) e sulla finestra del SO guest (p. 45).
- Tipo di SO. Questo campo mostra il tipo di sistema operativo installato nella macchina virtuale o quello impostato, da installare successivamente.
- Versione di SO. Questo campo mostra la versione del sistema operativo installato nella macchina virtuale o quello impostato, da installare successivamente.
- Descrizione. Questo campo mostra l'informazione addizionale relative alla macchina virtuale.

Nota: I campi relativi al tipo di SO e alla versione dovrebbero evidenziare il tipo e la versione del sistema operativo reale installato sulla macchina virtuale.

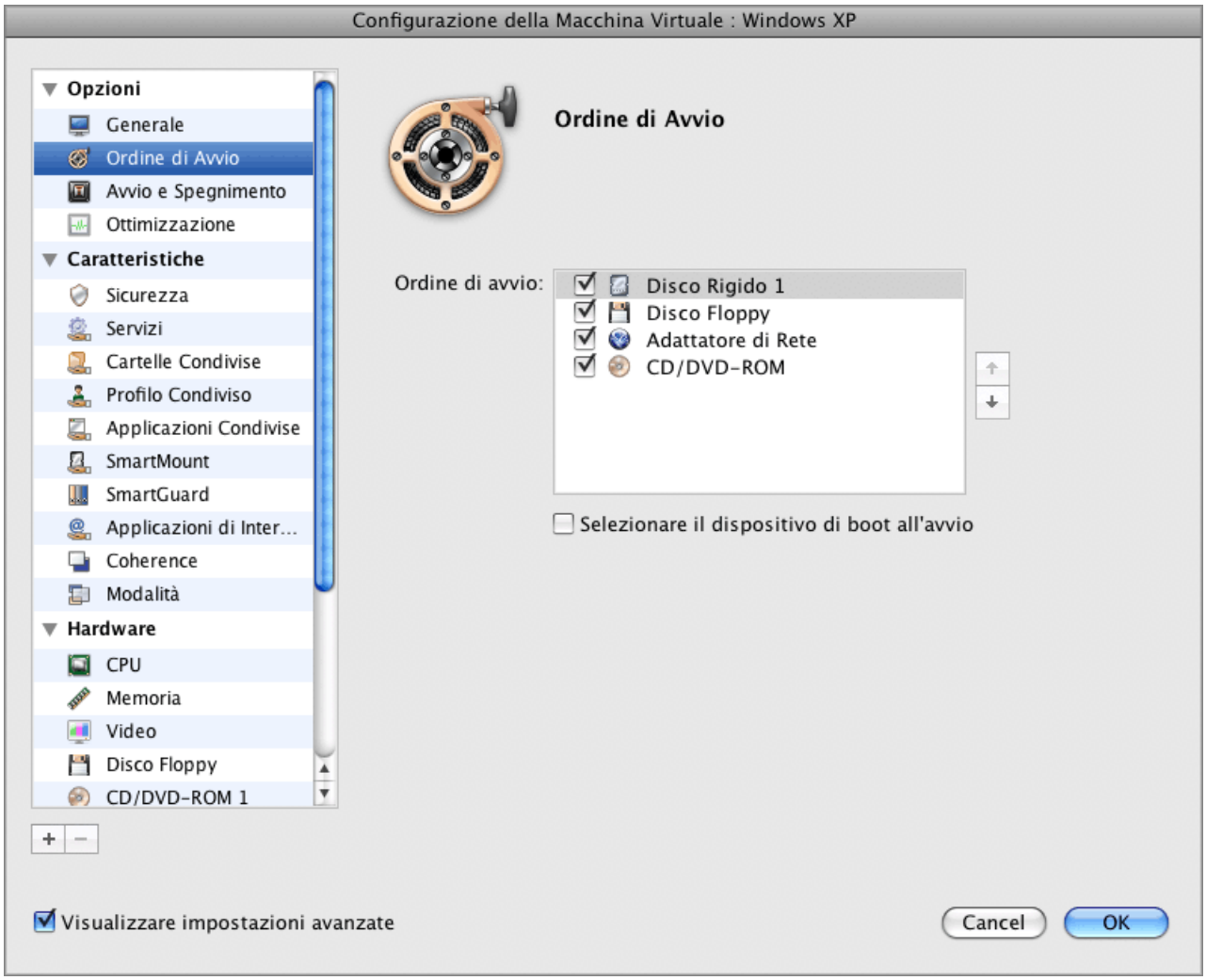
Eseguire il Backup con Time Machine

Se la vostra versione di Mac OS X è Mac OS X Leopard e state usando Time Machine per eseguire il backup del Mac, potete escludere la macchina virtuale dai backup di Time Machine selezionando l'opzione Non eseguire backup con Time Machine. I backup di Time Machine possono far diminuire la performance della macchina virtuale quando gira in parallelo al backup di Time Machine. Quando la macchina virtuale non è in esecuzione (quando è arrestata o sospesa), i backup di Time Machine non influiscono sulla macchina in assoluto.

Per ulteriori informazioni su come eseguire il backup delle macchine virtuali, consultare la sezione Eseguire il Backup di una Macchina Virtuale (p. 252).

Impostazioni di Avvio

Sul pannello Ordine di Avvio nella Configurazione della Macchina Virtuale, potete configurare la sequenza di avvio, ovvero, l'ordine in cui la macchina virtuale cercherà di caricare il sistema operativo da diversi dispositivi di avvio.



I dispositivi di avvio attualmente supportati sono:

- Disco Rigido. Selezionare questo dispositivo se desiderate che la macchina virtuale venga avviata dalla propria unità disco rigido virtuale.
- CD/DVD-ROM. Selezionare questo dispositivo se desiderate che la macchina virtuale venga avviata dal supporto connesso alla sua unità CD/DVD-ROM virtuale.

Nota: La macchina virtuale userà il dispositivo CD/DVD-ROM specificato come CD/DVD-ROM 1 nella sua configurazione.

- Disco Floppy.Selezionare questo dispositivo se desiderate che la macchina virtuale venga avviata dall'immagine del disco floppy connessa alla sua unità disco floppy virtuale.
- Adattatore di Rete Selezionare questo dispositivo se desiderate che la vostra macchina virtuale venga avviata da un adattatore di rete usando PXE (Pre-Execution Environment).

Nota: La macchina virtuale userà l'adattatore di rete specificato come Adattatore di Rete 1 nella sua configurazione.

Ogni volta che avviate la macchina virtuale, cercherà di avviare dal dispositivo specificato come il primo nella lista Ordine di Avvio.Se la macchina virtuale non si avvia dal primo dispositivo (per esempio, nessun supporto connesso), la macchina virtuale continua con il secondo dispositivo sulla lista per avviare da quello, e cosí via.

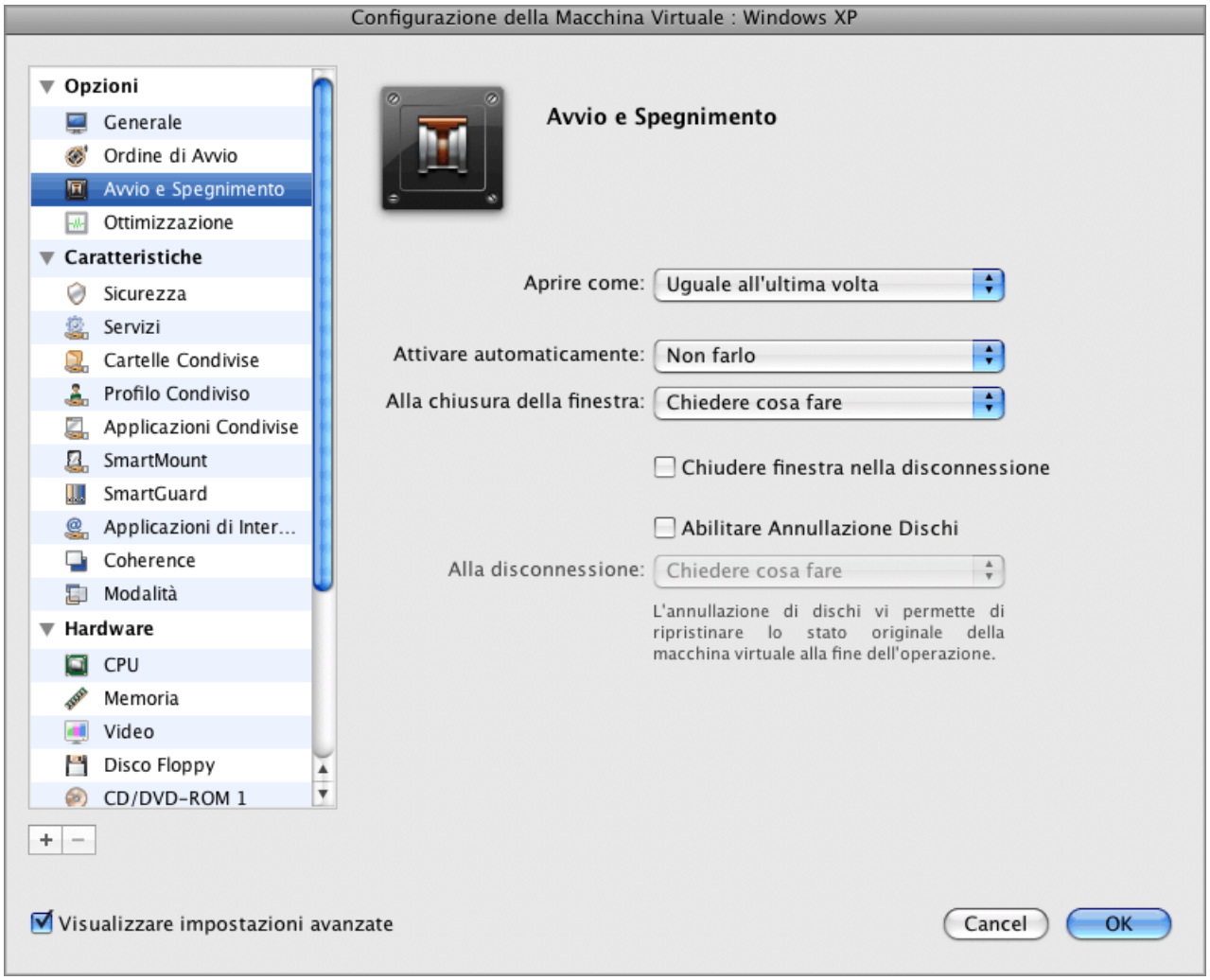
Sul pannello Avvio potete realizzare le seguenti operazioni:

- Cambiare l'attuale sequenza di avvio selezionando il nome del corrispondente dispositivo di avvio nella lista Ordine di Avvio e spostandolo in alto o in basso con l'aiuto delle frecce a destra della lista.
- Rimuovere un dispositivo di avvio dalla sequenza deselezionando la casella di controllo vicino al suo nome.

Nota: Verificate che il dispositivo che desiderate usare per l'avvio della vostra macchina virtuale (unità disco rigido, unità CD-ROM, unità disco floppy o adattatore di rete) sia disponibile nella macchina virtuale e sia configurato correttamente.Se non disponete di dispositivi di avvio configurati nella vostra macchina virtuale, comparirà il seguente messaggio di errore dopo l'avvio:“`Nessun dispositivo di avvio disponibile`”. In questo caso, dovreste arrestare la macchina virtuale e configurare almeno un dispositivo di avvio.

Impostazioni di Avvio e Arresto

Il pannello Avvio e Arresto sulla finestra Configurazione della Macchina Virtuale vi permette di definire diversi parametri relazionati con le procedure di avvio e arresto della vostra macchina virtuale.



In questa pagina, potete configurare i seguenti parametri:

- L'opzione Aprire come definisce la modalità in cui la macchina virtuale lavorerà dopo essere selezionata dalla Directory di Macchine Virtuali (p. 39). Se l'opzione Finestra, Schermo Intero o Coherence è selezionata, la macchina virtuale cambierà automaticamente alla modalità di visualizzazione (p. 120)specificata. Se l'opzione Stesso dell'ultima volta è selezionata, la macchina virtuale si avvierà nella stessa modalità applicata prima dell'arresto.
- L'opzione Accendere automaticamente definisce i casi in cui la macchina virtuale può essere avviata automaticamente.
  - Selezionare Non accendere automaticamente se non desiderate che la vostra macchina virtuale sia avviata automaticamente.
  - Selezionare Quando la finestra si apra se desiderate che la vostra macchina virtuale venga avviata automaticamente quando l'aprite dalla Directory di Macchine Virtuali (p. 39).

  - Selezionare Quando Parallels Desktop viene avviato se desiderate che la vostra macchina virtuale sia avviata automaticamente ogni volta che avviate Parallels Desktop.
- L'opzione Alla chiusura della finestra definisce l'operazione da realizzare quando chiudete la finestra della macchina virtuale:
  - Selezionare Sospendere se desiderate che la macchina virtuale venga sospesa dopo aver provato a chiudere la sua finestra.
  - Selezionare Arresto se desiderate che la macchina virtuale venga arrestata dopo aver provato a chiudere la sua finestra.
  - Se selezionate Chiedermi cosa fare, vi verrà richiesto di scegliere l'operazione da eseguire con la macchina virtuale ogni volta che proverete a chiudere la sua finestra.
- Chiudere la finestra nella chiusura. Selezionare questa opzione se desiderate che la finestra della macchina virtuale si chiuda automaticamente dopo la corretta chiusura della macchina.

Annullare le modifiche dei Dischi

L'opzione Abilitare l'annulazione delle modifiche dei dischi vi consente di escludere o applicare le modifiche effettuate nel disco rigido della macchina virtuale durante la sessione di lavoro.Se scegliete di escluderle, le modifiche verranno escluse quando la macchina virtuale verrà spenta.Quando avvierete questa macchina virtuale nuovamente, il suo disco rigido virtuale presenterà gli stessi dati che conteneva prima dell'avvio della sessione di lavoro precedente.Se scegliete di applicare le modifiche nella chiusura della macchina virtuale, la prossima volta che questa macchina virtuale verrà avviata, il suo disco rigido virtuale memorizzerà le modifiche realizzate durante la sessione di lavoro precedente.

Nota: Se la caratteristica Annullare le modifiche dei dischi è abilitata, verrà applicata per tutti i dischi rigidi virtuali che utilizza questa macchina.

Potete scegliere se desiderate escludere o applicare le modifiche realizzate nel disco rigido della macchina virtuale nel campo All'arresto della macchina virtuale.

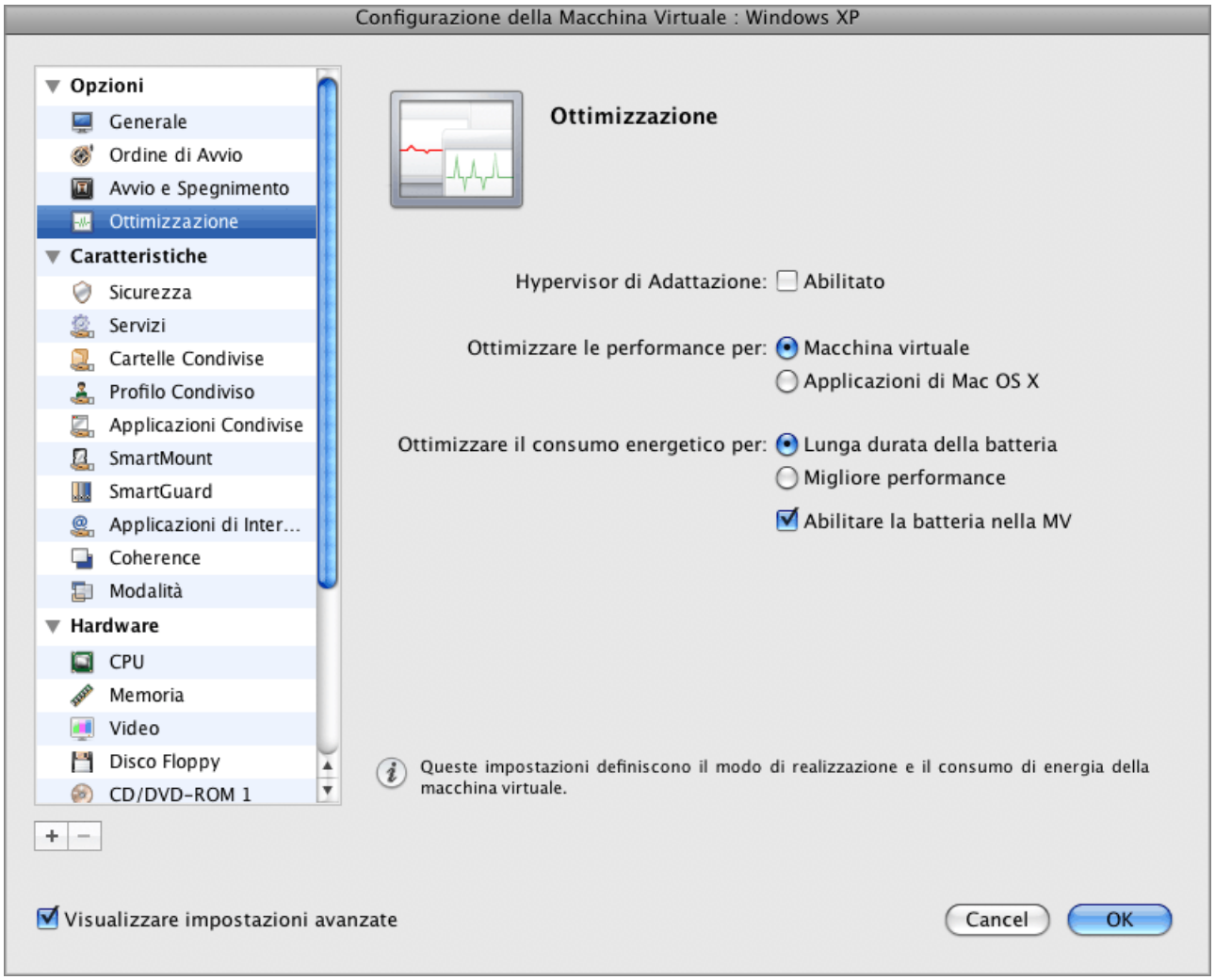
- Escludere le modifiche. Selezionare questa opzione se desiderate escludere le modifiche quando la macchina virtuale viene spenta.
- Applicare le modifiche. Selezionare questa opzione se desiderate applicare le modifiche quando la macchina virtuale viene spenta.
- Chiedermi cosa fare. Se questa opzione è selezionata, vi sarà richiesto di scegliere l'azione da realizzare con le modifiche (escluderle o applicarle) ogni volta che spegnete la macchina virtuale.

Note: 1. Non è possibile creare immagini per le macchine virtuali se questa opzione è abilitata.

2. Questa opzione non può essere abilitata per le macchine virtuali che usano la partizione Boot Camp.

Impostazioni di Ottimizzazione

Sul pannello **Ottimizzazione** in Configurazione della Macchina Virtuale, è possibile configurare due gruppi d'impostazioni relative alla performance della macchina virtuale.



Abilitare l'opzione Hypervisor Adattabile per assegnare automaticamente le risorse della CPU del computer host tra la macchina virtuale e le applicazioni Mac OS X, a seconda di quale sia l'applicazione con cui si stia al momento lavorando. Se la vostra macchina virtuale è in attivo, la priorità delle elaborazioni di questa macchina virtuale verrà impostata ad un livello superiore rispetto alla priorità delle elaborazioni del Mac e, di conseguenza, verranno assegnate più risorse della CPU alla macchina virtuale, se passate alla finestra del SO primario - la priorità delle proprie applicazioni di lavoro verrà impostata ad un livello superiore e le risorse della CPU verranno riposizionate su Mac OS X.

Ottimizzazione della Performance

Questo gruppo di impostazioni definisce la priorità di distribuzione delle principali risorse di memoria del computer fisico:

- Macchina virtuale. Selezionare questa opzione per assegnare più risorse di memoria del computer fisico alla macchina virtuale e alle sue applicazioni. Selezionando questa opzione, la performance della macchina virtuale può aumentare in modo significativo; nonostante, può ridurre la produttività delle applicazioni di Mac OS X.
- Applicazione diMac OS X. Selezionare questa opzione per assegnare più risorse di memoria al computer fisico e le sue applicazioni.In questo caso, l'utilizzo delle risorse di memoria verrà ottimizzato per fornire la miglior performance delle applicazioni di Mac OS X.

Ottimizzazione del Consumo Energetico

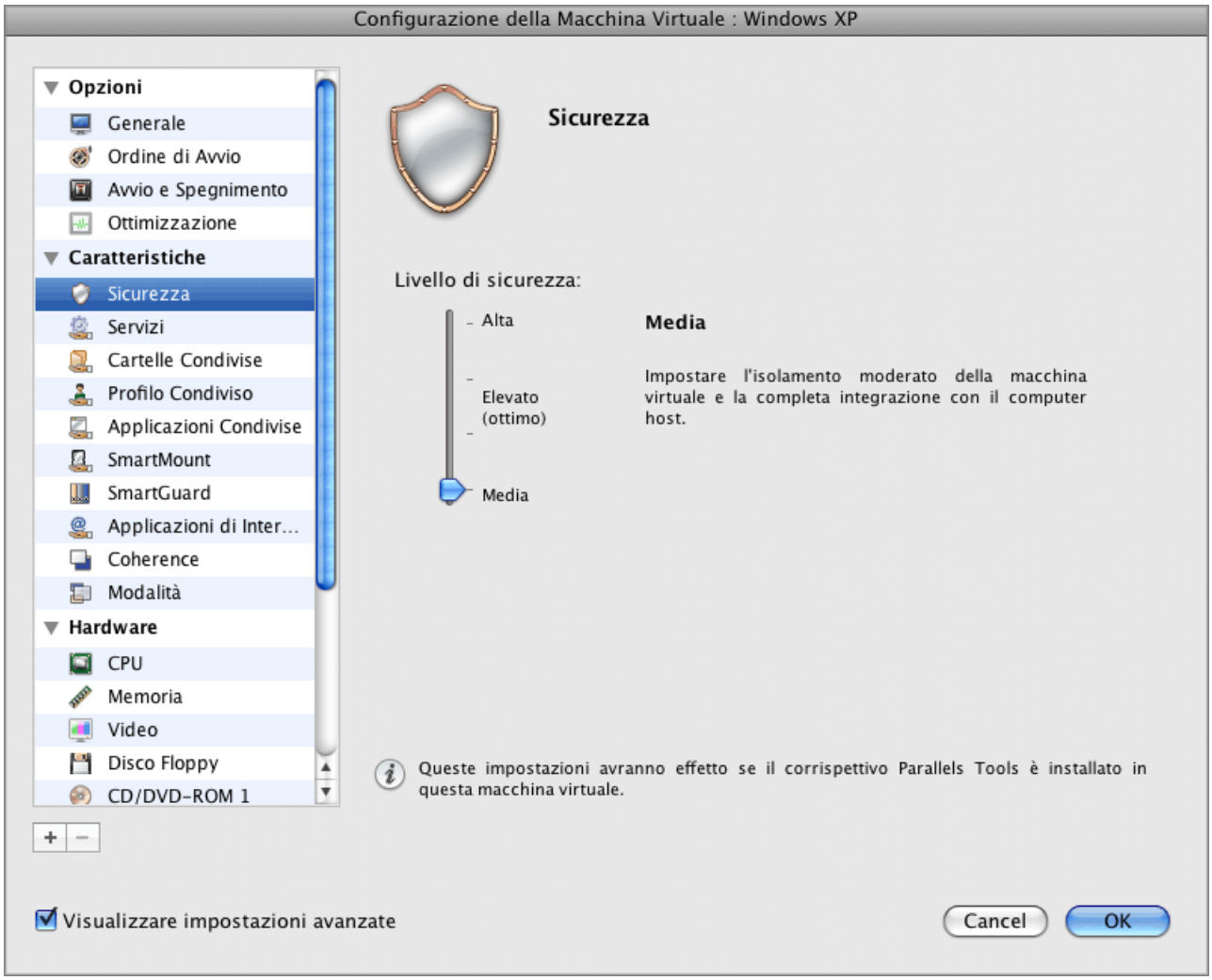
Questo gruppo di aggiornamenti consente di controllare il consumo di energia della macchina virtuale quando Parallels Desktop è installato su un computer portatile Mac che funziona a batteria (per esempio, MacBook Pro):

- Durata della batteria più a lungo. Se selezionate questa opzione, il consumo di energia della macchina virtuale verrà automaticamente ridotta per fornire una durata della batteria del laptop Mac più a lungo.
- Migliore performance. Se selezionate questa opzione, la macchina virtuale e le sue applicazioni gireranno alla massima velocità possibile. Nonostante, selezionare questa opzione può ridurre in modo significativo la durata della batteria del vostro Mac.
- Abilitare la batteria in una macchina virtuale. Se questa opzione è abilitata, lo stato della batteria verrà visualizzato nella vostra macchina virtuale ogni volta che il portatile Mac funzioni a batteria. Se il vostro computer Mac non è un portatile, questa opzione non sarà presente.

Impostazioni di Sicurezza

Il pannello Sicurezza descrive il livello complessivo di sicurezza impostato per la macchina virtuale.Potete modificare il livello di sicurezza complessivo con l'aiuto del dispositivo di scorrimento su questo pannello, il che avrà effetto su certe impostazioni relative alla gestione di cartelle condivise (p. 166).

Nota: Per usare la funzionalità disponibile sul pannello Sicurezza Parallels Tools dovrebbe essere installato nella macchina virtuale.



Potete specificare uno dei seguenti livelli di sicurezza per la vostra macchina virtuale:

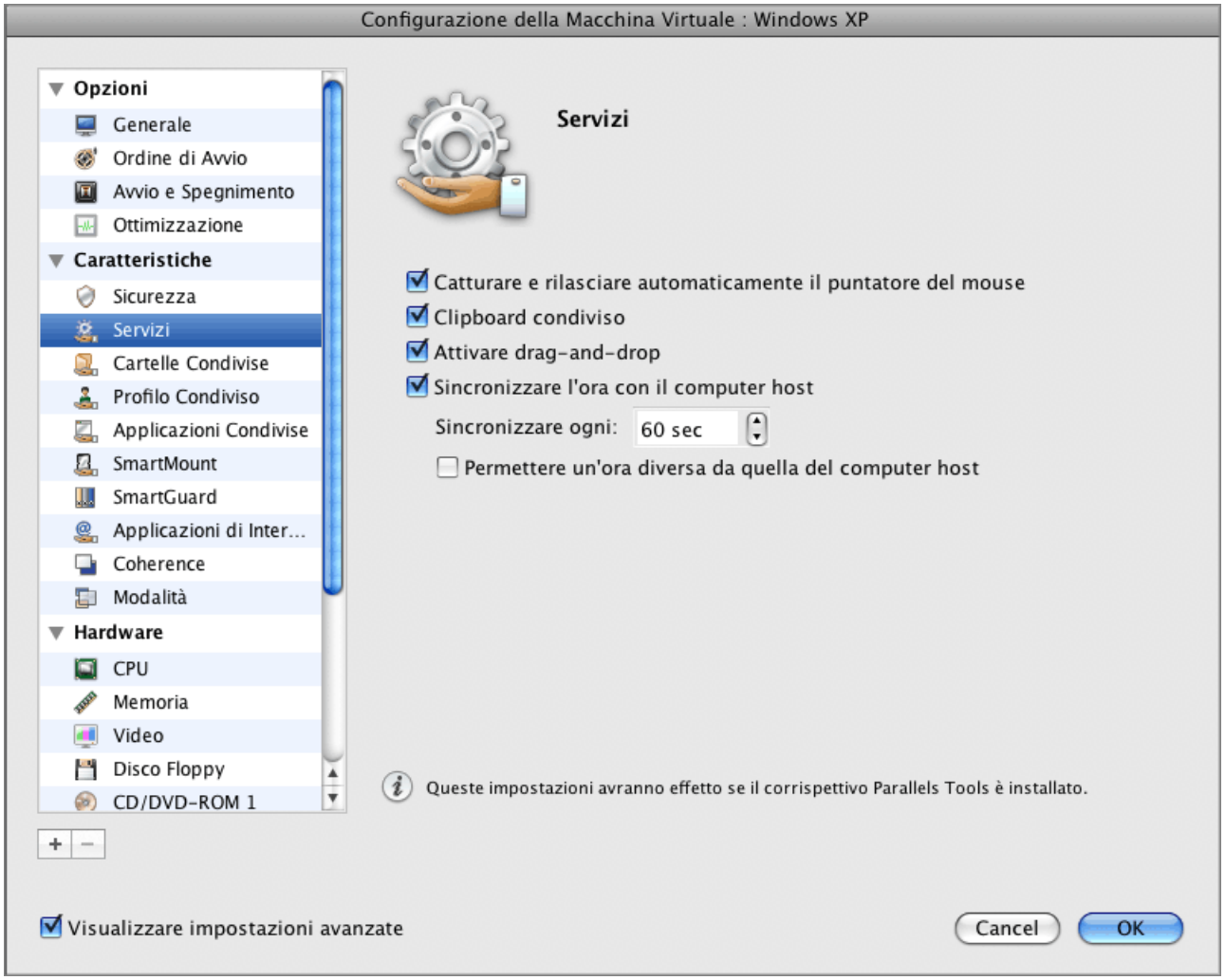
- Alto. Questo livello fornisce il massimo livello d'isolamento tra la macchina virtuale e il computer fisico.In questo caso, nessuna cartella del computer fisico può essere accessibile dall'interno della macchina virtuale.
- Elevato. Quando questo livello di sicurezza è impostato, potete accedere solo a quelle cartelle del computer fisico definite manualmente sul pannello Cartelle Condivise (p. 166).
- Medio. Quando questo livello di sicurezza è impostato, potete accedere a tutti i dati archiviati sul computer fisico dall'interno della macchina virtuale.Questo è il livello di sicurezza predefinito per tutte le macchine virtuali create recentemente.

Nota: Il livello di sicurezza può essere configurato solo per sistemi operativi guest di Windows.

Impostazioni di Servizi

Il pannello Servizi sulla finestra Configurazione della Macchina Virtuale permette di gestire diversi parametri relativi a Parallels Tools.

Nota: Per usare la funzionalità disponibile sul pannello Servizi Parallels Tools dovrebbe essere installato nella macchina virtuale.



Sincronizzazione del Mouse e la Tastiera

Selezionare l'opzione Catturare e rilasciare automaticamente il puntatore del mouse per facilitare la procedura di scambio dell'input della tastiera e del mouse tra la macchina virtuale e il computer fisico.Se questa opzione è abilitata, Parallels Desktop coglie automaticamente l'input della tastiera e del mouse e lo indirizza verso la macchina virtuale.

Sincronizzazione degli Appunti

Selezionare l'opzione Condividere Appunti per consentire la condivizione degli appunti tra la macchina virtuale e il computer fisico.Se questa opzione è abilitata, sarete in grado di copiare ed incollare testi e file dal computer fisico alla macchina virtuale e viceversa.

Supporto Trascinamento della Selezione

Selezionare l'opzione Abilitare trascinamento della selezione per permettere la copia di file tra la macchina virtuale e il computer fisico, usando il metodo di trascinamento della selezione.

Sincronizzazione dell'Ora

Selezionare l'opzione Sincronizzare l'ora con il computer host per sincronizzare le impostazioni dell'ora della vostra macchina virtuale con quelle del computer fisico.Potete specificare la frequenza di verifica della sincronizzazione dell'ora nel campo Sincronizzare ogni.

Se la zona oraria impostata nella vostra macchina virtuale è diversa da quella del computer fisico, sarete in grado di conservare tale differenza oraria selezionando l'opzione Permettere un orario diverso dal computer host.

Nota: I parametri di Parallels Tools possono essere configurati per i sistemi operativi di Windows e Linux.Consultare la sezione Panoramica di Parallels Tools (p. 103).

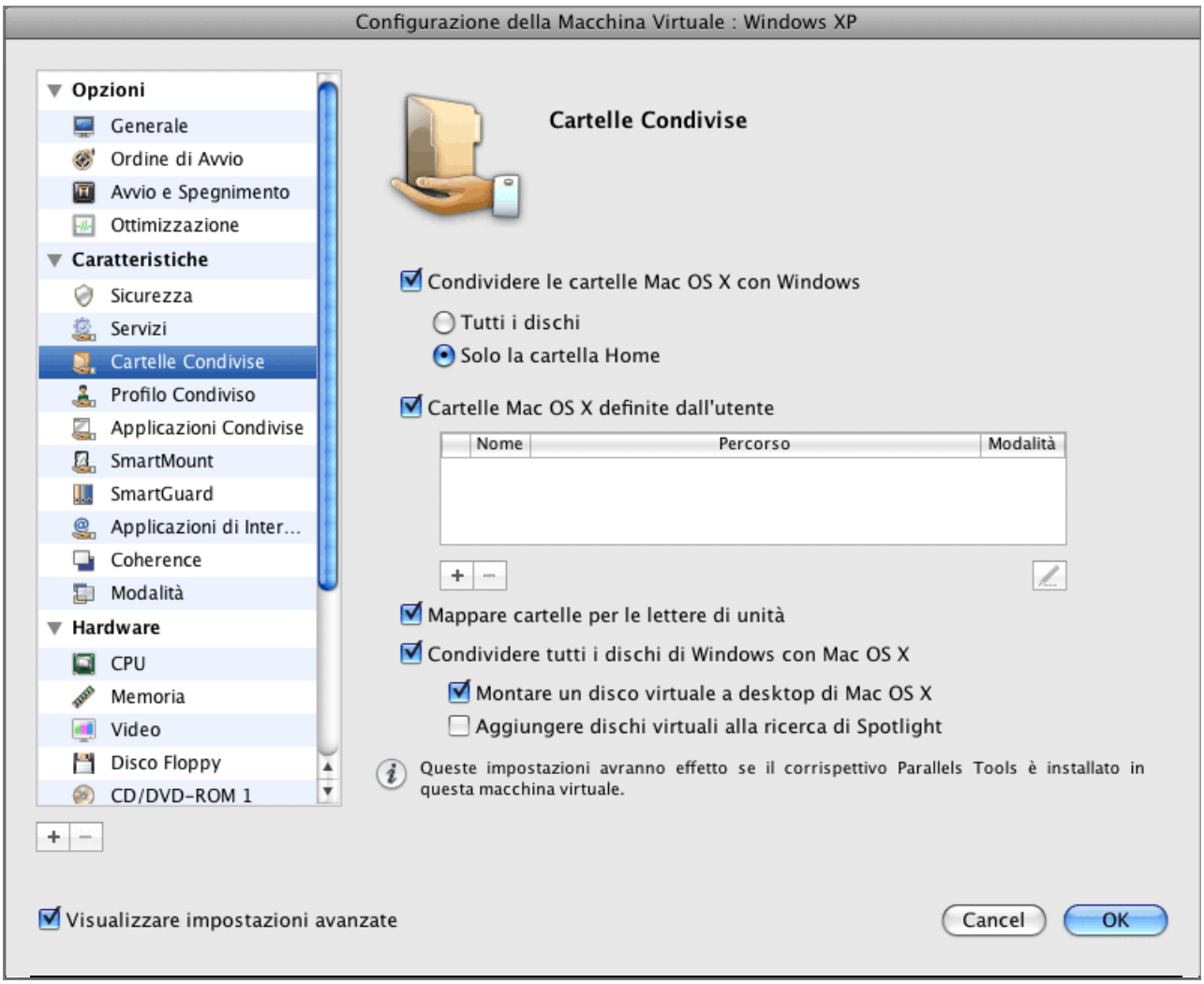
Impostazioni di Cartelle Condivise

Potete gestire le cartelle condivise e i relativi parametri sul pannello Cartelle Condivisesu Configurazione della Macchina Virtuale.

Le cartelle condivise e i relativi parametri possono essere configurati per i sistemi operativi guest Windows, Linux e Mac OS X.

Potete anche cambiare le impostazioni delle cartelle condivise in tempo di esecuzione. Per sapere come eseguire questa azione, consultare la sezione Cambiare la Configurazione in Tempo di Esecuzione (p. 139).

Nota: Per usare la funzionalità disponibile sul pannello Cartelle Condivise Parallels Tools dovrebbe essere installato nella macchina virtuale. (p. 103)



La capacità della funzionalità per le Cartelle Condivise dipende dal livello di sicurezza. Per ulteriori informazioni, consultare le Impostazioni di Sicurezza (p. 163).

Condividere cartelle di Mac OS X con Windows.

Nota: Se avete un sistema operativo guest Linux o Mac OS X, il nome dell'opzione sarà Condividere cartelle Mac OS X con Linux o Condividere cartelle Mac OS X con Mac OS X guest rispettivamente.

Selezionare l'opzione Condividere cartelle di Mac OS X con Windows per abilitare l'accesso ai dischi e cartelle sul computer fisico dall'interno della macchina virtuale. Se questa opzione è selezionata, sarete in grado di configurare l'accesso ai dischi e alle cartelle del computer fisico nel modo seguente:

- Selezionare l'opzione Tutti i dischi per fornire alla macchina virtuale l'accesso a tutti i dischi installati sul computer fisico e alle relative cartelle.
- Selezionare l'opzione Solo cartella principale per fornire alla macchina virtuale l'accesso alla cartella principale del computer fisico.

Nota: Quando si condividono dischi o cartelle Mac con una macchina virtuale, continuano ad essere presenti e ad occupare spazio sul disco rigido del Mac.

Definire le cartelle del computer fisico da condividere

Selezionare l'opzione Cartelle Mac OS X definite dall'utente per specificare in modo manuale una o più cartelle sul computer fisico da condividere con la macchina virtuale.

Per aggiungere una cartella condivisa:

1. Cliccare sul pulsante Aggiungere .
2. Nella finestra di dialogo Aggiungere Cartella Condivisa, specificare le seguenti impostazioni:
   - Abilitato. Selezionare questa opzione per abilitare la cartelle condivisa.
   - Percorso. In questo campo, digitare il percorso della cartella che desiderate condividere con la macchina virtuale. Potete anche usare il pulsante Scegliere per trovare la cartella.
   - Nome. In questo campo, digitare il nome della cartella condivisa con cui la cartella sarà accessibile dall'interno della macchina virtuale.
   - Descrizione. In questo campo potete fornire una breve descrizione sulla cartella condivisa.
   - Solo lettura. Selezionare questa opzione se desiderate che la cartella condivisa presenti lo stato di solo lettura quando si accede dall'interno della macchina virtuale.

3 Cliccare OK.

Per rimuovere una cartella condivisa, selezionare il suo nome e dliccare sul pulsante Rimuovere.

Se selezionate la casella di controllo Mappare cartella alle lettere unità tutte le cartelle condivise di Mac OS X saranno mostrate quali unità di rete nel computer Windows.

Nota: Questa opzione è disponibile solo per i sistemi operativi guest Windows.

Per ulteriori informazioni sulle cartelle condivise, consultare Condividere Cartelle e Dischi (p. 145).

Condividere dischi Windows con Mac OS X

Nota: Questa opzione non è disponibile per i sistemi operativi guest Linux e Mac OS X.

Selezionare l'opzione Condividere tutti i dischi Windows con Mac OS X per abilitare l'accesso alle partizioni e dischi virtuali disponibili nella macchina virtuale dal computer fisico. Se questa opzione è selezionata, sarete inoltre in grado di configurare le seguenti impostazioni:

- Selezionare Montare dischi virtuali nel desktop Mac OS X per montare i dischi rigidi virtuali condivisi con il vostro desktop Mac OS X.

  Nota: Le condivisioni di rete Windows non possono essere montate.

  Dopo aver abilitato questa opzione, i volumi della macchina virtuale saranno accessibili dal Desktop di Mac OS X, dove compariranno quali volumi connessi.
- L'opzione Aggiungere dischi virtuali alla ricerca di Spotlight consente di usare lo strumento Spotlight di Mac OS X per cercare gli elementi archiviati sui dischi rigidi della vostra macchina virtuale.

Nota: Se i volumi della macchina virtuale non sono montati sul Desktop di Mac OS X o non sembrano essere compresi nella ricerca di Spotlight, accedere a Finder > Preferenze > Generale e accertatevi che l'opzione Server connessi sia selezionata.

Impostazioni del Profilo Condiviso

Il pannello Profilo Condiviso sulla finestra Configurazione della Macchina Virtuale consente di accedere al desktop di Mac OS X e ad alcune cartelle Principali di Mac (Documenti, Immagini, Musica) direttamente dal Desktop e le relative cartelle (Documenti, Immagini, Musica) del vostro SO guest Windows.

Nota: Per usare la funzionalità disponibile sul pannello Profilo Condiviso Parallels Tools dovrebbe essere installato nella macchina virtuale.

Per abilitare la funzionalità Profilo Condiviso, selezionare l'opzione Abilitato nella parte superiore del pannello Profilo Condiviso.

Nota: Per abilitare la funzionalità del Profilo Condiviso, è necessario condividere tutti i dischi Mac o almeno la cartella principale Mac.Potete configurare le impostazioni necessarie di condivisione sul pannello Cartelle Condivise (p. 166).

Se la funzionalità Profilo Condiviso è attivata, sarete in grado di scegliere una delle seguenti opzioni:

- Selezionare Da Desktop a Desktop in Windows per usare il desktop di Mac come quello del vostro SO guest di Windows.
- Selezionare Da Documenti a Documenti in Windows per usare la cartella Documenti di Mac come la cartella Documenti nel SO guest di Windows.
- Selezionare Da Immagini a Immagini in Windows per usare la cartella Immagini sul Mac come la cartella Immagini nel SO guest di Windows.
- Selezionare Da Musica a Musica in Windows per usare la cartella Musica sul Mac come la cartella Musica nel SO guest di Windows.

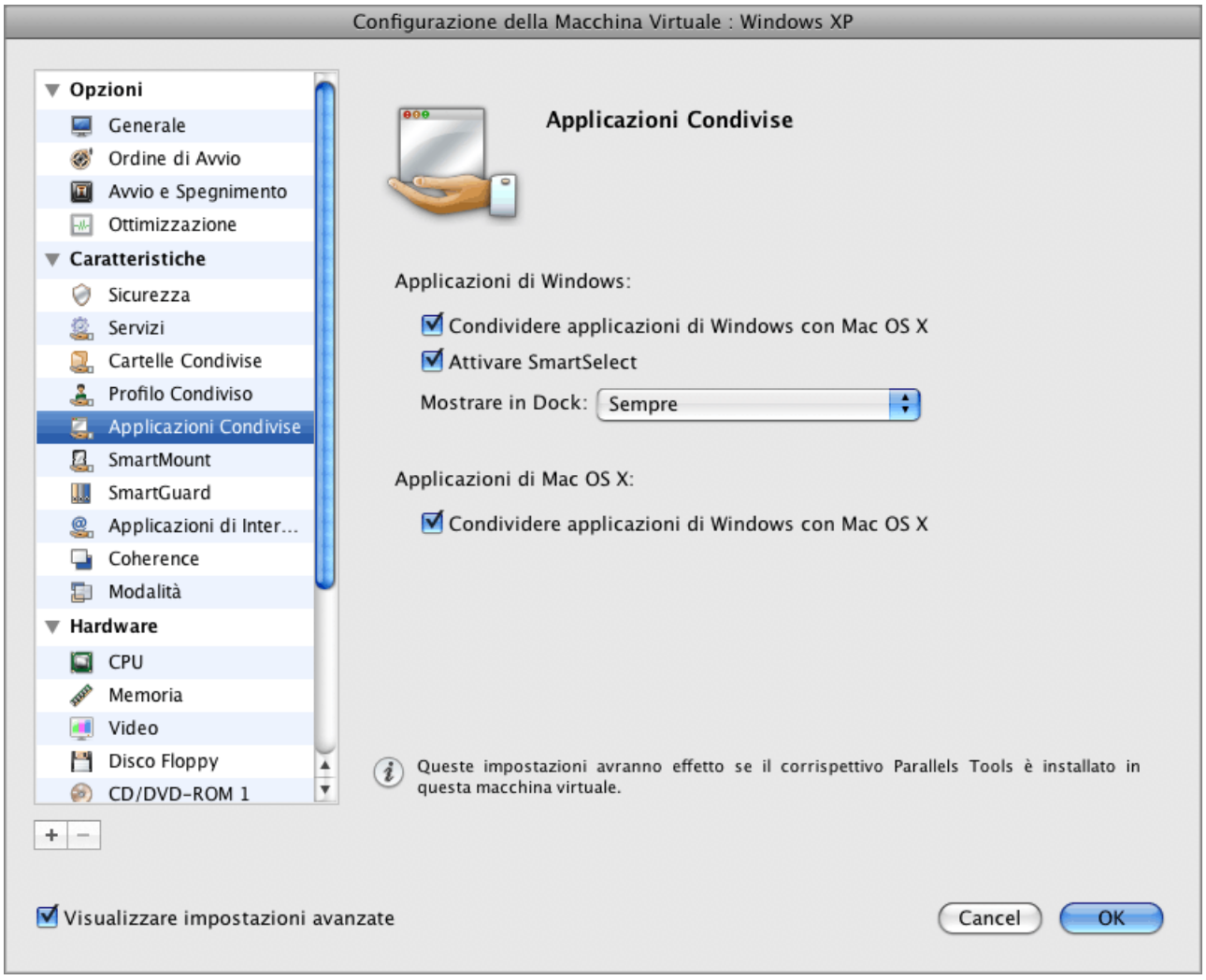
Per ulteriori informazioni sulla funzionalità Profilo Condiviso, consulatare la sezione Usare Profilo Condiviso (p. 147).

Nota: La funzionalità Profilo Condiviso è disponibile solo per i sistemi operativi guest di Windows.

Impostazioni di Applicazioni Condivise

Nel pannello Applicazioni Condivise su Configurazione della Macchina Virtuale, potete specificare una o più applicazioni da condividere tra Mac OS X e il vostro SO guest di Windows.

Nota: Le opzioni disponibili nel pannello Applicazioni Condivise sono pertinenti solo per le macchine virtuali di Windows con Parallels Tools installato.



La funzionalità per le Applicazioni Condivise non è disponibile se il livello di sicurezza (p. 163) è impostato su Superiore. Con l'abilitazione di questa funzionalità, il livello di sicurezza viene automaticamente impostato su Elevato.

Applicazioni Windows

In questa sezione potete configurare i seguenti parametri relativi alle applicazioni:

- Selezionare Condividere applicazioni Windows con Mac OS X per permettere l'utilizzo di applicazioni Windows per aprire i file in Mac OS X.
- Selezionare Abilitare SmartSelect per abilitare la funzionalità SmartSelect, che permette l'associazione di certi file con certe applicazioni, siano file di Mac o di Windows, siano applicazioni di Mac o di Windows. Per ulteriori informazioni sulla funzionalità SmartSelect consultare la sezione Usare SmartSelect (p. 151).
- L'opzione Mostrare in Dock vi consente di configurare l'aspetto delle icone delle applicazioni Windows nel Dock di Mac OS X.

Per ulteriori informazioni su come lavorare con applicazioni condivise, consultare la sezione Usare Applicazioni Condivise (p. 147).

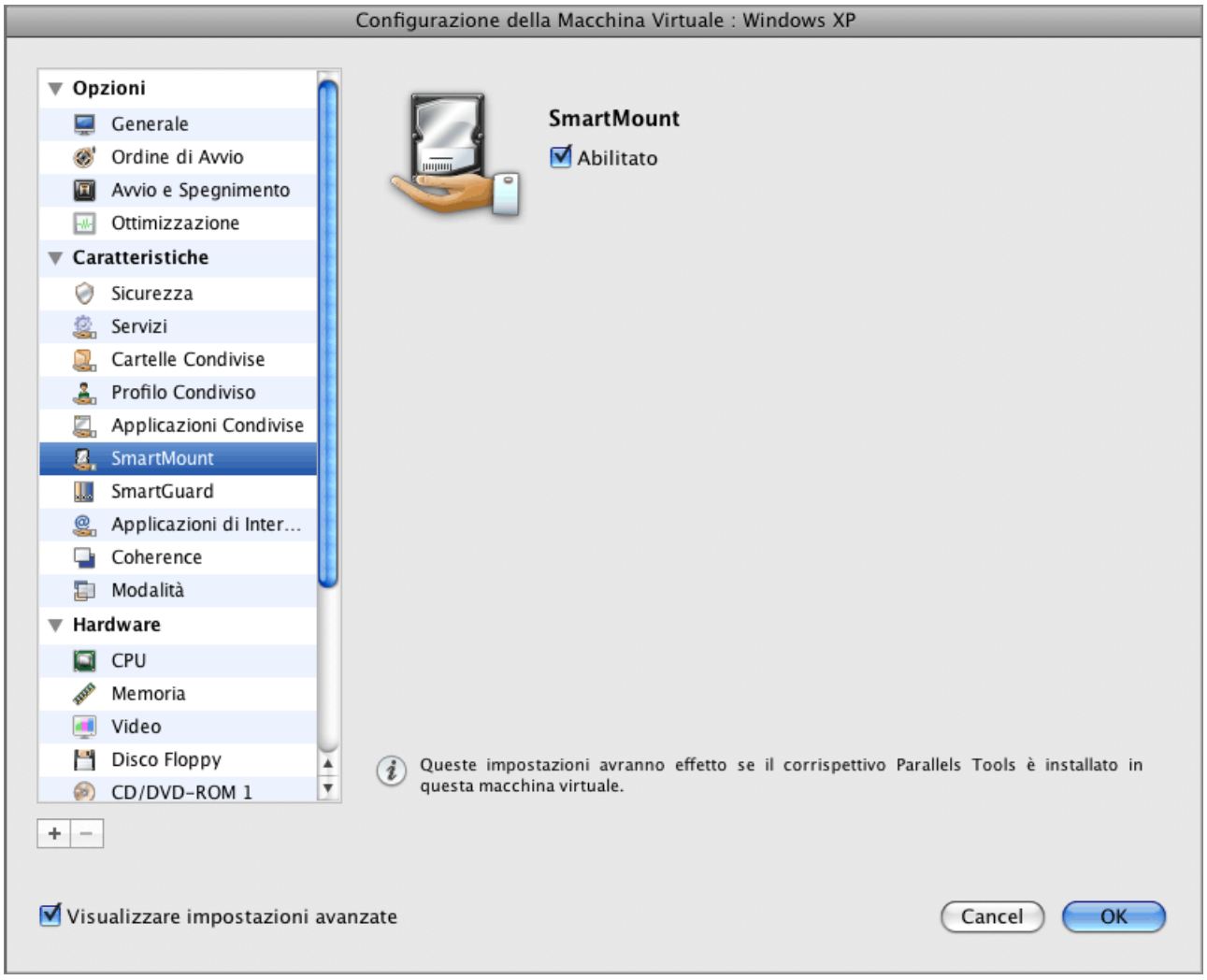
Applicazioni Mac OS X

In questa sezione, è possibile permettere di aprire i file Windows con applicazioni Mac OS X. A tale fine, abilitare l'opzione Condividere applicazioni Mac OS X con Windows.

Montaggio

Il pannello SmartMount sulla finestra Configurazione della Macchina Virtuale permette di configurare le impostazioni relative al rilevamento e al montaggio automatico dei dispositivi rimovibili delle vostre macchine virtuali.

Nota: L'opzione SmartMount è disponibile solo per macchine virtuali Windows con Parallels Tools installato.



Se l'opzione SmartMount è abilitata, qualsiasi dispositivo che venga connesso al vostro Mac verrà anche automaticamente montato nel vostro sistema operativo guest di Windows.Per esempio, un'unità memoria flash USB connessa al vostro Mac sarà accessibile sia dalla cartella `/Volumi` in Max OS X che da Risorse del Computer nella macchina virtuale.Nelle vostre macchine virtuali è possibile montare automaticamente i seguenti dispositivi:

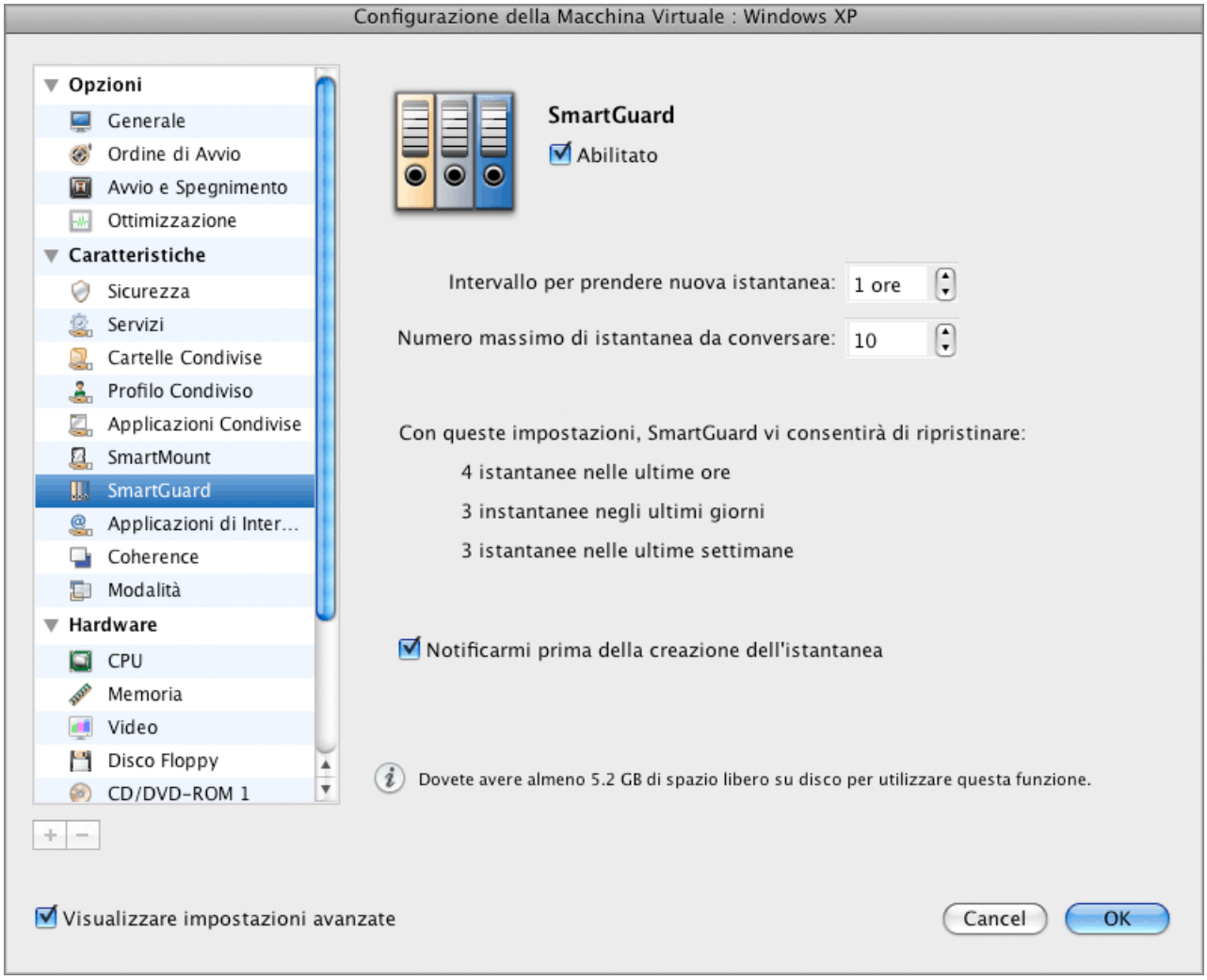
- dispositivi di archiviazione esterni, quali dischi rigidi USB e unità flash USB;
- unità CD-ROM e DVD-ROM;
- condivisioni di rete;
- immagini montate (DMG, ISO, ecc.).

I permessi di cui disporrete per gestire il dispositivo montato dall'interno della macchina virtuale coincideranno con quelli che avete per questo dispositivo in Mac OS X. Quindi, se avete accesso alla lettura e scrittura di un'unità flash USB in Mac OS X, avrete anche gli stessi pemessi per questa unità dall'interno della macchina virtuale.Parallelamente, se collegate un'unità flash USB formattata con NTFS, avrete solo accesso alla lettura perché Mac OS X può leggere da volumi NTFS ma non ha diritto di scrittura.

Impostazioni di SmartGuard

Sul pannello SmartGuard della Configurazione della Macchina Virtuale, potete impostare la creazione automatica delle istantanee (p. 261).

Questa opzione vi permette di eseguire il backup della vostra macchina virtuale in modo automatico.



Per abilitare la funzionalità SmartGuard, selezionare l'opzione Abilitato nella parte superiore del pannello SmartGuard.

Nota: La funzione di SmartGuard è disponibile solo se la caratteristica Annullare le Modifiche dei Dischi è disabilitata e se la macchina virtuale non è in esecuzione in Modalità Sicura.

Impostare Intervallo di Tempo

Impostare con quale frequenza dovrebbero crearsi le istantanee nel campo Intervallo per creare una nuova istantanea.È possibile impostare l'intervallo da un'ora a 48 ore.

Se l'intervallo di tempo è inferiore a 24 ore, SmartGuard vi permetterà di ripristinare l'ultima istantanea dell'ora, della settimana o del mese.Se l'intervallo di tempo è superiore a 24 hours, sarete in grado di ripristinare l'ultima istantanea dell'ora, della settimana o del mese.

Per gestire le istantanee e ripristinare ciascuna di esse, usare Snapshot Manager (p. 263).

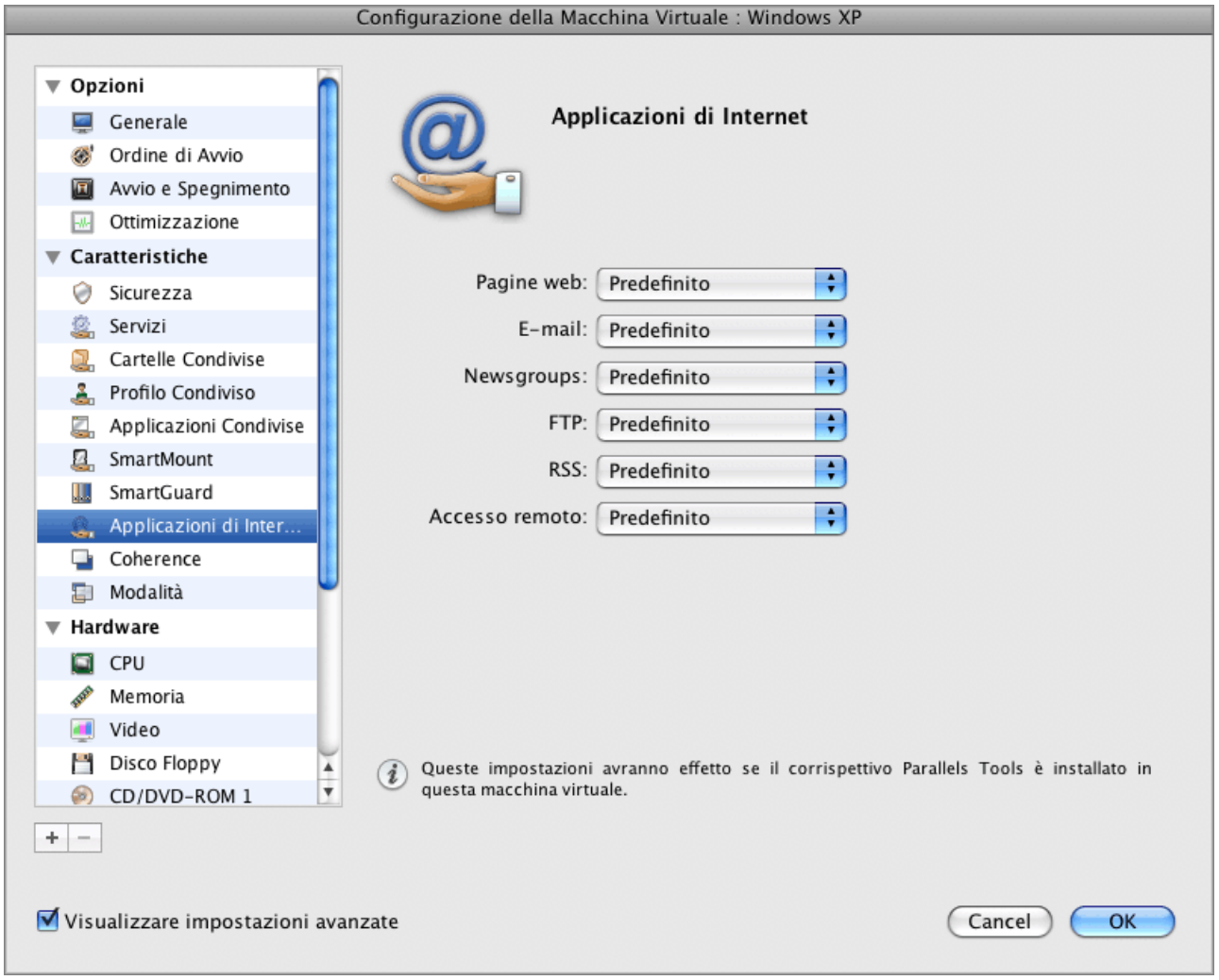
Limitare il Numero di Istantanee

Usare il campo Numero massimo d'istantanee da conservare per impostare il numero massimo d'istantanee che possono essere memorizzate sul vostro computer Mac.Il valore massimo permesso è di 100 istantanee.Se il limite d'istantanee viene raggiunto Snapshots Manager eliminerà l'antica istantanea quando dovrà crearne una nuova.

Impostazioni delle Applicazioni Internet

Nel pannello Gestione URL della Configurazione della Macchina Virtuale, è possibile specificare le impostazioni per aprire diversi tipi di ubicazioni e file relazionati ad Internet.

Nota: Le opzioni disponibili nel pannello Applicazioni Web sono pertinenti solo per le macchine virtuali di Windows con Parallels Tools installato.



È possibile specificare le diverse applicazioni Internet per aprire i seguenti tipi di pagine web:

- Pagine Web. Pagine Web accessibili attraverso i protocolli HTTP e HTTPS.
- E-mail. Collegamenti nel formato mailto.
- Nuovigruppi. Collegamenti nel formato news.
- FTP. Ubicazioni accessibili attraverso il protocollo FTP.
- RSS. Feed RSS.
- Accesso remoto. Ubicazioni accessibili attraverso i protocolli Telnet e Secure Shell (SSH).

Per impostare applicazioni per aprire questo tipo di pagine web e collegamenti:

1. Cliccare sulla casella vicino al nome tipo.
2. Scegliere l'applicazione Internet appropriata dalla lista.

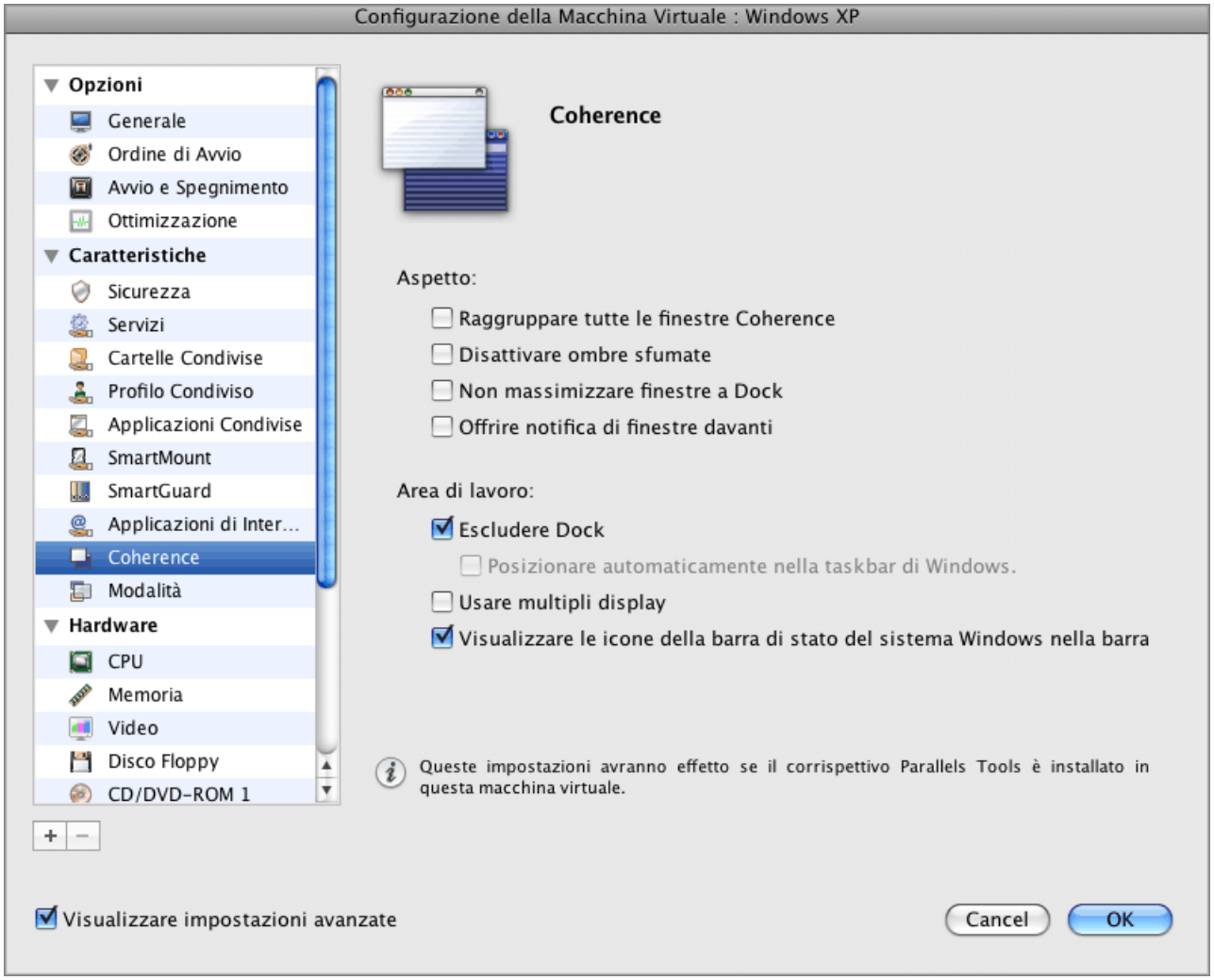
Nota: La lista contiene le applicazioni Internet installate su Mac OS X e sulla vostra macchina virtuale.

Per ulteriori informazioni sulla condivisione di applicazioni web, consultare la sezione Condividere Applicazioni Web (p. 150).

Impostazioni Coherence

Il pannello Coherence in Configurazione della Macchina Virtuale consente di configurare diverse opzioni relative a Coherence per la macchina virtuale. La modalità Coherence è disponibile solo per le macchine virtuali che girano i SO guest Windows 2000/XP/2003/Vista. Se si cerca di configurare questa opzione per altri SO guest, comparirà il seguente messaggio: "`Funzionalità non disponibile per questo tipo di sistema operativo guest`".

Nota: Per ulteriori informazioni sulla modalità Coherence, consultare Lavorare in Modalità Coherence (p. 142).



Su questo pannello, è possibile configurare due gruppi di opzioni:

Aspetto

- Gruppo di tutte le finestre Coherence. Selezionare questa opzione per portare in primo piano l'intero gruppo di applicazioni Windows aperte, cliccando su una di esse. Se questa opzione è disabilitata, sarà necessario cliccare su ogni applicazione Windows separatamente per posizionarla sulle applicazioni aperte di Mac OS X.
- Disabilitare Ombreggiatura. Selezionare questa opzione per disabilitare le cornici ombreggiate delle applicazioni Windows in esecuzione. Disattivare l'ombreggiatura può migliorare la performance della vostra macchina virtuale quando si lavora nella modalità Coherence.
- Non minimizzare la finestra al Dock. Selezionare questa opzione per fare che le applicazioni Windows minimizzate siano solo visibili sulla barra delle applicazioni. Se questa opzione è disabilitata, tutte le applicazioni Windows saranno visibili sia sulla barra delle applicazioni che nel Dock.
- Portare le finestre di notifiche in primo piano. Selezionare questa opzione per visualizzare sempre le notifiche Windows in primo piano rispetto alle applicazioni attive di Mac OS X. Se questa opzione è disabilitata, le notifiche Windows saranno visibili solo se lavorate con le relative applicazioni Windows.

Area di Lavoro

- Escludere Dock. Selezionare questa opzione per escludere il Dock di Mac OS X dall'area di lavoro e per fare che le applicazioni Windows evitino l'area dello schermo occupata dal Dock.
- Riposizionare automaticamente la barra delle applicazioni. Se selezionate questa opzione, la barra delle applicazioni verrà automaticamente rilocata verso
  - la parte superiore dello schermo quando il Dock è ubicato nella parte inferiore.
  - la parte destra dello schermo quando il Dock è ubicato a sinistra.

  Inoltre, la barra degli strumenti verrà posizionata in modo che l'intera barra sia visibile.

  Se questa opzione è abilitata, la barra delle applicazioni Windows prenderà il proprio posto nelle modalità di visualizzazione Finestra e Coherence, a prescindere da dove era stata posizionata nella sessione precedente, quindi, questa posizione può essere diversa nelle modalità Finestra e Coherence.

Nota: Se escludete il Dock di Mac OS X dall'area di lavoro, questa opzione non sarà disponibile.

- Usare schermi multipli. Selezionare questa opzione se usate più di uno schermo. Se questa opzione è abilitata sarete in grado di spandere Coherence in diversi schermi, vale a dire, spostare diverse applicazioni Windows verso diversi schermi.
- Visualizzare le icone della barra di stato del sistema Windows nella barra di menu Mac. Se selezionate questa opzione, le icone presenti nella barra di stato del sistema Windows saranno disponibili sia dalla barra delle applicazioni Windows che dalla barra dei menu di Mac OS X.

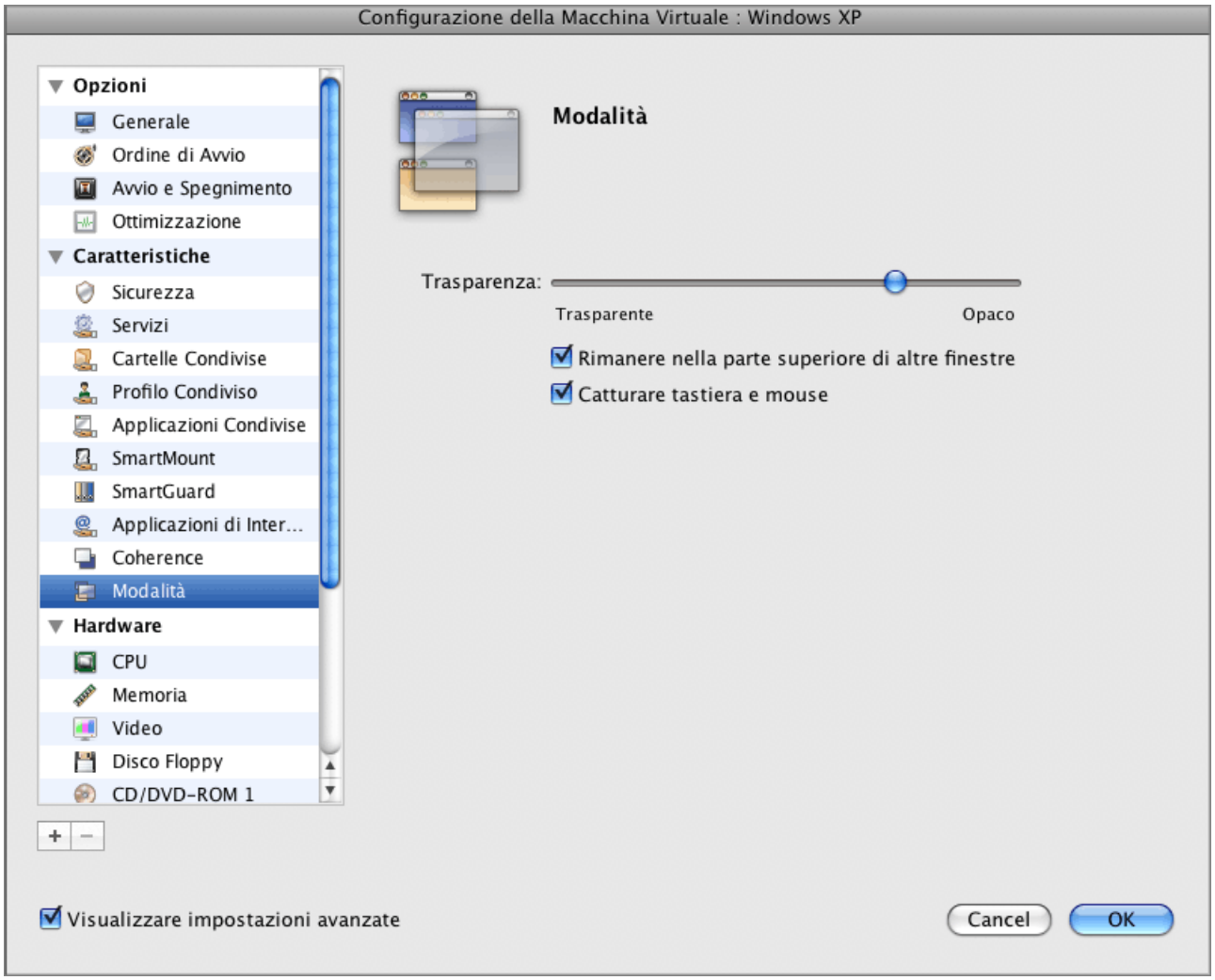
Nota: Se usate diversi monitor, potete regolare la modalità di visualizzazione delle applicazioni quando vengono spostate da uno schermo all'altro. A tale fine, selezionare Preferenze del Sistema > Schermi > Sistemazione sul menu di Mac OS e regolare gli schermi disponibili sulla finestra di dialogo Shermi.

Impostazioni di Modo

Il pannello Modo sulla finestra Configurazione della Macchina Virtuale vi permette di configurare le impostazioni relative all'aspetto e al comportamento della macchina virtuale quando lavora in modalità Modo.

Nella modalità Modo, la finestra della macchina virtuale diventa trasparente.Appare in primo piano rispetto alle finestre aperte, consentendovi di controllare la vostra macchina virtuale quando lavorate in Mac OS X.

È possibile configurare le impostazioni su questo pannello, persino quando la macchina virtuale è in esecuzione.



Nella modalità Modo, la finestra della macchina virtuale diventa trasparente in modo predefinito. Potete specificare il livello di visibilità nel campo Visibilità trascinando il dispositivo di scorrimento tra Trasparente e Opaco. Potete modificare il livello di trasparenza della macchina virtuale in esecuzione quando sia in modalità Modo.

Per gestire il comportamento della finestra della macchina virtuale nella modalità Modo, usare le seguenti opzioni:

- Rimanere in primo piano rispetto alle altre finestre. Deselezionare questa opzione se non desiderate che la finestra della macchina virtuale sia presente in primo piano rispetto alle altre finestre aperte quando la macchina virtuale sia in Modo.
- Catturare clic del mouse. Deselezionare questa opzione se non desiderate che la macchina virtuale catturi l'input della tastiera e del mouse nella modalità Modo.

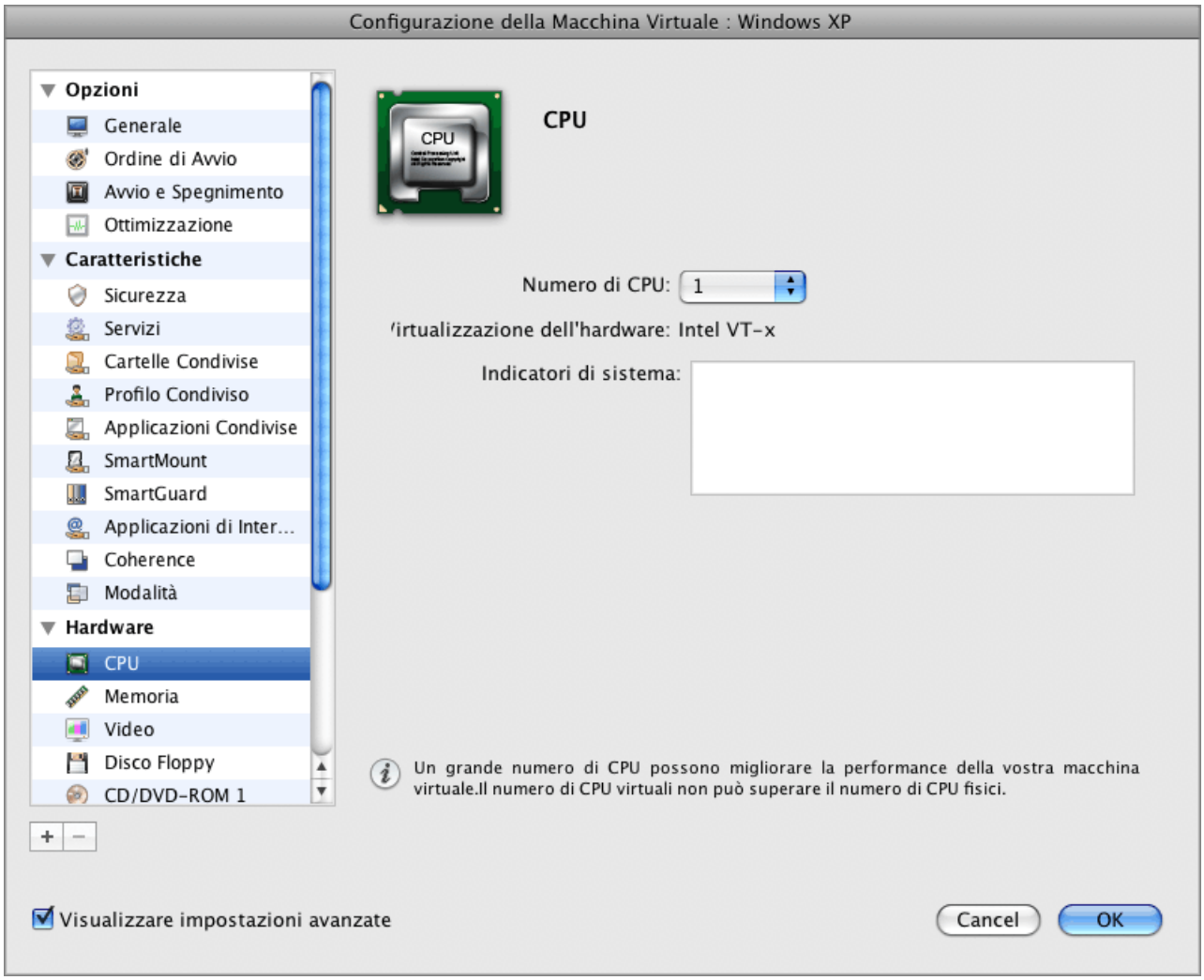
In modo predefinito, entrambe le opzioni sono selezionate.

Per saperne di più su come cambiare a Modo, consultare la sezione Cambiare Modalità di Visualizzazione. (p. 120)

Impostazioni della CPU

You can view and configure the virtual machine's CPU settings on the CPU pane of Virtual Machine Configuration.

Note: These settings cannot be changed when the virtual machine is running.



This pane allows you to configure the number of physical CPUs that will be used to handle the processes running in the virtual machine. To this effect, type the necessary value in the Number of CPUs field or use the corresponding spin box arrows. Tenete presente che il numero di CPU da impostare per la vostra macchina virtuale non deve superare il numero di CPU fisiche installate sul computer Mac OS X.

Note: The virtual machine uses those of the physical CPUs that were not occupied when this virtual machine was started.

In the Hardware Virtualization field, you can view the type of hardware virtualization technology used by the virtual machine to emulate the hardware.

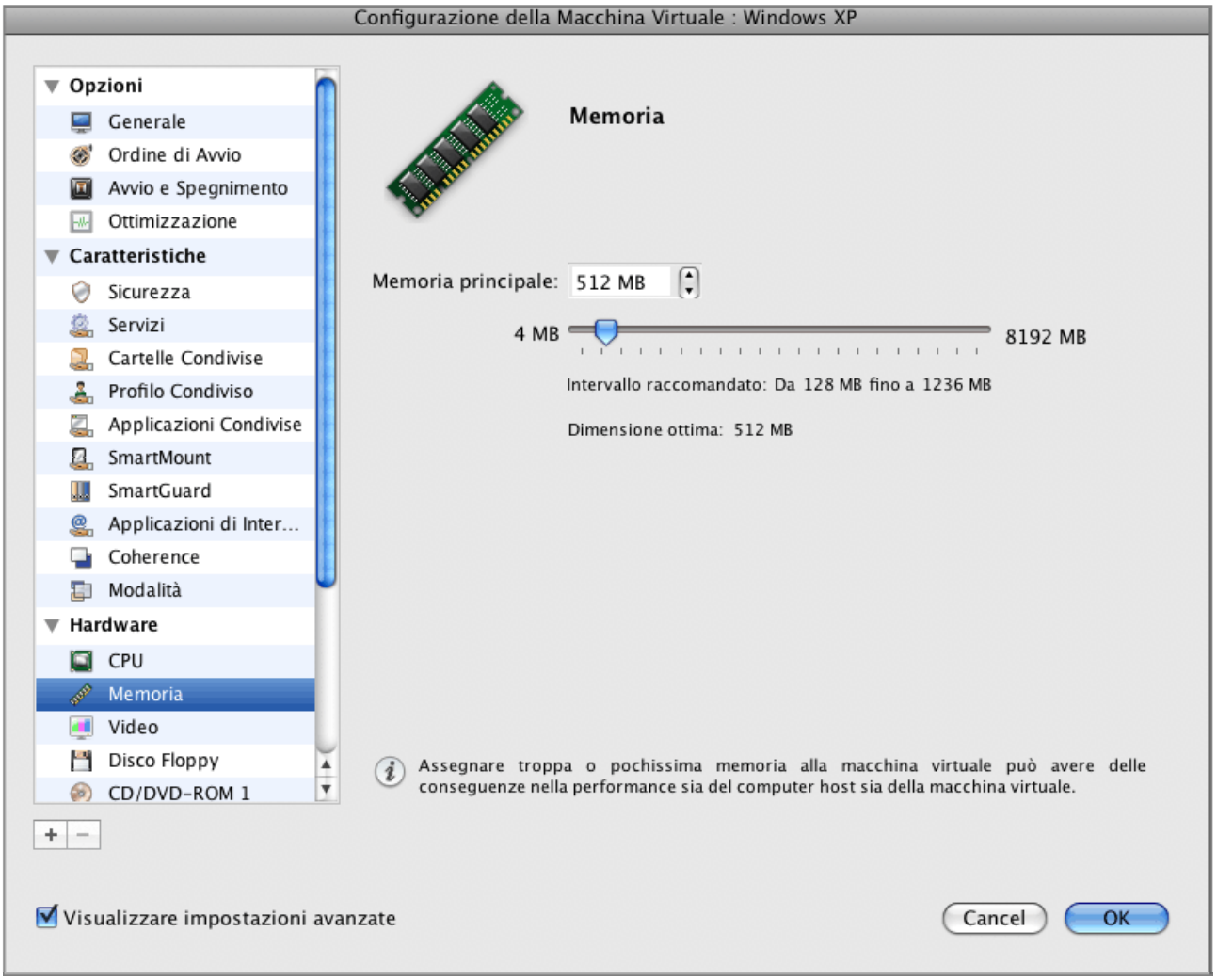
To view or edit other CPU settings, select the Show advanced settings check box. You can edit the following advanced settings:

- System Flags. The flags you type here will change the virtual machine system behavior.

Impostazioni di Memoria

To view and configure the amount of RAM to be available to your virtual machine, use the Memory pane of Virtual Machine Configuration.

Note: These settings cannot be changed when the virtual machine is running.



In the Main Memory field, you can set the amount of RAM that will be available to the virtual machine. You can specify any value from 4 to 8192 MB, but it is recommended that you set the value provided in the Optimal Size field below the slider. In questo modo si otterranno le massime prestazioni per la macchina virtuale e per il Mac.

In modo predefinito, la dimensione ottimale rappresenta la quantità di RAM delle necessità del sistema operativo guest.Se alcune applicazioni installate nella macchina virtuale hanno bisogno di più RAM, potete impostare una quantità superiore di RAM per questa macchina virtuale, a meno che le risorse di memoria del Mac siano sufficienti per eseguire Mac OS X e questa macchina virtuale.

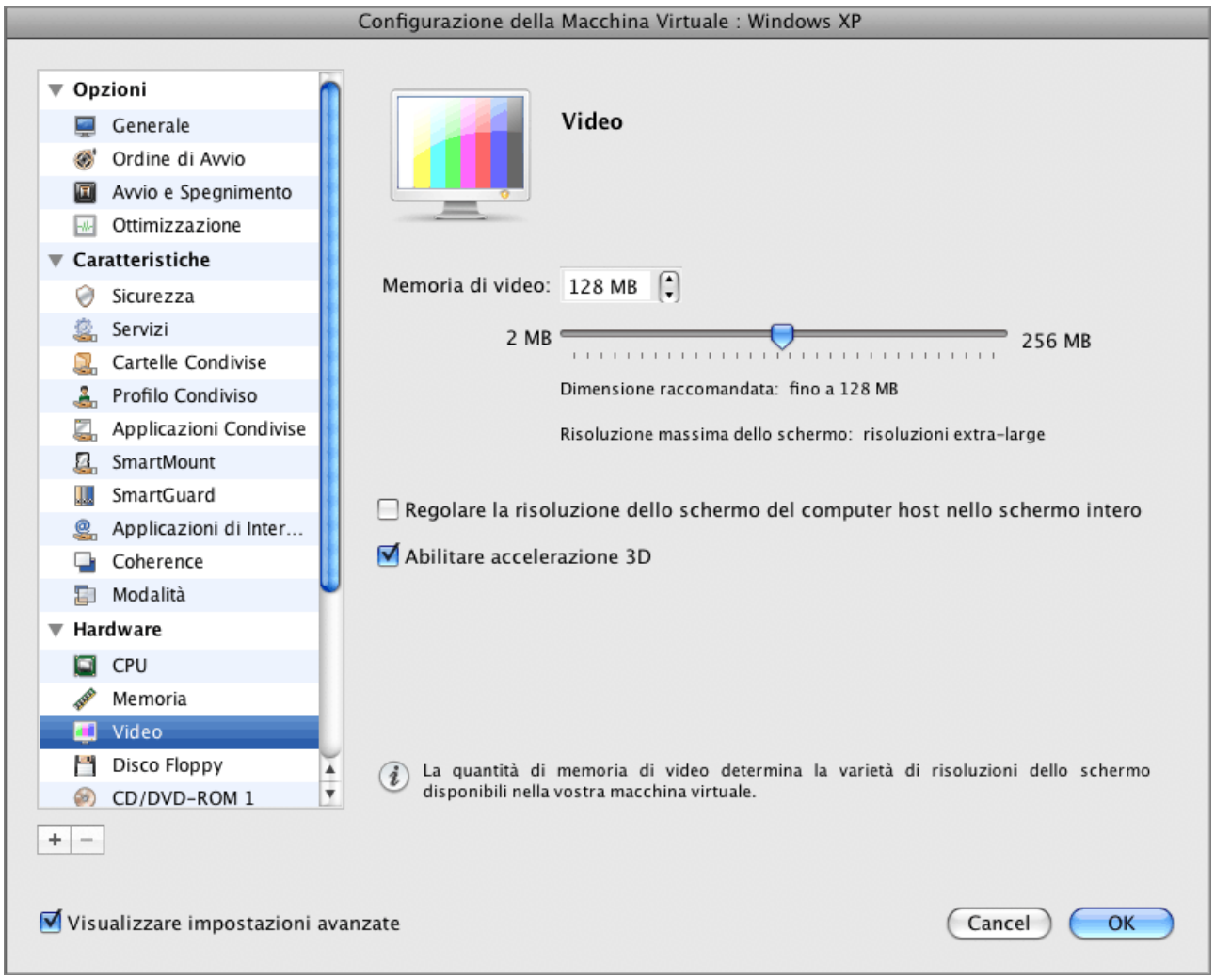
Nota: Se il vostro Mac dispone di 1 GB di RAM, si raccomanda di non assegnare più di 512 MB ad una singola macchina virtuale.

To configure the main memory limit, do one of the following:

- drag the slider
- use the Main Memory spin box arrows
- type the value directly into the Main Memory field

Impostazioni Video

Per visualizzare e configurare la quantità di memoria video disponibile per la scheda video della macchina virtuale, usare il pannello Video su Configurazione della Macchina Virtuale.



Nel campo Memoria Video, potete impostare la quantità di memoria video che sarà disponibile per la macchina virtuale.Potete specificare un valore da 2 a 128 MB; nonostante, si raccomanda di scegliere il valore dall'intervallo dato nel campo Dimensione raccomandata sotto il dispositivo di scorrimento.In questo modo, si otterrà una performance ottimale per la macchina virtuale e per il computer fisico dove è ospitata.

Il campo Risoluzione massima dello schermo mostra la risoluzione massima dello schermo che sarà supportata nella macchina virtuale con la quantità di memoria video specificata.

Per configurare il limite della memoria video

- trascinare il dispositivo di scorrimento oppure
- usare le frecce della casella di selezione oppure
- digitare il valore direttamente nel campo Memoria Video

Regolare la risoluzione dello schermo del computer host alla risoluzione dello schermo della macchina virtuale nella modalità Schermo Intero

Quando si cambia la macchina virtuale alla Modalità Schermo Intero, la risoluzione dello schermo:

- cambia alla risoluzione dello schermo del computer fisico se avete Parallels Tools installato oppure
- rimane nello stesso modo.

Nel secondo caso, se la risoluzione dello schermo della macchina virtuale è inferiore a quella del vostro computer fisico, nella modalità Schermo Intero, lo schermo della macchina virtuale apparirà su uno sfondo nero.Se la risoluzione dello schermo della macchina virtuale è superiore a quella del computer host, nella modalità Schermo Intero, lo schermo della macchina virtuale presenterà barre di scorrimento.

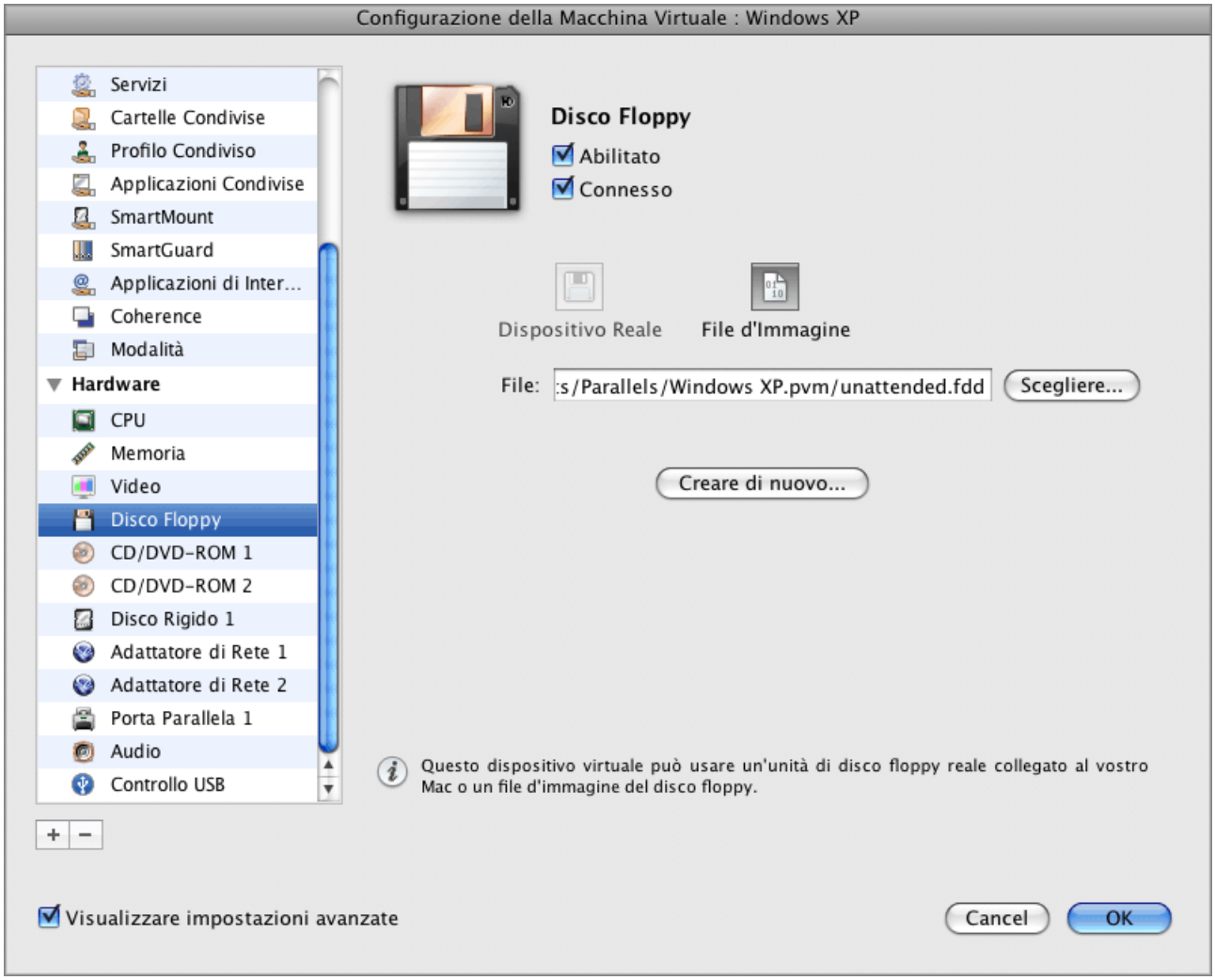
Per regolare la risoluzione dello schermo del vostro computer fisico a quella della macchina virtuale, selezionare l'opzione Regolare la risoluzione dello schermo del computer host a schermo intero.In questo caso, il vostro computer cambierà la risoluzione dello schermo ogni volta che la macchina virtuale venga cambiata alla modalità Schermo Intero.

Abilitare Accelerazione 3D

Se desiderate usare giochi o applicazioni che richiedano una scheda video con supporto DirectX o OpenGL, selezionare l'opzione Abilitare Accelerazione 3D.Per ulteriori informazioni, consultare la sezione Usare Applicazioni Grafica 3D (p. 129).

Impostazioni Floppy

Per visualizzare e configurare le impostazioni dell'unità disco floppy della macchina virtuale, usare il pannello Disco Floppy su Configurazione della Macchina Virtuale.



Abilitata. Selezionare questa opzione per abilitare le operazioni dell'unità disco floppy nella maccchina virtuale.Per disabilitare temporaneamente le operazioni dell'unità floppy senza rimuovere l'unità floppy dalla configurazione della macchina virtuale, deselezionate questa opzione.

Nota: Dopo aver abilitato/disabilitato l'unità disco floppy, è necessario riavviare la macchina virtuale, affinché le modifiche abbiano effetto.

Connessa. Selezionare questa opzione se desiderate che l'unità disco floppy o l'immagine del disco floppy vengano automaticamente connesse alla macchina virtuale all'avvio.

Potete scegliere uno dei seguenti dispositivi per emulare l'unità disco floppy della macchina virtuale:

- Per usare un'unità disco floppy reale, selezionare Dispositivo Reale e specificare il dispositivo da usare.
- Per usare un'immagine del disco floppy, selezionare File d'Immagine e specificare il percorso del file d'immagine del disco floppy nel campo File.Potete anche usare il pulsante Scegliere per trovare il file.

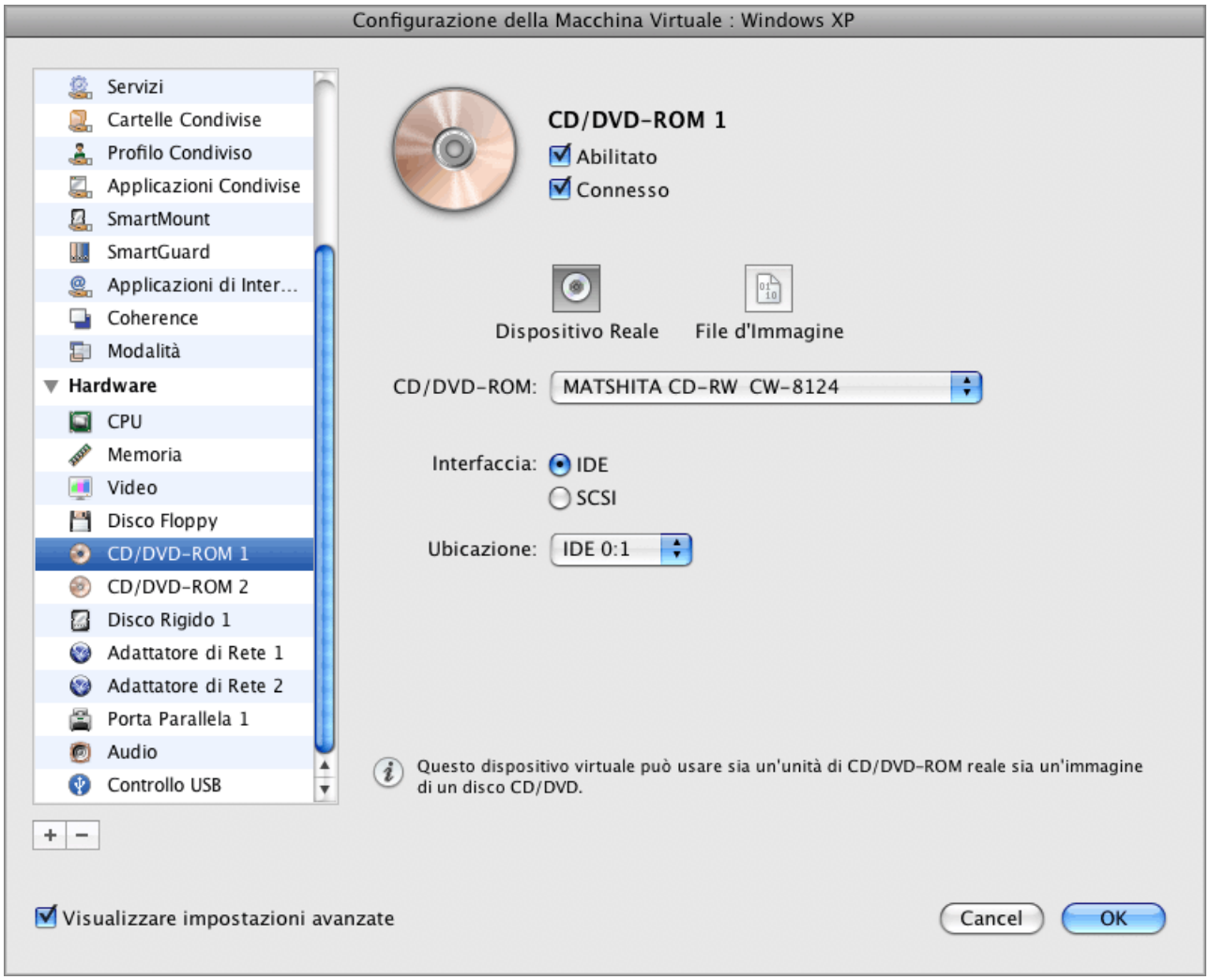
Se desiderate sostituire l'immagine del disco floppy attualmente in uso da un'immagine del disco floppy in bianco, cliccare sul pulsante Creare di nuovo.

Attenzione: Sostituire l'immagine del disco floppy attuale da uno in bianco elimina tutti i dati memorizzati su questa immagine del disco.

Impostazioni CD/DVD-ROM

Per configurare le impostazioni dell'unità CD/DVD-ROM della macchina virtuale, usare il pannello CD/DVD-ROM su Configurazione della Macchina Virtuale.Le unità CD/DVD-ROM virtuali possono essere connesse sia alle unità CD/DVD-ROM fisiche sia alle immagini di CD/DVD.

Nota: Potete connettere fino a quattro dispositivi IDE (dischi rigidi o unità CD/DVD-ROM) e 15 dispositivi SCSI ad una macchina virtuale.Ogni dispositivo viene elencato separatamente nella Configurazione della Macchina Virtuale e dispone del proprio numero.



Selezionare l'opzione Abilitata se desiderate che la macchina virtuale usi l'unità CD/DVD-ROM fornita.Per disabilitare temporaneamente le operazioni con l'unità CD/DVD-ROM senza rimuoverla dalla configurazione della macchina virtuale, deselezionare la casella di controllo Abilitata.

Nota: Dopo aver abilitato/disabilitato la porta parallela, è necessario riavviare la macchina virtuale, affinché le modifiche abbiano effetto.

Selezionare l'opzione Connessa se desiderate che l'unità CD/DVD-ROM venga connessa alla macchina virtuale all'avvio.

Per emulare l'unità CD/DVD-ROM virtuale, potete connettere un'unità CD/DVD-ROM reale al vostro computer fisico o un file d'immagine CD/DVD-ROM alla macchina virtuale.

Nota: Sono supportate le immagini ISO, CCD, CUE e DMG.

Connettere un dispositivo reale

Per usare un'unità CD/DVD-ROM reale come l'unità CD/DVD-ROM della macchina virtuale:

1. Selezionare l'opzione Dispositivo Reale.
2. Scegliere il dispositivo da connettere all'unità CD/DVD-ROM della macchina virtuale nella lista CD/DVD-ROM.
3. Selezionare il tipo d'interfaccia per connettere il dispositivo:
   - IDE. Se usate questo tipo d'interfaccia potete connettere fino a quattro dispositivi virtuali (dischi rigidi o unità CD/DVD-ROM).
   - SCSI. Se usate questo tipo d'interfaccia potete connettere fino a 15 dispositivi virtuali (dischi rigidi o unità CD/DVD-ROM).

   Nota: Il SO guest di Red Hat Linux Enterprise 5 non supporta il controller SCSI.
4. Selezionare la posizione del dispositivo nella lista Ubicazione.
5. Cliccare su OK.

Nota: Le opzioni Interfaccia e Ubicazionesono disponibili solo se la casella di controllo Mostrare impostazioni avanzate è selezionata nella parte inferiore della Configurazione della Macchina Virtuale.

Connettere un file d'immagine

Per usare un file d'immagine come unità CD/DVD-ROM della macchina virtuale:

1. Selezionare l'opzione File d'Immagine.
2. Digitare il percorso del file d'immagine nel campo File o usare il pulsante Scegliere per trovare il file.
3. Selezionare il tipo d'interfaccia a cui connettere al file d'immagine:
   - IDE. Se usate questo tipo d'interfaccia potete connettere fino a quattro dispositivi virtuali (dischi rigidi o unità CD/DVD-ROM).

- SCSI. Se usate questo tipo d'interfaccia potete connettere fino a 15 dispositivi virtuali (dischi rigidi o unità CD/DVD-ROM).

Nota: Il SO guest di Red Hat Linux Enterprise 5 non supporta il controller SCSI.

4 Selezionare la posizione del dispositivo nella lista Ubicazione.

5 Cliccare su OK.

Impostazioni del Disco Rigido

Per visualizzare e configurare le impostazioni del disco rigido virtuale, usare il pannello Disco Rigido su Configurazione della Macchina Virtuale. La versione attuale di Parallels Desktop consente alle macchine virtuali di usare immagini del disco rigido nel formato `.hdd` e nelle partizioni Boot Camp di Windows.

Nota: Potete connettere fino a quattro dispositivi IDE (dischi rigidi o unità CD/DVD-ROM) e 15 dispositivi SCSI ad una macchina virtuale.Ogni dispositivo viene elencato separatamente nella Configurazione della Macchina Virtuale e dispone del proprio numero.

Selezionare l'opzione Abilitata se desiderate che la macchina virtuale usi l'unità del disco rigido fornita. Per disabilitare temporaneamente le operazioni con il disco rigido senza rimuoverlo dalla configurazione della macchina virtuale, deselezionare la casella di controllo Abilitato.

Usare il file d'immagine del disco rigido coma un disco rigido virtuale

1 Selezionare l'opzione File d'Immagine.

2 Type the path to the hard disk image file in the File field or use the Choose button to locate the file.

3 Select the interface type for connecting the hard disk image.

- IDE. Using this interface type, you can connect up to four virtual devices (hard disks or CD/DVD-ROM drives) to the virtual machine.
- SCSI. Using this interface type, you can connect up to 15 virtual devices (hard disks or CD/DVD-ROM drives) to the virtual machine.

Note: Red Hat Linux Enterprise 5 guest OS doesn't support the SCSI controller.

4 Select the device location in the Location list.

Note: The SCSI 7:0 location is not available for selecting, since it is occupied by the SCSI controller itself.

5 Click OK.

Note: The Interface and Location options are available only if the Show advanced settings check box is selected at the bottom of Virtual Machine Configuration.

Usare una partizione Boot Camp come disco rigido virtuale

1 Cliccare su Boot Camp.

2 Nel campo Disco, selezionare l'unità disco rigido in cui si trova la partizione Boot Camp.

3 Nel campo Ubicazione, specificare l'ubicazione del dispositivo.

4 Nella tabelle sotto il campo Ubicazione, selezionare la casella di controllo vicino alla partizione Boot Camp appropriata.

5 Cliccare OK.

Per ulteriori informazioni sull'utilizzo di partizioni Boot Camp nelle macchine virtuali, consultare il capitolo Usare la Partizione Boot Camp in una Macchina Virtuale (p. 267).

Nota: Il campo Ubicazione e la tabella sotto questo campo sono disponibili solo se la casella di controllo Mostrare impostazioni avanzate è selezionata nella parte inferiore in Configurazione della Macchina Virtuale.

Supporto di Dischi Virtuali e Reali

Questa sezione elenca i tipi di dischi che possono essere usati da macchine virtuali di Parallels Desktop e fornisce l'informazione sulle operazioni di base che potete realizzare con questi dischi.

Tipi di Supporto per Dischi Rigidi

Le macchine virtuali di Parallels possono usare sia dischi rigidi virtuali sia partizioni Boot Camp, ugualmente che per i loro dischi rigidi.

Dischi Rigidi Virtuali

La capacità di un disco rigido virtuale può essere impostata da 100 MB fino a 8 TB.

I dischi rigidi virtuali possono essere in formato *semplice* o *di espansione*.Quando create una macchina virtuale in modalità Express Windows o Tipica (nella Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali), il disco viene creato nel formato *di espansione*.

semplice	Il file d'immagine di un disco rigido virtuale semplice viene memorizzato sul vostro computer host con una dimensione fissata.La dimensione viene determinata nella creazione del disco.I dischi semplici possono essere creati con l'aiuto della Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali (la modalità Personalizzata.)
in espansione	Il file d'immagine di un disco rigido virtuale in espansione viene memorizzato sul vostro computer host e, inizialmente, presenta una dimensione piccola.La sua dimensione aumenta quando si aggiungono applicazioni e dati al disco rigido virtuale nel SO guest.

Dividere dischi

Un disco virtuale di qualisiasi formato può essere un disco che contiene un solo processore o un disco diviso.In modo predefinito, un disco diviso viene tagliato in due porzioni da 2 GB e memorizzato come un singolo file `.hdd`.Dividere dischi consente di accedere più velocemente ai dati.

Partizioni Boot Camp

Con Parallels Desktop, potete scegliere come usare i sistemi opertivi su Boot Camp Windows XP o Windows Vista: avviarla in modo nativo (via Boot Camp) o in una macchina virtuale (via Parallels Desktop). Una partizione Boot Camp Windows può essere usata come disco di avvio o come disco dati in macchine virtuali di Parallels.

Nota: Non è possibile creare immagini usando la caratteristica Annullare le modifiche dei Dischi per una macchina virtuale che usi la partizione Boot Camp.

Dischi CD/DVD e le loro Immagini

Parallels Desktop può accedere ai dischi CD/DVD reali e alle immagini dei dischi CD/DVD.

Parallels Desktop non presenta limiti sull'utilizzo di dischi CD/DVD multisessione.La macchina virtuale può riprodurre CD di audio senza alcuna limitazione su dischi protetti da copia.

Se il vostro computer host dispone di un'unità ottica registrabile, potete usarla per registrare dischi CD o DVD nella macchina virtuale.

Parallels Desktop suppota le immagini del disco CD/DVD nei formati ISO, CUE e CCD.

Nota: Le immagini del disco DMG create con l'utilità disco di Mac OS X sono anche supportate da Parallels Desktop. Nella creazione di tale immagine, verificate che sia di *solo lettura* e*non compressa* senza alcuna cittografia.

Disco Floppy ed Immagini del Disco Floppy

Parallels Desktop può usare due tipi di dischi floppy:

- Dischetti reali inseriti nell'unità disco floppy reale connessa alla macchina virtuale.
- File d'immagini del disco floppy con l'estensione `.fdd` connesso alla macchina virtuale.

Parallels Desktop tratta le immagini del disco floppy come dischetti reali.Parallels Desktop supporta i file d'immagine del disco floppy con l'estensione `.fdd` e la dimensione di 1.44 MB.

Con Parallels Desktop potete anche creare l'immagine di un disco floppy in bianco usando il pannello Disco Floppy Disk della finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale.

Nota: Parallels Desktop non può creare immagini di dischetti reali.

Impostazioni dell'Adattatore di Rete

Il pannello Adattatore di Rete sulla finestra Configurazione della Macchina Virtuale consente di gestire le impostazioni di rete della macchina virtuale.

Abilitata. Selezionare questa opzione se desiderate abilitare l'adattatore di rete fornito nella macchina virtuale.Se desiderate disabilitare temporaneamente l'adattatore di rete senza eliminare l'adattatore di rete dalla configurazione della macchina virtuale, deselezionare la casella di controllo Abilitato.

Nota: Dopo aver abilitato/disabilitato l'adattatore di rete, è necessario riavviare la macchina virtuale, affinché le modifiche abbiano effetto.

Connessa. Selezionare questa opzione se desiderate che la macchina virtuale venga avviata con questo adattatore di rete connesso.

Potete scegliere uno dei seguenti tipi di networking per l'adattatore di rete della macchina virtuale:

- Networking Condiviso. Selezionare questa opzione per abilitare la caratteristica NAT (Network Address Translation) per la macchina virtuale.In questo caso, la vostra macchina virtuale condividerà la connessione di rete che usi il computer fisico in quel momento.

  Consultare Networking Condiviso (p. 211) per sapere come configurare questo tipo di networking.
- Bridged Ethernet. Selezionare questa opzione per consentire alla macchina virtuale di accedere alla rete locale e ad Internet attraverso uno degli adattatori di rete installati sul computer fisico.In questo caso, la macchina virtuale viene considerata come computer indipendente sulla rete e dovrebbe essere configurata nello stesso modo di quella reale.Potete scegliere l'adattatore fisico a cui l'adattatore della macchina virtuale verrà collegato nell'elenco a discesa sotto l'opzione Bridged Ethernet.

  Consultare Bridged Ethernet Networking (p. 212) per sapere di più su questo tipo di networking.
- Networking Solo Host. Selezionare questa opzione per permettere alla macchina virtuale di connettere al computer fisico e alle relative macchine virtuali e di renderela invisibile fuori dal computer fisico.

  Consultare Networking Solo Host (p. 213) per sapere come configurare questo tipo di networking.

Nel campo Indirizzo MAC potete cambiare l'indirizzo Mac attualmente assegnato alla macchina virtuale.Normalmente gli indirizzi MAC vengono generati durante la creazione della macchina virtuale.Nonostante, potete modificare l'indirizzo MAC predefinito digitando un altro valore nel campo Indirizzo MAC o cliccando sul pulsante Generare.Quando si inserisce un nuovo indirizzo MAC, è necessario verificare che sia unico nella vostra rete.

Supporto di bridging WiFi

Per essere in grado di connettere alle reti wireless dalla vostra macchina virtuale:

1. Selezionare l'opzione Bridged Ethernet.
2. Scegliere AirPort dall'elenco a discesa e cliccare su OK per applicare le modifiche.

Dopo aver realizzato questi passaggi, la vostra macchina virtuale sarà in grado di connettersi ad Internet attraverso l'adattatore AirPort del vostro Mac.

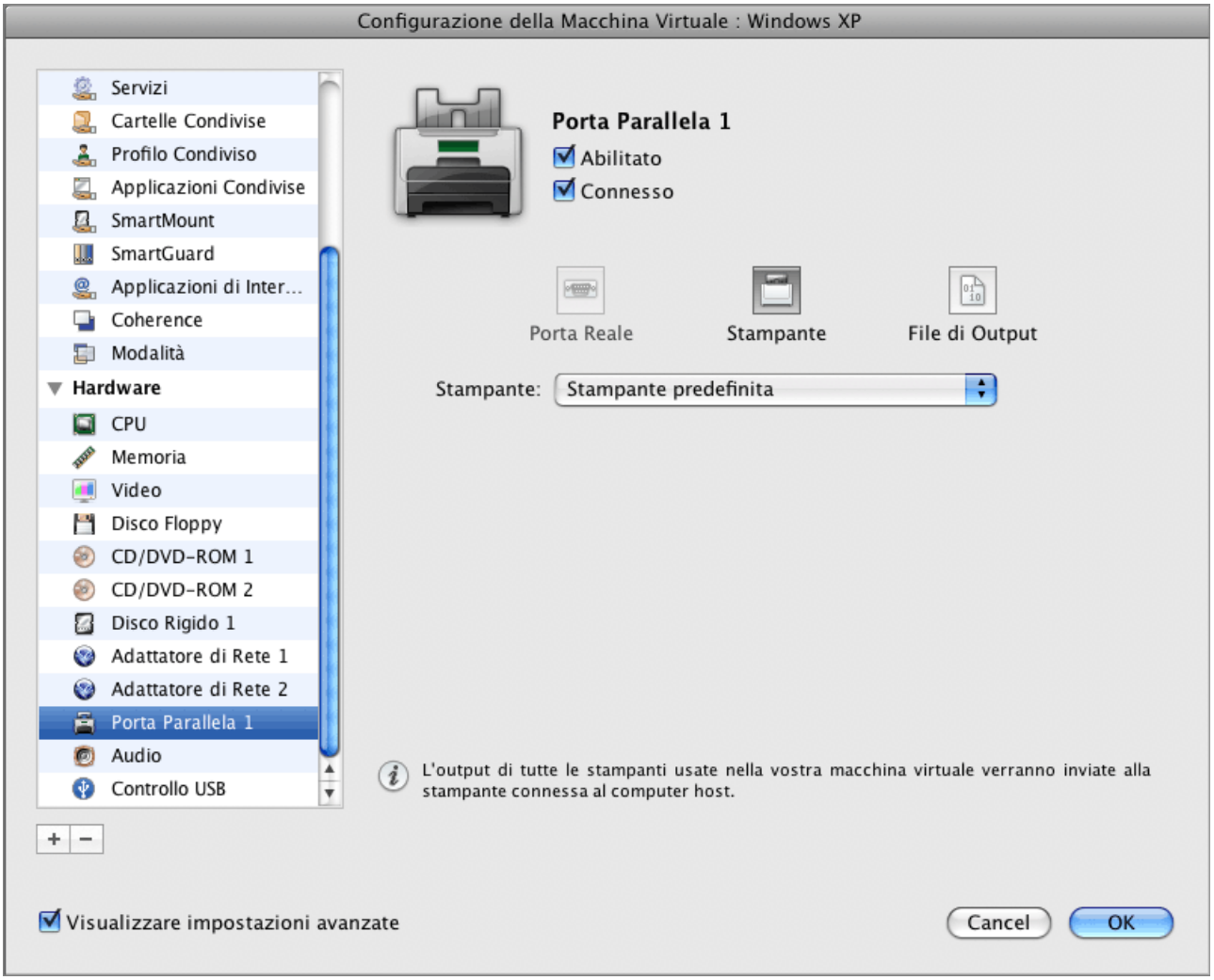
Nel tentativo di connettersi ad Internet via WiFi quando il Punto di Accesso WiFi presenta l'opzione Validare pacchetti DHCP abilitata, è possibile riscontrare problemi con la connessione ad Internet.In questo caso, abilitate l'opzione Inviare indirizzo Mac dell'host al server DHCP per garantire che la vostra macchina virtuale ottenga un indirizzo IP per accedere ad Internet.

Nota: Abilitare l'opzione Inviare indirizzo MAC dell'host al server DHCP non funzionerà con alcuni server DHCP - la vostra macchina virtuale può ottenere lo stesso indirizzo IP di quello del computer fisico.

Se non potete configurare la vostra macchina virtuale per lavorare nella modalità Bridged Ethernet, potete usare un'altra modalità di networking: Modalità Networking Condiviso (p. 211) o Modalità Networking Solo Host (p. 213).

Impostazioni della Porta Parallela

Sul pannello Porta Parallela su Configurazione della Macchina Virtuale, potete configurare le impostazioni della porta parallela della macchina virtuale. Una macchina virtuale può avere fino a tre porte parallele.



Abilitata. Selezionare questa opzione se desiderate abilitare la porta parallela fornita nella macchina virtuale. Per disabilitare temporaneamente la porta parallela senza eliminarla dalla configurazione della macchina virtuale, deselezionate questa optione.

Nota: Dopo aver abilitato/disabilitato la porta parallela, è necessario riavviare la macchina virtuale, affinché le modifiche abbiano effetto.

Connessa. Selezionare questa opzione se desiderate che la macchina virtuale venga avviata con questa porta parallela connessa.

Una porta parallela può essere emulata da uno dei seguenti dispositivi:

- Porta Reale. Selezionare questa opzione per connettere una delle porte parallele del computer fisico alla porta parallela della macchina virtuale.In questo caso, sarà necessario specificare la porta fisica adeguata nel campo Porta Parallela.
- Stampante. Selezionare questa opzione per connettere una stampante alla porta parallela della macchina virtuale.In questo caso, sarà necessario selezionare la stampante adeguata nella lista Stampante.

  In modo predefinito, la stampante HP Color LaserJet 8500 PS, che supporta PostScript è installata nelle macchine virtuali di Windows, indipendentemente dal modello e versione reali della stampante.Nella maggior parte dei casi, le stampanti moderne supportano PostScript ed ecco perché dovreste ignorare il nome di stampante visualizzato nella stampa guidata di Windows e completare la procedura.Se la stampante è connessa al Mac, i documenti verranno stampati da quella stampante.
- File di Output. Selezionare questa opzione per emulare la porta parallela usando un file di output.In questo caso, nella cartella della macchina virtuale verrà creato un nuovo file di output con il nome predefinito.Il percorso del file di output verrà visualizzato nel campo File.Se desiderate usare un altro file di output, digitare il percorso completo nel campo File o usare il pulsante Scegliere per cercare il file.

Impostazioni della Porta Seriale

Sul pannello Porta Seriale nella finestra Configurazione della Macchina Virtuale, potete configurare le impostazioni della porta seriale della macchina virtuale.

Usando le porte di serie, potete stabilire una connessione tra

- la macchina virtuale e i dispositivi del computer host fisico (usando una porta reale) oppure
- tra due macchine virtuali situate nello stesso server fisico (usando un socket).

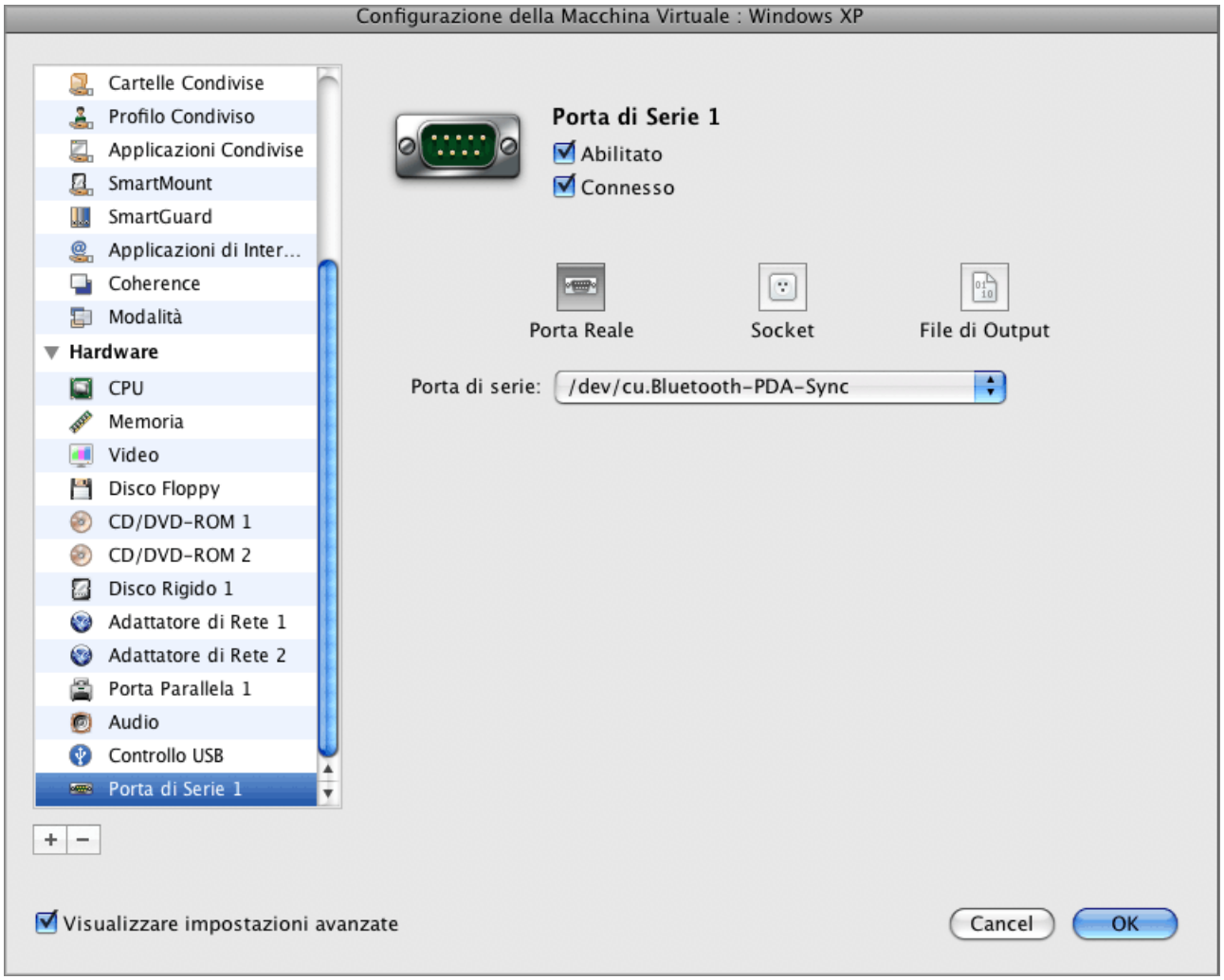
Se volete connettere la vostra macchina virtuale al dispositivo del computer fisico, dovete creare una porta seriale emulata da una porta reale.La lista Porta Seriale comprende i dispositivi sul computer fisico disponibili per la connessione.Il dispositivo connesso, usato in qualsiasi macchina virtuale, non può essere usato dal computer fisico.Per essere in grado di usarlo nel computer fisico, dovreste prima disconnetterlo dalla macchina virtuale.A tal fine, usare la barra di stato della macchina virtuale.

Se desiderate connettere due macchine virtuali tra di loro, dovete creare una porta seriale emulata da un socket in ogni macchina virtuale.I nomi delle porte seriali non devono coincidere.La connessione tra le macchine virtuali tramite le porte seriali è bidirezionale.Questo vuol dire che le modalità di lavoro dei socket impostate durante la creazione della porta possono essere modificate più tardi sul pannello Porta Seriale.

Se dovete monitorizzare l'attività della performance della vostra macchina virtuale o registrare i suoi dati per poi usarli come informazione, potete connettere la porta seriale della vostra macchina virtuale ad un file di output sul server fisico.Sarete in grado di visualizzare ed analizzare la cronologia dell'attività della macchina virtuale ogni volta che sarà necessario, eseguendo la ricerca di questo file.

È possibile aggiungere una nuova porta seriale alla vostra macchina virtuali usando la Procedura Guidata per Aggiungere Hardware. Per ottenere l'informazione su come creare porte seriali, consultare la sezione Aggiungere Porta Seriale (p. 230).

Nota: Potete connettere fino a quattro porte seriali alla vostra macchina virtuale.


Configurazione della Macchina Virtuale : Windows XP
Cartelle Condivise
Profilo Condiviso
Applicazioni Condivise
SmartMount
SmartGuard
Applicazioni di Inter...
Coherence
Modalità
Hardware
CPU
Memoria
Video
Disco Floppy
CD/DVD-ROM 1
CD/DVD-ROM 2
Disco Rigido 1
Adattatore di Rete 1
Adattatore di Rete 2
Porta Parallela 1
Audio
Controllo USB
Porta di Serie 1
Porta di Serie 1
Abilitato
Connesso
Porta Reale
Socket
File di Output
Porta di serie:
/dev/cu.Bluetooth-PDA-Sync
Visualizzare impostazioni avanzate
Cancel
OK

Abilitata. Selezionare questa opzione se desiderate abilitare la porta seriale fornita nella macchina virtuale. Per disabilitare temporaneamente la porta seriale senza eliminarla dalla configurazione della macchina virtuale, deselezionate questa optione.

Nota: Dopo aver abilitato/disabilitato la porta seriale, è necessario riavviare la macchina virtuale, affinché le modifiche abbiano effetto.

Connessa.Selezionare questa opzione se desiderate che la macchina virtuale venga avviata con la porta seriale connessa.

Le porte seriali possono essere emulate dai dispositivi successivi:

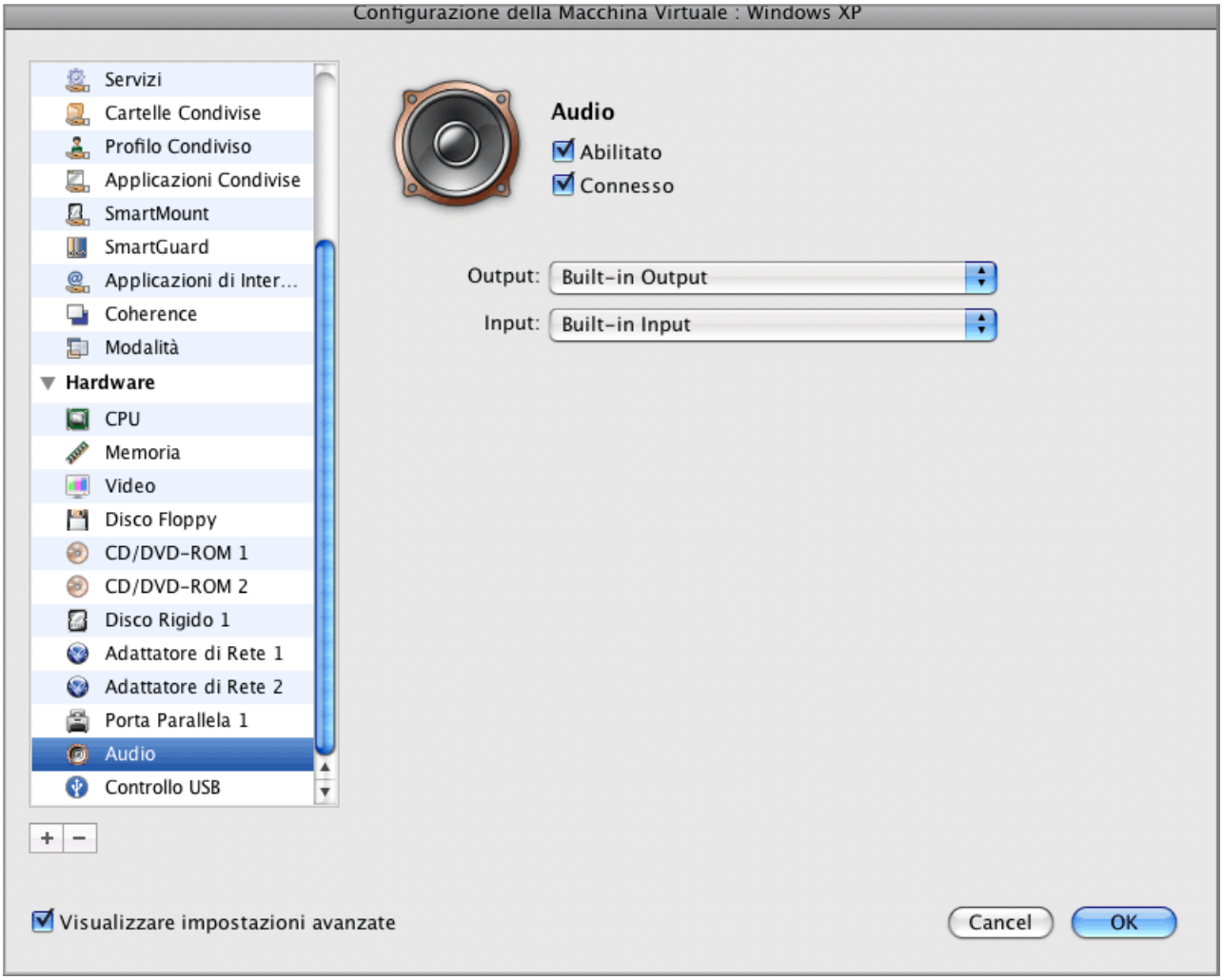
- Porta Reale. Selezionare questa opzione per connettere la porta seriale della macchina virtuale ad una delle porte seriali presenti sul computer fisico.In questo caso, dovrete scegliere la porta appropriata sul computer fisico nella lista Porta Seriale.
- Socket. Selezionare questa opzione per connettere due macchine virtuali tramite i socket.Quando una macchina virtuale viene connessa ad un socket, è possibile usare il percorso predefinito del socket oppure digitarne uno nuovo nel campo Socket.Potete anche configurare il ruolo che la macchina virtuale eseguirà nella connessione selezionando il ruolo necessario nella lista Modalità.Selezionare Server vi permette di usare questa macchina virtuale per dirigere l'altra.Selezionare Client vi consente di dirigere questa macchina virtuale dall'altra.

  Nota: Se modificate la modalità del socket della prima macchina virtuale, verificate che la modalità del socket della seconda venga anche modificata.

- File di Output. Selezionare questa opzione per connettere la porta seriale della macchina virtuale ad un file di output.Potete accettare il percorso predefinito o digitare quello vostro nel campo File.Potete anche usare il pulsante Scegliere per trovare il file necessario.

Impostazioni di Audio

Il pannello Audio sulla finestra Configurazione della Macchina Virtuale consente di configurare i parametri del dispositivo di audio della macchina virtuale.



Abilitata. Selezionare questa opzione se desiderate abilitare il dispositivo di audio nella macchina virtuale. Per disabilitare temporaneamente le operazioni con il dispositivo di audio senza eliminarle dalla configurazione della macchina virtuale, deselezionate questa optione.

Nota: Dopo aver abilitato/disabilitato il dispositivo di audio, è necessario riavviare la macchina virtuale, affinché le modifiche abbiano effetto.

Attivato. Selezionare questa opzione per attivare il dispositivo di audio automaticamente all'avvio della macchina virtuale.

Output. Usare la lista di output per scegliere il dispositivo necessario: Potete scegliere uno dei seguenti dispositivi:

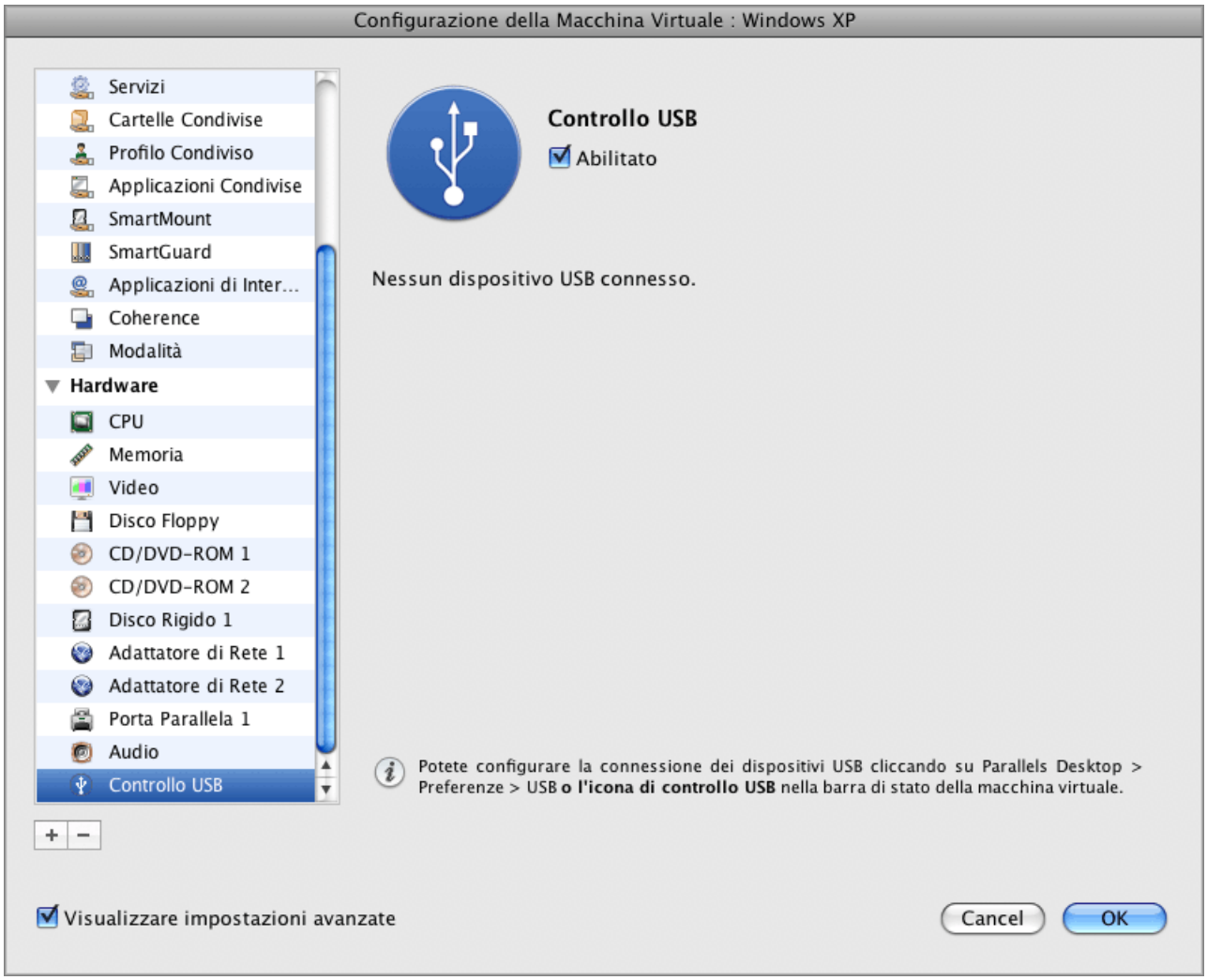
- Predefinito. Selezionare questa opzione se desiderate usare il dispositivo di input impostato come predefinito nel vostro SO primario.
- Dispositivo Nullo. Selezionare questa opzione se desiderate silenziare il dispositivo di ouput.
- Output Incorporato. Selezionare questa opzione se desiderate usare uno dei dispositivi di output connessi al vostro SO primario.

Input. Usare la lista di input per scegliere il dispositivo necessario.Potete scegliere uno dei seguenti dispositivi:

- Predefinito. Selezionare questa opzione se desiderate usare il dispositivo di input impostato come predefinito nel vostro SO primario.
- Dispositivo Nullo. Selezionare questa opzione se desiderate silenziare il dispositivo di input.
- Input Incorporato. Selezionare questa opzione se desiderate usare uno dei dispositivi di input connessi al vostro SO primario.

Impostazioni USB

Sul pannello Controller USB nella finestra Configurazione della Macchina Virtuale, potete abilitare il supporto del controller USB nella vostra macchina virtuale.Una macchina virtuale può emulare solo un controler USB, che offre la possibilità di connettere fino a otto dispositivi USB 2.0 e due USB 1.0 alla macchina virtuale.



Abilitato. Selezionare questa opzione per consentire l'utilizzo di dispositivi USB nella macchina virtuale e connettere e disconnettere dispositivi USB in tempo di esecuzione.Se desiderate disabilitare le operazioni USB temporaneamente senza eliminare il controller USB dalla configurazione della macchina virtuale, deselezionare questa opzione.

Se il controller USB è disattivato, i dispositivi USB quali la tastiera, il mouse e il microfono continueranno ad essere disponibili nella macchina virtuale con altri sottosistemi emulati, quale l'emulazione dell'audio, della tastiera o del mouse.

Nota: Dopo aver abilitato/disabilitato il controller USB, è necessario riavviare la macchina virtuale, affinché le modifiche abbiano effetto.

Networking in una Macchina Virtuale

Parallels Desktop vi consente di usare tre tipi di networking nelle vostre macchine virtuali:

- Networking Condiviso *(p. 211)*. Questo tipo di networking consente alla macchina virtuale di usare le connessioni di rete attuali del vostro computer fisico.
- Bridged Ethernet *(p. 212)*. Questo tipo di networking permette alla macchina virtuale di usare uno degli adattatori di rete del computer fisico, il che la fa apparire come un computer separato sulla rete del computer fisico a cui appartiene.
- Networking Solo Host (p. 213). Questo tipo di networking consente alla macchina virtuale di accedere solo al computer fisico e alle macchine virtuali che risiedono su di essa.

In modo predefinito, la macchina virtuale utilizza il Networking Condiviso, perché la sua configurazione richiede un minimo sforzo dagli utenti. La modalità di Networking Bridged Ethernet è più complessa, e potrebbe essere necessario contattare l'amministratore di sistema per configurarla correttamente.

Per ulteriori informazioni su questi tipi di networking e sulla loro configurazione consultare le seguenti sottosezioni:

Networking Condiviso

In modo predefinito, tutte le macchine virtuali create usando le modalità *Express* e *Tipica* vengono impostate per lavorare in modalita Networking Condiviso. In questo modo, la vostra macchina virtuale può accedere ad Internet e al resto di computer sulla vostra rete locale usando l'indirizzo IP del computer fisico.La propria macchina virtuale non dispone del suo indirizzo IP sulla rete.

La modalità Networking Condiviso non richiede alcuna configurazione aggiuntiva.Con questa modalità, la vostra macchina virtuale condividerà la connessione di rete che il computer fisico usi in quel momento.

Potete usare la modalità Networking Condiviso nelle seguenti circostanze:

- il vostro computer accede ad Internet tramite un modem o un altro dispositivo diverso da quello di Ethernet
- dovete accedere ad Internet dall'interno della vostra macchina virtuale ma vi preoccupa la sicurezza
- avete problemi per lavorare in modalità Bridged Ethernet.

Per configurare la vostra macchina virtuale perché usi il Networking Condiviso:

1. Aprire la finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale scegliendo Macchina Virtuale >Configurare.
2. Selezionare Adattatore di Rete nella lista Hardware.
3. Sul pannello Adattatore di Rete, verificate che le opzioni Attivato, Connesso e Networking Condiviso siano selezionate.

   Nota: Nel campo Indirizzo MAC potete cambiare l'indirizzo Mac attualmente assegnato alla macchina virtuale.Normalmente gli indirizzi MAC vengono generati durante la creazione della macchina virtuale.Nonostante, potete modificare l'indirizzo MAC predefinito digitando un altro valore nel campo Indirizzo MAC o cliccando sul pulsante Generare.Quando si inserisce un nuovo indirizzo MAC, è necessario verificare che sia unico nella vostra rete.

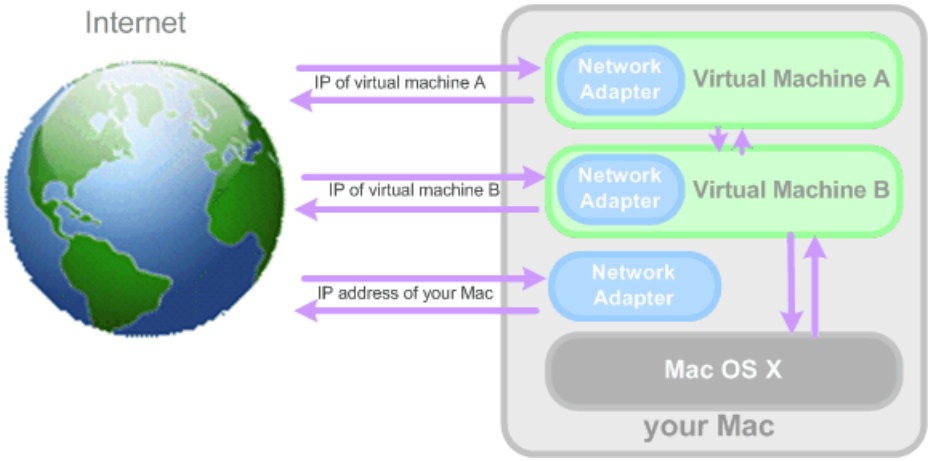
4. Cliccare su OK.

Per ulteriori informazioni riguardanti la risoluzione di problemi sul networking, consultare la sezione Connettere ad Internet/Rete della base delle conoscenze di Parallels disponibile su http://kb.parallels.com/en/products/desktop/category439/0/.

Bridged Ethernet Networking

Quando si lavora in modalità Bridged Ethernet, la vostra macchina virtuale compare sulla rete come un computer independente con il proprio indirizzo IP e nome di rete. Questa modalità consente anche di specificare le regole d'inoltro di porta (p. 61) per le macchine virtuali che girano sul Mac, che possono essere specialmente utili quando eseguono HTTP, FTP o altri tipi di server in macchine virtuali.

Nota: La modalità di Networking Bridged Ethernet è più complessa rispetto alla modalità di Networking Condiviso (p. 211), e potrebbe essere necessario contattare il vostro amministratore di sistema per configurarlo correttamente.



Per configurare la vostra macchina virtuale perché lavori in modalità Bridged Ethernet:

1. Aprire la finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale scegliendo Macchina Virtuale >Configurare.
2. Selezionare Adattatore di Rete nella lista Hardware.
3. Sul pannello Adattatore di Rete, verificate che le opzioni Attivato, Connesso e Bridged Networking siano selezionate.
4. Selezionare l'adattatore di rete appropriato dalla lista. Per connettere l'adattatore della macchina virtuale all'adattatore di rete attivo del vostro computer fisico, scegliere Adattatore Predefinito.

   Nota: Nel campo Indirizzo MAC potete cambiare l'indirizzo Mac attualmente assegnato alla macchina virtuale.Normalmente gli indirizzi MAC vengono generati durante la creazione della macchina virtuale.Nonostante, potete modificare l'indirizzo MAC predefinito digitando un altro valore nel campo Indirizzo MAC o cliccando sul pulsante Generare.Quando si inserisce un nuovo indirizzo MAC, è necessario verificare che sia unico nella vostra rete.
5. Cliccare OK.

Se non potete configurare la vostra macchina virtuale per lavorare nella modalità Bridged Ethernet, potete usare un'altra modalità di networking: Networking Condiviso (p. 211) o Networking Solo Host (p. 213).

Per ulteriori informazioni sulla risoluzione di problemi di rete, consultare la Base di Conoscenza di Parallels http://kb.parallels.com/, disponibile sul sito web Parallels.

Networking Solo Host

Parallels Desktop fornisce una rete chiusa, accessibile solo dal sistema operativo host e dalle macchine virtuali che girano su di esso. Il sistema operativo host viene connesso a questa rete tramite l'adattatore di Networking Solo Host di Parallels, automaticamente creato sul computer fisico durante l'installazione di Parallels Desktop.Gli indirizzi per le macchine virtuali connesse a questa rete sono forniti dal server DHCP di Parallels.

Per configurare la vostra macchina virtuale perché usi il Networking Solo Host:

1. Aprire la finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale scegliendo Macchina Virtuale >Configurare.
2. Selezionare Adattatore di Rete nella lista Hardware.
3. Sul pannello Adattatore di Rete, verificate che le opzioni Attivato, Connesso e Networking Solo Host siano selezionate.

   Note: Nel campo Indirizzo MAC potete cambiare l'indirizzo Mac attualmente assegnato alla macchina virtuale.Normalmente gli indirizzi MAC vengono generati durante la creazione della macchina virtuale.Nonostante, potete modificare l'indirizzo MAC predefinito digitando un altro valore nel campo Indirizzo MAC o cliccando sul pulsante Generare.Quando si inserisce un nuovo indirizzo MAC, è necessario verificare che sia unico nella vostra rete.

4. Cliccare su OK.

Per ulteriori informazioni riguardanti la risoluzione di problemi sul networking, consultare la sezione Connettere ad Internet/Rete della base delle conoscenze di Parallels disponibile su http://kb.parallels.com/en/products/desktop/category439/0/.

Usare WiFi in una Macchina Virtuale

Parallels Desktop offre l'opportunità di connettere la vostra macchina virtuale ad una rete wireless.

Usando la modalità Bridged Ethernet (p. 212), potete impostare una connessione WiFi ed accedere ad Internet in modalità wireless.Quando si lavora in questa modalità, la vostra macchina virtuale compare sulla rete come un computer independente con il proprio indirizzo IP e nome di rete.

Per configurare la vostra macchina virtuale perché acceda ad Internet tramite WiFi:

1. Aprire la finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale scegliendo Configurare dal menu Macchina Virtuale.
2. Selezionare Adattatore di Rete nella lista Hardware.
3. Sul pannello Adattatore di Rete, verificate che le opzioni Attivato, Connesso e Bridged Networking siano selezionate.
4. Nell'elenco a discesa Bridged Ethernet, scegliere AirPort.
5. Cliccare su OK.

Dopo aver realizzato questi passaggi, la vostra macchina virtuale sarà in grado di connettersi ad Internet attraverso l'adattatore AirPort del vostro Mac.

Nota: Se il bridgning WiFi non funziona nella vostra macchina virtuale, provate ad abilitare l'opzione Inviare indirizzo Mac dell'host al server DHCP per garantire che la macchina virtuale ottenga l'indirizzo IP valido dal punto di accesso WiFi per accedere ad Internet.

Se non potete configurare la vostra macchina virtuale per lavorare nella modalità Bridged Ethernet, potete usare un'altra modalità di networking: Networking Condiviso (p. 211) o Networking Solo Host (p. 213).

Per ulteriori informazioni riguardanti la risoluzione di problemi sul networking, consultare la sezione Connettere ad Internet/Rete della base delle conoscenze di Parallels disponibile su http://kb.parallels.com/en/products/desktop/category439/0/.

Aggiungere e Rimuovere Dispositivi

Aggiungere nuovi dispositivi ad una macchina virtuale è più facile di connettere nuovi dispositivi ad un computer reale.Rimuovere o disconnettere dispositivi è anche molto facile.I seguenti dispositivi virtuali possono essere aggiunti/rimossi alla/dalla configurazione:

- unità disco rigido virtuale (p. 217)
- Unità di CD/DVD-ROM (p. 223)
- unità disco floppy (p. 225)
- Adattatore di Rete (p. 227)
- porta seriale (p. 230)
- porta parallela (p. 232)
- dispositivo audio (p. 234)
- Controller USB (p. 236).

Tutti i dispositivi summenzionati possono essere aggiunti alla corrispondente macchina virtuale solo quando essa è arrestata.

Aggiungere Procedura Guidata dell'Hardware

È possibile aggiungere nuovi dispositivi alle vostre macchine virtuali usando la Procedura Guidata per Aggiungere Hardware.Questa procedura guidata vi consente di aggiungere solo un dispositivo alla volta.

Nota: Per essere in grado di connettere qualsiasi dispositivo virtuale ad uno reale, è necessario avere privilegi di sistema per accedere al dispositivo reale.Altrimenti, il dispositivo reale non comparirà nella lista di dispositivi disponibili, anche se installato sul vostro computer.

Per aggiungere un nuovo dispositivo alla macchina virtuale:

1. Aprire la macchina virtuale e accertatevi che non sia in esecuzione.
2. Aprire la finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale scegliendo Configurare dal menu Macchina Virtuale.
3. Cliccare sul pulsante Aggiungere + nella parte inferiore della finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale per lanciare la Procedura Guidata per Aggiungere Hardware.
4. La finestra Selezionare Dispositivo mostra la lista di dispositivi hardware virtuali che possono essere aggiunti alla macchina virtuale.Selezionare il dispositivo da aggiungere alla vostra macchina virtuale e cliccare su Continuare.

Nota: Se la macchina virtuale dispone già del numero permesso di dispositivi di un certo tipo, la relativa icona del dispositivo verrà scurata nella finestra Selezionare Dispositivo.

Aggiungere Procedura Guidata dell'Hardware
Selezionare Dispositivo
Selezionare il dispositivo di hardware che desiderate aggiungere:
Disco Floppy
CD/DVD-ROM
Disco Rigido
Porta di Serie
Porta Parallela
Adattatore di Rete
Audio
Controllo USB
Cliccare sul pulsante Aggiungere Dispositivo Tipico per aggiungere un dispositivo con impostazioni comuni nella maggior parte dei casi.Cliccare Continuare se preferite personalizzare le impostazioni del dispositivo
Aggiungere Dispositivo Tipico
Tornare Indietro
Continuare

5 Seguite le istruzioni della procedura guidata per aggiungere e configurare il dispositivo selezionato.

Se desiderate aggiungere un dispositivo con impostazioni tipiche alla macchina virtuale, selezionare il dispositivo e cliccare sul pulsante Aggiungere Dispositivo Tipico nella finestra Selezionare Dispositivo.

Aggiungere un Disco Rigido Virtuale

Potete aggiungere un'immagine del disco rigido esistente alla vostra macchina virtuale o crearne uno nuovo.

Nota: Una macchina virtuale può avere fino a quattro dispositivi IDE (dischi rigidi o unità CD/DVD-ROM) e 15 dispositivi SCSI (dischi rigidi o unità CD/DVD-ROM).

Per aggiungere un disco rigido alla macchina virtuale

1 Aprire la macchina virtuale e accertatevi che non sia in esecuzione.

2 Aprire la finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale scegliendo Configurare dal menu Macchina Virtuale.

3 Cliccare sul pulsante Aggiungere + nella parte inferiore della finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale per lanciare la Procedura Guidata per Aggiungere Hardware.

4 Nella finestra Selezionare Dispositivo selezionare Disco Rigido e cliccare Continuare.

Per aggiungere un disco rigido con configurazione tipica, scegliere l'icona Disco Rigido e cliccare sul pulsante Aggiungere Dispositivo Tipico.La procedura guidata creerà un disco rigido tipico pronto per l'uso.

Nota: Un disco rigido virtuale tipico è nel formato *di espansione* (p. 197) e la sua capacità è 64 GB.

5 Nella finestra Aggiungere Disco Rigido, selzionare la risorsa per il nuovo disco rigido virtuale e cliccare Continuare. Potete scegliere una delle seguenti opzioni:

- Nuova immagine. In questo caso, la procedura guidata creerà una nuova immagine che emulerà il disco rigido.

- File d'immagine esistente. In questo caso, un file d'immagine esistente verrà aggiunto alla macchina virtuale e sarà usato per emulare il disco rigido.Se selezionate questa opzione, spostatevi al Passaggio 8.

6 Se avete selezionato l'opzione Nuova immagine, sul passaggio successivo dovrete impostare la dimensione del disco rigido virtuale nel campo Dimensione e definire il suo formato.Potete scegliere uno dei seguenti formati per il disco:*Di espansione* o *Semplice*. Se desiderate che il disco rigido virtuale venga diviso, selezionare l'opzione Dividere immagine del disco in file da 2 GB.Per ulteriori informazioni sui formati del disco rigido, consulare la sezione Supporto di Dischi Virtuali e Reali (p. 197).

Aggiungere Procedura Guidata dell'Hardware
Aggiungere Disco Rigido
Specificare i parametri del disco rigido virtuale:
Dimensione:
32.0 GB
Dividere l'immagine del disco rigido in due f
È possibile che ne abbiate bisogno per l'utilizzo con sistemi di file antichi che non supportino file superiori a 2 GB o per il backup in DVD.
Tipo:
Espandere il disco (raccomandato)
Un disco di questo tipo è molto piccolo inizialmente e quindi può crescere fino la dimensione specificata, con l'avanzamento dell'uso. Creare un disco di espansione può
Disco semplice
Un disco di questo tipo riceve tutta la quantità di spazio su disco al momento della sua creazione.È necessario avere sufficiente spazio libero sul vostro disco fisico per creare un disco normale.
HDD
Hard Disk Drive
Parallels Virtual Device
All Rights Reserved
Tornare Indietro
Continuare

Cliccare Continuare quando sarete pronti.

7 Nella finestra successiva è possibile configurare l'ubicazione del file d'immagine del disco rigido e specificare il tipo d'interfaccia. Potete scegliere uno dei seguenti tipi d'interfaccia per il disco:

- Se selezionate l'opzione IDE, sarete in grado di definire l'identificatore del dispositivo IDE nella lista Ubicazione.
- Se selezionate l'opzione SCSI, sarete in grado di selezionare l'identificatore del dispositivo SCSI nella lista Ubicazione.

Nota: Il SO guest di Red Hat Linux Enterprise 5 non supporta il controller SCSI.

Cliccare su Aggiungere Dispositivo per aggiungere un nuovo disco rigido alla macchina virtuale.

8 Se avete selezionato l'opzione File d'immagine esistente sul Passaggio 5, nella finestra Aggiungere Disco Rigidodovrete specificare il percorso completo del file d'immagine che desiderate usare nella vostra macchina virtuale.Potete digitare il percorso manualmente o usare il pulsante Scegliere per trovare il file d'immagine.

Se avete aggiunto un nuovo disco rigido virtuale in bianco, dovete inizializzarlo prima di usarlo.Per ulteriori informazioni sull'inizializzazione di un disco appena aggiunto, consutare la sezione Inizializzare il Disco Appena Aggiunto (p. 221).

Se avete aggiunto un disco esistente, verificate che il suo sistema di file sia supporti il SO guest installato nella macchina virtuale.

Inizializzare il Disco Appena Aggiunto

Dopo aver aggiunto un nuovo disco rigido virtuale alla configurazione della macchina virtuale, verrà reso invisibile per il sistema operativo installato all'interno della macchina virtuale finché sarà inizializzato.

Inizializzare il Nuovo Disco Rigido Virtuale in Windows

Per inizializzare il nuovo disco rigido virtuale nel SO guest di Windows, avrete bisogno dell'utilità di Gestione del Disco, disponibile:

- In Windows Vista: Avvio > Pannello di Controllo > Sistema e Mantenimento > Strumenti di Amministrazione > Creare e Formattare Partizioni del Disco Rigido > Gestione del Disco.
- in Windows XP: Avvio > Pannello di Controllo > Strumenti di Amministrazione > Gestione del Computer > Archiviazione > Gestione del Disco.

Quando aprite l'utilità di Gestione del Disco, rileva automaticamente che un nuovo disco rigido è stato aggiunto alla configurazione e lancia la Procedura Guidata per Inizializzare e Convertire Dischi.

1. Nella finestra d'introduzione, cliccare Avanti.
2. Nella finestra Selezionare Dischi da Iniziare, selezionare il disco appena aggiunto e cliccare Avanti.
3. Nella finestra Selezionare Dischi da Convertire, selezionare il disco appena aggiunto e cliccare Fine.

Il disco aggiunto comparirà come nuovo disco dati nell'utilità di Gestione del Disco e diventerà visibile inComputer/Risorse del Computer.

Quando s'inizializza e si converte il disco rigido virtuale aggiunto, può essere usato come disco dati nella vostra macchina virtuale.

Inizializzare il Nuovo Disco Rigido Virtuale in Linux

Inizializzare un nuovo disco dati virtuale in un SO guest Linux comprende due passaggi:assegnare lo spazio su disco rigido virtuale e montare questo disco nel SO guest.

Per assegnare lo spazio, sarà necessario creare una nuova partizione su questo disco rigido virtuale, usando l'utilità `fdisk`.

Nota: Per usare l'utilità `fdisk`, è necessario avere diritti di amministratore.

1. Lanciare Terminal.
2. Per elencare i dispositivo disco IDE presenti nella configurazione delle macchina virtuale, inserire:

```
fdisk /dev/hd*
```

Nota: Se avete aggiunto un disco SCSI alla configurazione della macchina virtuale, usare il comando `fdisk /dev/sd*`.

3 In modo predefinito, il secondo disco rigido virtuale appare come `/dev/hdc` nella macchina Linux. Per lavorare con questo dispositivo, inserire:

```
fdisk /dev/hdc
```

> **Nota:** Se questo è un disco SCSI, usare il comando `fdisk /dev/sdc`.

4 Per ottenere l'informazione sul disco, inserire:

```
p
```

5 Per creare una nuova partizione, inserire:

```
n
```

6 Per creare una partizione primaria, inserire:

```
p
```

7 Specificare il numero di partizione.In modo predefinito è `1`.

8 Specificare il primo cilindro. Se desiderate creare una singola partizione su questo disco rigido, usare il valore predefinito.

9 Specificare l'ultimo cilindro. Se desiderate creare una singola partizione su questo disco rigido, usare il valore predefinito.

10 Per creare una partizione con le impostazioni specificate, inserire:

```
w
```

Quando si assegna lo spazion sul disco virtuale appena aggiunto, è necessario formttarlo inserendo il seguente comando in Terminal:

```
mkfs -t <FileSystem> /dev/hdc1
```

> **Nota:** *<FileSystem>* riguarda il sistema di file che desiderate usare su questo disco.Si raccomanda di usare `ext3` o `ext2`.

Quando il disco rigido virtuale aggiunto è formattato, potete montarlo nel SO guest.

1 Per creare un punto di montaggio per il nuovo disco rigido virtuale, inserire:

```
mkdir /mnt/hdc1
```

> **Nota:** Potete specificare un punto di montaggio diverso.

2 Per montare il nuovo disco rigido virtuale nel punto di montaggio specificato, inserire:

```
mount /dev/hdc1 /mnt/hdc1
```

Dopo aver montato il disco rigido virtuale, potete usare il suo spazio nella vostra macchina virtuale.

Aggiungere Unità CD/DVD-ROM

Potete aggiungere un'unità CD/DVD-ROM virtuale alla vostra macchina virtuale che sia connessa ad un'unità CD/DVD-ROM reale sul vostro computer fisico oppure ad un file d'immagine presente.

Nota: Una macchina virtuale può avere fino a quattro dispositivi IDE (dischi rigidi o unità CD/DVD-ROM) e 15 dispositivi SCSI (dischi rigidi o unità CD/DVD-ROM).

Per aggiungere una nuova unità CD/DVD-ROM alla macchina virtuale:

1. Aprire la macchina virtuale e accertatevi che non sia in esecuzione.
2. Aprire la finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale scegliendo Configurare dal menu Macchina Virtuale.
3. Cliccare sul pulsante Aggiungere nella parte inferiore della finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale per lanciare la Procedura Guidata per Aggiungere Hardware.
4. Nella finestra Selezionare Dispositivo selezionare CD/DVD-ROM e cliccare Continuare.

   Per aggiungere un'unità CD/DVD-ROM con una configurazione tipica, scegliere l'icona CD/DVD-ROM e cliccare sul pulsante Aggiungere Dispositivo Tipico.La procedura guidata creerà un'unità CD/DVD-ROM tipica pronta per l'uso.
5. Nella finestra Aggiungere CD/DVD-ROM, selezionare la risorsa per la nuova unità CD/DVD-ROM e cliccare Continuare. È possibile scegliere una delle seguenti opzioni:
   - Dispositivo Reale: selezionare questa opzione se si desidera aggiungere un'unità CD/DVD-ROM reale alla vostra macchina virtuale.
   - File d'Immagine: selezionare questa opzione se si desidera usare un file d'immagine esistente come unità CD/DVD-ROM virtuale nella vostra macchina virtuale.

   Nota: Parallels Desktop supporta i file d'immagine `.iso`, `.cue`, `.ccd` e `.dmg` (non-compressi e non-crittati).

Se volete che il dispositivo venga connesso alla macchina virtuale automaticamente all'avvio, selezionate l'opzione Connesso.Se deselezionate questa opzione, l'unità verrà abilitata nella configurazione, ma non connessa alla macchina virtuale.Potete connetterla più tardi, quando la macchina virtuale sarà in esecuzione.

6 La finestra successiva sarà diversa dipendendo da quale opzione avevate scelto nel passaggio precedente (Dispositivo Real o File d'Immagine):

- Se avevate scelto di aggiungere un dispositivo reale, selezionare il dispositivo corrispondente dalla lista nel campo Nome Unità.
- Se avevate scelto di usare un file d'immagine, digitare il percorso al file corrispondente nel campo File d'immagine o usare il pulsante Scegliere per trovare il file.

In entrambi i casi, è necessario specificare il tipo d'interfaccia per il dispositivo CD/DVD-ROM o il file d'immagine:

- IDE. Se usate questo tipo d'interfaccia potete connettere fino a quattro dispositivi virtuali (dischi rigidi o unità CD/DVD) alla macchina virtuale.
- SCSI. Se usate questo tipo d'interfaccia potete connettere fino a 15 dispositivi virtuali (dischi rigidi o unità CD/DVD) alla macchina virtuale.

Nota: Il SO guest di Red Hat Linux Enterprise 5 non supporta il controller SCSI.

Potete anche definire la posizione del dispositivo nella lista Ubicazione o accettare la posizione fornita dalla Procedura Guidata per Aggiungere Hardware.

Quando sarete pronti, cliccare il pulsante Aggiungere Dispositivo per aggiungere una nuova unità CD/DVD-ROM virtuale alla vostra macchina virtuale.

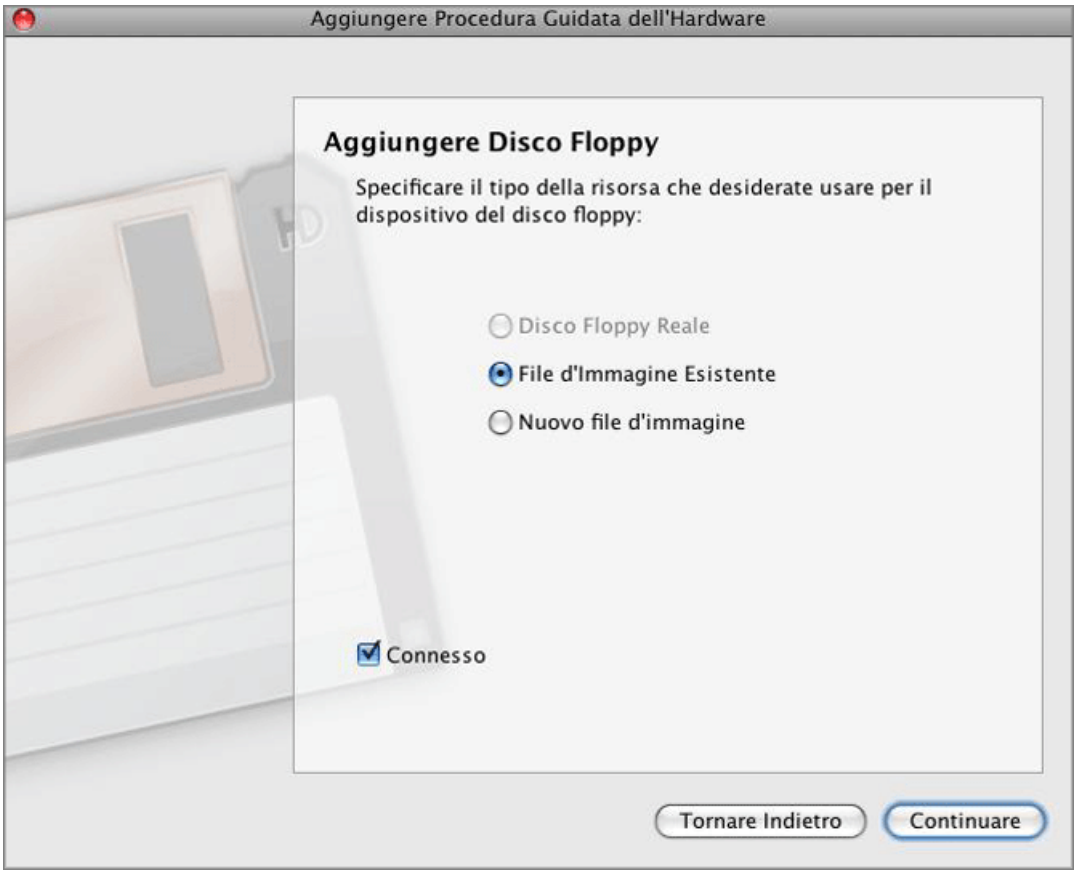
Aggiungere Unità di Disco Floppy

Potete aggiungere un'unità disco floppy esistente o un'immagine del disco floppy alla vostra macchina virtuale.Potete anche creare una nuova immagine del disco floppy e aggiungerlo alla macchina virtuale.

Per aggiungere un disco floppy alla macchina virtuale:

1. Aprire la macchina virtuale e accertatevi che non sia in esecuzione.
2. Aprire la finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale scegliendo Configurare dal menu Macchina Virtuale.
3. Cliccare sul pulsante Aggiungere + nella parte inferiore della finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale per lanciare la Procedura Guidata per Aggiungere Hardware.
4. Nella finestra Selezionare Dispositivo selezionare Disco Floppy e cliccare Continuare.
5. Nella finestra Aggiungere Disco Floppy, selzionare la risorsa per il nuovo disco floppy virtuale e cliccare Continuare. Potete scegliere una delle seguenti risorse per il disco floppy:
   - Disco Floppy Reale. In questo caso, la Procedura Guidata userà un disco reale per emilare l'unità disco floppy.

- File d'immagine esistente. In questo caso, la Procedura Guidata userà un file d'immagine esistente per l'emulazione dell'unità del disco floppy.
- Nuovo File d'Immagine. In questo caso, la Procedura Guidata creerà una nuova immagine che emulerà l'unità del disco floppy.Per creare una nuova unità disco floppy ed aggiungerlo alla vostra macchina virtuale, cliccare su Aggiungere Dispositivo nella finestra Aggiungere Unità Floppy.



Se volete che il dispositivo venga connesso alla macchina virtuale automaticamente all'avvio, selezionate l'opzione Connesso.Se deselezionate questa opzione, l'unità verrà abilitata nella configurazione, ma non connessa alla macchina virtuale.Potete connetterla più tardi, quando la macchina virtuale sarà in esecuzione.

6 La finestra successiva sarà diversa dipendendo da quale opzione avevate scelto nel passaggio precedente (File d'immagine esistente o Disco Floppy Reale):

- Se avete selezionato File d'immagine esistente è necessario specificare l'ubicazione del file d'immagine corrispondente e cliccare su Aggiungere Dispositivo per aggiungere una nuova unità disco floppy alla vostra macchina virtuale.
- Se avete selezionato Disco Floppy Reale specificare l'unità disco ploppy nel vostro computer fisico e cliccare Aggiungere Dispositivo per aggiungere una nuova unita disco floppy alla vostra macchina virtuale.

Aggiungere Adattatore di Rete

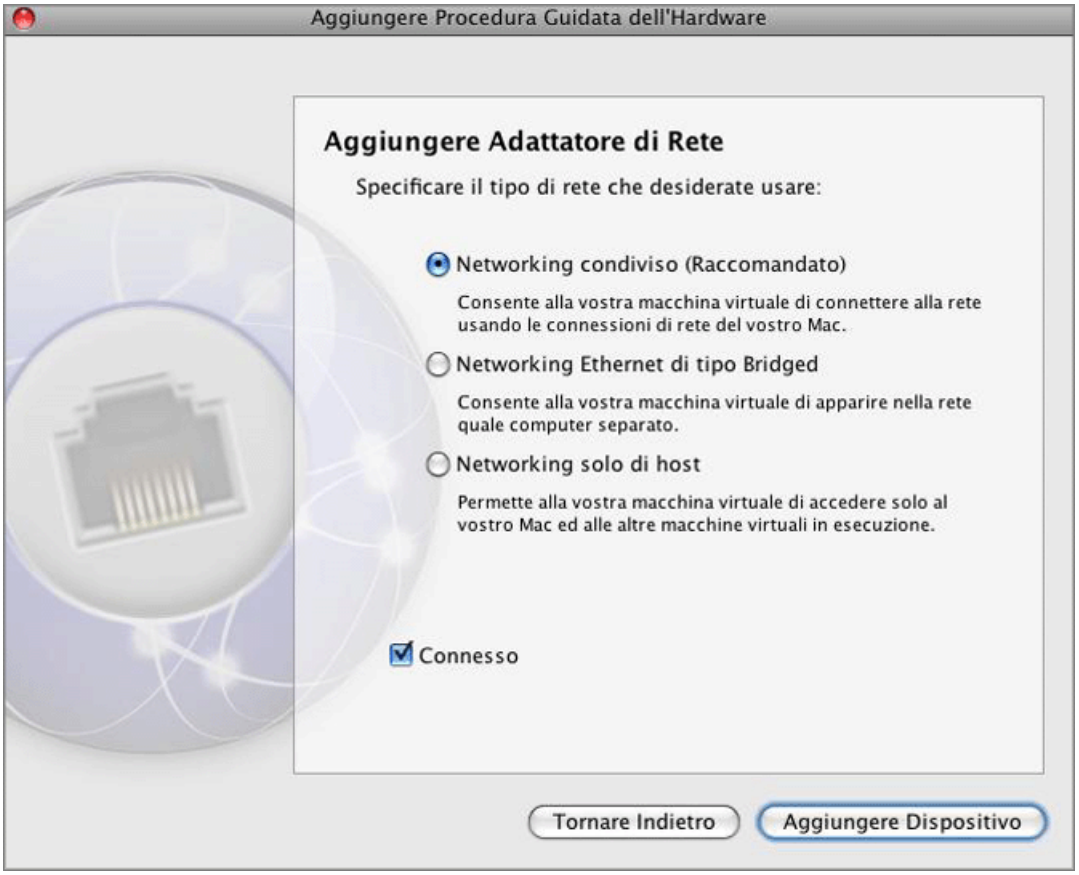
Una macchina virtuale può avere fino a 16 adattatori di rete simultaneamente.I computer Macintosh consentono di usare adattatori multipli, ciascuno di loro per connettere a diverse reti.

Per aggiungere un nuovo adattatore di rete alla macchina virtuale:

1. Aprire la macchina virtuale e accertatevi che non sia in esecuzione.
2. Aprire la finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale scegliendo Configurare dal menu Macchina Virtuale.
3. Cliccare sul pulsante Aggiungere nella parte inferiore della finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale per lanciare la Procedura Guidata per Aggiungere Hardware.
4. Nella finestra Selezionare Dispositivo selezionare Adattatore di Rete e cliccare Continuare.

   Per aggiungere un adattatore di rete con configurazione tipica, scegliere l'icona Adattatore di Rete e cliccare sul pulsante Aggiungere Dispositivo Tipico. La procedura guidata aggiungerà un adattatore di rete tipico pronto per l'uso.
5. Nella finestra Aggiungere Adattatore di Rete selezionare il tipo di networking che desiderate usare nella macchina virtuale.La versione attuale di Parallels Desktop vi consente di scegliere uno dei seguenti tipi di networking:
   - Networking Condiviso. Se selezionate questa opzione, la macchina virtuale userà le connessioni di rete del computer host e sarà visibile solo per il computer host e le altri macchine virtuali girando su questo server. Questa opzione è selezionata in modo predefinito.
   - Bridged Networking. Se selezionate questa opzione, la macchina virtuale sarà visibile sulla rete come un computer separato.
   - Networking Solo Host. Se selezionate questa opzione, la macchina virtuale sarà in grado di accedere solo al computer host e alle macchine virtuali in esecuzione su di esso.

Se volete che il dispositivo venga connesso alla macchina virtuale automaticamente all'avvio, selezionate l'opzione Connesso.Se deselezionate questa opzione, l'unità verrà abilitata nella configurazione, ma non connessa alla macchina virtuale.Potete connetterla più tardi, quando la macchina virtuale sarà in esecuzione.


Aggiungere Procedura Guidata dell'Hardware
Aggiungere Adattatore di Rete
Specificare il tipo di rete che desiderate usare:
Networking condiviso (Raccomandato)
Consente alla vostra macchina virtuale di connettere alla rete usando le connessioni di rete del vostro Mac.
Networking Ethernet di tipo Bridged
Consente alla vostra macchina virtuale di apparire nella rete quale computer separato.
Networking solo di host
Permette alla vostra macchina virtuale di accedere solo al vostro Mac ed alle altre macchine virtuali in esecuzione.
Connesso
Tornare Indietro
Aggiungere Dispositivo

Se selezionate l'opzione Networking Condiviso o Neworking Solo Host cliccare su Aggiungere Dispositivo per aggiungere un nuovo adattatore di rete condiviso alla macchina virtuale.

Se scegliete l'opzione Bridged Networking cliccare su Continuaree passate al Passaggio 6.

6 Se avete selezionato l'opzione Bridged Networking, nel passaggio successivo sarà necessario specificare le proprietà dell'adattatore di rete virtuale.La Procedura Guidata vi richiederà di specificare quale adattatore usare.Selezionare l'adattatore appropriato nella lista Adattatore da Aggiungere e specificare l'indirizzo MAC nel campo Indirizzo MAC.Se desiderate che la Procedura Guidata per Aggiungere Hardware crei per voi l'indirizzo MAC, cliccare sul pulsante Generare.

Cliccare sul pulsante Aggiungere Dispositivo per aggiungere un nuovo adattatore di rete alla macchina virtuale.

Aggiungere Porta Seriale

Potete aggiungere alla vostra macchina virtuale una porta di serie che verrà connessa a una porta reale sul vostro computer fisico, un socket o un file di output.

Nota: Una macchina virtuale può avere fino a quattro porte seriali.

Per aggiungere una porta seriale alla macchina virtuale:

1. Aprire la macchina virtuale e accertatevi che non sia in esecuzione.
2. Aprire la finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale scegliendo Configurare dal menu Macchina Virtuale.
3. Cliccare sul pulsante Aggiungere nella parte inferiore della finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale per lanciare la Procedura Guidata per Aggiungere Hardware.
4. Nella finestra Selezionare Dispositivo selezionare Porta Seriale e cliccare Continuare.

   Per aggiungere una porta seriale che abbia una configurazione tipica, cliccare sul pulsante Aggiungere Dispositivo Tipico. La procedura guidata aggiungerà una porta seriale tipica pronta per l'uso.
5. Nella finestra Aggiungere Porta Seriale specificare la risorsa da usare per l'emulazione della porta seriale e cliccare su Continuare. Potete scegliere una delle seguenti risorse:
   - Porta Reale. Selezionare questa opzione per connettere la porta seriale della macchina virtuale alla porta seriale del computer fisico. Sarete in grado di scegliere la porta di serie nella finestra successiva.
   - File di Output. Selezionare questa opzione per connettere la porta seriale della macchina virtuale ad un file di output. Sarete in grado di ubicare il file nella finestra successiva.
   - Socket. Selezionare questa opzione per creare e connettere la porta seriale della macchina virtuale ad un socket del computer fisico.

Nota: Quando connettete due macchine virtuali tramite le porte seriali, emtrambe le due macchine virtuali dovrebbero avere le porte seriali emulate da socket con identici nomi.

Se volete che il dispositivo venga connesso alla macchina virtuale automaticamente all'avvio, selezionate l'opzione Connesso.Se deselezionate questa opzione, l'unità verrà abilitata nella configurazione, ma non connessa alla macchina virtuale.Potete connetterla più tardi, quando la macchina virtuale sarà in esecuzione.

6 Nella finestra successiva, specificare le proprietà della risorsa e cliccare su Aggiungere Dispositivo:

- Se avete scelto Porta Reale, specificate la porta da usare dal dispositivo della porta seriale nella lista Porta Seriale.
- Se avete scelto File di Output, definite il file da usare dal dispositivo della porta seriale nel campo File di Output o lasciate il file predifinito fornito dalla Procedura Guidata per Aggiungere Hardware.
- Se avete scelto Socket, specificate il nome del socket da usare dal dispositivo della porta seriale e la sua modalità.La modalità di socket definisce il ruolo che la macchina virtuale eseguirà quando si stabilirà una connessione di rete con un altro computer.Può essere impostata nel modo seguente:Server o Client. Il socket Server permette di usare la macchina virtuale data per dirigere l'altra.Il socket Client permette di dirigere la macchina virtuale data dall'altra.

Nota: Quando stabilite una connessione tra due macchine virtuali, il socket di una macchina virtuale dovrebbe funzionare nella modalità Server e l'altra, in modalità Client.

Quando sarete pronti, cliccare il pulsante Aggiungere Dispositivo per aggiungere una nuova porta seriale alla vostra macchina virtuale.

Aggiungere una Porta Parallela

Potete aggiungere una porta parallela esistente alla vostra macchina virtuale che verrà connessa alla stampante o ad un file di output.

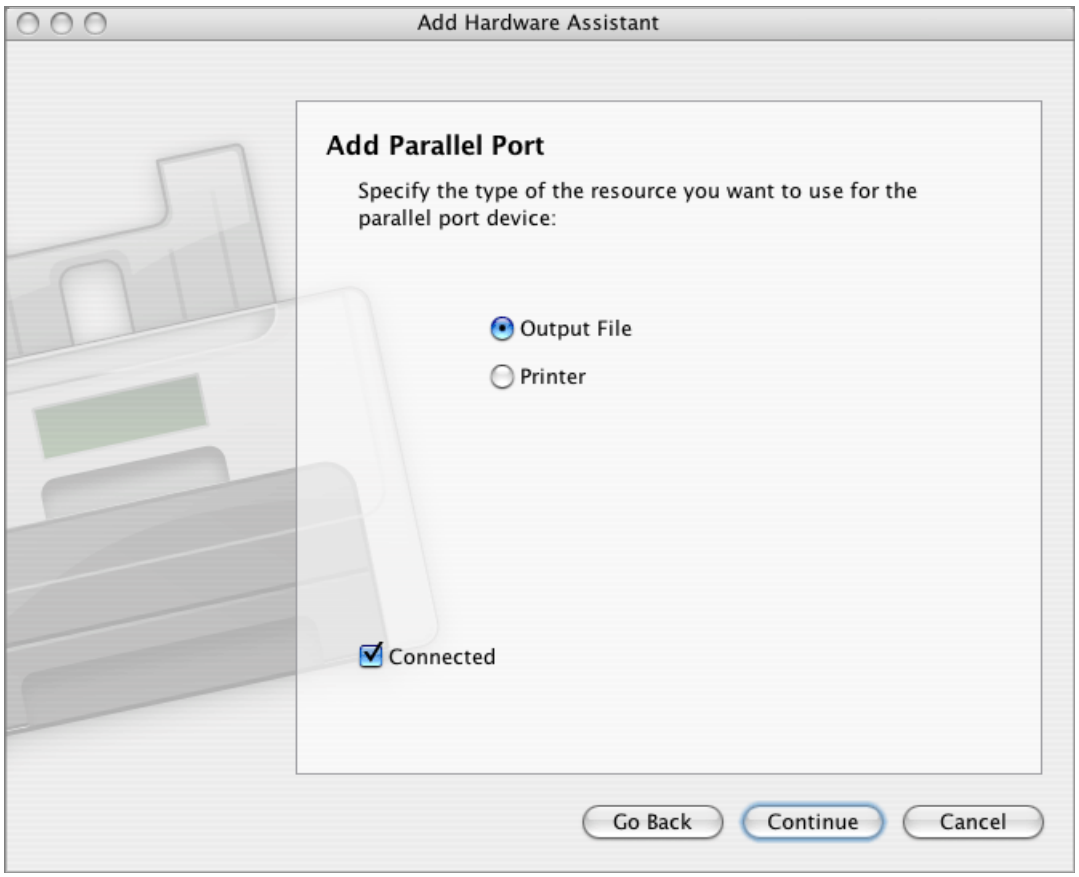
Nota: Una macchina virtuale può avere fino a tre porte parallele.

Per aggiungere una porta parallela alla macchina virtuale:

1. Aprire la macchina virtuale e accertatevi che non sia in esecuzione.
2. Aprire la finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale scegliendo Configurare dal menu Macchina Virtuale.
3. Cliccare sul pulsante Aggiungere nella parte inferiore della finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale per lanciare la Procedura Guidata per Aggiungere Hardware.
4. Nella finestra Selezionare Dispositivo selezionare Porta Parallela e cliccare Continuare.

   Per aggiungere una porta parallela che abbia una configurazione tipica, cliccare sul pulsante Aggiungere Dispositivo Tipico. La procedura guidata aggiungerà una porta parallela tipica pronta per l'uso.
5. Nella finestra Aggiungere Porta Parallela specificare la risorsa da usare per l'emulazione della porta seriale e cliccare su Continuare. Potete scegliere una delle seguenti risorse:
   - File di Output. Selezionare questa opzione per emulare la porta parallela usando un file di output. In questo caso, nella cartella della macchina virtuale verrà creato un nuovo file di output con il nome predefinito.

- Stampante. Selezionare questa opzione per connettere una stampante alla porta parallela della macchina virtuale.



Se volete che il dispositivo venga connesso alla macchina virtuale automaticamente all'avvio, selezionate l'opzione Connesso.Se deselezionate questa opzione, l'unità verrà abilitata nella configurazione, ma non connessa alla macchina virtuale.Potete connetterla più tardi, quando la macchina virtuale sarà in esecuzione.

6 Nella finestra successiva, specificare le proprietà della risorsa:

- Se avete scelto l'opzione File di Output nel passaggio precedente, dovrete impostare il percorso del file corrispondente nel campo File di Output.Potete lasciare il file fornito dalla Procedura Guidata per Aggiungere Hardware. Altrimenti potete specificarne un altro usando il pulsante Scegliere oppure digitando manualmente il percorso completo nel campo fornito.
- Se avete scelto l'opzione Stampante nel passaggio precedente, dovrete scegliere il nome della stampante appropriata nella lista Stampante.

Cliccare sul pulsante Aggiungere Dispositivo per aggiungere una nuova porta parallela alla vostra macchina virtuale.

Aggiungere Dispositivo di Audio

Parallels Desktop consente di aggiungere dispositivi di audio alle vostre macchine virtuale.

Nota: Le macchine virtuali possono solo avere un dispositivo di audio.

Per aggiungere un dispositivo di audio alla macchina virtuale:

1. Aprire la macchina virtuale e accertatevi che non sia in esecuzione.
2. Aprire la finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale scegliendo Configurare dal menu Macchina Virtuale.
3. Cliccare sul pulsante Aggiungere nella parte inferiore della finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale per lanciare la Procedura Guidata per Aggiungere Hardware.
4. Nella finestra Selezionare Dispositivo selezionare Audio e cliccare Continuare.

   Per aggiungere un dispositivo di audio che abbia una configurazione tipica, cliccare sul pulsante Aggiungere Dispositivo Tipico.La procedura guidata aggiungerà un dispositivo di audio tipico pronto per l'uso.
5. Nella finestra Aggiungere Audio, specificare i dispositivi input e output di audio che la macchina virtuale userà:

   Dispositivo di Output. Usare la lista di output per scegliere il dispositivo necessario:

   - Predefinito. Selezionare questa opzione se desiderate usare il dispositivo di input impostato come predefinito nel vostro SO primario.
   - Dispositivo Nullo. Selezionare questa opzione se desiderate silenziare il dispositivo di output nella macchina virtuale.
   - Output Incorporato. Selezionare questa opzione se desiderate usare altri dispositivi di output connessi al vostro SO primario.

   Dispositivo di Input. Usare la lista di input per scegliere il dispositivo necessario:

   - Predefinito. Selezionare questa opzione se desiderate usare il dispositivo di input impostato come predefinito nel vostro SO primario.
   - Dispositivo Nullo. Selezionare questa opzione se desiderate silenziare il dispositivo di input nella macchina virtuale.
   - Input Incorporato. Selezionare questa opzione se desiderate usare altri dispositivi di input connessi al vostro SO primario.

Potete anche selezionare l'opzione Attivato per avere il dispositivo audio automaticamente attivato all'avvio della macchina virtuale.

Quando sarete pronti, cliccare il pulsante Aggiungere Dispositivo per aggiungere un nuovo dispositivo audio alla vostra macchina virtuale.

Aggiungere Controller USB

Potete aggiungere un controller USB alla vostra macchina virtuale.I controller USB installati nelle vostre macchine virtuali permettono ai dispositivi USB connessi alle unità USB del vostro computer fisico di connettersi automaticamente alle corrispondenti macchine virtuali.

Nota: Una macchina virtuale può solo avere un controller USB.

Per aggiungere un controller USB alla macchina virtuale:

1. Aprire la macchina virtuale e accertatevi che non sia in esecuzione.
2. Aprire la finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale scegliendo Configurare dal menu Macchina Virtuale.
3. Cliccare sul pulsante Aggiungere nella parte inferiore della finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale per lanciare la Procedura Guidata per Aggiungere Hardware.
4. Nella finestra Selezionare Dispositivo, selezionare Controller USB e cliccare su Aggiungere Dispositivo.

Aggiungere Procedura Guidata dell'Hardware
Selezionare Dispositivo
Selezionare il dispositivo di hardware che desiderate aggiungere:
Disco Floppy
CD/DVD-ROM
Disco Rigido
Porta di Serie
Porta Parallela
Adattatore di Rete
Audio
Controllo USB
Cliccare sul pulsante Aggiungere Dispositivo Tipico per aggiungere un dispositivo con impostazioni comuni nella maggior parte dei casi.Cliccare Continuare se preferite personalizzare le impostazioni del dispositivo
Aggiungere Dispositivo Tipico
Tornare Indietro
Continuare

Rimuovere Dispositivi

La maggior parte di dispositivi di macchine virtuali possono essere rimossi dalla configurazione della macchina virtuale (tranne la memoria principale, la CPU e la memoria video).

Nota: Potete disabilitare qualsiasi dispositivo, tranne la memoria, senza rimuoverlo dalla configurazione della macchina virtuale.A fal fine, deselezionare l'opzione Abilitato sul pannello corrispondente al dispositivo nella Configurazione della Macchina Virtuale.

Per rimuovere un dispositivo:

1. Aprire la macchina virtuale per cui desiderate rimuovere il dispositivo virtuale.
2. Aprire la Configurazione della Macchina Virtuale scegliendo Configurare dal menu Macchina Virtuale.
3. Selezionare il dispositivo che desiderate rimuovere e cliccare sul pulsante Rimuovere nella parte inferiore della finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale.

Nota: Se cliccate involontariamente in pulsante Rimuovere , cliccate su Annullare in Configurazione della Macchina Virtuale.Una volta avrete cliccato su OK, il dispositivo verrà rimosso.

CHAPTER 11

Gestire Macchine Virtuali

Questo capitolo offre l'informazione su come modificare la configurazione di una macchina virtuale e come impostare le preferenze utente per tutte le macchine virtuali oppure per una in particolare.

In questo capitolo

Clonare una Macchina Virtuale 239
Rimuovere una Macchina Virtuale dalla Lista 242
Eliminare una Macchina Virtuale 244
Lavorare con Modelli di Macchine Virtuali 247
Eseguire il Backup di una Macchina Virtuale 252
Compressione di dischi rigidi virtuali 254
Gestire Macchine Virtuali da iPhone 255
Condividere Macchine Virtuali con Altri Utenti del Vostro Mac 259

Clonare una Macchina Virtuale

È possibile creare una copia completa della macchina virtuale grazie alla Procedura Guidata per Clonare una Macchina Virtuale.Il clone comprende i dischi rigidi virtuali connessi alla macchina virtuale originale.In modo predefinito, la procedura guidata posiziona nuovi file (copie dei file originali) in una nuova cartella, ma potete specificare una cartella esistente.Le copie dei dischi rigidi virtuali e il file di configurazione vengono sempre posizionati nella stessa cartella.

Nel clone della macchina virtuale, i nomi di tutti i dispositivi, driver e immagini del disco rigido, rimangono nello stesso modo in cui erano nella macchina originale.Tutte le connessioni tra i dispositivi nella MV clone saranno uguali a quelle della macchina virtuale originale.

Se un dispositivo nella macchina originale era stato connesso a una risorsa esterna, questo dispositivo nel clone verrà connesso alla stessa risorsa. L'unica eccezione saranno i file di log delle porte seriali/parallele.Se questi file vengono usati dalla macchina virtuale originale, Parallels Desktop crea un nuovo set di file di log vuoti per il clone.

Se la macchina originale presenta un albero d'istantanee, la macchina virtuale clone avrà la stessa struttura d'istantanee.

Se un adattatore di rete era stato abilitato nella configurazione originale, Parallels Desktop crea un nuovo indirizzo Mac per il clone.

Potete anche creare il clone di un clone e dargli un nome unico.Il clone conseguente presenterà la stessa configurazione e gli stessi dispositivi connessi del clone iniziale.

Se dovete eliminare una macchina virtuale iniziale da cui avete realizzato dei cloni, potete farlo senza alcuna minaccia per i cloni.

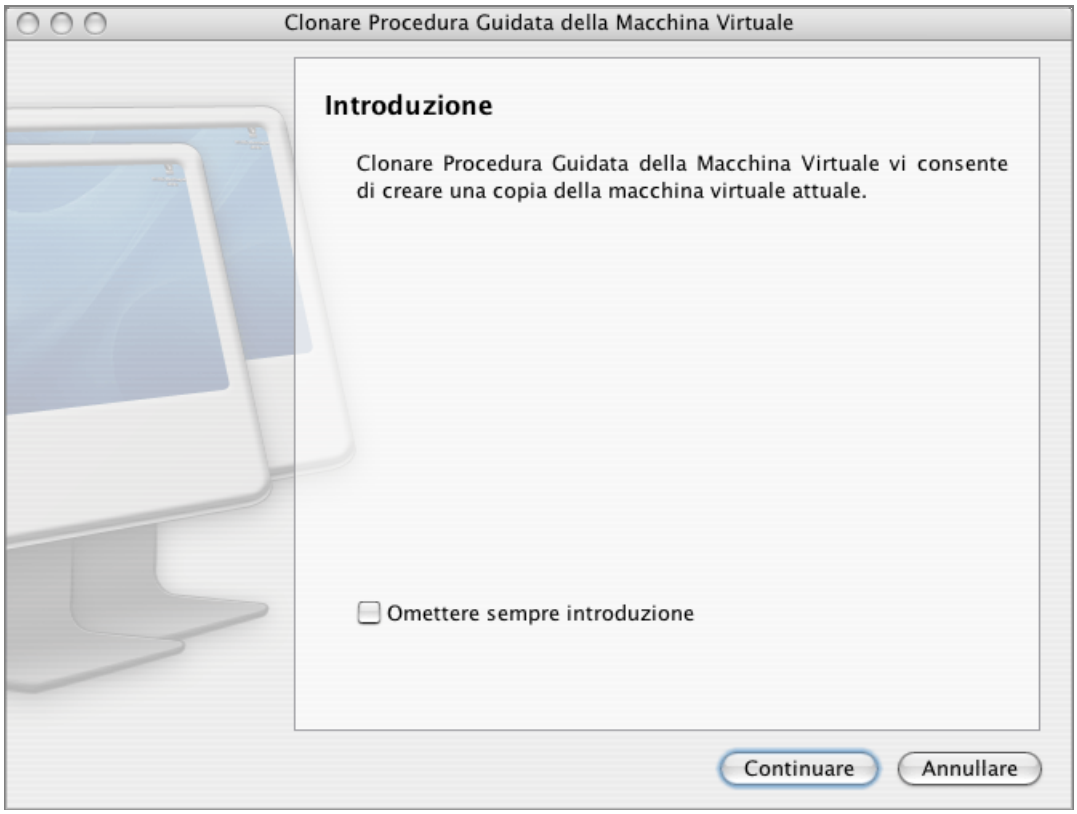
Prima di clonare una macchina virtuale, verificare che:

- La macchina virtuale sia spenta.Se la macchina virtuale è in esecuzione, l'opzione Clone nel menu Macchina Virtuale sarà disabilitata.
- La macchina virtuale presenti un SO guest.Non è possibile copiare una macchina virtuale senza un SO guest.

Per creare il clone di una macchina virtuale:

- Aprire la macchina virtuale che desiderate clonare.

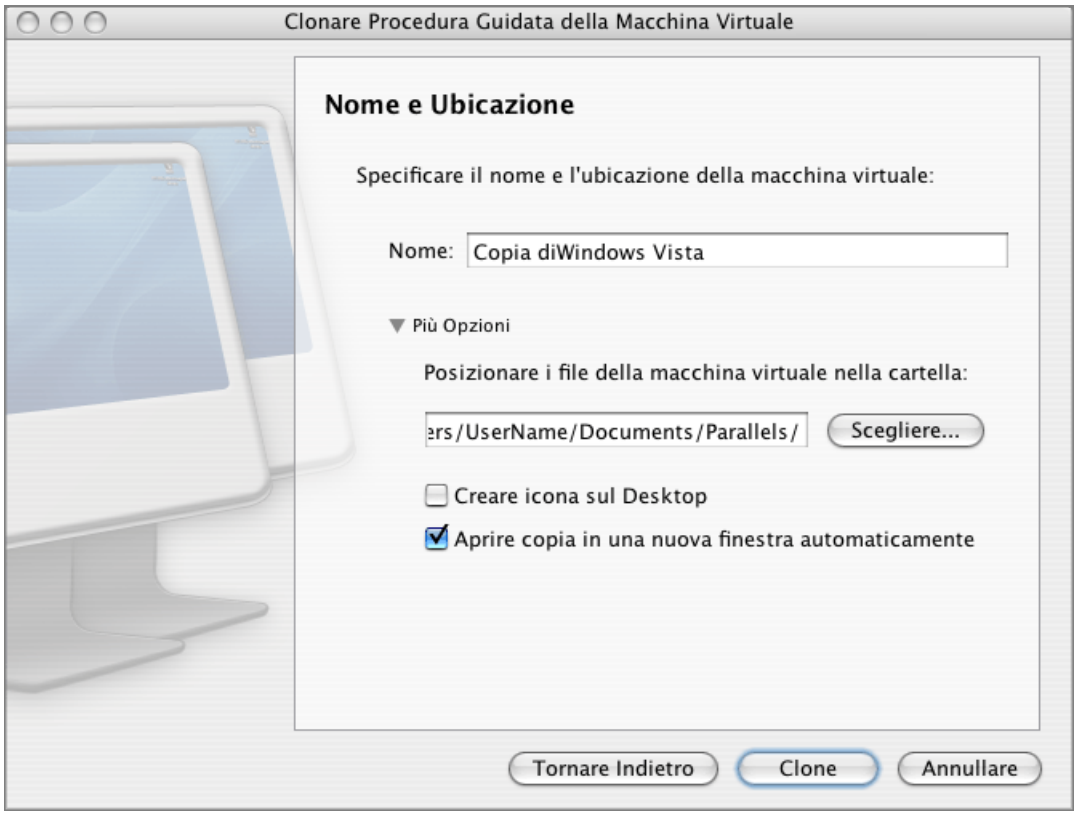
- Dal menu Macchina Virtuale , selezionare Clone. La finestra Procedura Guidata per Clonare una Macchina Virtuale verrà visualizzata.Se non desiderate che la finestra Introduzione sia presente in futuro Saltare sempre introduzione Cliccare su Continuare.


Clonare Procedura Guidata della Macchina Virtuale
Introduzione
Clonare Procedura Guidata della Macchina Virtuale vi consente di creare una copia della macchina virtuale attuale.
Omettere sempre introduzione
Continuare
Annullare

Nella finestra Nome ed Ubicazione, specificare il nome e la cartella per il clone della macchina virtuale.Il nome suggerito dalla procedura guidata verrà creato aggiungendo `"Copia di"` al nome originale della macchina virtuale.Potete specificare un altro nome ma non deve superare i 50 caratteri.

Per specificare l'ubicazione del clone della macchina virtuale, cliccare sulla voce Più Opzioni ed eseguire la seguente azione:

- accettare l'ubicazione predefinita suggerita dalla procedura guidata
- digitare la nuova ubicazione nel campo Posizionare i file della macchina virtuale sulla cartella
- usare il pulsante Scegliere per ubicare il clone della macchina virtuale

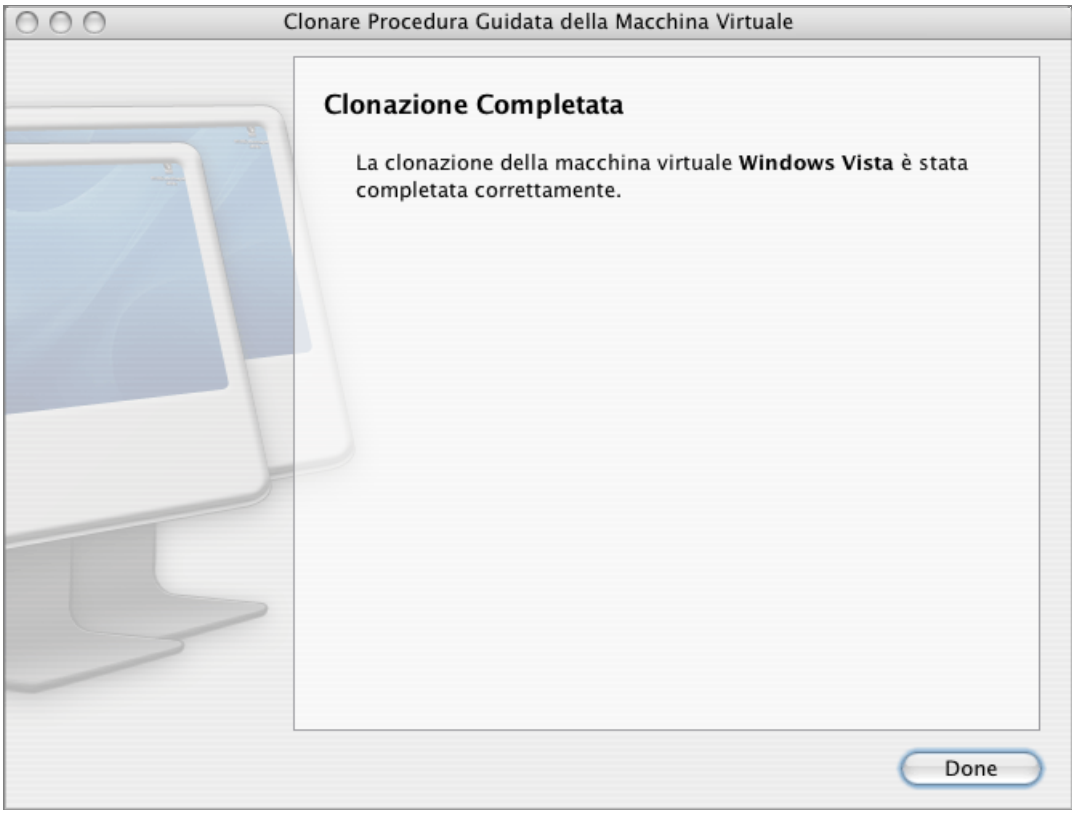


Se desiderate fornire un accesso rapido al clone della macchina virtuale, cliccare sulla casella di controllo Creare icona sul Desktop che si trova sotto il campo Posizionare i file della macchina virtuale sulla cartella.

Per verificare il corretto funzionamento subito dopo la creazione del clone della macchina virtuale, cliccare sulla casella di controllo Aprire copia automaticamente in una nuova finestra.

Cliccare su Clonare per avviare la clonazione della macchina virtuale.

La finestra Clonazione Completata conferma che la copia è stata completata correttamente e che la nuova macchina virtuale è pronta.Cliccare su Fine per chiudere la procedura guidata.

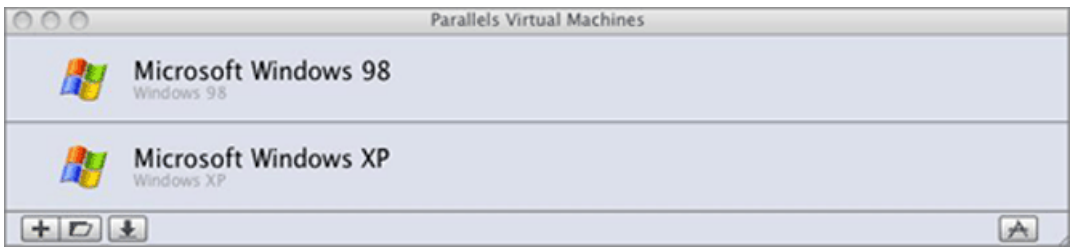

Clonare Procedura Guidata della Macchina Virtuale
Clonazione Completata
La clonazione della macchina virtuale Windows Vista è stata completata correttamente.
Done

Se avete selezionato l'opzione Aprire copia in una nuova finestra automaticamente comparirà una nuova finestra di Parallels Desktop nella finestra Nome ed Ubicazione.Potete avviare il clone della macchina virtuale.

Rimuovere una Macchina Virtuale dalla Lista

Quando lanciate Parallels Desktop, comparirà la lista Macchine Virtuali di Parallels comprendendo le macchine virtuali registrate in Parallels Desktop. Questa caratteristica vi offre l'opportunità di selezionare la macchina virtuale con cui desiderate lavorare.

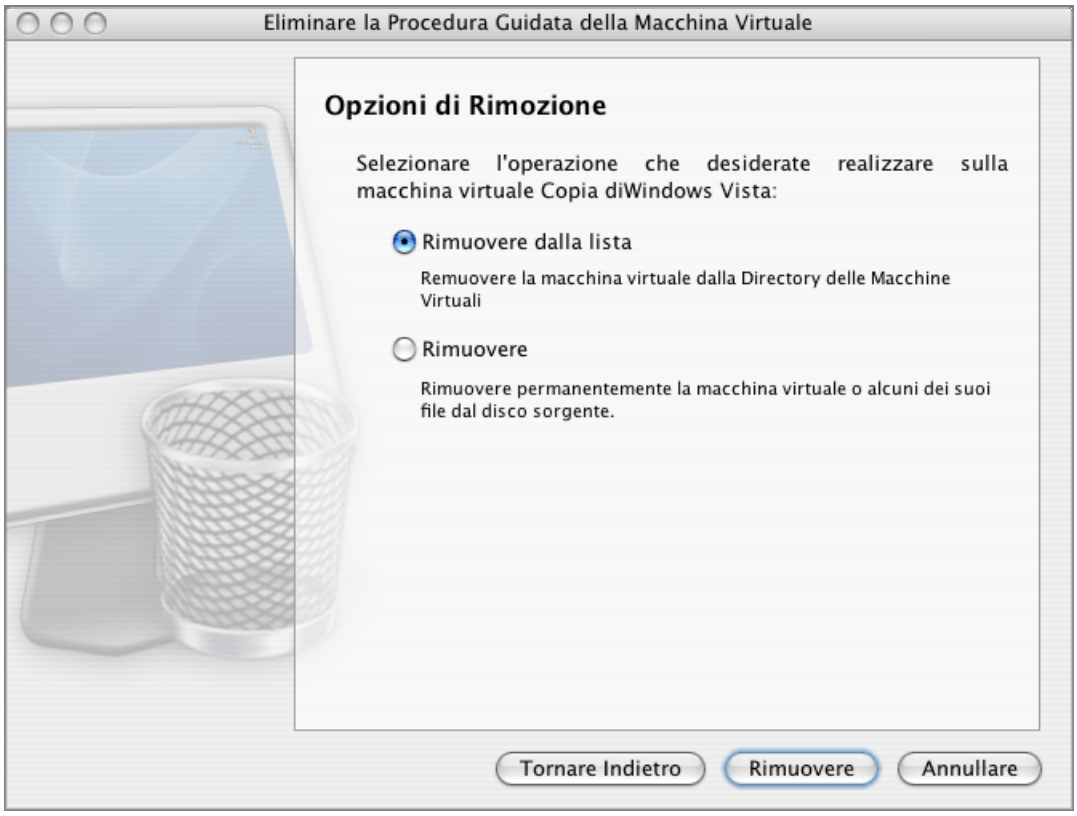
Nel nostro esempio, vi sono due macchine virtuali registrate in Parallels Desktop e la lista Macchine Virtuali di Parallels appare come segue:



Se la macchina virtuale non è usata al momento, può essere rimossa temporaneamente dalla lista.Quando avrete di nuovo bisogno di questa macchina virtuale, sarete in grado di aggiungerla alla lista come esistente.

Immaginiamo che al momento non abbiamo bisogno della macchina virtuale Microsoft Windows 98 e vogliamo rimuoverla dalla lista Macchine Virtuali di Parallels.A tal fine, realizzare le operazioni successive:

1. Lanciare Parallels Desktop, fare clic sul pulsante destro del mouse sulla macchina virtuale Microsoft Windows 98 nella lista Macchine Virtuali di Parallels e scegliere Rimuovere dal menu contestuale.Potete anche aprire questa macchina virtuale in Parallels Desktop e scegliere Rimuovere dal menu File.
2. La finestra di benvenuto Procedura Guidata per Eliminare una Macchina Virtuale verrà visualizzata. Se non desiderate che questa finestra venga visualizzata la prossima volta che la procedura guidata verrà avviata, selezionare Saltare sempre introduzione. Cliccare su Continuare.
3. Selezionare l'opzione Rimuovere dalla lista e cliccare su Rimuovere.


Eliminare la Procedura Guidata della Macchina Virtuale
Opzioni di Rimozione
Selezionare l'operazione che desiderate realizzare sulla macchina virtuale Copia diWindows Vista:
Rimuovere dalla lista
Remuovere la macchina virtuale dalla Directory delle Macchine Virtuali
Rimuovere
Rimuovere permanentemente la macchina virtuale o alcuni dei suoi file dal disco sorgente.
Tornare Indietro
Rimuovere
Annullare

4. La procedura guidata rimuove la macchina virtuale dalla lista Macchine Virtuali di Parallels.Se l'operazione è stata completata correttamente, compare la finestra Rimozione Riuscita.
5. Cliccare su Fine per chiudere la procedura guidata.

Eliminare una Macchina Virtuale

È possibile eliminare una macchina virtuale manualmente. Nonostante, raccomandiamo di usare la Procedura Guidata per Eliminare una Macchina Virtuale, che trova tutti i file che formano la macchina virtuale e quelli connessi ad essa.

La Procedura Guidata per Eliminare una Macchina Virtuale rimuove i seguenti file della macchina virtuale:

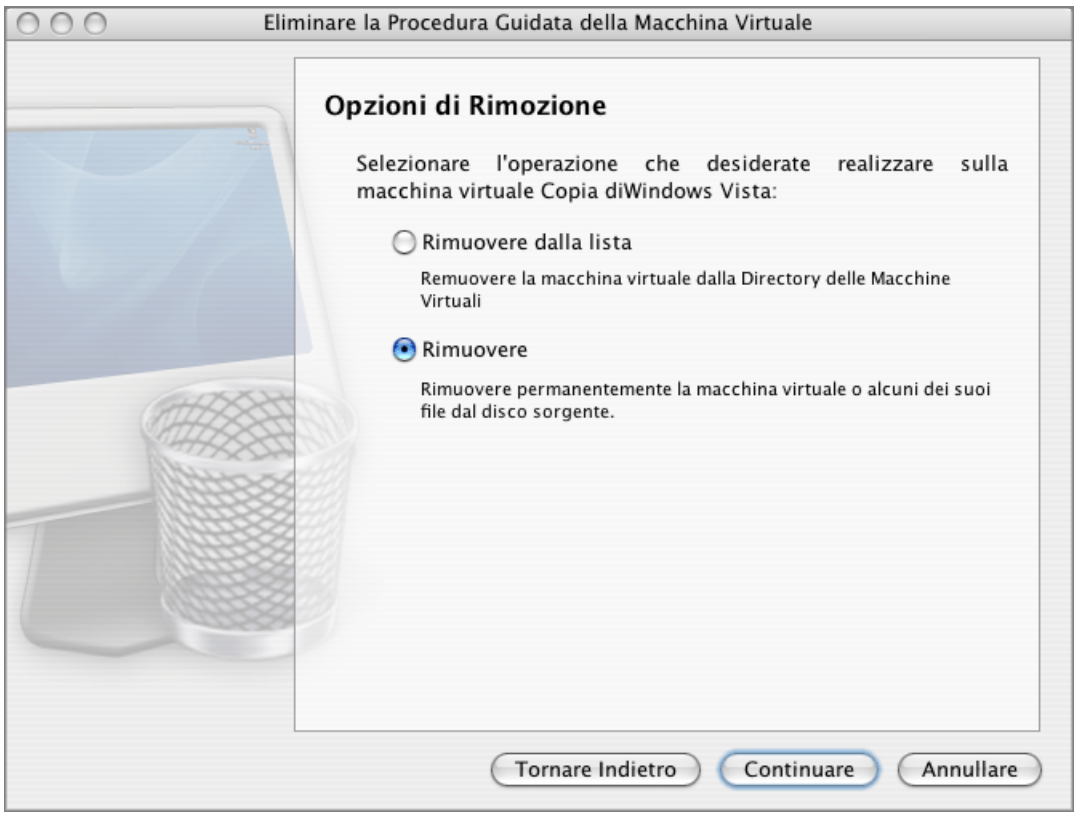
- file di configurazione
- file del disco rigido virtuale
- Istantanee
- file d'immagine del disco floppy (se esistono)
- file di output e porte parallele e seriali, se esistono
- cartella dove i file di questa macchina virtuale sono memorizzati

La Procedura Guidata per Eliminare una Macchina Virtuale può eliminare una macchina virtuale aperta se soddisfa i seguenti reguisiti:

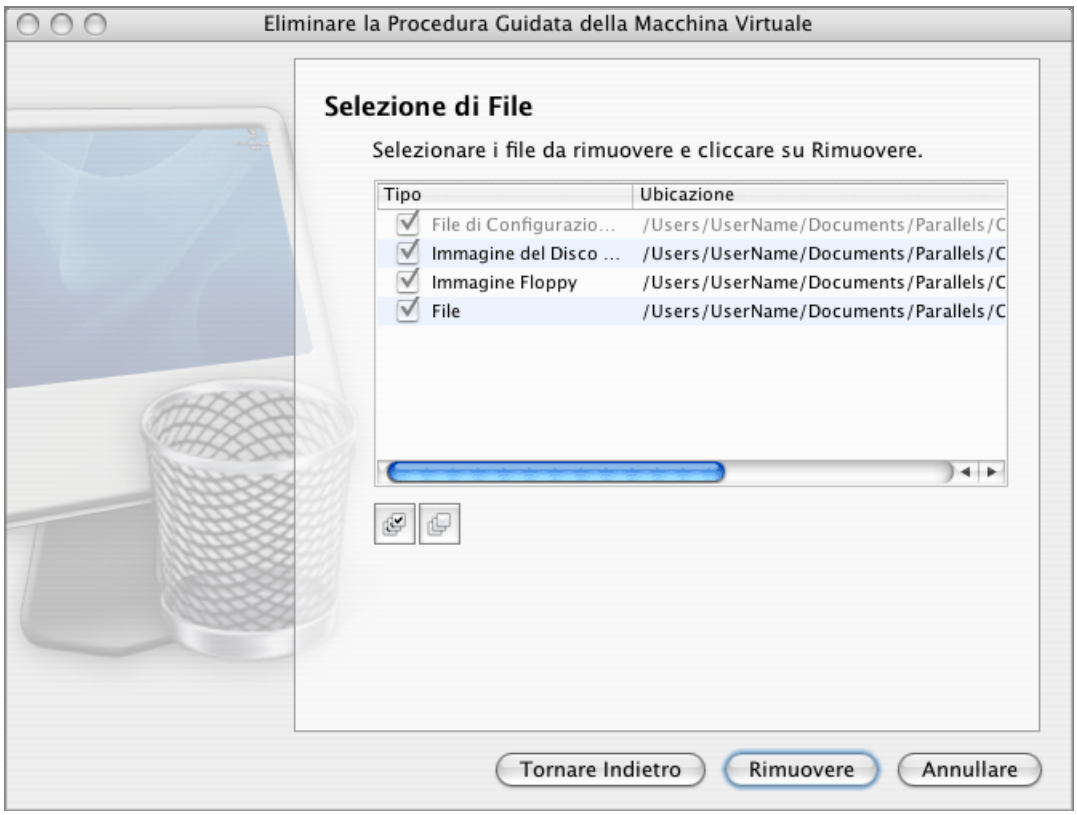
- La macchina virtuale non sia in esecuzione. Se è in esecuzione, il comando Rimuovere nel menu File verrà disabilitato.
- La macchina virtuale non sia in bianco.

Per eliminare una macchina virtuale:

1. Aprire la macchina virtuale desiderata.
2. Scegliere Rimuovere dal menu File . La finestra Procedura Guidata per Eliminare una Macchina Virtuale verrà visualizzata. Se non desiderate che questa finestra venga visualizzata la prossima volta che la procedura guidata verrà avviata, selezionare Saltare sempre introduzione. Cliccare su Continuare.
3. Selezionare l'opzione Eliminare e cliccare su Continuare.


Eliminare la Procedura Guidata della Macchina Virtuale
Opzioni di Rimozione
Selezionare l'operazione che desiderate realizzare sulla macchina virtuale Copia diWindows Vista:
Rimuovere dalla lista
Remuovere la macchina virtuale dalla Directory delle Macchine Virtuali
Rimuovere
Rimuovere permanentemente la macchina virtuale o alcuni dei suoi file dal disco sorgente.
Tornare Indietro
Continuare
Annullare

4 La procedura guidata trova tutti i file correlati alla macchina virtuale e li mostra nella lista presente nella finestra di dialogo Selezione di File . Il file di configurazione, il disco rigido virtuale, i file di output delle porta seriale e della porta parallela e la cartella principale sono preselezionati per l'eliminazione. Nonostante, l'immagine `.iso` non è selezionata in modo predefinito perché può essere usata da altre macchine virtuali. Se desiderate eliminarla, selezionatela nella lista.



Nota Verificare che non state per eliminare il disco rigido virtuale che è anche usato da un'altra macchina virtuale.

Se desiderate selezionare in una volta sola tutti gli elementi della lista di file correlati alla macchina virtuale, cliccare sul pulsante Selezionare Tutti mostrato sotto la lista.

Se desiderate deselezionare in una volta sola tutti gli elementi della lista di file correlati alla macchina virtuale, cliccare sul pulsante Deselezionare Tutti mostrato sotto la lista.

Ripassare la selezione e cliccare su Eliminare.

5 La procedura guidata rimuove i file selezionate dal disco rigido Mac. Se l'operazione è stata completata correttamente, compare la finestra Eliminazione Riuscita.

La macchina virtuale si considera correttamente eliminata se tutti i componenti selezionati o tutti essi tranne la cartella principale (se era stata scelta per l'eliminazione) sono stati rimossi. Se la cartella principale contiene altri file, la cartella non verrà eliminata.

Cliccare su Fine per chiudere la procedura guidata.

Eliminare macchine virtuali in modo manuale

Nonostante sia fortemente consigliato di usare l'Assitente per Eliminare una Macchina Virtuale, al fine di eliminare le vostre macchine virtuali, è anche possibile eliminare le macchine virtuali in modo manuale.

Se avete macchine virtuali che non sono registrate in Parallels Desktop ma i loro file sono memorizzati sul Mac, potete eliminare permanentemente le macchine virtuali non necessarie eliminando i loro file (p. 14). I file della macchina virtuale (file PVM) sono memorizzati nella cartella predefinita successiva:`/<Username>/Documents/Parallels/`. Ogni macchina virtuale viene rappresentata da un singolo file PVM.

Attenzione! Prima di eliminare la macchina virtuale in modo manuale, accertatevi che questa macchina virtuale non sia registrata in Parallels Desktop e nessuno dei suoi file (come il disco rigido virtuale) sia usato da altre macchine virtuali.

Lavorare con Modelli di Macchine Virtuali

Parallels Desktop rende il vostro lavoro con macchine virtuali addirittura più conveniente, permettendovi di creare modelli di macchine virtuali di Parallels.

Il modello, come una macchina virtuale, dispone dell'hardware e può avere il sistema operativo e il software installato. L'unica differenze è che non può essere riavviato. Un modello può essere facilmente convertito ad una macchina virtuale ordinaria e viceversa.

Usando un modello, è possibile creare tante macchine virtuali quante siano necessarie, purché lo spazio su disco del Mac lo consenta. Le macchine virtuali create avranno la stessa configurazione hardware, il sistema operativo e il software che presenta il modello.

È possibile convertire una macchina virtuale esistente ad un modello o fare un clone della macchina virtuale da usare dopo come modello, e continuare ad usare la macchina virtuale iniziale.

Creare il Modello di una Macchina Virtuale

Se dovete creare diverse macchine virtuali con una configurazione simile, potete creare un modello di macchina virtuale e usarlo per creare unuove macchine virtuali.

Esistono due modi di creare il modello di una macchina virtuale:

- Convertire una macchina virtuale esistente in un modello della macchina virtuale.
- Clonare una macchina virtuale esistente in un modello della macchina virtuale.

Se scegliete di convertire una macchina virtuale in un modello, questa macchina virtuale cambierà l'icona del sistema operativo ad un'icona del modello nella lista di macchine virtuali e sarà disponibile solo come modello.Non sarete in grado di eseguirla come macchina virtuale.

Se non desiderate convertire una macchina virtuale in un modello, ma avete bisogno di crearne una copia con la stessa configurazione, potete creare un clone di questa macchina virtuale che potrà essere usata come un modello.

Per convertire una macchina virtuale esistente in un modello:

1. Lanciare Parallels Desktop.
2. Scegliere la macchina virtuale che desiderate convertire in un modello dalla lista di macchine virtuali di Parallels.
3. Scegliere Convertire a Modello dal menu Macchina Virtuale o fare clic sul pulsante destro del mouse sull'icona della macchina virtuale nella lista e scegliere Convertire a Modello dal menu di scelta rapida.
4. La macchina virtuale diventerà un modello ed avrà un'icona diversa per indicare che è un modello.

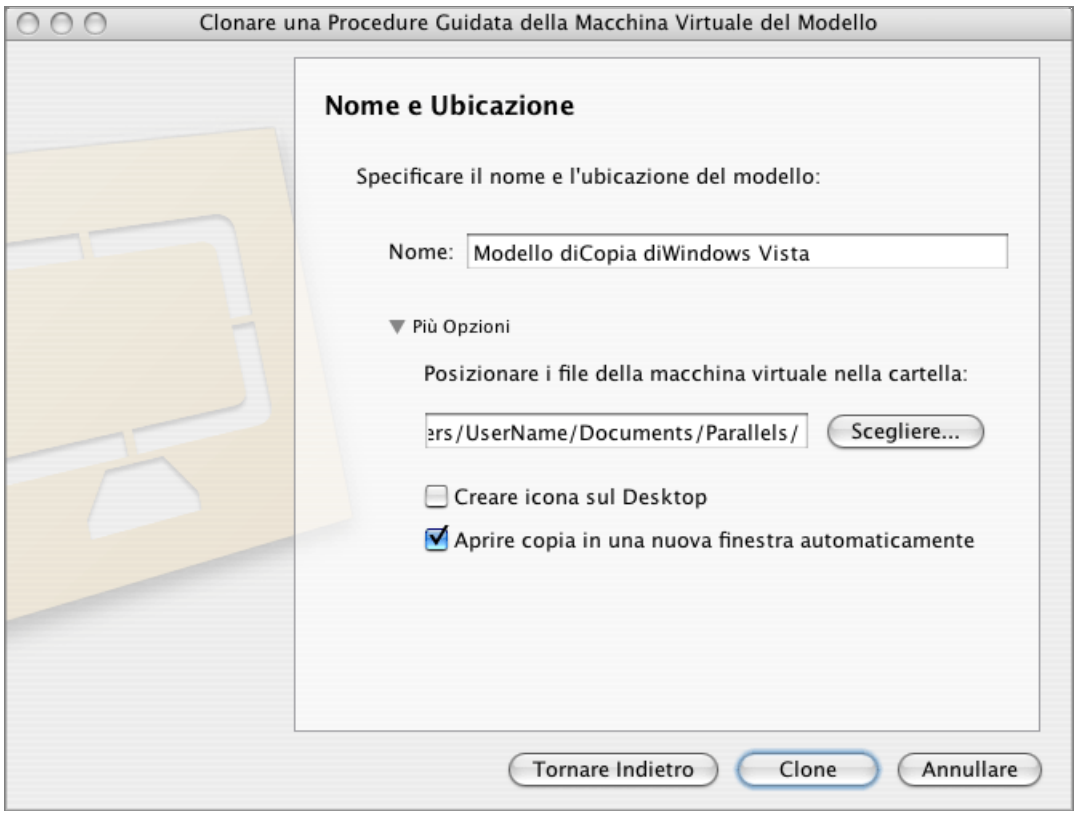
Per clonare una macchina virtuale in un modello:

1. Lanciare Parallels Desktop.
2. Scegliere la macchina virtuale che desiderate clonare in un modello dalla lista di macchine virtuali di Parallels.
3. Avviare la Procedura Guidata per Clonare una Macchina Virtuale in un Modello scegliendo Clonare in Modello dal menu Maccina Virtuale.
4. Nella finestra Introduzione, cliccare Continuare. Per ignorare questa finestra la prossima volta che avviate la procedura guidata, selezionare Saltare sempre introduzione.
5. Nella finestra None ed Ubicazione, specificare il nome e l'ubicazione per il modello della macchina virtuale e cliccare su Clonare. Potete usare il pulsante Scegliere per cambiare l'ubicazione.

   In modo predefinito, i file del modello della macchina virtuale verranno posizionati nella cartella successiva del vostro Mac:`/Users/UserName/Documents/Parallels/<Virtual Machine Template Name>/.`

   Se volete che l'icona del modello clone sia presente sul vostro Desktop, abilitare l'opzione Creare icona sul Desktop.

Se desiderate iniziare a lavorare con il modello subito dopo la sua creazione, scegliere l'opzione Aprire copia in una nuova finestra automaticamente.



6 Nella finestra Creazione Completata cliccare su Fine per uscire dalla procedura guidata.

Implementare il Modello di una Macchina Virtuale

Il modello della macchina virtuale non può essere eseguito come macchina virtuale.Per poter eseguirlo come una macchina virtuale, dovreste creare una macchina virtuale con la stessa configurazione del modello.

Esistono due modi di creare una macchina virtuale a partire da un modello:

- Convertire un modello in una macchina virtuale.
- Implementare un modello in una nuova macchina virtuale.

Se convertite il modello di una macchina virtuale in una macchina virtuale, la sua icona verrà spostata dalla lista di modelli alla lista di macchine virtuali e voi sarete in grado di usarla come macchina virtuale.

Se implementate il modello di una macchina virtuale in una macchina virtuale, la Procedura Guidata per Implementare il Modello di una Macchina Virtuale creerà una nuova macchina virtuale, ma il modello non verrà rimosso dalla lista di modelli.

Per convertire il modello di una macchina virtuale in una macchina virtuale:

1. Lanciare Parallels Desktop.
2. Selezionare il modello della macchina virtuale che desiderate convertire in una macchina virtuale dalla lista di macchine di Parallels.
3. Scegliere Convertire a Macchina Virtuale dal menu Macchina Virtuale o fare clic sul pulsante destro del mouse sull'icona del modello e scegliere Convertire a Macchina Virtuale dal menu di scelta rapida.
4. Il modello della macchina virtuale passerà alla macchina virtuale e cambierà la sua icona.

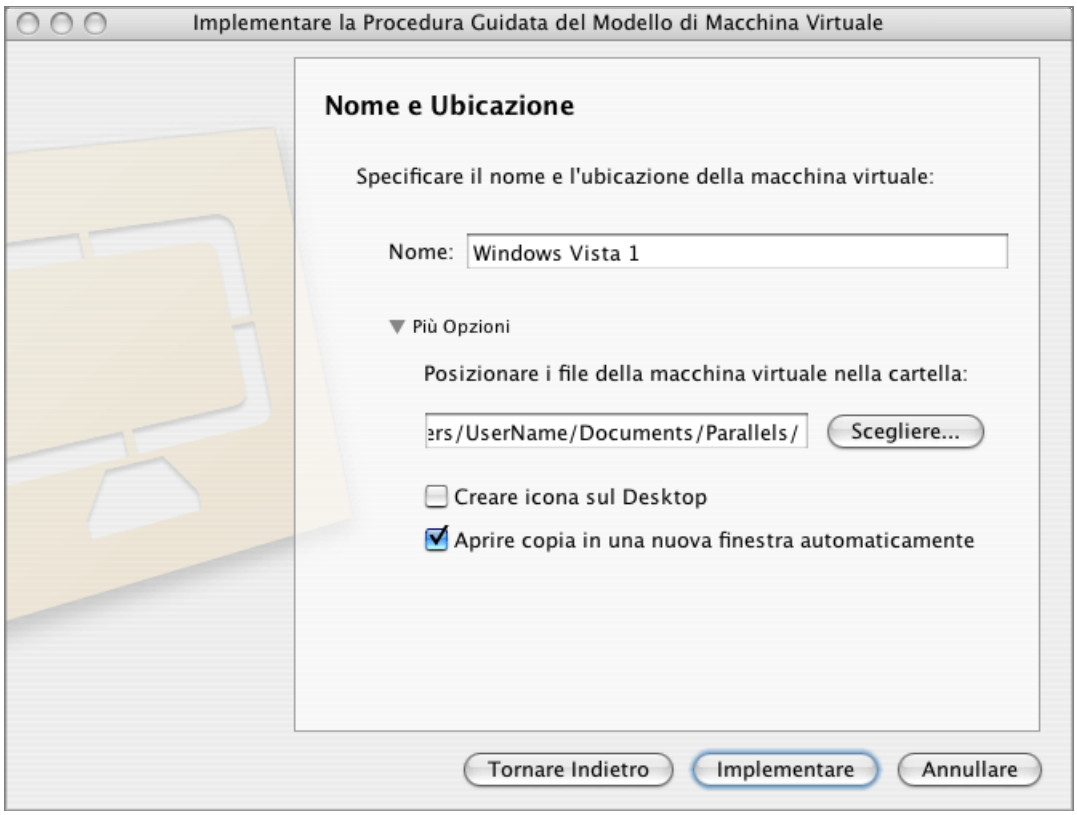
Per implementare il modello di una macchina virtuale in una nuova macchina virtuale:

1. Lanciare Parallels Desktop.
2. Selezionare il modello della macchina virtuale che desiderate implementare in una macchina virtuale dalla lista di macchine di Parallels.
3. Avviare la Procedura Guidata per Implementare il Modello di una Macchina Virtuale scegliendo Implementare in Macchina Virtuale dal menu Macchina Virtuale.
4. Nella finestra Introduzione, cliccare Continuare. Per ignorare questa finestra la prossima volta che avviate la procedura guidata, selezionare Saltare sempre introduzione.
5. Nella finestra None ed Ubicazione, specificare il nome e l'ubicazione per il modello della macchina virtuale e cliccare su Implementare. Potete usare il pulsante Scegliere per cambiare l'ubicazione.

   In modo predefinito, i file della macchina virtuale verranno posizionati nella cartella successiva del vostro Mac: `/Users/UserName/Documents/Parallels/<Virtual Machine Template Name>/.`

   Se volete che l'icona della macchina virtuale appena creata sia presente sul vostro Desktop, abilitare l'opzione Creare icona sul Desktop.

Se desiderate iniziare a lavorare con la macchina virtuale subito dopo la sua creazione, scegliere l'opzione Aprire copia in una nuova finestra automaticamente.



6 Nella finestra Implementazione Completata, cliccare su Fine per chiudere la procedura guidata.

La macchina virtuale conseguente avrà la stessa configurazione del modello originale.

Eseguire il Backup di una Macchina Virtuale

La maggior parte della gente non ha presente la realizzazione di backup come una necessità finché si sperimenta un'importante perdita di dati. Sarebbe necessario creare la propria strategia di backup per evitare la perdita di dati. Le macchine virtuali e i computer fisici sono vulnerabili agli arresti anomali del sistema.

Potete eseguire il backup della vostra macchina virtuale usando uno dei seguenti metodi:

- Copiare i file della macchina virtuale manualmente.
- Clonare la macchina virtuale con l'aiuto della Procedura Guidata per Clonare una Macchina Virtuale (p. 239). Dare un nome descrittivo al clone e salvarlo in una posizione specialmente progettata per i backup.
- Comprendere i file della macchina virtuale nei backup automatici di Time Machine, modificando le impostazioni Generali (p. 155) nella configurazione della macchina virtuale.
- Usare utility di backup di terze parti, quale Acronis True Image.

Se dovete eseguire il backup dei dati memorizzati nella macchina virtuale, potete visualizzarne il contenuto e creare copie di backup dei file. È necessario usare Parallels Explorer nella cartella `/Applicazioni/Parallels/`. Per ulteriori informazioni su Parallels Explorer consultare la sezione Usare Parallels Explorer (p. 277) o la *Guida dell'Utente di Parallels Explorer*.

Copiare i file delle macchine virtuali.

È possibile posizionare la macchina virtuale nel Finder e creare una copia di backup del file della macchina virtuale (PVM).

1. Nel Finder, accedere alla cartella in cui si trova la macchina virtuale. In modo predefinito, è `/<Username>/Documents/Parallels/`.
2. Trovare il file PVM della macchina virtuale necessaria.

Nota: Il file PVM è un pacchetto che contiene il file di configurazione della macchina virtuale (PVS), il file del disco rigido virtuale (HDD) e altri file. Per ulteriori informazioni sui fiel delle macchine virtuali, consultare Macchina Virtuale Parallels (p. 14).

3 Copiare il file PVM della macchina virtuale su una ubicazione sicura.

Clonazione della Macchina Virtuale

È possibile creare un clone completo della macchina virtuale grazie alla Procedura Guidata per Clonare una Macchina Virtuale. Per ulteriori dettagli, consultare Clonare una Macchina Virtuale (p. 239).

Eseguire il backup della macchina virtuale con Time Machine

Se si sceglie di eseguire il backup della macchina virtuale con Time Machine, il file PVM della macchina virtuale verrà automaticamente copiato insieme agli altri file memorizzati in Mac OS. Di conseguenza, i file memorizzati sul disco rigido della macchina virtuale verranno anche salvati, giacché il file del disco rigido virtuale (HDD) è memorizzato all'interno del file del pacchetto della macchina virtuale (PVM).

Se desiderate ripristinare alcuni dei file Windows, effettuare quanto segue:

1 Trovare la copia di backup del file della macchina virtuale (PVM).

2 Fare clic destro sul file e scegliere Mostrare Contenuto del Pacchetto.

3 Nella finestra del contenuto della macchina virtuale, fare clic destro sul file del disco rigido virtuale (HDD) che normalmente viene chiamato `<NomeMacchinaVirtuale>.hdd`. e scegliere Aprire Con > Parallels Explorer o Aprire Con > Parallels Mounter.

4 Usando Parallels Explorer (o Parallels Mounter), sfogliare il contenuto del disco rigido della macchina virtuale per trovare i file che desiderate ripristinare.

Per ulteriori informazioni su Parallels Explorer, consultare Usare Parallels Explorer (p. 277). Per saperne di più su Parallels Mounter, consultare Sfogliare i Dischi Rigidi Virtuali nel Finder (p. 152).

Compressione di dischi rigidi virtuali

La compressione può essere realizzata solo per i dischi rigidi virtuali *in espansione* a prescindere dal fatto che siano dischi di un solo file o dischi *divisi*. Per ulteriori informazioni sui formati dei dischi, consultare Supporto di Dischi Virtuali e Reali (p. 197).

La Compressione di Dischi viene realizzata grazie a Parallels Image Tool. Durante la compressione di un disco rigido virtuale, Parallels Image Tool pulisce lo spazio su disco non utilizzato sui dischi rigidi virtuali in espansione e quindi riduce le dimensioni dei file d'immagine del disco rigido virtuale in Mac OS X. Si raccomanda di usare ogni tanto lo Strumento di Compressione del Disco sulle vostre macchine virtuali per salvare spazio sul disco rigido host.

Per le istruzioni sulla compressione del disco usando Parallels Image Tool, consultare Usare Parallels Image Tool (p. 282) o la *Guida dell'Utente di Parallels Image Tool*.

Nota: La compressione di dischi rigidi virtuali non può essere realizzata se l'opzione Annullare le modifiche dei dischi è abilitata o se presenta immagini.

Se desiderate comprimere il disco rigido virtuale di una macchina virtuale in Windows 2003 o versioni superiori, potete usare Parallels Compressor, che elimina i file temporanei e non necessari dal disco, svuota il Cestino, realizza la deframmentazione e la compattazione del disco. Per ulteriori dettagli sull'utilizzo di Parallels Compressor, consultare Usare Parallels Compressor (p. 278).

Gestire Macchine Virtuali da iPhone

Con l'applicazione Parallels Mobile, potete avviare, arrestare e sospendere la vostra macchina virtuale o semplicemente visualizzare il relativo desktop direttamente dal vostro iPhone quando il vostro Mac non sia raggiungibile. Dovete solo connettere il vostro iPhone ad Internet, lanciare l'applicazione iPhone Parallels e stabilire una connessione con il vostro Mac.

Prima di cercare di connettere il vostro iPhone a Parallels Desktop su il vostro Mac:

- Abilitare l'opzione Permettere le connessioni dall'iPhone nel pannello Generale nelle> Preferenze diPS_ProductName (p. 51).
- Contattare l'amministratore di sistema o il provider di servizi Internet per conoscere l'indirizzo IP esterno di il vostro Mac.
- Verificare il vostro nome utente inserendo il seguente comando nel Terminale:

```
whoami
```

- Verificare che la porta 64001 non sia bloccata dal firewall. Questa azione è facoltativa, giacché solitamente il firewall non blocca la porta 64001.) La porta 64001 viene usata da Parallels Desktop per le connessioni esterne.

Installare Parallels Mobile

È possibile scaricare gratis l'applicazione iPhone Parallels presso l" App Store. Viene installata come qualsiasi applicazione iPhone. Bisogna solo cercare "Parallels Mobile" presso l'App Store.

Avviare Parallels Mobile

È possibile avviare l'applicazione iPhone Parallels cliccando sulla relativa icona nella schermata Home iPhone.

Aggiungere il vostro Mac alla lista di Host

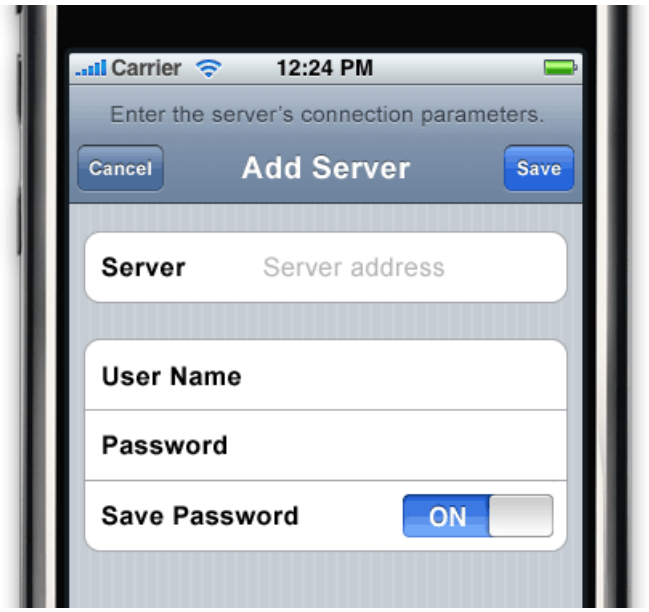
1. Avviare l'applicazione iPhone Parallels e cliccare sul pulsante aggiungere .
2. Specificare l'indirizzo IP di il vostro Mac, il vostro nome utente e la vostra password.
   - Host. In questo campo, specificare l'indirizzo IP esterno di il vostro Mac.

   Nota: Parallels Desktop usa la porta 64001 per le connessioni esterne. Questa porta non dovrebbe essere bloccata dal firewall.

   - Nome Utente. In questo campo, specificate il vostro nome utente.
   - Password. In questo campo, digitare la password e specificare se desiderate salvarla per future connessioni.

   Dopo aver completato questa operazione, cliccare sul pulsante Salvare.

Nota: Il computer a cui cercate di connettervi dovrebbe essere acceso e dovrebbe avere una connessione stabile ad Internet.



3 Dopo aver stabilito la connessione a il vostro Mac, verrà aggiunto alla lista Host.

Visualizzare e gestire la vostre macchine virtuali

1 Selezionare il vostro Mac nella lista Host. Si aprirà una lista di macchine virtuali disponibili su il vostro Mac.

2 La lista di macchine virtuali mostra i nomi di macchine virtuali disponibili su il vostro Mac e i tipi di sistemi operativi installati. Le macchine virtuali attualmente in esecuzione vengono segnalate da questo segno: ⏻

Selezionare una macchina virtuale dalla lista per visualizzare la finestra della console.

3 L'aspetto della finestra della console della macchina virtuale dipende dallo stato corrente:

- Se la macchina virtuale è in esecuzione, visualizzerete l'immagine dello schermo in tempo reale. Per aggiornare l'immagine dello schermo, cliccare sul pulsante aggiornare .
- Se la macchina virtuale è arrestata, il suo schermo comparirà in nero.

- Se la macchina virtuale è sospesa o in pausa, il suo schermo sarà scurato.

Carrier
12:24 PM
Virtual Machines
WinXP Professional SP3
Windows XP
This is a description for this virtual machine. Not every virtual machine will have a description. The presence of a description affects the layout of this view.

Per gestire la vostra macchina virtuale, usare i pulsanti della barra degli strumenti corrispondenti alle azioni che desiderate effettuare con questa macchina:

- - Usare questo pulsante per avviare la macchina virtuale se è arrestata o per arrestarla se sta funzionando.
- - Usare questo pulsante per reimpostare la macchina virtuale.
- - Usare questo pulsante per sospendere la vostra macchina virtuale. Quando la macchina virtuale è sospesa, questo pulsante cambia il suo aspetto . Cliccare su questo pulsante per reimpostare la macchina virtuale.
- - Usate questo pulsante per mettere in pausa la macchina virtuale. Quando la macchina virtuale è in pausa, questo pulsante cambia il suo aspetto . Cliccare su questo pulsante per reimpostare la macchina virtuale.
- - Usare questo pulsante per aggiornare l'immagine dello schermo della macchina virtuale in tempo reale.

Nelle operazioni di controllo delle applicazioni e i processi che funzionano nella macchina virtuale, sarà necessario usare il pulsante Aggiornare , poiché la schermata della macchina virtuale può solo venire ripristinata in modo manuale.

Per ritornare alla lista di macchine virtuali, cliccare su Macchine Virtuali.

Risoluzione di Problemi del Firewall e della Rete

Modificare le Impostazioni del Firewall

Le impostazioni che dovete applicare all'applicazione del firewall dipendono dal tipo di firewall che state usando:

- Firewall di Applicazioni (su Mac OS X Leopard). Accedere a Preferenze Generali > Sicurezza > Firewall e consentire le connessioni in arrivo a Parallels Desktop.
- IPFW. Verificare la lista di norme del firewall ed aggiungere una nuova regola che consentirà le connessioni TCP alla vostra porta 64001 da qualsiasi ubicazione.
- Intego NetBarrier. Creare una nuova regola che consentirà le connessioni in arrivo da Internet (Sorgente) per Parallels Desktop (Servizio) sul vostro Mac (Destinazione).

Si prega di contattare l'amministratore di sistema prima di configurare il firewall.

Stabilire una connessione VPN dall'iPhone

Se il vostro computer è dietro NAT e avete accesso VPN alla vostra LAN, potete scoprire come stabilire una connessione VPN dall'iPhone con l'aiuto di queste risorse online:

- http://support.apple.com/kb/HT1424 (http://support.apple.com/kb/HT1424)
- http://www.apple.com/iphone/enterprise/integration.html (http://www.apple.com/iphone/enterprise/integration.html)
- http://manuals.info.apple.com/en_US/iPhone_User_Guide.pdf (http://manuals.info.apple.com/en_US/iPhone_User_Guide.pdf)

Se il vostro computer è dietro NAT e non avete accesso VPN alla vostra LAN, dovreste impostare delle regole d'inoltro di porte sul vostro router per inoltrare il traffico TCP da alcune porte sul vostro router verso la porta 64001 nel Mac. Se desiderate accedere a diversi Mac, dovreste creare una regola d'inoltro di porta separata per ogni Mac.

È possibile usare questo sito web per ottenere ulteriori informazioni sulle impostazioni d'inoltro di porte per il vostro router/firewall: http://www.portforward.com/guides.htm (http://www.portforward.com/guides.htm)

Contattare il vostro amministratore di sistema e leggete la guida di configurazione del router prima di configurarlo.

Condividere Macchine Virtuali con Altri Utenti del Vostro Mac

Una nuova macchina virtuale è memorizzata nella cartella principale dell'utente attuale in modo predefinito.Ma potete anche condividerla con altri utenti del Mac, selezionando l'opzione necessaria nella creazione di questa macchina virtuale.Per ulteriori informazioni sulla condivisione predefinita della macchina virtuale, consultare la sezione Installazione Windows Express (p. 84).

Per visualizzare l'ubicazione della cartella della macchina virtuale, andare su Parallels Desktop > Preferenze > tabella Generale (consultare il tema Tabella General in questo capitolo).

Per fornire accesso alla macchina virtuale ad altri utenti:

1 Copiare i componenti successivi della macchina virtuale alla cartella Utente/Condiviso del vostro MAC:

- cartella della macchina virtuale
- file di configurazione (`.pvs`)
- immagine(i) del disco rigido (`.hdd`)
- file dello stato salvato (`.sav`), se esiste
- file d'immagine CD/DVD (`.iso`), se esiste
- file d'immagine del disco floppy (`.fdd`), se esiste
- file di output della porta parallela e seriale (`.txt`), se esistono

2. Fare clic sul pulsante destro del mouse sul file copiato e selezionare Ottenere Info dal menu a scelta rapida.
3. Nella finestra Info, cliccare su Proprietà & Permessi e selezionare Lettura & Scrittura nel campo Possibilità di per impostare i diritti di accesso occorrenti per il file copiato.Eseguire la stessa azione per tutti i file copiati.
4. Cliccare su Dettagli e selezionare l'opzione Lettura e Scrittura per Altri.
5. Chiudere finestraLe modifiche sono state automaticamente salvate.

CHAPTER 12

Lavorare con Istantanee

Un'istantanea rappresenta lo stato salvato della macchina virtuale. Un'istantanea può essere creata manualmente o automaticamente durante l'esecuzione della macchina virtuale. Dopo aver creato l'istantanea, potete continuare a lavorare con la macchina virtuale e ritornare all'istantanea creata in qualsiasi momento.

Le istantanee vengono memorizzate in Mac OS dentro il pacchetto della macchina virtuale (p. 14), nella sottocartella `Istantanee`. Ogni istantanea dispone di diversi file, comprendendo il file `.sav`, che contiene lo stato della macchina virtuale, il file `.mem`, che contiene il dump di memoria per la macchina virtuale e altri file relativi al disco rigido virtuale.

Nota: Le istantanee non sono copie di backup della macchina virtuale. Non è possibile usarle senza la macchina virtuale o spostarle dal pacchetto della macchina virtuale.

La creazione d'istantanee può essere necessaria nelle successive circostanze:

- Se state configurando un software che richiede una grande quantità d'impostazioni, sarebbe conveniente esplorare le funzioni delle impostazioni prima di selezionarle. Per la verifica delle impostazioni, creare le istantanee nei punti di collegamento.
- Se desiderate segnare attività cardine nella procedura di sviluppo. Davanti ad un'operazione non riuscita, potete sempre ritornare allo stato precedente oppure creare un ramo d'istantanee, iniziando da un'istantanea di attività cardine particolare.

Nota: Le istantanee non possono essere create per macchine virtuali che usano la partizione Boot Camp.

In questo capitolo

Creare un'Istantanea 262
Gestire Istantanee 263

Creare un'Istantanea

Potete creare un'istantanea quando la macchina virtuale è in esecuzione, in pausa o arrestata.Creare un'istantanea quando la macchina virtuale è in esecuzione non arresta l'azione, ma può impiegare più tempo.Nell'albero delle istantanee, l'icona dell'istantanea per la macchina virtuale in esecuzione riflette lo schermo del SO guest.Le istantanee possono essere create manualmente e automaticamente.

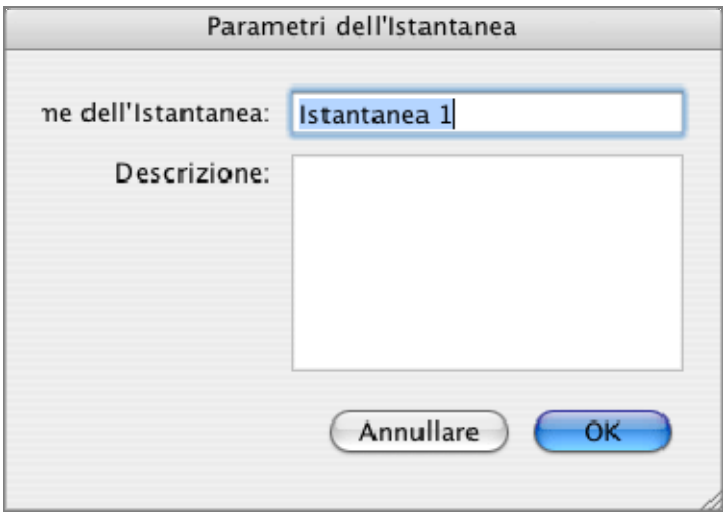
Per creare un'istantanea manualmente:

1. Lanciare Parallels Desktop e scegliere una macchina virtuale dalla lista Macchine Virtuali di Parallels.
2. Se desiderate creare l'istantanea di una macchina virtuale arrestata, scegliere Creare Istantanea dal menu Macchina Virtuale.

   Se desiderate creare l'istantanea di una macchina virtuale, avviare la macchina virtuale cliccando sul pulsante Avvio e scegliere Creare Istantanea dal menu Macchina Virtuale.Se avete i pulsanti d'istantanee nella barra degli strumenti della finestra principale della macchina virtuale, potete usarli.Per sapere come personalizzare la vostra barra degli strumenti, consultare la sezione Personalizzare la Barra degli Strumenti (p. 49).

   Nota: Per creare un'stantanea, potete anche usare Snapshot Manager. Aprire il manager e cliccare sul pulsante Nuova.Verrà creata una nuova istantanea.

3. Nella finestra Parametri delle Istantanee, potete fornire il nome e una breve descrizione per l'istantanea.Questa informazione e la data della creazione dell'istantanea sarà disponibile in Snapshot Manager al passaggio del mouse sull'icona di un'istantanea.Cliccare su OK per avviare la creazione dell'istantanea della macchina virtuale.



Dopo aver creato un'istantanea, potete continuare a lavorare con lo stato attuale della vostra macchina virtuale oppure usare qualsiasi delle sue istantanee.

Per accedere all'istantanea creata, aprire Snapshot Manager scegliendo Snapshot Manager dal menu Macchina Virtuale o cliccando sull'icona Snapshot Manager nella barra degli strumenti della finestra principale della macchina virtuale.

Per creare istantanee automaticamente, configurare le impostazioni SmartGuard (p. 175).

Gestire Istantanee

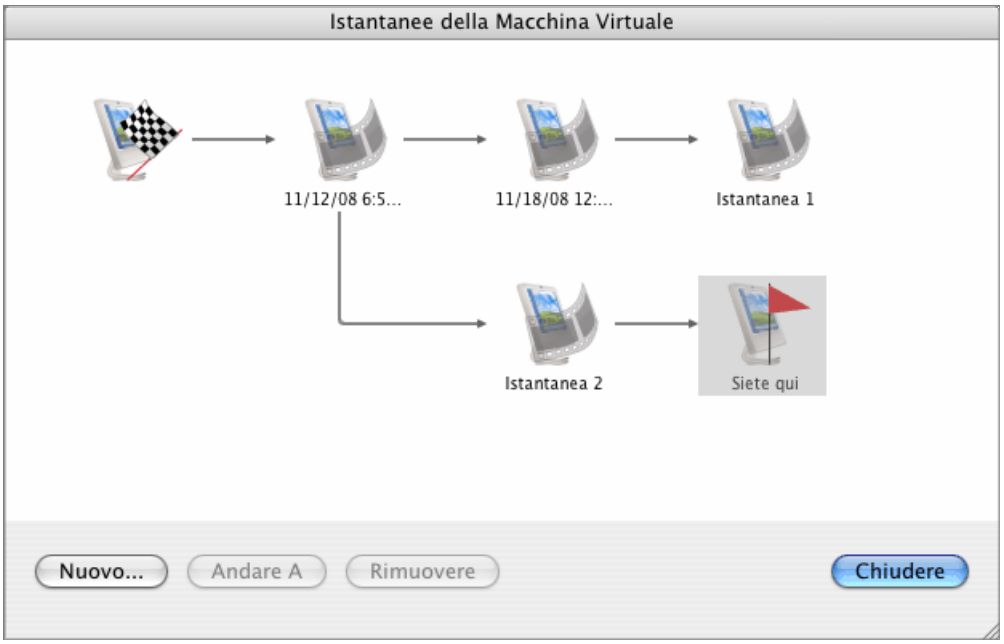
È possibile usare Snapshot Manager per ritornare a una determinata istantanea, nonché per gestire le istantanee. Per aprire Snapshot Manager:

- Scegliere Snapshot Manager dal menu Macchina Virtuale oppure
- Cliccare sul pulsante Snapshot Manager sulla barra degli strumenti della finestra principale della macchina virtuale.

Nota: Per aggiungere questo pulsante alla barra degli strumenti, sarà necessario personalizzarla.Per sapere come farlo, consultare la sezione Personalizzare la Barra degli Strumenti (p. 49).

Usando Snapshot Manager, è possibile

- creare nuove istantanee ed eliminare quelle non usate
- visualizzare l'albero di istantanee di una macchina virtuale in particolare
- selezionare l'istantanea a cui desiderate ritornare



La finestra Istantanee della Macchina Virtuale comprende le seguenti aree:

- Il pannello dell'albero d'istantanee.
- Il pannello di gestione di istantanee.

Pannello dell'albero d'Istantanee

Le icone delle istantanee compaiono come immagini dello schermo della finestra del SO guest se la macchina virtuale era in esecuzione al momento della creazione dell'istantanea.

L'icona sinistra con un indicatore è il *root* dell'albero d'immagini - rappresenta lo stato iniziale della macchina virtuale usato come punto di riferimento. Non è possibile eliminare l'icona root. L'icona root è visibile se almeno un'istantanea è presente. Se desiderate eliminare l'istantanea principale di altre istantanee, potete decidere di eliminarre solo questa istantanea o di eliminarla insieme a tutte le istantanee conseguenti.

Tutte le istantanee presenti nell'albero d'istantanee sono discendenti dello stato root della macchina virtuale. La prima istantanea contiene "differenze" rispetto allo stato root. La seconda istantanea successiva contiene differenze rispetto alla prima istantanea. Potete ritornare ad un'istantanea precedente e lavorare con essa. Se poi create una nuova istantanea, verrà anche creato un nuovo ramo dell'istantanea.

L'icona che rappresenta lo stato attuale della macchina virtuale viene segnata da un indicatore rosso.

Al passaggio del mouse sopra un elemento, verrà visualizzato un messaggio di guida con una breve descrizione.

Pannello di Gestione delle Istantanee

Il pannello di gestione delle istantanee comprende i pulsanti necessari per gestire le istantanee.

- Il pulsante Nuovo. Cliccare questo pulsante per creare una nuova istantanea per lo stato attuale della macchina virtuale.
- Spostatevi sul pulsante Vai. Selezionare l'istantanea che vi interessa nell'albero d'istantanee e cliccare su questo pulsante per spostavi dallo stato corrente della macchina virtuale verso lo stato salvato in questa istantanea.

  Nota: Prima di andare su un'istantanea specifica, dovreste decidere cosa desiderate fare con lo stato attuale della macchina virtuale - in modo predefinito, non verrà salvato. Per conservare le modifiche realizzate dalla prima istantanea, create una nuova istantanea.

- Il pulsante Eliminare. Selezionare l'istantanea che desiderate eliminare e cliccare su questo pulsante. Se eliminate un'istantanea intermedia, il contenuto dell'informazione verrà unito all'istantanea seguente.

  Nota: Non è possibile eliminare l'icona *root*.Scompare solo se eliminate tutte le istantanee presenti nell'albero.

È anche possibile gestire istantanee facendo clic destro su di esse all'interno dell'albero:

- Se fate clic sul pulsante destro del mouse sull'icona che mostra lo stato attuale della macchina virtuale, sarete in grado di creare una nuova istantanea per questo stato.
- Cliccando sul pulsante destro del mouse su qualsiasi istantanea intermedia, potete sceglierla per lavorare con essa, potete eliminare solo l'istantanea oppure eliminarla insieme alle istantanee conseguenti.

Spostarsi verso un'Istantanea

1. Lanciare Parallels Desktop e aprire una macchina virtuale.
2. Aprire Snapshot Manager
   - aprire Snapshot Manager dal menu Macchina Virtuale oppure
   - cliccare sull'icona Snapshot Manager sulla barra degli strumenti della finestra principale della macchina virtuale.
3. Nella finestra Istantanee della Macchina Virtuale, scegliere l'istantanea e cliccare sul pulsante Vai. Potete anche fare doppio clic sull'istantanea e scegliere Andare all'Istantanea dal menu di scelta rapida oppure facendo doppio clic sull'istantanea.

   Nota: Se dopo l'aggiornamento di Parallels Desktop decidete di ritornare ad una delle istantanee create prima, visualizzerete il messaggio riguardante la disponibilità di un nuovo aggiornamento di Parallels Tools. Si raccomanda la sua installazione per lavorare in modo efficace con la macchina virtuale.
4. Se ritornate ad un'istantanea da uno stato non salvato della macchina virtuale, comparirà la notifica al riguardo. Cliccare su Sì se desiderate continuare avanti senza salvare lo stato. Cliccare su No se desiderate salvare lo stato e poi spostarvi verso l'istantanea che vi interessa.

Se desiderate ritornare all'istantanea creata in precedenza, realizzata nello stesso ramo d'istantanee, usare l'opzione Ritornare a Istantanea dal menuMacchina Virtuale o dalla barra degli strumenti della finestra principale della macchina virtuale Se desiderate sapere esattamente a quale istantanea ritornare, potete sempre visualizzare l'albero d'istantanee in Snapshot Manager (p. 263).

Nota: Se ritornate all'istantanea precedente da uno stato non salvato della macchina virtuale, comparirà la notifica al riguardo. Cliccare su Sì se desiderate continuare avanti senza salvare lo stato. Cliccare su No se desiderate salvare lo stato e poi ritornare all'istantanea che vi interessa.

Dopo essere ritornati ad un'istantanea, si consiglia di aggiornare Parallels Tools nella macchina virtuale.

Eliminare un'Istantanea

1. Lanciare Parallels Desktop e scegliere una macchina virtuale.
2. Aprire Snapshot Manager
   - aprire Snapshot Manager dal menu Macchina Virtuale oppure
   - cliccare sul pulsante Snapshot Manager sulla barra degli strumenti della finestra principale della macchina virtuale.

3 Selezionare l'istantanea che desiderate eliminare e cliccare sul pulsante Eliminare se volete eliminare solo quella selezionata. Se desiderate eliminare tutte le istantanee derivanti, fare clic sul pulsante destro del mouse sull'istantanea e scegliere l'opzione Eliminare Istantanea con Elementi Secondari.

Se eliminate un'istantanea intermedia, il contenuto dell'informazione verrà unito all'istantanea seguente.

Nota: Non è possibile eliminare l'icona root. Viene automaticamente eliminata dopo l'eliminazione di tutte le altre istantanee.

Unire Istantanee

L'unione viene eseguita automaticamente nell'eliminazione di un'istantanea, tranne per l'ultima nel ramo. Quando un'istantanea intermedia viene eliminata, il contenuto dell'informazione viene unito all'istantanea seguente dello stesso ramo.

Se eliminate l'istantanea appartenente a due rami, l'informazione viene unita all'istantanea successiva di ogni ramo.

Nota: Se eliminate l'istantanea derivante dall'icona root appartenente a due rami, questi verranno avviati direttamente dall'icona di stato iniziale.

Le istantanee vengono anche unite automaticamente se non gestite la capacità del disco rigido virtuale con l'aiuto di Parallels Image Tool. Prima di applicare le modifiche nel disco rigido virtuale, Parallels Image Tool unisce ed elimina tutte le istantanee tranne l'ultima. A differenza dell'unione d'istantanee con Snapshot Manager, i risultati della procedura di unione tramite Parallels Image Tool non vengono evidenziati nell'albero d'istantanee e le icone delle istantanee eliminate sono ancora presenti nell'albero.

CHAPTER 13

Usare la Partizione di Boot Camp in una Macchina Virtuale

Questo capitolo fornisce l'informazione necessaria per usare una partizione Boot Camp con l'installazione di Windows XP o Windows Vista in una macchina virtuale di Parallels.

In questo capitolo

Panoramica 268
Configurazioni di Boot Camp 269
Creare una Macchina Virtuale per la Partizione Boot Camp 270
Avvio tramite la Macchina Virtuale di Parallels 272
Avviare via Boot Camp 274

Panoramica

Nella versione attuale di Parallels Desktop, è possibile usare la partizione Boot Camp Windows Vista (SP1) o Windows XP (SP2 o SP3) come disco di avvio o disco dati nelle macchine virtuali.

Attenzione: Se la vostra partizione Boot Camp non ha installati i sistemi operativi Windows XP (SP2) o Windows Vista (SP1), potete danneggiare questa installazione cercando di usarla tramite la macchina virtuale di Parallels Desktop.

Usare la Partizione Boot Camp come un Disco Dati

Per usare la partizione Windows Boot Camp come un disco dati, aggiungetela come un disco rigido a una macchina virtuale esistente di Windows XP o Windows Vista rispettivamente.Aggiungere il disco con l'aiuto della Procedura Guidata per Aggiungere Hardware (p. 216). I sistemi operativi Windows lo riconosceranno automaticamente come un nuovo disco.

Usare la Partizione Boot Camp come Disco di Avvio

Se installate Parallels Desktop su un computer Mac con una partizione Windows XP/SP2 o Windows Vista (SP1) Boot Camp e Parallels Desktop verifica che non esistono macchine virtuali sul computer, crea automaticamente una nuova macchina virtuale per questa partizione Boot Camp e la posiziona nella seguente ubicazione:

```
<Nomeutente>/Documenti/Parallels/Mia Boot Camp
```

- Se la partizione Boot Camp viene caricata sul Desktop di Mac, Parallels Desktop cerca di riconoscere il sistema operativo installato sulla partizione e crea una macchina virtuale adatta al SO individuato.
- Se la partizione Boot Camp non viene caricata sul Desktop di Mac o se Parallels Desktop non può riconoscere il sistema operativo, viene creata una macchina virtuale per Windows XP. Se avete Windows Vista installato sulla partizione Boot Camp, dovete solo cambiare il tipo di SO guest per la macchina virtuale da Windows XP a Windows Vista nella finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale (p. 154).

Alternativamente, non dovrete creare una macchina virtuale speciale per la partizione Boot Camp, ma potete semplicemente sostituire il disco virtuale di avvio di una macchina virtuale Windows esistente con una partizione Boot Camp.A tal fine, usare la finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale (p. 154).

Nota: È importante specificare correttamente il tipo di SO guest nella macchina virtuale conformemente al sistema operativo installato sulla partizione Boot Camp.

Quando si avvia Boot Camp Windows tramite Parallels Desktop per la prima volta, Parallels Desktop installa Parallels Tools.

Nota: Usare Boot Camp Windows XP tramite la macchina virtuale può richiedere il riavvio di Windows XP o Windows Vista.

Dopodiché, potete usare Boot Camp in modo abituale per l'avvio nella partizione Windows oppure potete eseguire l'avvio tramite la macchina virtuale di Parallels. Consultare la sezione Avvio tramite la Macchina Virtuale di Parallels (p. 272).

Limitazioni per Macchine Virtuali di Parallels Usando la Partizione Boot Camp

Esistono diverse limitazioni per la macchina virtuale di Parallels quando si usa la partizione Boot Camp Windows sia come volume di avvio sia come disco dati:

- non può essere sospesa o messa in pausa
- questa macchina virtuale non può avere istantanee e la caratteristica Modalità Sicura non può essere abilitata
- la compressione non può essere eseguita

Configurazioni di Boot Camp

Quando create una macchina virtuale Boot Camp, potete impostare la sua configurazione.Esistono due tipi di configurazioni Boot Camp di Parallels:

- configurazione predefinita di Boot Camp e
- configurazione personalizzata di Boot Camp

La configurazione predefinita di Boot Camp permette di usare solo una partizione Boot Camp in led di Windows XP o Windows Vista. La configurazione personalizzata Boot Camp permette di usare diverse partizioni fisiche raggruppate come dischi Boot Camp.

Se avete scelto di personalizzare la configurazione Boot Camp, dovreste definire uno o più dischi personalizzati di Boot Camp (fino a un totale di 4 unità disco). A tal fine, sostituire la definizione presente del disco virtuale con la definizione del disco personalizzato Boot Camp.Un disco personalizzato Boot Camp può comprendere diverse partizioni dallo stesso disco rigido.

Boot Camp di Parallels supporta dischi con schemi di partizionamento GPT o MBR, ma li gestisce in modo diverso.

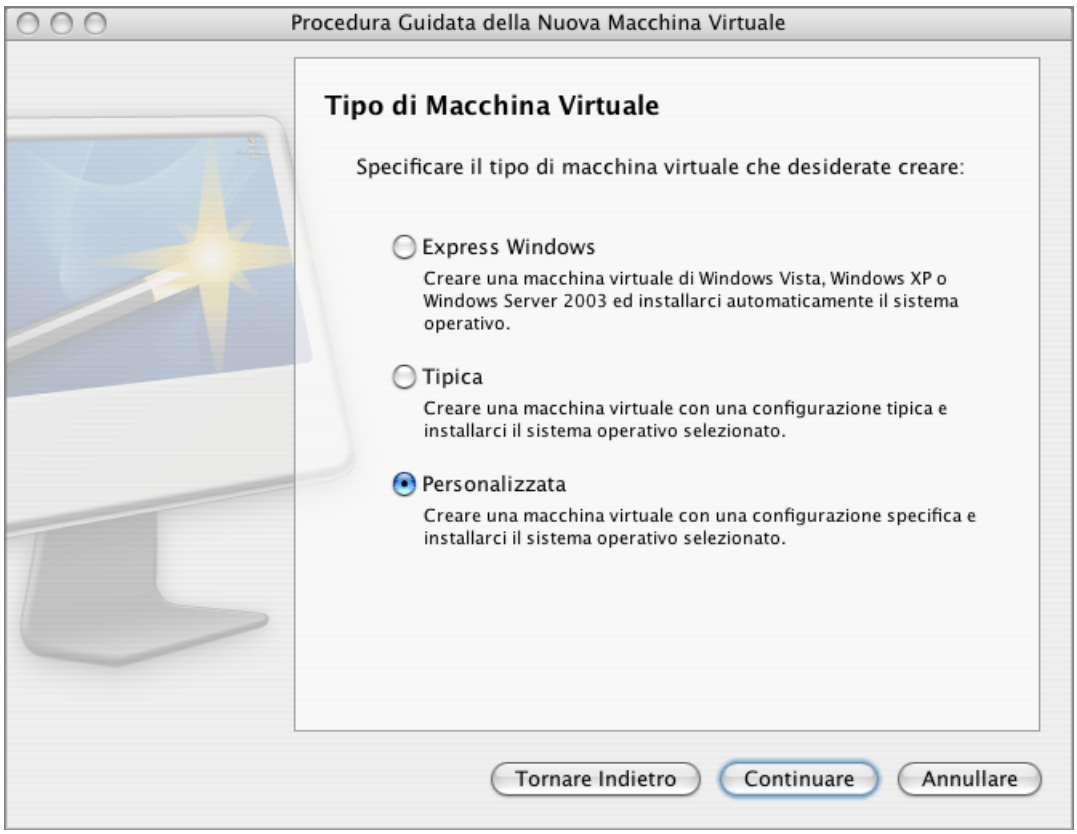
- GPT è lo schema predefinito di partizionamento del disco usato su computer Mac. Parallels Desktop può connettere partizioni da questi dischi nella configurazione di una macchina virtuale, convertendo questo schema di partizionamento allo schema MBR.Nella macchina virtuale, visualizzerete solo le partizioni connesse alla macchina virtuale.Le altre partizioni non saranno visibili anche se sono presenti in un disco rigido reale.

  Windows XP e Windows Vista sono supportati come SO di avvio su dischi GPT.
- MBR è uno schema di partizionamento predefinito su computer personali.Parallels Desktop può connettere partizioni (comprendendo dischi logici) da questi dischi nella configurazione della macchina virtuale.Nella macchina virtuale, sarete in grado di visualizzare tutte le partizioni su un disco rigido reale, ma avranno accesso di lettura/scrittura solo per quelle connesse.

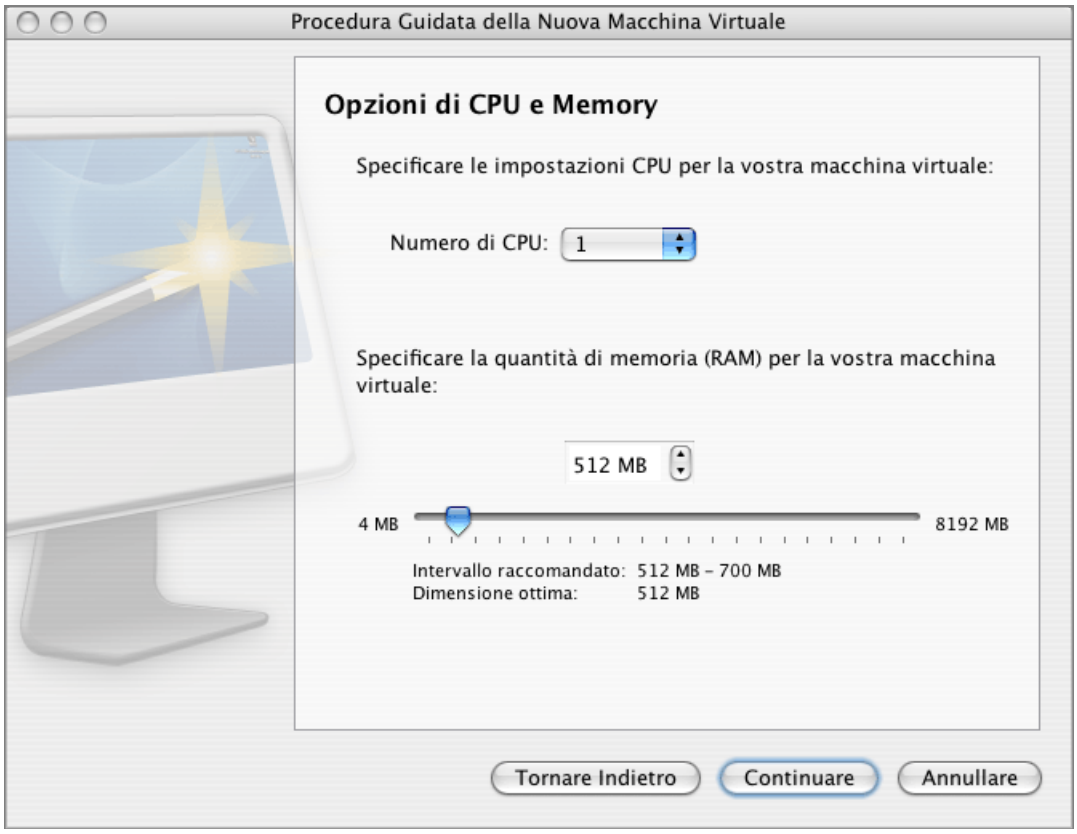
Creare una Macchina Virtuale per la Partizione Boot Camp

Per creare una nuova macchina virtuale, in modo tale da usare la partizione Boot Camp Windows XP (SP2 o SP3) o Windows Vista (SP1), eseguire l'azione seguente:

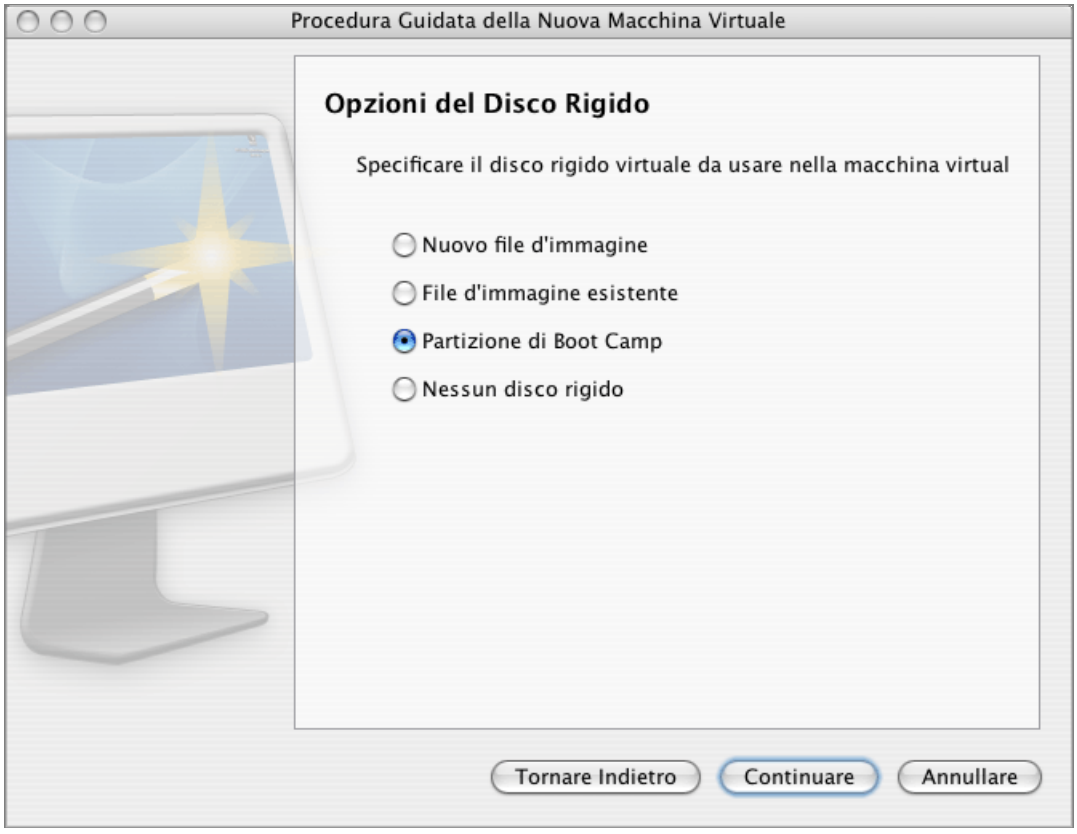
1. Avviare Mac OS X.
2. Aprere Parallels Desktop, selezionare l'opzione Nuova Macchina Virtuale. In questo modo, la Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali verrà lanciata.
3. Quando la Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali verrà avviata, selezionare la modalitàPersonalizzazione dell'installazione del SO.Cliccare su Continuare.


Procedura Guidata della Nuova Macchina Virtuale
Tipo di Macchina Virtuale
Specificare il tipo di macchina virtuale che desiderate creare:
Express Windows
Creare una macchina virtuale di Windows Vista, Windows XP o Windows Server 2003 ed installarci automaticamente il sistema operativo.
Tipica
Creare una macchina virtuale con una configurazione tipica e installarci il sistema operativo selezionato.
Personalizzata
Creare una macchina virtuale con una configurazione specifica e installarci il sistema operativo selezionato.
Tornare Indietro
Continuare
Annullare

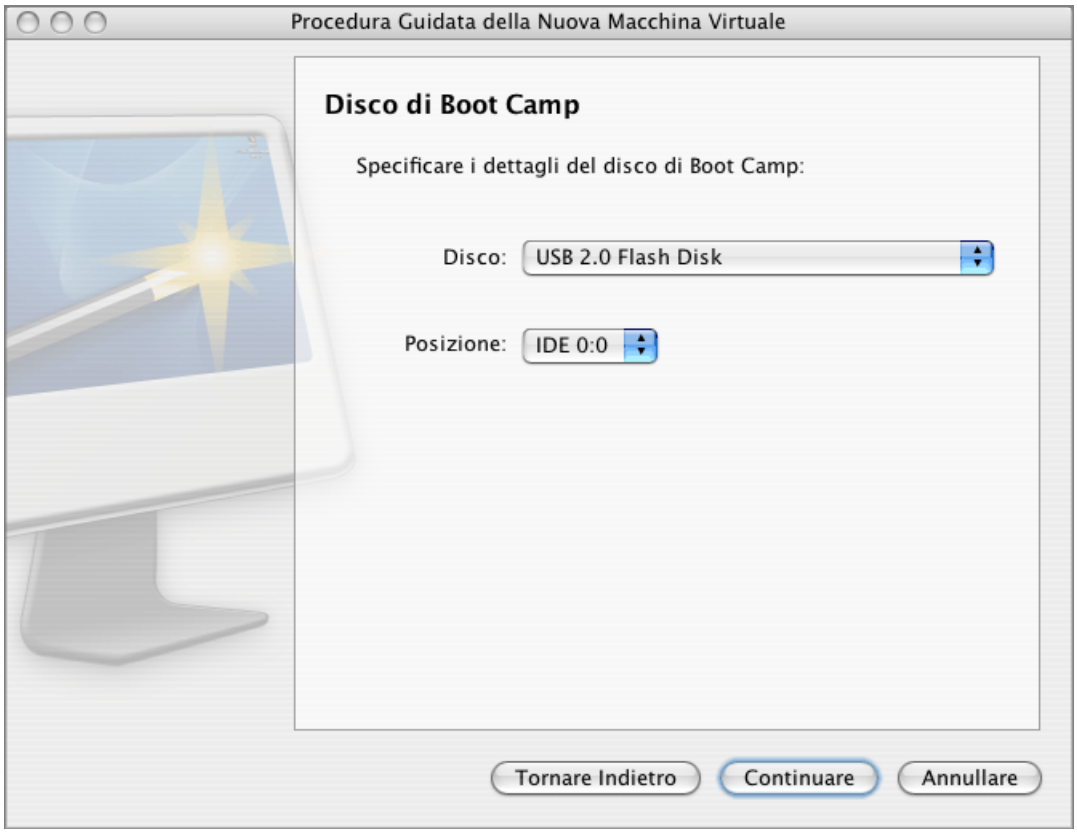
4 Specificare le impostazioni della CPU per la macchina virtuale.Cliccare su Continuare.


Procedura Guidata della Nuova Macchina Virtuale
Opzioni di CPU e Memory
Specificare le impostazioni CPU per la vostra macchina virtuale:
Numero di CPU: 1
Specificare la quantità di memoria (RAM) per la vostra macchina virtuale:
512 MB
4 MB
8192 MB
Intervallo raccomandato: 512 MB – 700 MB
Dimensione ottima: 512 MB
Tornare Indietro
Continuare
Annullare

5 Quando vi verrà richiesto di selezionare l'opzione del disco rigido virtuale, selezionare Boot Camp. Cliccare su Continuare.



6 Specificare l'informazione del disco Boot Camp.Cliccare su Continuare.



7 Quindi, proseguire come descritto nella sezione Modalità d'Installazione Personalizzata. (p. 91)

Avvio tramite la Macchina Virtuale di Parallels

Quando si avvia nella partizione Boot Camp Windows per la prima volta, si possono verificare alcuni problemi con il mouse e la tastiera.In questo caso, attendere mentre Windows configura le impostazioni del driver per abilitare i dispositivi.Seguite le istruzioni per il primo avvio nelle partizioni Boot Camp con Windows XP e Windows Vista.

Per avviare nella partizione Boot Camp con Windows XP:

1 Avviare il computer Mac e avviare Mac OS X.

Nota:È possibile la richiesta di autenticazione tramite l'account di amministratore di Mac.

2 Lanciare Parallels Desktop e avviare la macchina virtuale creata per usare la partizione Boot Camp.

3 Si possono verificare alcuni problemi con il mouse e la tastiera; non realizzare alcuna azione, aspettare finché diventino abilitati.

Dopo l'abilitazione del mouse e della tastiera, Parallels Desktop inizia l'installazione di Parallels Tools.

4. Dopo aver completato l'installazione, il SO viene riavviato automaticamente.
5. Dopo il riavvio, riattivare Windows XP.

Per avviare nella partizione Boot Camp con Windows Vista:

1. Avviare il computer Mac e avviare Mac OS X.

   Nota:È possibile la richiesta di autenticazione tramite l'account di amministratore di Mac.

2. Lanciare Parallels Desktop e avviare la macchina virtuale creata per usare la partizione Boot Camp.
3. Si possono verificare alcuni problemi con il mouse e la tastiera; non realizzare alcuna azione, aspettare finché diventino abilitati.

   Dopo l'abilitazione del mouse e della tastiera, Windows Vista si riavvia automaticamente.
4. Dopo l'avvio, Windows Vista può richiedervi il nome utente e la password di Windows.Accedere come utente con diritti di amministratore.
5. L'installazione di Parallels Tools si avvia automaticamente.
6. Dopo aver completato l'installazione, il SO verrà riavviato.
7. Dopo il riavvio, riattivare Windows Vista.

Attenzione: Nel caso in cui si verifichino degli errori non relazionati al SO guest mentre si lavora in una macchina virtuale usando l'installazione Boot Camp Windows, riavviare questa macchina virtuale di Parallels prima di avviare Boot Camp come di consueto.

Risoluzione di Problemi di Windows XP senza Driver

Quando si avvia in Boot Camp Windows XP tramite la macchina virtuale, potete trovare il messaggio di avviso informando che Parallels Desktop non può trovare il driver necessari.In questo caso, eseguire l'azione successiva:

1. Avviare in Windows XP via Boot Camp.
2. Inserire un dischetto d'installazione di Microsoft Windows usato per l'installazione di questo Windows.
3. Ubicare la cartella `i368` sul disco e apritela.Copiare i seguenti file:`driver.cab` e `sp2.cab` su `C:\WIndows\Driver Cache\i386`.

Avviare via Boot Camp

Dopo l'installazione di Parallels Desktop e l'avvio per la prima volta nella partizione Boot Camp Windows tramite una macchina virtuale, potete continuare con l'avvio in questa partizione come di consueto, tramite Boot Camp. L'installazione di Parallels Tools non coinvolge il sistema operativo Windows. Solo vi aiuta a lavorare con questo sistema oparativo tramite la macchina virtuale.

Per avviare tramite la partizione Boot Camp:

1. Avviare il computer Macintosh e realizzare le solite azioni richieste per avviare in Boot Camp.
2. Vedrete l'avvio di Windows.

Attenzione: Prima del riavvio nella partizione Boot Camp, verificare che la macchina virtuale Boot Camp sia arrestata.

Risoluzione di Problemi

All'avvio in Boot Camp, può comparire uno schermo in bianco con due configurazioni da scegliere:

- Parallels
- Windows XP o Windows Vista

Può comparire un messaggio di errore su un problema di configurazione dell'hardware nel disco rigido del computer.

Per soluzionare un problema:

1. Riavviare il computer Macintosh e avviare Mac OS X.
2. Avviare Parallels Desktop. Avviare la macchina virtuale che usa l'installazione di Boot Camp Windows come disco di avvio.
3. Attendere mentre il SO guest viene completamente caricato.Spegnerlo
4. Riavviare il computer Macintosh.
5. Provare ad avviare via Boot Camp di nuovo.Questa volta l'avvio deve essere riuscito.

Nonostante, potete connettere questa partizione come disco dati a qualsiasi macchina virtuale Windows XP o Windows Vista.

CHAPTER 14

Usare Componenti Aggiuntivi di Parallels

In questo capitolo

Usare Parallels Transporter 275
Usare Parallels Explorer 277
Usare Parallels Compressor 278
Usare Parallels Image Tool 282

Usare Parallels Transporter

Parallels Transporter è un'applicazione facile da usare che vi aiuta a migrare computer fisici o virtuali con l'intera informazione che contengono le macchine virtuali di Parallels sul vostro Mac. Questo capitolo contiene una panoramica sugli scenari di utilizzo e sui principi di base per lavorare con Parallels Transporter.

Parallels Transporter è compreso quale utilità di Parallels Desktop e viene automaticamente installato durante l'installazione di Parallels Desktop.

Per ulteriori informazioni, consultare la *Guida dell'Utente di Parallels Transporter*.

Principi Base per Lavorare con Parallels Transporter

Il pacchetto Parallels Transporter comprende due applicazioni:

- Parallels Transporter e
- Parallels Transporter Agent.

Il pacchetto dovrebbe essere installato sia sul vostro Mac sia sul computer da cui si migra.Questo dovrebbe essere fatto per raccogliere i dati del sistema di origine che sarà migrato e trasferire i suoi dati a Parallels Transporter sul Mac, dove la macchina virtuale appena creata sarà memorizzata.

Parallels Transporter Agent è un'utilità di Parallels Transporter necessaria per migrare dati da un computer fisico con un sistema operativo di Windows.Parallels Transporter Agent è installato sul computer di origine, dove si raccolgono i dati essenziali di sistema e li trasferisce a Parallels Transporter, installato sul Mac.

Parallels Transporter Agent può essere usato per migrare dati da computer con i seguenti sistemi operativi:

- Windows (da Windows 2000)
- Linux

Prima della migrazione, è necessario avviare Parallels Transporter Agent sul computer di origine se non si avvia automaticamente.

Usare Parallels Explorer

Parallels Explorer - è uno strumento per l'esplorazione e l'organizzazione del contenuto della vostra macchina virtuale di Parallels (tra le altre) in Mac OS X. È possibile visualizzare e modificare dati all'interno della macchina virtuale senza avviarla.Inoltre, potete scambiare file e cartelle tra Mac OS X e una macchina virtuale arrestata.Usando Parallels Explorer, potete risparmiare tempo e risorse del computer in operazioni di routine, quali spostare file tra Mac OS X e una macchina virtuale.

Parallels Explorer è installato con Parallels Desktop per Mac e non richiede un'installazione separata.Potete trovare Parallels Explorer nella cartella `\Applicazioni\Parallels` sul vostro Mac.

Per avviare Parallels Explorer:

1. Cliccare sul Finder e aprire la cartella `\Applicazioni\Parallels`.
2. Fare doppio clic sull'icona di Parallels Explorer.

All'avvio di Parallels Explorer, sono rilevate automaticamente tutte le macchine virtuali di Parallels, tranne che le macchine virtuali basate su Boot Camp su disco rigido del SO del vostro Mac, mostrandole nell'area di lavoro.

L'interfaccia di Parallels Explorer è simile a quella del Findel del SO Mac. Potete lavorare in modalità multi-finestra, il che risulta utile quando si eseguono ricerche su diversi dischi virtuali, modificando l'aspetto della finestra di Parallels Explorer cambiando le modalità di visualizzazione Icona, Albero e Colonna.

Per sfogliare i contenuti delle macchine virtuali:

1. Cliccare sulla barra laterale Macchine Virtuali.
2. Nell'area di lavoro, fare doppio clic sul file .pvs per la macchina virtuale.
3. Se la macchina virtuale ha diversi volumi, fare doppio clic sul volume da esplorare.

Per sfogliare i contenuti di dischi virtuali:

1. Cliccare sulla barra laterale Dischi Virtuali.
2. Nell'area di lavoro, fare doppio clic sul file .hdd.

Lavorare con il contenuto di un disco rigido virtuale

Con Parallels Explorer potete copiare, incollare, eliminare e rinominare file e cartelle.Inoltre, potete aprire alcuni tipi di file senza avviare una macchina virtuale.Per gestire i file e le cartelle in Parallels Explorer potete usare il menu a scelta rapida, che compare quando fate clic sul pulsante destro del mouse, o sui comandi del menu Modificare.

Per ulteriori informazioni su Parallels Explorer, consultare la *Guida dell'Utente di Parallels Explorer*.

Usare Parallels Compressor

Parallels Compressor® è un nuovo strumento di Parallels molto facile da usare, che vi aiuterà a mantenere le vostre macchine virtuali funzionanti in modo efficace.

Parallels Compressor è una parte del set di Parallels Tools ed è installato, aggiornato e rimosso con il set di Parallels Tools. Per avviare Parallels Compressor, scegliere Eseguire Parallels Compressor dal menu Macchina Virtuale.

Nota: Parallels Compressor non è disponibile per macchine virtuali che usano la partizione Boot Camp. Il menu Eseguire Parallels Compressor è disabilitato.

Parallels Compressor consente agli utenti di:

- pulire in modo efficace lo spazio su disco in una macchina virtuale
- ridurre in modo significativo la dimensione dei file dei dischi rigidi virtuali
- usare in modo efficace le risorse di un disco rigido fisico

Attenzione: La compressione di una macchina virtuale non può essere realizzata se l'opzione Annullare le modifiche dei dischi è abilitata o se presenta immagini. La compressione non è neppure disponibile per le macchine virtuali con dischi semplici.

Se, nonostante, desiderate comprimere una macchina virtuale che abbia istantanee, eliminare tutte le istantanee con Snapshot Manager prima di avviare la compressione dei dischi della macchina virtuale.Per ulteriori informazioni consultare la sezione Usare Snapshot Manager (p. 263).

Per comprimere la macchina virtuale con l'opzione Annullare le modifiche dei dischi (p. 159), è necessario disabilitare prima da caratteristica Annullare le modifiche dei dischi nell'Editor di Configurazione.

Principi Base per Lavorare con Parallels Compressor

Compressor elabora una macchina virtuale nel modo seguente:

- deframmenta i dischi virtuali e pulisce lo spazio non usato
- comprime dischi virtuali

Le azioni realizzate sulla vostra macchina virtuale in particolare dipendono dalla modalità di esecuzione:

- Nella modalità *automatica* Parallels Compressor comprime solo il disco di sistema attuale realizzando il set di azioni predefinite
- Nella modalità *manuale* siete in grado di scegliere i dischi da comprimere e le azioni da realizzare

Per ulteriori informazioni sulle modalità e altre proprietà di Compressor, consultare la *Guida dell'Utente di Parallels Compressor*.

Passagi della Procedura di Compressione

Parallels Compressor è progettato per realizzare la compressione più efficace di una macchina virtuale.La procedura consiste in due passaggi:

- un passaggio di preparazione realizzato nel sistema operativo guest (eliminare temporaneamente i file temporanei e non necessari, deframmentando i dischi virtuali e pulendo lo spazio non usato del disco);
- il passaggio di compressione (ridurre la dimensione dei file del disco virtuale) realizzata nel sistema operativo primario.

Requisiti del Sistema Operativo Guest

Parallels Compressor supporta i seguenti sistemi operativi guest:

- Windows Vista Ultimate, Enterprise, Business
- Windows Server 2003 Standard Edition SP0, SP1
- Windows Server 2003 Enterprise Edition SP0, SP1
- Windows Server 2003 Web Edition SP0, SP1
- Windows Server 2003 Small Business Edition SP0, SP1
- Windows XP Professional Edition SP2
- Windows XP Home Edition SP2
- Windows 2000 Professional SP4
- Windows 2000 Server SP4
- Windows 2000 Advanced Server SP4

Come eseguire Parallels Compressor

Prima di Avviare Parallels Compressor

Prima di avviare l'utilità seguire i passaggi successivi:

1. Eseguire il backup della vostra macchina virtuale clonandola o copiando i file del disco rigido in un'ubicazione sicura.In questo modo, sarete in grado di ripristinare la macchina virtuale nel caso in cui non siate soddisfatti con i risultati della compressione.

   Attenzione: Il risultato della compressione della macchina virtuale è irreversibile.

2. Verificare che la configurazione della macchina virtuale comprenda l'unità CD/DVD-ROM.Se non è compresa:
   - spegnere la macchina virtuale,
   - aprire Editor di Configurazione,
   - aggiungere un'unità CD/DVD-ROM nella configurazione. Consultare la sezione Aggiungere Nuovi Dispositivi alla Macchina Virtuale (p. 215) per ulteriori dettagli,
   - nella tabella Opzioni di CD/DVD-ROM verificare che la casella di controllo Abilitata sia selezionata.

Per avviare Parallels Compressor:

1. Accendere la macchina virtuale che desiderate comprimere.
2. Accedere al sistema operativo guest come utente con diritti di amministratore.

   Nota: Per eseguire Parallels Compressor in una macchina virtuale dovete avere diritti di amministratore nel sistema operativo guest.

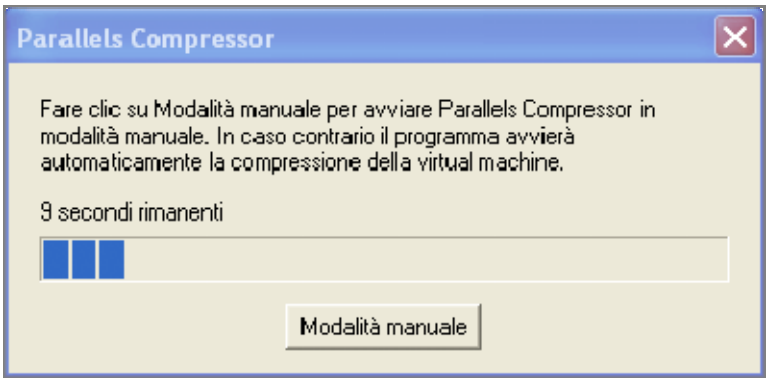
3 Scegliere **Eseguire Parallels Compressor** dal menu **Macchina Virtuale**.

Eseguire Parallels Compressor

Parallels Compressor presenta le seguenti modalità di esecuzione:

- *automatica*, modalità predefinita.In questa modalità Compressor usa le opzioni di compressione predefinite.
- *manuale*, Parallels Compressor funziona come una procedura guidata per aiutarvi a selezionare le opzioni di compressione della macchina virtuale.

Quando Parallels Compressor viene avviato, visualizzerete la finestra di dialogo contenente un indicatore orario.L'indicatore orario mostra il tempo rimanente finché Parallels Compressor ritornerà alla modalità automatica (timeout da 10 secondi).


Parallels Compressor
Fare clic su Modalità manuale per avviare Parallels Compressor in modalità manuale. In caso contrario il programma avvierà automaticamente la compressione della virtual machine.
9 secondi rimanenti
Modalità manuale

Per eseguire Parallels Compressor:

- nella modalità *automatico* non dovete realizzare alcuna azione, solo attendere finché il timeout scadrà.
- Nella modalità *manuale*, premere il tasto **ESC** o cliccare il pulsante **Modalità Manuale** sulla finestra di dialogo prima che il timeout scada.
- Per ulteriori informazioni su come eseguire Compressor in queste modalità, consultare la *Guida dell'Utente di Parallels Compressor*.

Una volta completata la compressione

Quando la compressione verrà completata, cliccare su **Fine** per uscire da Parallels Compressor.

Usare Parallels Image Tool

Le macchine virtuali utilizzano dischi rigidi virtuali che in realtà sono file d'immagine dei dischi rigidi. Dopo aver utilizzato la macchina virtuale per qualche tempo, può accadere che il disco rigido di quest'ultima non soddisfi più le esigenze e che sia opportuno modificarne la capacità, ridurne le dimensioni o modificarne tipo e proprietà. Parallels ha sviluppato un'utilità speciale per aumentare la capacità dei dischi rigidi virtuali e gestirne le proprietà - Parallels Image Tool.

Parallels Image Tool viene automaticamente installato durante l'installazione di Parallels Desktop.

In modo predefinito, Parallels Image Tool viene installato nella seguente `cartella:/Applicazioni/Parallels.`

Aumento della Capacità del Disco Rigido Virtuale

Se pensate che la capacità del disco rigido della macchina virtuale non si adatti più alle vostre necessità, potete aumentarle molto facilmente usando Parallels Image Tool.

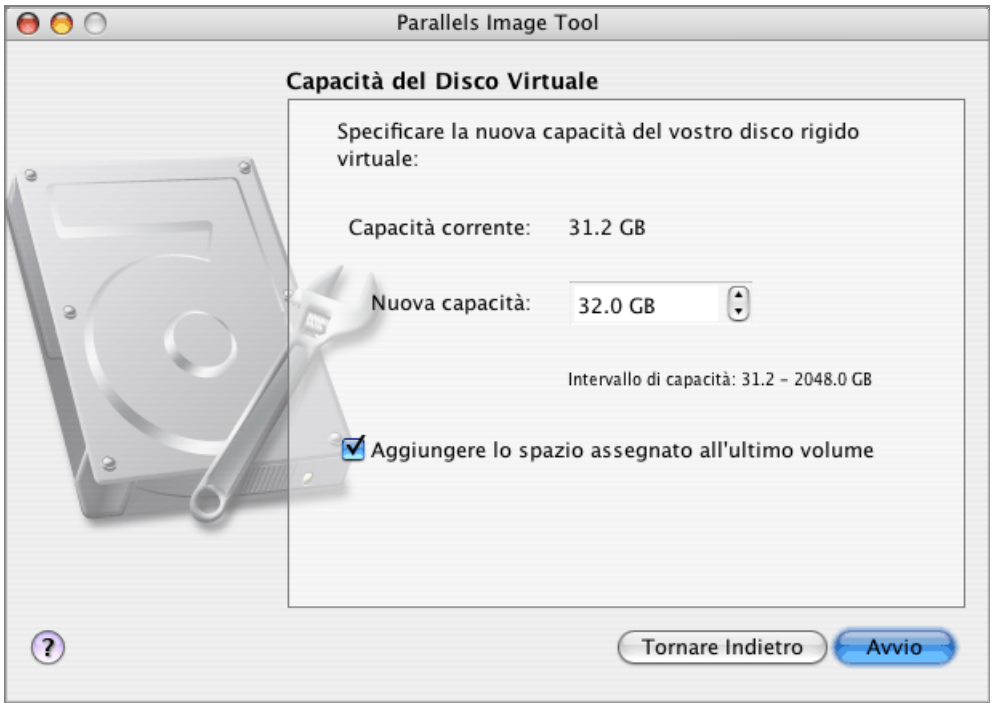
Per aumentare la capacità del disco rigido virtuale:

1. Lanciare Parallels Image Tool.
2. Specificare il file d'immagine del disco virtuale di origine con l'estensione `.hdd` nella finestra File d'Immagine del Disco Virtuale di Origine.Potete digitare il percorso del nome di file oppure usare il pulsante Scegliere per trovare il file.

   Nota: Il file del disco rigido virtuale si trova dentro al pacchetto PVM della macchina virtuale, archiviato in questa cartella in modo predefinito: `/<Username>/Documents/Parallels/`.
3. Selezionare l'opzione Aumentare la capacità del disco nella finestra Selezionare Azione.
4. Specificare la nuova capacità per il disco. La casella di controllo Aggiungere lo spazio non assegnato all'ultimo volume, selezionata in modo predefinito, significa che lo spazio su disco addizionale verrà aggiunto all'ultimo volume.Se viene deselezionata, lo spazio aggiunto apparirà come spazio non assegnato. Per assegnare questo spazio, è possibile creare una nuova partizione oppure espandere una partizione esistente. Per le istruzioni sull'allocazione dello spazio aggiunto, consultare la sezione Usare lo Spazio Aggiunto della *Guida dell'Utente di Parallels Image Tool*.

   Nota: Se si sceglie un disco rigido usato da una macchina virtuale che contenga istantanee, tutte le istantanee, tranne l'ultima, verranno eliminate.

Se si desidera avviare la procedura per aumentare la capacità del disco, cliccare su Avvio. È possibile visualizzare l'avanzamento dell'operazione nella finestra Elaborazione del File. Cliccare su Annullare per terminare l'operazione.


Parallels Image Tool
Capacità del Disco Virtuale
Specificare la nuova capacità del vostro disco rigido virtuale:
Capacità corrente: 31.2 GB
Nuova capacità: 32.0 GB
Intervallo di capacità: 31.2 - 2048.0 GB
Aggiungere lo spazio assegnato all'ultimo volume
Tornare Indietro
Avvio

Nota: se il file d'immagine del disco rigido virtuale specificato è nel formato *precedente*, viene convertito automaticamente nel *nuovo* formato.

5 Una volta modificata correttamente l'immagine del disco, viene visualizzata la finestra Esecuzione Completata. Cliccare su Fine per chiudere Parallels Image Tool.

Gestione delle Proprietà del Disco Rigido Virtuale

Con Parallels Image Tool è possibile gestire le proprietà del disco rigido della macchina virtuale. È possibile modificare il tipo di disco rigido virtuale da *semplice* a *in espansione* e viceversa, dividere o unire le parti del disco o unire istantanee della macchina virtuale che utilizza questo disco rigido virtuale.

Attenzione: se Parallels Tools è installato sul disco rigido virtuale, è necessario rimuoverlo prima di elaborare il disco.

Per modificare il tipo di disco rigido virtuale:

1. Avviare Parallels Image Tool.
2. Specificare il file d'immagine di origine del disco rigido virtuale nella finestra File d'Immagine del Disco Virtuale di Origine. È possibile digitare il percorso e il nome file o utilizzare il pulsante Scegliere per individuare il file.
3. Selezionare l'opzione Gestire le proprietà del disco nella finestra Selezionare Azione.
4. Nella finestra Selezionare Operazioni, scegliere una o più delle seguenti operazioni da effettuare sul disco e cliccare su Avvio:

Nota: le operazioni con il disco rigido virtuale sono irreversibili.

- Se l'immagine del disco virtuale specificata corrisponde a un disco rigido virtuale *in espansione*, l'opzione Dividere il file d'immagine del disco rigido virtuale risulta selezionata per impostazione predefinita.
- Se si tratta di un disco *in espansione*, è possibile selezionare l'opzione Convertire in Semplice.
- Se si tratta di un disco *semplice*, l'opzione Convertire in In espansione è selezionata per impostazione predefinita.
- Se l'immagine del disco rigido selezionata dispone di istantanee, l'opzione Unire immagini è selezionata per impostazione predefinita. Non è possibile deselezionare questa opzione.

Nota: il processo di unione elimina tutte le istantanee, tranne l'ultima.

Prima di eseguire qualsiasi azione con il disco rigido virtuale corrente, Parallels Image Tool deve unire tutte le istantanee corrispondenti. Le informazioni fornite da tutte le istantanee verranno unite all'ultima, mentre le altre istantanee verranno eliminate. Parallels Image Tool non modifica la struttura delle istantanee in Snapshot Manager, pertanto se si cerca di tornare a qualsiasi istantanea nella struttura, tale istantanea non è più disponibile e può essere rimossa manualmente.

Parallels Image Tool
Selezionare Operazioni
Selezionare le operazioni da realizzare:
Convertire a formato semplice
Assegnare tutto lo spazio riservato per la macchina virtuale.La dimensione dell'immagine del disco sarà uguale alla sua capacità.
Dividere il file d'immagine del disco rigido virtuale
Dividere il file d'immagine del disco rigido virtuale in parti da 2 GB.
Unire immagini
Unire tutte le immagini della macchina virtuale che usa questo disco rigido virtuale.
Tornare Indietro
Avvio

Nota: se il file d'immagine del disco rigido virtuale specificato è nel formato *precedente*, viene convertito automaticamente nel *nuovo* formato.

È possibile visualizzare l'avanzamento dell'operazione nella finestra Elaborazione del file in corso. Cliccando su Annullare si arresta l'operazione

5 Una volta modificata correttamente l'immagine del disco, viene visualizzata la finestra Esecuzione Completata. Cliccare su Fine per chiudere Parallels Image Tool.

Modifica del Formato del Disco Rigido Virtuale

Se si desidera utilizzare la macchina virtuale con una versione precedente di Parallels Desktop, avvalersi di Parallels Image Tool per convertirne il file d'immagine del disco rigido nel formato precedente. È inoltre possibile utilizzare Image Tool per convertire i file d'immagine del disco rigido virtuale creati con Parallels Desktop 2.5 nel nuovo formato, supportato da Parallels Desktop 4.

Attenzione: se Parallels Tools è installato sul disco rigido virtuale, è necessario rimuoverlo prima di elaborare il disco.

Per modificare il formato del file d'immagine del disco rigido virtuale:

1. Avviare Parallels Image Tool.
2. Specificare il file d'immagine di origine del disco rigido virtuale nella finestra File d'Immagine del Disco Virtuale di Origine. È possibile digitare il percorso e il nome file o utilizzare il pulsante Scegliere per individuare il file.

   Nota: se si sceglie un disco rigido utilizzato da una macchina virtuale dotata di istantanee, tutte le istantanee, tranne l'ultima, vengono eliminate.

3. Nella finestra Selezionare Azione scegliere:
   - Convertire il file del disco rigido virtuale nel formato precedente se il file d'immagine del disco rigido è nel formato Parallels Desktop 4 o 3.0 e cliccare su Avvio. In tal caso, il disco rigido viene convertito nel formato Parallels Desktop 2.5. Se si utilizza questa macchina virtuale con Parallels Desktop 3.0, è possibile convertire il file d'immagine del disco rigido corrispondente nel formato Parallels Desktop 3.0.
   - Convertire il file del disco rigido virtuale nel nuovo formato se il file d'immagine del disco rigido è nel formato Parallels Desktop 2.5 e cliccare su Avvio. In tal caso, il disco rigido viene convertito nel formato Parallels Desktop 4.

Nota: se si sta convertendo il disco nel formato precedente, può essere necessario riconfigurare il SO guest installato su di esso. A tale scopo, è necessario il supporto di installazione per il SO guest installato sul disco. È possibile inserire il supporto di installazione nell'unità CD/DVD-ROM del computer o selezionarlo per l'utilizzo nell'area Più Opzioni. Al termine, cliccare su Avvio.

Parallels Image Tool
Selezionare Azione
Selezionare l'operazione che volete che realizzi Parallels Image Tool sul vostro disco rigido virtuale:
Aumentare la capacità del disco
Gestire le proprietà del disco
Configurare il formato del disco rigido virtuale, dividere il disco in diversi file, unire le parti divise del disco in un solo file o unire tutte le immagini della macchina virtuale che usa questo disco virtuale.
Convertire al nuovo formato
Comprimere il disco
Ridurre la dimensione del disco rimuovendo lo spazio non usato
Tornare Indietro
Avvio

È possibile visualizzare l'avanzamento dell'operazione nella finestra Elaborazione del file in corso. Cliccando su Annullare si arresta l'operazione.

4 Una volta modificata correttamente l'immagine del disco, viene visualizzata la finestra Esecuzione Completata. Cliccare su Fine per chiudere Parallels Image Tool.

Ridurre la Dimensione del Disco Rigido Virtuale

Con Parallels Image Tool, potete gestire le proprietà del disco rigido della vostra macchina virtuale.

Se avete un disco rigido virtuale in espansione e dovete ridurre la sua dimensione rimuovendo dello spazio non utilizzato, potete compattarlo.

Nota: Un disco rigido virtuale semplice non può essere compattato.

Per ridurre la dimensione dei dischi rigidi virtuali:

1 Lanciare Parallels Image Tool.

2 Specificare il file d'immagine di origine del disco rigido virtuale nella finestra File d'Immagine del Disco Virtuale di Origine. Potete digitare il percorso del nome di file oppure usare il pulsante Scegliere per trovare il file.

Nota: Il file d'immagine del disco rigido virtuale si trova dentro al pacchetto PVM della macchina virtuale, archiviato in questa cartella in modo predefinito: `/<Username>/Documents/Parallels/`.

3 Selezionare l'opzione Compattare il disco nella finestra Selezionare Azione e cliccare su Avvio.

Parallels Image Tool
Selezionare Azione
Selezionare l'operazione che volete che realizzi Parallels Image Tool sul vostro disco rigido virtuale:
Aumentare la capacità del disco
Gestire le proprietà del disco
Configurare il formato del disco rigido virtuale, dividere il disco in diversi file, unire le parti divise del disco in un solo file o unire tutte le immagini della macchina virtuale che usa questo disco virtuale.
Convertire al nuovo formato
Comprimere il disco
Ridurre la dimensione del disco rimuovendo lo spazio non usato
?
Tornare Indietro
Avvio

Nota: Se il disco rigido virtuale presenta una o diverse istantanee, Parallels Image Tool dovrà unirle prima di realizzare l'azione richiesta nel disco.L'informazione da tutte le istantanee verrà unita all'ultima e quelle rimanenti verranno rimosse.Parallels Image Tool non cambia l'albero delle istantanee in Snapshot Manager, quindi se cercate di ritornare a qualsiasi istantanea dell'albero, non sarà più accessibile e sarà possibile rimuoverla in modo manuale.

Avvio della procedura di compressione del disco.

4. Cliccare su Fine nella finestra Esecuzione Completata per uscira da Parallels Image Tool.

CHAPTER 15

Risoluzione di problemi e Limitazioni

Questo capitolo descrive come soluzionare alcuni problemi noti.

In questo capitolo

Ottenere Supporto Tecnico 289
Riportare un Problema al Team di Supporto..... 290
Verifica del Numero di Versione 291
Usare il Tasto F8 in Macchine Virtuali di Windows su Mac OS X..... 292
Aggiornare o Installare Parallels Tools in Modalità Testo in un SO Guest Linux..... 292
Configurare Cartelle Condivise in Macchine Virtuali Linux..... 293
Configurare una Rete in Linux..... 294
Sospendere una Macchina Virtuale Boot Camp 295
Problemi con la Configurazione della Rete..... 295
Aggiornare Windows XP a Vista..... 296

Ottenere Supporto Tecnico

Se riscontrate problemi nell'uso di Parallels Desktop, siete pregati di consultare prima le FAQ di Parallels Desktop http://www.parallels.com/en/support/faq/

Il nostro supporto tecnico è disponibile per offrirvi aiuto. Descrivete il vostro problema ed enviate la richiesta tecnica in modo gratuito al Team di supporto di Parallels http://www.parallels.com/en/support/desktop/.

Per trovare le soluzioni relative a problemi comuni, sfogliare la Base di Conoscenza di Parallels (http://kb.parallels.com/). Queste risorse online comprendono articoli importanti riguardo l'utilizzo di Parallels Desktop.

Per trattare il vostro problema online, visitate i Forum Parallels http://forums.parallels.com/.

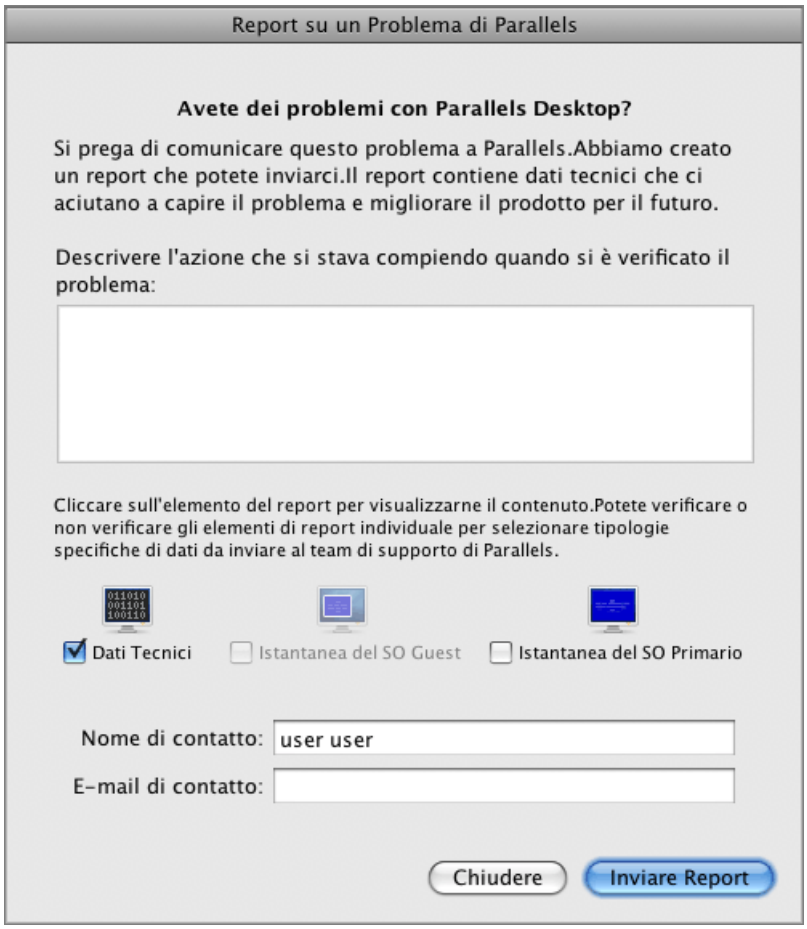
Il supporto telefonico è disponibile comprendento la tariffa per richiesta tecnica. Per ulteriori informazioni, visitare la pagina relativa al Team di supporto di Parallels http://www.parallels.com/en/support/desktop/.

Riportare un Problema al Team di Supporto

Per contribuire a migliorare la qualità di Parallels Desktop, potete inviare report su problemi al team di supporto di Parallels.Se si verifica un errore irreversibile nella macchina virtuale, Parallels Desktop apre automaticamente la finestra Report su un Problema Parallels richiedendovi di inviare un report.Se notate un comportamento anormale nella macchina virtuale, potete creare un report manualmente scegliendo Report su un Problema dal menu Aiuto e compilando il formulario.Parallels Desktop renderà disponibile un report sullo stato e creerà un'immagine della macchina virtuale in esecuzione.

Nota: Il team di Parallels raccoglie i report su problemi e li usa per individuare problemi di performance, ma non li risponde.Se avete bisogno di assistenza per risolvere il problema, visitare il forum di Parallels o la pagina di Supporto. Altrimenti, potete contattarci telefonicamente.

La finestra Report su un Problema di Parallels ha l'aspetto seguente:


Report su un Problema di Parallels
Avete dei problemi con Parallels Desktop?
Si prega di comunicare questo problema a Parallels.Abbiamo creato un report che potete inviarci.Il report contiene dati tecnici che ci aciutano a capire il problema e migliorare il prodotto per il futuro.
Descrivere l'azione che si stava compiendo quando si è verificato il problema:
Cliccare sull'elemento del report per visualizzarne il contenuto.Potete verificare o non verificare gli elementi di report individuale per selezionare tipologie specifiche di dati da inviare al team di supporto di Parallels.
Dati Tecnici
Istantanea del SO Guest
Istantanea del SO Primario
Nome di contatto:
user user
E-mail di contatto:
Chiudere
Inviare Report

L'opzione Dati Tecnici comprende il file dello stato del report `.txt` che è stato creato per l'errore.Il report dello stato comprende la versione del prodotto e i dati di attivazione, l'informazione del SO guest e primario, l'informazione sulla configurazione della macchina virtuale e sui dati di sistema, lo stato del processore, ecc. Cliccare sull'icona Dati Tecnici per visualizzare il file `.txt` e accedere alle sezioni che verranno aggiunte al report.Il file è salvato sul vostro computer Mac.Se desiderate trovarlo, cliccare sul pulsante Vai al file.

L'opzione Instantanea del SO Guest comprende l'immagine dello schermo della sessione del SO guest in formato `.png`.Questa opzione è disponibile se avete creato il report su un problema durante la sessione della macchina virtuale.Cliccare sull'icona Istantanea del SO Guest per visualizzare l'immagine e il percorso della sua ubicazione sul vostro computer Mac.

L'opzione Instantanea del SO Primario comprende l'immagine dello schermo delle sessioni di un SO host in formato `.png`. Questa immagine viene creata e posizionata sul desktop di Mac OS X ogni volta che create il report su un problema.Cliccare sull'icona Immagine del SO Primario per visualizzare l'immagine.

Nei campi Nome di contatto e E-mail di contatto, digitare il vostro nome e il vostro indirizzo e-mail.Questa informazione verrà usata dal team di supporto di Parallels per contattarvi in caso di necessità di ulteriori dettagli.

Nel campo Informazione aggiuntiva, potete aggiungere una breve descrizione del problema.

Inviare un Report

Dopo aver controllato i componenti del report, cliccare su Inviare Report. Il report riceverà un numero id unico e sarà inviato al team di supporto di Parallels.

Verifica del Numero di Versione

Se non siete sicuri di quale versione di Parallels Desktop state usando, potete verificarlo nella finestra di dialogo Informazione su Parallels Desktop.

Per verificare la versione e il numero di build:

1. Scegliere Informazione su Parallels Desktop dal menu Parallels Desktop.
2. La finestra Informazione su Parallels Desktop si apre.Controllare la versione e il numero di build nella parte superiore della finestra i dialogo.

Nota: La finestra di dialogo Informazione su Parallels Desktop può anche procurarvi dell'informazione utile sulla copia di Parallels Desktop, comprendendo l'informazione sulla licenza e un collegamento alla pagina web di supporto Parallels.

Usare il Tasto F8 in Macchine Virtuali di Windows su Mac OS X

Se avete Mac OS X Leopard come sistema operativo primario, potete riscontrare dei problemi quando cecate di usare il tasto F8 o la combinazione di tasti Ctrl+Frecce in una macchina virtuale di Windows.Questo avviene perché in Mac OS X Leopard, il tasto F8 e la combinazione di tasti Ctrl+frecce sono riservati per l'utilità degli Spazi.

Possibili soluzioni:

- Cliccare sull'icona Tastiera sulla barra di stato della macchina virtuale e scegliere F8.
- Cambiare le impostazioni dei tasti di scelta rapida dell''utilità Spazi. Per sapere come farlo, consultare la documentazione di Mac OS X Leopard.

Aggiornare o Installare Parallels Tools in Modalità Testo in un SO Guest Linux

Dopo l'aggiornamento a Parallels Desktop 4 il X Server può riscontrare alcuni problemi nell'avvio delle macchine virtuali Linux. Per risolvere il problema, dovete installare Parallels Tools in modalità testo.

1. Avviare la macchina virtuale.
2. Quando visualizzate un messaggio relativo al mancato avvio di X Server, passate ad un altra console virtuale tramite Ctrl+Alt+F1 ed inserire i dettagli di login.
3. Scegliere Installare Parallels Tools dal menu Macchina Virtuale per connettere l'immagine ISO di Parallels Tools alla vostra macchina virtuale.
4. Nella console della macchina virtuale, creare un punto di montaggio per l'immagine ISO inserendo

```
mkdir /media/Parallels\ Tools
```

5. Montare l'immagine ISO connessa a questo punto di montaggio tramite

```
mount -o exec /dev/hdb /media/Parallels\ Tools
```

Nota: Il dispositivo CD/DVD-ROM connesso può anche comparire come `/dev/cdrom` nella configurazione di sistema.

6 Una volta l'immagine del disco di Parallels Tools sarà montata, passate alla directory del disco Parallels Tools inserendo

```
cd ./media/Parallels\ Tools
```

7 In questa directory, inserite quando segue per avviare l'installazione:

```
./install
```

8 Seguire le istruzioni della procedura guidata per completare l'installazione.

Per l'informazione generale sull'installazione di Parallels Tools in Linux, consultare la sezione Installare Parallels Tools in un SO Guest Linux (p. 107).

Configurare Cartelle Condivise in Macchine Virtuali Linux

Potete riscontrare problemi nella configurazione dello Strumento Cartelle Condivise in una macchina virtuale Linux se avete installato uno dei seguenti sistemi operativi:

- Red Hat Enterprise Linux 5.0
- Fedora Linux 9, 8

Nei sistemi operativi menzionati in precedenza, Security-enhanced Linux (SELinux) è abilitato in modo predefinito.Blocca le cartelle condivise e non le consente di eseguire il montaggio automaticamente.Se siete collegati come utente `root`, potete montarle manualmente oppure avviare con il comando `selinux=0`. Per usare lo Strumento Cartelle Condivise sotto un altro account, disabilitate SELinux o cambiate la sua modalità permissiva quando si disponga di privilegi `root`.

Nota: Se avviate con selinux=0, tutti i file che avevate creato mentre SELinux è disabilitato, non avranno alcuna informazione di contesto SELinux.

Configurare Privilegi Utente per le Cartelle Condivise

Per cambiare i diritti di accesso per le cartelle condivise, accedere al file `/etc/fstab` e modificare le impostazioni per le cartelle condivise:

```
none /media/psf prl_fs default,share 0 0
```

Se s'imposta l'opzione "`share 0 0`", ogni utente della macchina virtuale riceve gli stessi diritti che l'utente che ha montato le cartelle condivise. Per configurare un utente o gruppo di utenti con certi diritti, usare le opzioni `uid` e `gid`.

Configurare una Rete in Linux

Quando si configura una rete in Linux, potrebbe essere necessario configurare il cliente DHCP perché invii l'ID della macchina virtuale nelle richieste DHCP. Per ulteriori informazioni su come configurare il vostro cliente DHCP, consultare la documentazione del cliente DHCP.

Per esempio, nei SO guest Linux Red Hat, è necessario modificare il file di configurazione del cliente DHCP.

1 Aprire il file `dhclient.conf` ed accertatevi che le seguenti linee siano presenti.

```
interface "eth0" {
       send dhcp-client-identifier 1:<MAC address>;
}
```

2 Se queste linee non sono presenti, aggiungetele manualmente al file e salvatelo.

Quando il file `dhclient.conf` contenga queste linee, il cliente DHCP invierà l'ID della macchina virtuale al server DHCP. Il server DHCP invia un indirizzo IP in risposta.

Consiglio

Per trovare il file `dhclient.conf`, nel Terminale inserite:

```
strings /sbin/dhclient | grep etc | grep dhclient.conf
```

o:

```
rpm -ql dhclient
```

Sospendere una Macchina Virtuale Boot Camp

Si raccomanda di sospendere la vostra macchina virtuale Boot Camp. Avviare il sistema operativo di una macchina virtuale Boot Camp in modo nativo (non attraverso la MV Boot Camp) danneggierà gravemente la partizione Boot Camp, rendendola inutilizzabile. Conseguentemente, tutti i dati della partizione Boot Camp verranno persi.

Se tuttavia desiderate essere in grado di sospendere la macchina virtuale Boot Camp, eseguite quanto segue:

1. Aprire la configurazione della macchina virtuale (per esempio, scegliendo Macchina Virtuale > Configurare) e clicare su CPU nella barra laterale.
2. Nel campo Segnaposti di Sistema, digitare quanto segue:

```
disp.allow_to_suspend_bootcamp_vm=1
```

3. Cliccare OK per salvare le impostazioni.

Con questo segnaposto di sistema nalla configurazione della macchina virtuale, sarete in grado di sospendere la macchina virtuale Boot Camp.

Se desiderate disabilitare questa opzione, modificare il segnaposto di sistema nel modo seguente:

```
disp.allow_to_suspend_bootcamp_vm=0
```

Problemi con la Configurazione della Rete

Dopo la creazione di una macchina virtuale di Parallels, potete connetterla ad internet o configurare la modalità di rete desiderata.Potete farlo usando la finestra di dialogo Configurazione della Macchina Virtuale (p. 154). Potete anche consultare la sezione Networking in una Macchina Virtuale per (p. 210) ulteriori dettagli.

Nonostante, se riscontrate difficoltà nella configurazione della modalità desiderata o non siete in grado di accedere ad Internet, potete contattare il Team di supporto di Parallels http://www.parallels.com/en/support/desktop/ per ottenere aiuto.

Aggiornare Windows XP a Vista

Se disponete già di una macchina virtuale di Windows XP (Home o Professional edition), potete aggiornare in situ il sistema operativo a uno dei Windows Vista supportati.Visitare il sito web di Microsoft per sapere se il percorso dell'aggiornamento è disponibile ufficialmente.Durante l'aggiornamento in situ, solo il sistema operativo sarà coinvolto. Non dovrete reinstallare le applicazioni nella macchina virtuale.

Per aggiornare una macchina virtuale di Windows XP:

1. Verificare che la vostra macchina virtuale Windows XP sia arrestata.
2. Inserire il disco di aggiornamento di Windows Vista nel vostro Mac.
3. Scegliere l'opzione Preparare l'Aggiornamento di Windows Vista dal menu Macchina Virtuale.

   Quando tutte le preparazioni necessarie siano completate, la macchina virtuale si avvierà automaticamente.
4. L'aggiornamento a Windows Vista inizia.Seguire le istruzioni sullo schermo.

Se eventualmente decidete di non aggiornare Windows Vista, potete modificare il valore *Vista* nel campo versione del SO su *Windows XP* sul pannello Generale della Configurazione della Macchina Virtuale.

CHAPTER 16

Glossario

Il glossario definisce i termini ed espande gli acronimi utilizzati nella documentazione di Parallels Desktop. I riferimenti a termini definiti altrove nel glossario vengono indicati in *corsivo*.

Amministratore. Un utente con privilegi di amministrazione.

Ambiente di esecuzione pre-avvio (PXE, Preboot Execution Environment). Un ambiente in cui avviare computer utilizzando un'interfaccia di rete in modo indipendente dai dispositivi di memorizzazione dati esistenti (come i dischi rigidi) o dai sistemi operativi installati.

Bridged Networking. La modalità di connessione alla rete della macchina virtuale, che consente a quest'ultima di essere utilizzata come qualsiasi altro computer nella rete, con un proprio indirizzo IP e un nome di rete.

Computer Windows. Un computer fisico con il sistema operativo Windows installato.

Chiave di attivazione. Un set univoco di simboli che attiva l'applicazione Parallels Desktop sul Mac e consente di utilizzare completamente le funzionalità di Parallels Desktop.

CPU. Indica l'unità di elaborazione centrale (Central Processing Unit). È un componente interno del computer. Consultare anche *Processore*.

Computer host: il computer utilizzato per eseguire macchine virtuali. Nel caso di Parallels Desktop, è il Mac. Nella documentazione di Parallels Transporter, questo termine può definire il computer che contiene i risultati della *migrazione*.

Computer Linux. Un computer fisico con il sistema operativo Linux installato.

Connessione FireWire. Una connessione cablata che consente la trasmissione di dati ad alta velocità fra computer.

Configurazione della Macchina Virtuale. Analogamente a qualsiasi computer fisico, una *macchina virtuale* è dotata di una propria configurazione che viene impostata durante la creazione e può essere modificata in seguito. Le impostazioni di configurazione della macchina virtuale vengono memorizzate in un *file PVS*.

Computer di origine o sistema operativo di origine: il computer a partire dal quale verrà eseguita la migrazione dei dati. Nei computer di origine fisici si dovrebbe installare Parallels Transporter Agent.

Collegamento. Un tasto o una combinazione di tasti definita dall'utente e che fornisce rapido accesso ad applicazioni e comandi. Consultare anche *Tasto di scelta rapida*.

Disco combinato. Un disco *suddiviso*, le cui parti sono state combinate in un disco singolo.

Disco rigido avviabile. Un disco utilizzato per l'avvio dal sistema operativo, di solito un disco con un sistema operativo installato.

Dischi nel formato precedente. Dischi di macchine virtuali creati in Parallels Desktop 2.5 e versioni precedenti.

Dischi nel nuovo formato. Dischi di macchine virtuali creati o utilizzati in Parallels Desktop 3.0 e 4.

Disco di sistema. Un disco floppy che consente al computer di caricare il sistema operativo.

Disco suddiviso. Un disco suddiviso è ripartito in sezioni da 2 GB, ma viene memorizzato come un *file HDD* singolo. I dischi suddivisi consentono di trasferire in sezioni separate i dati memorizzati al loro interno utilizzando un'unità USB o altri supporti dotati di spazio limitato e che non possono contenere un file d'immagine del disco rigido virtuale di grandi dimensioni.

Disco rigido virtuale (disco virtuale). Un file o un gruppo di file che emula il disco rigido della macchina virtuale.

File d'immagine. Un file singolo che include tutti i contenuti e la struttura di un supporto o un dispositivo di memorizzazione dati, quale un disco rigido, un CD o un DVD.

File di configurazione. Un file che specifica la configurazione hardware della macchina virtuale, i dispositivi che utilizza e altre impostazioni. Viene creato automaticamente durante la creazione di una nuova macchina virtuale. Consultare anche *File PVS*.

File della macchina virtuale. File memorizzati in una cartella della *macchina virtuale*. A una macchina virtuale sono associati almeno due file: un *file di configurazione* e un *file del disco rigido virtuale*.

File del disco rigido virtuale. Durante la creazione, la *macchina virtuale* acquisisce un file del disco rigido virtuale con estensione `.hdd`. Questo file esegue le funzioni di un disco rigido reale. Consultare anche *File HDD*.

File PVS. Un *file di configurazione* della macchina virtuale che contiene informazioni sulle risorse, i dispositivi e altre impostazioni della macchina stessa.

Formato di espansione. Un formato dei dischi rigidi virtuali. Un file d'immagine di espansione del disco rigido virtuale risiede nel computer host e inizialmente è di dimensioni limitate. Le sue dimensioni aumentano man mano che si aggiungono applicazioni e dati alla *macchina virtuale*.

Formato semplice. Un formato dei dischi rigidi virtuali. Un file d'immagine semplice del disco rigido virtuale risiede nel *computer host* e presenta dimensioni fisse che non possono essere modificate.

File HDD. Durante la creazione, la *macchina virtuale* acquisisce un file del disco rigido virtuale con estensione `.hdd`. Consultare anche *File del disco rigido virtuale*.

Immagine ISO. Un file speciale che include tutti i contenuti di un disco CD o DVD utilizzati normalmente per installare un sistema operativo.

Istantanea. Una copia dello stato della macchina virtuale in un punto specifico nel tempo. I file correlati alle istantanee vengono memorizzati in una sottocartella speciale, nella cartella della macchina virtuale.

Indirizzo IP. Un indirizzo univoco assegnato a un computer fisico o a una macchina virtuale che partecipa al networking del computer.

Migrazione. Il processo di trasferimento di dati da un computer fisico o una macchina virtuale di terze parti a una macchina virtuale o un disco virtuale di Parallels.

Macchina virtuale. Il computer emulato tramite Parallels Desktop. Una macchina virtuale è dotata di un proprio hardware virtuale e richiede un sistema operativo per controllarlo. Il sistema operativo installato e le relative applicazioni vengono isolati nella macchina virtuale e condividono risorse hardware fisiche del *computer host*.

Macchina virtuale di terze parti. Una macchina virtuale creata in un prodotto di virtualizzazione di terze parti, convertibile in macchine virtuali di Parallels, con il supporto di Parallels Transporter.

Modello di macchina virtuale. Una macchina virtuale che può essere clonata su varie macchine virtuali, che presenteranno la stessa configurazione e gli stessi dati del modello di macchina virtuale.

MV. Consultare *Macchina Virtuale*.

Networking solo host. La modalità di connessione alla rete delle macchine virtuali, che crea una rete privata fra il computer host e le relative macchine virtuali e rende queste ultime disponibili esclusivamente dal computer host.

Networking condiviso. La modalità di connessione alla rete delle macchine virtuali che consente alla *macchina virtuale* di utilizzare le connessioni di rete del *computer host*. In questa modalità, la macchina virtuale non è visibile per gli altri computer nella rete alla quale appartiene il computer host.

Parallels Desktop. Un'applicazione che consente di creare, gestire e utilizzare *macchine virtuali* sul Mac.

Parallels Explorer. Un'applicazione che consente di sfogliare e gestire i contenuti delle *macchine virtuali* senza avviarle.

Parallels Image Tool. Un'applicazione che consente di gestire la capacità e le proprietà del disco rigido della *macchina virtuale*.

Parallels Mounter. Un'applicazione che consente di sfogliare i contenuti delle *macchine virtuali* e dei *dischi rigidi virtuali* direttamente nel Finder di Mac OS X.

Parallels Tools. Un set di utilità di Parallels che assicura un alto livello di integrazione fra i sistemi operativi *principale* e *guest*.

Partizione di Boot Camp. Una partizione del disco rigido del Mac utilizzabile per installare un sistema operativo Windows.

Processore. L'unità di elaborazione centrale o *CPU*. È un componente interno del computer.

Sistema operativo principale (SO principale). Il sistema operativo che controlla i dispositivi I/O del computer e che viene caricato all'accensione del computer fisico. È il sistema operativo del computer fisico in cui è installata l'applicazione Parallels Desktop.

Sistema operativo guest (SO guest). Un sistema operativo installato nella macchina virtuale.

SO. Un sistema operativo.

Sistema operativo attivo. Il sistema operativo in cui viene avviato Parallels Transporter Agent.

Tasto di scelta rapida. Un tasto o una combinazione di tasti definita dall'utente e che fornisce rapido accesso ad applicazioni e comandi. Consultare anche *Collegamento*.

Terminal. Nei sistemi operativi Mac OS e GNU/Linux, un'utilità che consente di accedere alla riga di comando.

Volume attivo: il volume del computer fisico di origine utilizzato come *volume di avvio* per il sistema operativo attivo.

Volume di avvio. Una partizione del disco rigido dalla quale si avvia il sistema operativo.

Indice

A

Abilitare accelerazione 3D • 188
Accelerazione 3D • 188
Accesso Internet • 210
Accesso multi-utente • 259
adattatore di rete
  Adattatore di rete Parallels • 103, 199, 210
  aggiunta dell'adattatore di rete • 227
  configurazione dell'adattatore di rete • 61, 199
  networking in una macchina virtuale • 210
Adattatore di rete Parallels • 103, 199, 210
Aggiornamento di Parallels Desktop • 29
  automaticamente • 29
  manualmente • 30
Aggiornamento di Parallels Tools • 111
Aggiungere
  adattatore di rete • 227
  applicazioni condivise • 147
  applicazioni preferite • 39
  applicazioni web • 150, 177
  controller USB • 236
  disco floppy • 225
  disco rigido virtuale • 217
  dispositivi hardware • 215, 217
  dispositivo audio • 234
  Icona di Parallels Desktop nel Dock • 35
  porta parallela • 232
  porta seriale • 230
  Unità di CD/DVD-ROM • 223
Alias
  per macchine virtuali • 88, 91
  per Parallels Desktop • 35
ambito DHCP • 61, 210
Amministratore • 297
Animazione
  al cambio a Coherence • 57
  al cambio a Schermo Intero • 57
  alla chiusura della finestra • 57
  alla sospensione e alla ripresa • 57
  azioni su istantanee • 57
  velocità di animazione • 57
Animazione dello schermo • 57
Appliance virtuali di Parallels • 39
Applicazioni preferite • 39, 47
Applicazioni web • 150
Applicazioni web condivise • 150, 177
Applicazioni Windows
  Cartella delle applicazioni Windows • 14
  Parallels Tools • 103, 106
Arresto delle macchine virtuali • 116
Assegnazione di memoria • 59
Attivare Parallels Desktop • 23
Aumento della capacità del disco rigido • 282
avvio
  migrazione • 275
  Parallels Desktop • 35

B

Backup delle macchine virtuali • 175, 252, 261
barra degli strumenti • 41
  cambio del set di icone • 41, 49
Barra di stato
  connessione e disconnessione di dispositivi • 48, 139
  utilizzo • 41, 48
Bonjour
  configurazione di stampante Bonjour • 133

C

Cambio
  cartella predefinita per macchine virtuali • 51
  configurazione in tempo di esecuzione • 139
  modalità di visualizzazione • 120
  password di amministratore • 84
  set d'icone della barra degli strumenti • 41, 49
Cambio di risoluzione di Mac OS X nel Dock • 57
Cambio modalità di visualizzazione • 120
Cartella • 51, 88, 91
  cartella predefinita per macchine virtuali • 51, 88
  condivisione di una cartella • 145, 166
  per macchina virtuale clonata • 239
  per macchina virtuale personalizzata • 91
Cartella dei dischi Windows • 14
cartella predefinita per macchine virtuali • 51
Cartelle condivise

configurazione delle cartelle condivise • 166
uso delle cartelle condivise • 145
Centro di Download di Parallels • 19
Chiave di attivazione • 23, 297
Chiave di attivazione dell'aggiornamento • 28
Chiave di attivazione di prova • 23
Chiave di attivazione permanente • 23
Clonazione di macchine virtuali • 239
Collegamenti
nella macchina virtuale • 124
Combinazione di tasti • 53, 292
Combinazione di tasti predefinita • 53
Completamento della compressione • 280
Compressione di dischi rigidi virtuali • 254, 278
Computer host
definizione • 297
Requisiti hardware • 18
Requisiti software • 18
condivisione di file • 145
Condivisione di file locali • 145
Configurazione Boot Camp Personalizzata • 268
Configurazione della macchina virtuale • 154, 215
Configurazione di una macchina virtuale
creazione della configurazione • 14, 77
modifica della configurazione • 154
Connessione
immagine CD/DVD-ROM • 192
stampante tramite porta parallela • 71, 130
Connettere dispositivi USB automaticamente • 209
Contratto di licenza software • 19
Conversione in un modello • 247
CPU
emulazione in macchina virtuale • 14
richiesto in computer host • 18
Creazione
dischi rigidi virtuali • 195, 215
Macchina Virtuale • 36, 39, 71
Macchina virtuale di Boot Camp • 267
macchina virtuale personalizzata • 91
macchina virtuale tipica • 88
Creazione d'istantanee • 129, 175, 261

D

Dimensione disco • 278
riduzione • 278
Disattivazione della macchina virtuale • 116
Dischi divisi • 14, 282
Dischi semplici • 197
Disco dati per la partizione Boot Camp • 267
Disco Rigido
aggiunta del disco rigido • 217
compressione del disco rigido • 278, 282
configurazione del disco rigido • 195
formati e tipologie • 14, 197
interfacce IDE e SCSI • 195
utilizzo di Boot Camp come disco rigido • 195
visualizzazione del contenuto del disco rigido • 277
Disco rigido avviabile • 297
disco rigido virtuale
aumento della capacità • 282
backup dei dati • 261
configurazione • 195
creazione di disco rigido virtuale • 195, 217
disco rigido suddiviso • 197
espansione del disco rigido virtuale • 14
File HDD • 14, 297
formati di disco • 14
gestione di proprietà • 284
interfacce IDE e SCSI • 195
modifica del formato • 286
sfogliare • 152
utilizzo di Boot Camp • 267
Dispositivi
aggiunta a macchina virtuale • 215
configurazione della macchina virtuale • 154
emulazione in macchina virtuale • 14
rimozione da una macchina virtuale • 215
Dispositivi IDE nella macchina virtuale
CD/DVD-ROM • 192
dischi rigidi • 195
Dispositivi SCSI • 14
Dock
aggiunta d'icona Parallels Desktop a • 35, 57
utilizzo del Dock in modalità Coherence • 142
Driver audio • 103
Driver di rete
Driver di Realtek • 61, 103
Driver Video, Parallels Tools • 103

E

eComStation
versioni supportate • 73
Eliminazione della macchina virtuale • 244
Eseguire
Macchine Virtuali • 115
Parallels Compressor automaticamente • 278
Espansione di dischi • 282

Esplorare macchine virtuali • 277
Esporre
utilizzo con le applicazioni Windows • 142
Explorer • 277

F

FDD • 14, 190
File
condivisione di file • 145
file di istantanee • 14
file di macchina virtuale • 14
file HDD • 14, 197, 297
File PVS • 14, 297
file SAV • 14, 118
report con dati tecnici • 290
File di configurazione • 14, 297
File HDD • 14, 197, 297
File PVS • 14
file SAV • 14, 118
Formati di file e file system supportati • 197
Formato disco
modifica • 282
verifica • 197
Formulario di registrazione utente • 23
FreeBSD
impostazione della stampante di rete • 134
versioni supportate • 14

G

Gestione delle proprietà del disco rigido • 284
Gestione URL • 177

I

Immagine del disco floppy • 99
creazione dell'immagine disco floppy in bianco • 190, 225
uso della macchina virtuale • 14, 197
Immagine del disco rigido
creazione dell'immagine del nuovo disco rigido • 217
espansione dell'immagine del disco rigido • 197, 282
ricreare l'immagine del disco rigido virtuale • 195
tipologie e formati d'immagine del disco rigido • 197
utilizzo come disco rigido virtuale • 195
Impostazione di una stampante • 130
Impostazioni di memoria • 186
Impostazioni di sicurezza • 163
Indirizzo
Indirizzo IP • 61
Indirizzo MAC • 199, 227
Indirizzo MAC nella macchina virtuale clonata • 239
Indirizzo IP • 61, 213
Indirizzo MAC
generazione dell'indirizzo • 199
nella macchina virtuale • 199
nella macchina virtuale clonata • 239
Informazioni Generali su Parallels Compressor • 278
Informazioni Generali su Parallels Desktop • 9, 47
Informazioni Generali su Parallels Explorer • 277
Informazioni Generali su Parallels Image Tool • 282
Informazioni Generali su Parallels Mounter • 277
Informazioni su Parallels Transporter • 275
Inoltro di porta • 61, 210
Installazione
Driver Audio AC'97 • 106
Parallels Compressor • 278
Parallels Desktop • 19
Parallels Explorer • 277
Parallels Image Tool • 282
Parallels Tools • 102
sistema operativo • 76
Sistema operativo guest • 99
Windows XP • 84
Installazione rapida di Windows Vista/XP • 79, 84
Interfaccia • 38
barra degli strumenti • 41, 49
barra dei menu • 47
barra di stato • 48
finestra di benvenuto • 36
lista delle macchine virtuali • 39
Istantanee
dello schermo del sistema operativo guest • 129
gestione • 263
icone di istantanee nella barra degli strumenti • 41, 49
lavoro con • 261
per report su problemi • 290
realizzazione • 262
Istantanee automatiche • 175

L

Linux

installazione di Parallels Tools • 103, 107
stampa • 134
versioni supportate • 73

M

Macchina Virtuale
Accesso multi-utente • 259
aggiunta di nuovi dispositivi • 215
apertura • 39
avvio • 116
avvio da Boot Camp • 274
backup in corso • 252
clonazione • 239
Creazione • 71
Creazione d'istantanee • 261
eliminazione • 244
esplorazione • 277
file di macchina virtuale • 14
finestra principale • 41
modifica della cartella predefinita • 51
Networking • 210
Nome • 88, 91, 155
reimpostazione • 116
ripresa • 116
salvataggio dello stato • 261
sospensione • 118
spegnimento • 116
uso di dispositivi USB • 137, 209
macchina virtuale personalizzata • 91
Macchine virtuali tipiche
creazione della macchina virtuale tipica • 88
Memoria
limitazione per tutte le macchine virtuali • 59
memoria video • 190
nella macchina virtuale • 14, 59, 186, 197
richiesto in computer host • 18
memoria video • 186
Menu aiuto • 12, 47
Messaggi nascosti • 51
Migrazione • 275
modalità Coherence
cambio a modalità Coherence • 120, 142
impostazioni Coherence • 179
più modalità di visualizzazione • 142
SmartSelect • 142
transizione animata • 57
utilizzo del cestino di Mac OS X • 142
Modalità di avvio • 159
Modalità di installazione
express • 84
personalizzata • 91
predefinita • 79
tipica • 88
Modalità di installazione predefinita • 79
Modalità di visualizzazione Finestra • 45, 120
modalità Schermo Intero
animazione di transizione • 57
cambio a Schermo Intero • 41, 53, 120
modalità di visualizzazione • 45
Modifica del formato del disco rigido • 286
Modifica della configurazione della macchina virtuale • 154
Modo
impostazione • 182
Mostrare applicazioni nel Dock • 57
Mouse
Opzioni del clic destro • 53
sincronizzazione • 103
MS-DOS
versioni supportate • 73

N

NAT • 211
Networking
Bridged Ethernet • 199, 212, 227
Networking Condiviso (NAT) • 61, 199, 211
Solo host • 213
WiFi • 214
Networking Bridged Ethernet • 199, 210, 212, 297
Networking Condiviso (NAT) • 211, 297
Networking solo host • 213, 297
Numero di versione • 291
Nuovo formato dei dischi virtuali • 28

O

Opzioni audio • 207
Opzioni del clic destro • 53
Ottenere informazioni • 12
Ottenere supporto • 289, 290

P

Pagina dei commenti sulla documentazione • 13
Panoramica tecnologica della macchina virtuale • 14
Parallels Compressor • 278

annullamento di Parallels Compressor • 280
esecuzione di Parallels Compressor • 280
modalità automatica • 279, 280
modalità manuale • 279, 280
SO guest supportati • 279
Parallels Desktop
aggiornamento • 29
aggiornamento alla versione 4.0 • 28
attivazione • 23
avvio • 35
barra degli strumenti • 41, 49
disinstallazione • 32
Installazione • 19
menu • 47
preferenze • 50
registrazione • 26
Parallels Explorer • 277
Parallels Image Tool
aumento della capacità del disco rigido • 282
gestione delle proprietà del disco rigido • 284
modifica del formato del disco rigido • 286
Parallels Tools
aggiornamento • 28, 111
disinstallazione • 113
installazione in Linux • 107
installazione in Mac OS X • 110
installazione in Windows • 106
panoramica • 103
Partizione
Partizione Boot Camp • 267
Partizione Boot Camp
avvio tramite Boot Camp • 274
avvio tramite macchina virtuale • 272
creazione di macchina virtuale per • 270
personalizzazione della configurazione di Boot Camp • 269
schemi di partizionamento GPT e MBR • 269
utilizzo come disco avviabile • 268, 272
utilizzo come disco dati • 268
Password • 84
Password di Amministratore • 84
porta parallela
Aggiungere • 232
configurazione • 202
rimozione • 237
porta seriale
Aggiungere • 230
configurazione • 204
preferenze • 50
Preferenze dell'Aspetto • 57
Preferenze delle impostazioni • 50
Preferenze di Parallels Desktop • 50, 118
preferenze dei comandi orali • 65
Preferenze dell'Aspetto • 57
preferenze di memoria • 59
preferenze di rete • 61
preferenze di tastiera e mouse • 53
Preferenze generali • 51
preferenze USB • 63
preferenze di rete • 61
Preferenze generali • 51
Procedura Guidata
Aggiungere Procedura Guidata dell'Hardware • 215, 216
Procedura Guidata Clonare al Modello di Macchina Virtuale • 248
Procedura Guidata Implementare Modello di Macchina Virtuale • 250
Procedura Guidata per Clonare Macchine Virtuali • 239
Procedura Guidata per Eliminare Macchine Virtuali • 244
Procedura Guidata per Nuove Macchine Virtuali • 76
Procedura Guidata dell'Hardware • 216
Processore
emulazione in macchina virtuale • 14
richiesto in computer host • 18

R

RAM
assegnazione per Parallels Desktop • 59
Impostazioni di RAM per macchine virtuali • 186
limitazione per tutte le macchine virtuali • 59
nella macchina virtuale • 14, 186
richiesto in computer host • 18
Registrazione di Parallels Desktop • 26
Regolare memoria di riserva • 59
Reimpostazione delle macchine virtuali • 116
Requisiti
sistema • 18
requisiti di sistema • 18
Requisiti hardware • 18
Requisiti software • 18
Ricerca di dischi Parallels • 152, 153, 277
Riduzione della dimensione del disco • 278
Rilascio della tastiera e del mouse • 119
Rimappare tasti • 53
Rimozione

Dispositivi • 237
icone della barra degli strumenti • 49
macchina virtuale • 244
macchina virtuale dalla lista • 242
Parallels Compressor • 113
Parallels Desktop • 32
Parallels Tools • 113
Riportare problemi • 289, 290
Ripresa delle macchine virtuali • 116
Ripristino dei messaggi nascosti • 51
risoluzione di problemi • 289

S

Scheda madre • 14
schermata di Benvenuto • 36
Sequenza di avvio • 99, 157
Sincronizzazione oraria tra i SO • 103
Sistema operativo
installazione della macchina virtuale • 76, 77, 99
requisiti dei SO guest • 73
requisiti dei SO primari • 18
Sistema operativo attivo • 297
Sistema operativo guest • 9
definizione • 297
installazione di Parallels Tools • 102
Installazione personalizzata • 91
installazione predefinita • 79
Installazione tipica • 88
Installazione Windows Express • 84
integrazione di SO guest e host • 141
sistemi operativi supportati • 73
Sistema operativo primario
definizione • 297
SO primari supportati • 18
sistemi operativi supportati • 73
SmartGuard • 175
SmartMount • 173
SmartSelect • 142, 151, 171
Snapshot Manager • 263
Socket • 204, 230
Sospensione della macchina virtuale • 118
Sospensione delle macchine virtuali • 118
stampa
stampa • 134
stampa con Bonjour • 133
stampa in FreeBSD • 134
stampa in Windows • 134
Stampante
condivisione della stampante Mac • 130
configurazione di stampante Bonjour • 133
configurazione di stampante di rete • 254
configurazione di stampante nella macchina virtuale • 130
configurazione di stampante tramite la porta parallela • 130
impostazione della stampante USB • 132
Stampante di rete • 134
Strumento delle cartelle condivise • 103
Strumento di Sincronizzazione Appunti • 103
Strumento di sincronizzazione del mouse • 103
Strumento per cambiare la risoluzione • 103
Sun Solaris
versioni supportate • 73
Supporto • 289
Supporto Spotlight • 153
Supporto tecnico • 289, 290

T

Tasti di scelta rapida • 53, 124, 297
Tastiera e mouse
acquisizione e rilascio • 119
collegamenti della tastiera • 53, 124
preferenze del mouse • 53
preferenze della tastiera • 53
tasto F8 nel SO guest Windows • 292
tasto F8 • 292
Tecnologia di Virtualizzazione Intel (VT-x) • 14
Transporter • 275
Trascinamento di file
tra SO • 141
Trovare dischi virtuali
in Parallels Explorer • 277
nel Finder • 152
Trovare macchine virtuali • 277

U

Unità di CD/DVD-ROM
Aggiungere • 223
configurazione • 192
rimozione • 237
unità disco floppy
configurazione del disco floppy • 190
unità DVD-ROM
aggiunta • 223
configurazione • 192
rimozione • 237
USB

aggiunta del controller USB • 236
configurazione della stampante USB • 132
configurazione USB • 209
connessione dei dispositivi USB • 137
utilizzo di dispositivi USB nella macchina virtuale • 137
USB per microfono
connessione • 236
Utilizzo di Parallels Tools • 28

V

Verifica automatica di aggiornamenti • 29
Verifica degli aggiornamenti • 29
Verifica degli aggiornamenti manuale • 30
Verifica di aggiornamenti • 29
Volume attivo • 297

W

WiFi • 214
Windows
Installazione Express • 84
stampa in Windows • 134
versioni supportate • 73
Windows Vista
creazione della macchina virtuale in Boot Camp • 270
Installazione Express • 84
Windows XP
creazione della macchina virtuale in Boot Camp • 270
Installazione Express • 84
uso da Boot Camp • 267